IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpicciolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 141 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - Sped. in abb. Post./ Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

DOMENICA 15 GIUGNO 1997

Dalle 7 alle 22, otto i quesiti proposti agli elettori

Referendum, si vota A rischio il quorum

EDITORIALE

Uno strumento importante di cui si è troppo abusato

di MARIO QUAIA

I certificati elettorali sono lì, a portata di mano. E sorge subito il primo quesito: prenderli o lasciarli? La grande kermesse referendaria allestita dai riformatori di Marco Pannella si gioca tutta fuori dalle urne. Aderire o meno. Ovvero: sarà raggiunto il «quorum» del 50 per cento indispensabile per convalidare le scelte dell'elettorato? Il responso, tra grandi incertezze, arriverà stasera, alla chiusura dei seggi.

La campagna elettorale è arrivata al capolinea senza acuti. L'interesse attorno ai sette quesiti è stato piuttosto basso. Maggiore attenzione ha riscosso l'ottavo referendum, quello regionale, proposto da Rifondazione comunista con l'obiettivo di abolire i finanziamenti pubblici alla scuola privata. Argomento che ha portato a galla contrapposizioni forti fra l'uno e l'altro fronte.

Va da sé, però, che finora, più che sui contenuti dei singoli quesiti si è discusso sull'opportunità o meno di utilizzare con troppa frequenza lo «scivolo» del referendum, previsto dall'articolo 75 della Costituzione, per abrogare situazioni e norme che dovrebbero essere competenza del Parlamento. Il ricorso a uno strumento di democrazia diretta, quello che affida ai cittadini in prima persona il compito di pronunciarsi nelle più svariate materie bypassando il legislatore, costituisce indubbiamente uno dei capisaldi della nostra democrazia. Il problema però è un altro: è giusto chiamare continuamente al voto l'intero Paese su argomenti che il più delle volte interessano una parte marginale della società?

Oggi ognuno avrà a disposizione otto schede. In origine però i referendum erano trenta, diciannove dei quali bocciati dalla Corte costituzionale mentre altri quattro sono stati superati in seguito all'approvazione della recente legge Bassanini. E non è finita: i soliti instancabili promotori hanno già preannunciato una nuova campagna referendaria con altri 35 quesiti. Viene perfino il sospetto che questa sia rimasta l'unica strada per consentire la sopravvivenza politica di Marco Pannella.

Spiace evidenziare questa sorta di nausea di fronte a continui ingorghi referendari in un momento in cui una più oculata scelta degli argomenti potrebbe portare a un duplice risultato: la certezza del raggiungimento del quorum (tanto per non dissipare centinaia di miliardi pubblici) e una probabile accelerazione delle riforme. È stato così quando il Paese si è trovato di fronte a quesiti chiari, che hanno lasciato il segno. Val la pena di citare i referendum sul divorzio, sull'aborto e, più recentemente, quello di riforma della legge elettorale (ricordate quando Craxi aveva invitato tutti ad andare al mare?) che ha consentito l'introduzione del sistema maggioritario, anche se in forma parziale.

È certo che con i referendum si può far breccia in quel muro di omertà e conservatorismo che separa tuttora la società civile dall'apparato politico-burocratico. Purchè, ripetiamo, la scelta degli argomenti sia oculata e coinvolgente.

Oggi, intanto, dobbiamo occuparci di ciò che ci passa il convento. Tra tutti i quesiti due meritano una particolare attenzione.

Il primo riguarda il cosiddetto «Golden share», ovvero la facoltà concessa al Ministero del Tesoro in tema di privatizzazioni di conservare la quota di maggioranza. In sostanza via libera alle privatizzazioni ma solo a metà, anzi meno. Un classico della politica italiana. Le buone intenzioni, anche quando ci sono, vengono vanificate dalla realtà. Voglio ma non posso. È un po' come quella signora che candidamente confessa: «Sì, sono incinta, ma solo un po'».

L'altro quesito, per certi versi ancora più paradossale, riguarda le carriere dei magistrati. I posti di maggiore responsabilità oggi non vengono ricoperti dai più bravi, dai più capaci ma dai più vecchi. I meriti non contano, le promozioni scattano automaticamente con il passare degli anni. Se una qualsiasi impresa fosse gestita con questi criteri è abbastanza facile immaginarne le conseguenze. Eppure, nel «pubblico», questa spesso è la regola, favorita da un sindacalismo spinto all'eccesso che ha finito con il penalizzare la meritocrazia. Il lavoro del magistrato è delicatissimo ma crediamo sia oltremodo frustante, per chi ha capacità, preparazione e motivato impegno, vedersi superare da un mediocre che esibisce solo un certificato di nascita. Eppure, accade così da sempre.

ROMA Più di 49 milioni di elettori per 7 referendum (8 in Friuli Vevezia Giulia). Con l'incognita dell'astensionismo che minaccia la validità della consultazione popolare. Affinchè il risultato delle votazioni sia valido è necessario che voti il 50 % più uno degli aventi diritto.

Gli elettori sono per l'esattezza 49 milioni 54.086, ripartiti in 91.977 sezioni elettorali: gli uomini sono più di 23 milioni e 605 mila, le donne più di 25 milioni 448 mila. Si potrà votare dalle 7, quando i seggi apriranno per chiudersi alle ore 22. Subito dopo comincerà lo spoglio delle schede seguendo l'ordine dei numeri stampati su di esse, uno per ogni quesito referendario.

I criteri per votare sono gli stessi delle altre consultazioni elettorali. L'elettore dovrà esibire un documento insieme al certificato elettorale. Se si vuole si potrà non farsi consegnare tutte e sette le schede referendarie, ma solo quelle che si intende votare. Le schede, oltre che per la numerazione, si possono distinguere per il diverso colore, per il titolo e il sottotitolo.

● A pagina 2

I magistrati attribuiscono a Ordine Nuovo la responsabilità delle bombe di Milano e Brescia

Regia nera dietro alle stragi

Tre arresti nel Triveneto e un mandato da eseguire in Giappone

MILANO A 28 anni dalla strage di Piazza Fontana e a 24 dall'attentato alla questura di Milano una svolta: sono scattate le manette per tre esponenti di spicco del gruppo neofascista Ordine Nuovo. Si tratta di Carlo Maria Maggi, Francesco Neami e Giorgio Boffelli. Un quarto mandato di cattura è stato spiccato per Delfo Zorzi, che si trova in Giappone. Sono stati loro secondo i magistrati a mettere le bombe e a uccidere decine di persone. «I risultati delle indagini - ha spiegato ieri il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio - confermano la pista nera di Ordine Nuovo». E già si parla di collegamenti anche con le altre stragi impunite. «Questi arresti chiariscono una volta per tutte che c'era un unico disegno per gli attentati di Milano, la bomba in piazza della Loggia a Brescia e gli altri misteri d'Italia - ha detto il presidente della Commisione stragi Giovanni Pellegrino -. Dietro c'è la pista nera».

Carlo Maria Maggi, 62 anni, medico veneziano, assieme al suo braccio destro Delfo Zorzi avrebbe organizzato ed eseguito l'attentato di piazza Fontana che provocò 16 vittime.

● A pagina 3

In manette anche Francesco Neami, coinvolto nell'attentato alla questura milanese

Un'ombra lunga fino a Trieste

TRIESTE Francesco Neami è stato arrestato grazie alle rivelazioni di alcuni pentiti al giudice istruttore Guido Salvini, il magistrato milanese che tre anni fa è riuscito a rompere il muro di omertà e protezione di cui si sono sempre avvalsi gli estremisti di destra. A raccontare le trame dell'eversione nera sono stati primi fra tutti gli ex ordinovisti mestrini Martino Siciliano e Carlo Digilio. A loro successivamente si sono affiancati alcuni veronesi. Neami è accusato di concorso nella strage della Questura di Milano del 17 maggio 1973 (nella foto). Quel giorno Gianfranco Bertoli lanciò una bomba contro la gente che usciva dal palazzo al termine di una cerimonia in ricordo del commissario Calabresi. Quattro furono i morti e 46 i feriti.

● A pagina 3

ALL'INTERNO

DENUNCIA Scalfaro: c'è troppa burocrazia ● A pagina 2

VERTICE Amsterdam: scontri in piazza ● A pagina 7

ELEZIONI Tudjman senza avversari ● A pagina 8

CAMBOGIA Pol Pot alla resa dei conti ● A pagina 8

GIOVANI I miti sono Falcone e Di Pietro ● A pagina 4

AUTO Canada: Schumi in «pole» ● In Sport

Bruno Loi e Carmine Fiore hanno rassegnato le dimissioni dai loro incarichi «per agevolare le indagini»

Somalia, saltano le teste dei generali

Altre ne potrebbero cadere - Le foto di un ufficiale smentiscono «Panorama»

BOZANO

L'ex biondino in semilibertà perde il pelo ma non il vizio

LIVORNO Nuova clamorosa vicenda per Lorenzo Bozano, ora attempato detenuto-semilibero con licenza di allevare galline e vendere uova, condannato a scontare una pena dietro le sbarre del carcere di Porto Azzurro per l'omicidio di Milena Sutter. L'ex biondino della spyder rossa si è ancora una volta messo nei guai (un precedente c'era già stato la scorsa estate) e, guardacaso sempre per un tipo di reato che riporta alla memoria la drammatica vicenda della quindicenne figlia del re della cera. Bozano è accusato di aver molestato una sedicenne. Si è spacciato per poliziotto per poterla perquisire, prima lungo le gambe e le braccia, poi sotto la camicetta, nei pressi dello zoo di Livorno, meglio conosciuto da tutti come il «Parterre». Un posto non troppo isolato ma tranquillo.

● A pagina 4

ROMA I generali se ne vanno. I generali Bruno Loi e Carmine Fiore, già a capo rispettivamente dei 12mila uomini del contingente «Ibis» in Somalia, hanno rassegnato le dimissioni dai rispettivi incarichi; il primo da quello di comandante dell'Accademia Militare di Modena, il secondo da quello di comandante della IV divisione logistica dello Stato Maggiore della Difesa. Un passo sofferto ma necessario «per agevolare e rendere più rapidi gli accertamenti in corso» in merito alle presunte sevizie provocate dai militari italiani nei check-point somali. Sono le prime teste che cadono da quando è scoppiato il «caso Somalia». Ne potrebbero seguire altre. Ma ci potrebbero essere anche altre sorprese: ieri un ufficiale ha esibito una foto che smentirebbe un'altra pubblicata da «Panorama».

Nella foto il generale Loi con il suo attendente Marco Mandolini, ucciso misteriosamente due anni fa.

● A pagina 5

Si conclude oggi il raduno dei «bikers» a Villanova di San Daniele

Tre giornate a tutto gas

UDINE Festa di congedo per i migliaia di *bikers* provenienti da tutta Europa, e anche dall'America, che per tre giorni si sono dati convegno a Villanova di San Daniele, ma hanno anche animato le strade dell'intero Friuli-Venezia Giulia con il loro colore, le pittoresche tenute, gli spettacoli musicali di suggestivo richiamo che gli organizzatori dell'undicesima «Bikers Fest» hanno loro dedicato. Una straordinaria kermesse che è già diventata tradizione.

● In Spettacoli

Trieste, una mostra racconta i 90 anni di Luigi Spacal

Mezzo secolo d'arte nella reassegna allestita al museo Revoltella

● In Cultura

Perché il risultato sia valido devono esprimersi la metà più uno degli elettori

Oggi il giorno dei referendum In cabina con otto schede

ROMA Più di 49 milioni di elettori per sette referendum. Con l'incognita dell'astensionismo che minaccia la validità della consultazione popolare. Ma i Club Pannella, promotori di sei dei sette referendum, sono convinti che «il quorum è possibile». Affinchè il risultato delle votazioni sia valido è necessario che voti il 50 per cento più uno degli aventi diritto.

Gli elettori sono per l'esattezza 49 milioni 54.086, ripartiti in 91.977 sezioni elettorali: gli uomini sono più di 23 milioni e 605 mila, le donne più di 25 milioni 448 mila. Si potrà votare dalle 7, quando i seggi apriranno per chiudersi alle ore 22. Subito dopo comincerà lo spoglio delle schede seguendo l'ordine dei numeri stampati su di esse, uno per ogni quesito referendario.

I criteri per votare sono gli stessi delle altre consultazioni elettorali. L'elettore dovrà esibire un documento insieme al certificato elettorale. Se si vuole si potrà non farsi consegnare tutte e sette le schede referendarie, ma solo quelle che si intende votare. Le schede, oltre che per la numerazione, si possono distinguere per il diverso colore, per il titolo e il sottotitolo. Eccole nell' ordine.

1) Scheda gialla: privatizzazione. Abolizione dei poteri speciali riservati al ministro del Tesoro nelle aziende privatizzate.

2) Scheda arancione: obiezione di coscienza al servizio militare. Abolizione dei limiti per essere ammessi al servizio civile in luogo del servizio militare.

3) Scheda azzurra: caccia. Abolizione della possibilità per il cacciatore di entrare liberamente nel fondo altrui.

4) Scheda grigia: carriere dei magistrati. Abolizione dell' attuale sistema di progressione delle carriere dei magistrati.

5) Scheda ross: ordine dei giornalisti. Abolizione dell' ordine dei giornalisti.

6) Scheda verde: incarichi extragiudiziari dei magistrati. Abolizione della possibilità per i magistrati di assumere incarichi al di fuori delle loro attivit; giudiziarie.

8) Scheda celeste: ministero per le politiche agricolé.

Il nuovo quesito, dopo la recente decisione della Cassazione, prevede la soppressione del ministero per le politiche agricole. La scheda numero sette non ci sarà: si riferiva ad un referendum bocciato dalla Cassazione.

Sia a Roma ed in Friuli Venezia Giulia, oltre che per i sette referendum elencati l'elettore dovrà esprimersi anche su alcune questioni locali. I romani potranno decidere, con un sì o con un no, il destino di due aziende comunali, la centrale del latte e l'Acea, che la giunta comunale vuole trasformare in società per azioni.

Nella nostra regione invece gli elettori potranno esprimersi anche per l'abrogazione di una legge regionale sul diritto allo studio che prevede contributi per gli alunni di scuole non statali.

Ecco su cosa si voterà

Golden share (scheda di colore giallo)

1. Votando Sì, si impedisce allo Stato la gestione delle aziende che oggi sono pubbliche

Obiezione di coscienza (scheda di colore arancione)

2. Votando Sì, tutti potranno esercitare il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare

Caccia (scheda di colore azzurro)

3. Votando Sì, si impedisce che i cacciatori possano entrare nei terreni e nelle coltivazioni dei privati senza autorizzazione da parte dei proprietari

Carriere dei Magistrati (scheda di colore grigio)

4. Votando Sì, si abrogheranno le norme che consentono ai magistrati di fare carriera anche senza regolari concorsi pubblici

Ordine dei giornalisti (scheda di colore rosso)

5. Votando Sì, verrà abrogato l'Ordine che tutela e certifica la professionalità dei giornalisti

Incarichi extra giudiziari (scheda di colore verde scuro)

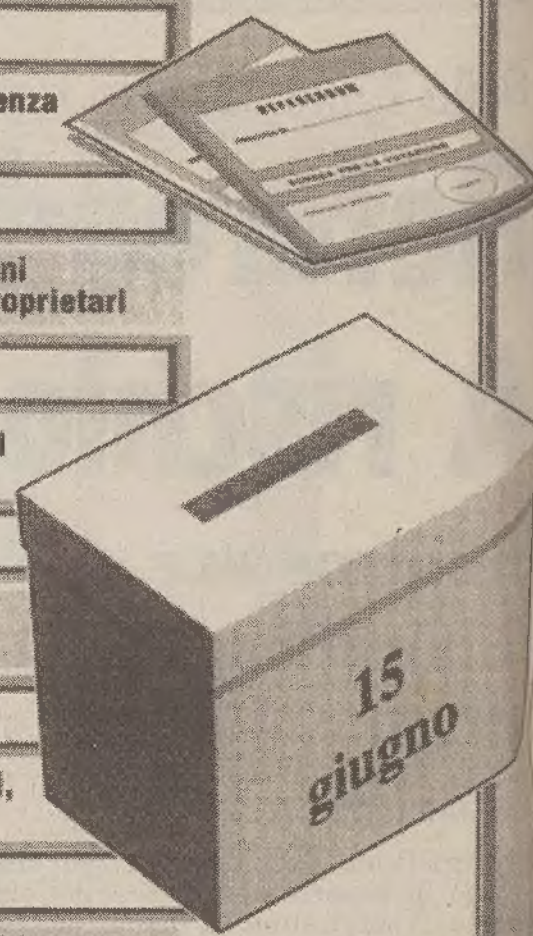
6. Votando Sì, si impedirebbe ai magistrati di assumere altri incarichi, al di fuori di quelli propri delle loro funzioni

Ministero delle Politiche agricole (scheda di colore celeste)

7. Votando Sì, si abrogherebbe il ministero

15 giugno

Dopo il referendum, che lui ritiene un successo, in autunno arriveranno le «politiche»

Bossi rilancia: elezioni padane

Nuovo ultimatum per il 14 settembre al governo Prodi

MANTOVA *Dopo il referendum per l'indipendenza del nord arrivano le prime elezioni politiche padane per il parlamento costituente. Ci saranno in autunno. Ad annuciarle è stato ieri Umberto Bossi che a Mantova ha parlato al popolo leghista per più di due ore.*

Una riunione importante quella del Parlamento della Padania che ha anche nominato per acclamazione l'ex sindaco di Milano, Marco Formentini, a nuovo presidente e i nuovi ministri padani. Capo dell'esecutivo è stato rieletto Roberto Maroni, subito sollecitato dal senatur a lavorare celermente per creare «un articolato da proporre al nuovo Parlamento costituente che sarà eletto dal popolo a novembre, il quale a sua volta in tempi rapidissimi dovrà fare la Costituzione per la Padania».

Il leader della Lega ha comunque dato un ultimatum al governo di Roma: «Se il 14 settembre prossimo a Venezia nella mia borsa di ambasciatore non ci saranno le riforme o la certezza che il Nord deve pagare all'infinito per decisione autonoma dello Stato, la della padania se ne andrà. Farà votare la gente per le le prime elezioni politiche del nord.

Il senatur vuole accelerare la macchina secessionista perchè teme una crisi economica e una reazione autoritaria da parte del «sistema». Bossi ha detto che «con il risultato del referendum del 25 maggio la prima partita è stata vinta». Ma ha poi aggiunto che «bisogna stare attenti che la ribellione democratica vada nel senso giusto. Perchè in questo secolo c'è già stata una ribellione, negli anni Venti, ma la gente sbagliò cavallo e si passò dal sistema costituzionale al fascismo e al nazismo».

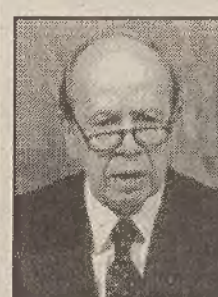
Nel lungo intervento non sono mancati gli attacchi agli altri politici. Da Berlusconi a D'Alema. Prodi è stato addirittura paragonato dal senatur a Stalin: «Quello mandava gli indesiderati in Siberia o al manicomio. Questo li vuole mettere in galera». E sul regime romano il leader lombardo non ha dubbi: «Metà Stato è terrorista e lavora sotto banco, come ha sempre fatto». Su D'Alema e la Bicamerale: «E' un imbroglione».

Ma il tema centrale di Bossi è stata la creazione della «società padana»: «La Lega vuole restituire quei poteri che appartengono alla società e che invece lo Stato ha espropriato - ha spiegato il senatur -. Chi come i fascisti, i comunisti, e anche i cattolici porta i poteri della società allo Stato, come se lo Stato fosse l'incarnazione del divino sulla Terra, porta alla crisi della civiltà. Chi invece come noi vuol togliere potere allo Stato per portarlo alla società salva la civiltà e la democrazia».

r.c.

IN BREVE

«La secessione? Una sciocchezza di dimensione continentale»

Dini ribadisce la sua contrarietà allo statuto speciale per il Veneto

TREVISO «Parlare di secessione è una sciocchezza di dimensioni continentali: vorrei sapere se ci sono a livello europeo persone che pensano che una Regione come questa o come un' altra possano pensare alla secessione». Lo ha affermato ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini nel corso di un incontro con i giornalisti a Mogliano, in apertura di una lunha giornata che lo ha visto prima a Mestre per un convegno di Rinnovamento Italiano, poi a Crocetta del Montello per l' apertura del consolato onorario di Romania e infine a Venezia per la Biennale. Parlando di Umberto Bossi, Il ministro ha per altro ribadito nuovamente la propria opposizione ad ogni richiesta di statuto speciale per il Veneto. «Non mi pare sia nella carta - ha spiegato - nel momento in cui c' è una commissione bicamerale che sta predisponendo il modello di stato federalista in Italia». «Tutte le Regioni - ha aggiunto - debbono arrivare allo stato federalista a parità di condizioni».

Di Pietro cavaliere, lo dice la Gazzetta Ufficiale Ma si scopre che non si tratta dell'ex magistrato

ROMA Di Pietro «cavaliere»? No, è omonimia ma ad attirare l' attenzione è stato subito il nome di «Di Pietro dott. Antonio» a fianco di un'onorificenza di cavaliere. E' proprio lui? A non essere convinto sembra proprio l' ex magistrato. A chi ha contattato i suoi collaboratori ha fatto rispondere di non saperne nulla. Il nome è comunque incluso, fra parecchie centinaia di altri, nel corposo fascicolo della Gazzetta Ufficiale che elenca tutti i nuovi insigniti di onorificenzer nel giro di 12 mesi dal giugno 1996 ad oggi. Spiccano numerosi nomi del mondo dello spettacolo. La presidenza della repubblica, ad esempio, ha conferito l'onorificenza di grande ufficiale a Sandra Mondaini e al marito Raimondo Vianello, Anna Proclamer, Ugo Gregoretti e Annunziato Filogamo (ai più conosciuto come Nunzio) una delle grandi voci della radio. Dino De Laurentiis è stato invece nominato cavaliere di gran croce.

I Verdi dopo lo sciopero della fame di Sofri: «Nelle carceri italiane situazione da rivolta»

ROMA «La situazione nelle carceri italiane è allarmante e se i detenuti acquisiscono la coscienza della propria condizione si rischia una vera e propria rivolta le cui motivazioni sarebbero fondate. Per questo motivo ho chiesto che la Commissione giustizia della Camera si riunisca in una seduta straordinaria per dedicarsi ai problemi delle carceri e dei detenuti nel nostro paese». Lo afferma il deputato dei Verdi Paolo Cento, membro della Commissione giustizia della Camera, intervenendo sullo sciopero della fame che Sofri, Bompressi e Pietrostefani stanno conducendo nel carcere di Pisa per denunciare le disumane condizioni dei detenuti italiani.

«E' infatti, purtroppo, vero - prosegue Cento - quello che Sofri ha denunciato nella sua lettera aperta a Coiro: nelle carceri italiane i detenuti stanno male, spesso anche il personale penitenziario, e si è al limite del rispetto della dignità umana».

Le proposte emerse a Castellanza giudicate con sufficienza dal mondo politico romano, che dell'ex pm se ne infischia

Riforme, la «ricetta Di Pietro» non funziona

Polo e Ppi restano fermamente contrari alla proposta dalemiana del doppio turno

ROMA Antonio Di Pietro non sblocca le riforme. Il giorno dopo il convegno di Castellanza nulla sembra cambiato. Polo e popolari restano contrari al doppio turno che vede ora come nuovo sponsor l'ex magistrato. Ma Rifondazione accusa: «D'Alema vuole far fallire la Bicamerale».

Il mondo politico rifiuta l'idea che Di Pietro possa in qualche modo influenzare i lavori della Bicamerale: «Non mi risulta che faccia parte della commissione», taglia corto l'Azzurro Giorgio Rebuffa. «Alla fine - commenta Dario Franceschini, vicesegretario dei popolari - le decisioni saranno prese solo dal Parlamento».

Ma per Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, «quanto è successo a Castellanza è a dir poco desolante». I leader di due «importanti partiti si sono recati in visita nella depandance di un noto neo avvocato, versato in molte e variegate attività, per chiederne l'approvazione».

Il rilancio del doppio turno, però, non ha funzionato.

«Di cose serie a Castellanza se ne sono dette poche - sottolinea Pierferdinando Casini del Ccd - ho apprezzato solo la denuncia di Gianfranco Fini sul clima di giustizialismo».

Contrari al meccanismo sostenuto da D'Alema anche i popolari perchè «si formerebbero le basi per un sistema bipartitico che è fuori dalla storia di questo paese».

La soluzione del Ppi è ben diversa, spiega il vicesegretario Franceschini: «Si avrebbe un primo turno con due schede: una per la parte maggioritaria, dove si presenterebbero le coalizioni e una per il proporzionale con tutti i partiti. Al secondo turno andrebbero le due coalizioni più votate per giocarsi un premio di maggioranza».

Casini sprezzante: «Nel convegno sono state dette poche cose serie, solo Fini aveva ragione»

Una cosa è certa, secondo il pidiessino Pietro Folena: «la Bicamerale non rischia il fallimento. Credo che Castellanza possa aiutare tutti a far capire che il doppio turno con il semipresidenzialismo non è un'impuntatura di parte, ma una necessità irrinunciabile se si vuole il meccanismo semipresidenzialistico».

La verità è, afferma Armando Cossutta , «che D'Alema lavora per far fallire la Bicamerlae». Perchè, si chiede l'esponente di Rifondazione, il segretario del Pds «insiste sul doppio turno nei collegi, osteggiato da tutti, quando sa che è a buon punto la trattativa per una soluzione diversa?». Allora «qual è il suo scopo? Far fallire la trattativa e anche la Bicamerale? La sua protervia e la sua presunzione - insiste Cossutta - sono così illuminate da mettere la sua persona al di sopra di tutto e di tutti?».

c.r.

DENUNCIA

Scalfaro: «Sta nella burocrazia il primo male della politica»

«Il cittadino non trova mai uno che risponda delle disfunzioni»

ROMA I danni provocati dalla cattiva burocrazia sono incalcolabili. Sono di carattere economico perchè hanno contribuito al dissesto del Paese e sono di carattere sociale perchè la malaburocrazia ha contribuito non poco ad alimentare la sfiducia della gente comune nei confronti dello Stato e della sua organizzazione. Su questo tema ieri è tornato il capo dello Stato con una denuncia ben precisa: il «primo male» della politica - ha detto Scalfaro senza tanti giri di parole - è l'inefficienza della pubblica amministrazione. I cittadini, ha affermato il Capo dello Stato, trascorrono giornate e giornate «sprecate in pellegrinaggi non indulgenziali tra gli uffici della burocrazia». Vengono così palleggiati da uno sportello all'altro nei corridoi di enti che non hanno mai «un responsabile» che risponda delle disfunzioni. Un male che tutti gli italiani conoscono benissimo e che ieri Scalfaro ha voluto denunciare in occasione della giornata nazionale dei diritti del malato, alla presenza del ministro della Sanità Rosi Bindi.

Il Capo dello Stato si è rivolto soprattutto ai politici con un richiamo ricordando che il triste fenomeno dell' inefficienza della pubblica amministrazione «ha prodotto montagne di soldi illeciti». Perciò, ha sottolineato, il «primo male» della politica che determina con certezza assoluta una lesione dei diritti del cittadino è «l' incertezza su chi è responsabile di un settore e l'altro». «E il cittadino - si è chiesto Scalfaro - con chi protesta?». E' necessario quindi che ogni ente abbia «un responsabile, qualcuno che risponda fino in fondo. E' giunta l'ora, ha affermato il Capo dello Stato, che ci sia «una assunzione di responsabilita», primo passo per iniziare ad uscire dalla palude della burocrazia.

Riferendosi alla proposta di costituire nel settore della sanità una «alleanza per la qualità», una sorta di patto tra tutte le componenti della sanità, Scalfaro ha sostenuto che per far funzionare questa alleanza, «tutte le componenti, le categorie e le industrie devono avere l'animo di collaborare e, nel caso, di mettersi in regola». Ma soprattutto, ha aggiunto, tutte le componenti «essendo parte in causa, devono essere tenute sotto controllo, compreso - ha sottolineato - il settore farmaceutico», un settore, su cui «molte volte, c'è da metterci gli occhi...E - ha concluso - non aggiungo altro».

e.s.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE O.T.E. S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara . **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello.**Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/'95

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 14 giugno 1997 è stata di 58.800 copie

FIEG

Certificato n. 3204 del 13.12.1996

Dopo 28 anni i giudici riaprono il caso e fanno scattare le manette - Stessi responsabili anche per l'attentato alla Questura di Milano

Piazza Fontana, manette ai fascisti veneti

Tre sono già in carcere, un quarto si trova in Giappone: hanno 20 morti sulla coscienza

LA SCHEDA

Maggi e Zorzi, vite parallele all'ombra dei misteri di destra

ROMA Lungo i tortuosi meandri e i molti misteri della «pista nera» sulle stragi impunite degli anni Settanta si rincorrono due nomi: Delfo Zorzi e Carlo Maria Maggi. Quest'ultimo, medico e capo all'inizio degli anni Settanta dell'organizzazione di Ordine Nuovo nel Triveneto è stato coinvolto in numerose inchieste; Delfo Zorzi (qui accanto in una foto d'archivio) che si trova da anni in Giappone oltre alla fama di estremista di destra si è guadagnato quella di abile uomo d'affari nel mondo della moda. Nato ad Arzignano, in provincia di Vicenza, nel 1947 Zorzi vive a Tokyo, dove è arrivato nella prima meta degli anni '70 con una borsa di studio privata. Il suo nome viene collegato all' inchiesta su piazza Fontana il 10 novembre 1995, quando il tg serale di Videomusic afferma che il giudice Salvini «si è fatta l' opinione» che il neofascista veneto sarebbe l' esecutore materiale della strage. Zorzi era stato coinvolto nell' inchiesta sulla strage di Peteano (31 maggio 1972), ma, dopo una condanna a dieci anni in primo grado, era stato assolto in appello per insufficienza di prove. Nel dicembre 1995, Zorzi viene interrogato a Parigi, nel consolato italiano, su piazza Fontana e sull' omicidio di Maurizio Gucci. E la figura di Zorzi viene anche collegata con Domenico Carolei, l'italiano residente a Tokyo, al quale vengono sequestrati all'aeroporto di Venezia certificati di deposito giapponesi ritenuti falsi. Nel febbraio 1995, Zorzi è stato condannato a quattro anni per una evasione fiscale di circa 12 miliardi di lire nella costituzione di alcune società estere per commercializzare prodotti «Gucci» in Asia.

Il prim arresto di Carlo Maria Maggi, 62 anni, risale al 25 ottobre 1982 su ordine del sostituto procuratore di Bologna Claudio Nunziata. Il 25 luglio 1987, la Corte di Assise di Venezia lo condanna a 12 anni nel processo per la strage di Peteano. Durante il processo, Vincenzo Vinciguerra racconta che Maggi e Zorzi, nel 1971, gli hanno proposto un attentato contro l' on. Rumor. Il 15 luglio 1988, Maggi è interrogato a Catanzaro dai giudici del processo per la strage di piazza Fontana sui suoi rapporti con Stefano Delle Chiaie.

D'Ambrosio: «Le indagini hanno confermato la pista nera». Pellegrino: «Dietro gli attentati c'era un unico disegno». E ora si cerca il «livello superiore»

MILANO A 28 anni dalla strage di Piazza Fontana e a 24 dall'attentato alla questura di Milano una svolta: sono scattate le manette, in Veneto, per tre esponenti di spicco del gruppo neofascista Ordine Nuovo.

Si tratta di Carlo Maria Maggi, Francesco Neami e Giorgio Boffelli. Un quarto mandato di cattura è stato spiccato per Delfo Zorzi, che si trova in Giappone. Sono stati loro secondo i magistrati a mettere le bombe e a uccidere decine di persone. «I risultati delle indagini - ha spiegato ieri il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio - confermano la pista nera di Ordine Nuovo. Non può sfuggire che si è cercato un filo conduttore nella strategia della tensione». E già si parla di collegamenti anche con le altre stragi impunite. «Questi arresti chiariscono una volta per tutte che c'era un unico disegno per gli attentati di Milano, la bomba in piazza della Loggia a Brescia e gli altri misteri d'Italia. - ha detto il presidente della Commisione stragi Giovanni Pellegrino - Dietro c'è la pista nera».

Carlo Maria Maggi, 62 anni, medico veneziano, è stato già coinvolto in diverse inchieste sull' eversione di destra. Negli anni '60 era il capo di Ordine Nuovo per il Triveneto. Ora è finito in carcere per le due stragi milanesi. In particolare assieme al suo braccio destro Delfo Zorzi avrebbe organizzato ed eseguito l'attentato di piazza Fontana che provocò 16 vittime. Della bomba davanti alla questura di Milano che fece quattro morti sono invece accusati Francesco Neami, di Trieste, ex appartenente a Ordine Nuovo e il veneziano Giorgio Boffelli, ex mercenario.

Il nome di Delfo Zorzi era già venuto fuori nel corso delle indagini. Due anni fa si seppe della sua iscrizione nel registro degli indagati con l'accusa di essere l'esecutore materiale della strage di piazza Fontana. Ora i pm milanesi chiederanno la sua estradizione dal Giappone, dove Zorzi vive da anni ed è titolare di un'affermata ditta di import-export.

Ma l'inchiesta non si ferma qui. Indagini sono in corso per individuare il livello superiore: «Stiamo cercando di stabilirlo da anni - ha detto D'Ambrosio, che fu il primo a indagare su piazza Fontana -. Stiamo accertando anche l'eventuale coinvolgimento dei servizi segreti di allora. Comunque, è possibile che lo stesso gruppo, ristretto ma con molti collegamenti, lavorasse alla destabilizzazione su più fronti».

I nomi di Maggi e di Zorzi era stati rivelati da due pentiti. Del loro coinvolgimento si parlò nel '95. I due respinsero ogni accusa. Zorzi si fece anche interrogare a Parigi dal pm Maria Grazia Pradella e definì pure invenzioni le rivelazioni dei collaboratori di giustizia.

Ma i magistrati hanno raccolto lo stesso gravi indizi e anche documenti che hanno portato agli arresti di ieri.

Rosario Caiazzo

Gianfranco Bertoli in una foto d'archivio: il 17 maggio 1973 lanciò una bomba a mano contro la gente che usciva dalla questura di Milano dopo una cerimonia in ricordo del commissario Calabresi. L'obiettivo dell'attentato era il ministro agli Interni Rumor che rimase illeso. I morti furono quattro.

Tra i due magistrati un rapporto «difficile» ma le inchieste vanno avanti

Salvini-Pradella, toghe in lite

Due filosofie di indagine, scontri e ricorsi al Csm su notisie «nascoste»

MILANO *Un rapporto non proprio idilliaco quello tra il giudice istruttore Guido Salvini, che indaga con il vecchio rito sui movimenti eversivi di estrema destra nel Nord Italia, e il sostituto procuratore Grazia Pradella, che dal 1995 indaga sulla strage di Piazza Fontana. Anche se ieri il Pm Massimo Meroni (che affianca la Pradella) ha riconosciuto che la Procura si è avvalsa del lavoro di Salvini, i rapporti tra Salvini e la Procura non sembrano ancora del tutto rasserenati.*

Più volte, in passato, ci sono state polemiche, quasi sempre sul presunto «sconfinamento» nelle indagini su Piazza Fontana da parte di Salvini. Polemiche finite anche davanti al Csm, dove pende un procedimento nei confronti del giudice istruttore per incompatibilità ambientale, e davanti alla Commissione stragi.

Nel luglio 1995 la Pradella divenne titolare dell' inchiesta su piazza Fontana, che da quel momento riprendeva con il nuovo rito. I rapporti con Salvini inizialmente furono buoni, ma nell' ottobre '95, la Pradella decise di allontanare dalle indagini il capitano dei Ros Massimo Giraudo, il principale collaboratore di Salvini e dello stesso pm. La decisione era conseguente al fatto che il giudice di Venezia Felice Casson aveva avviato su Giraudo un' indagine a seguito di un esposto presentato da Maggi.

Qualche tempo dopo, dinanzi al Csm, il sostituto Grazia Pradella sostenne che Salvini le aveva nascosto di aver pagato il pentito Martino Siciliano con 50 mila dollari. I contrasti si acuirono. La Pradella più volte protestò duramente per «le ripetute fughe di notizie che danneggiano le indagini». Nel luglio '96 il pm ordinò gli arresti di quattro persone per favoreggiamento nei confronti di Maggi e Zorzi. Ed i rapporti con Salvini subirono un nuovo scossone per un interrogatorio di uno dei quattro fatto da Salvini. Comunque nè la Pradella, nè D'Ambrosio hanno mai negato di aver tratto spunti interessanti dalle indagini di Salvini. Lo ha detto la stessa Pradella anche davanti al Csm.

Dietro i difficili rapporti personali c'è anche una diversa «filosofia» di indagine. Salvini è convinto che la strage di Piazza Fontana e gli attentati del 1969 avevano una ispirazione unica e simile anche in altri Paesi occidentali in quegli anni di guerra fredda: con un unico obiettivo, quello di impedire che il comunismo prendesse il potere. I servizi segreti stranieri, anche se forse non tiravano le fila, tolleravano le illegalità dei movimenti terroristici di destra. La Procura, invece, sembra attuare la politica dei «piccoli passi»: individuare i responsabili dell' attentato di piazza Fontana e coloro che l' hanno coperto, come i servizi segreti italiani deviati.

Arrestato ieri mattina a Trieste sotto la sua abitazione in via della Fornace

In carcere Neami, rigattiere-bombarolo: è accusato della strage del '73 a Milano

Il suo nome è stato fatto da due ex attivisti di Ordine Nuovo

TRIESTE Andatura dinoccolata. Un metro e 85 di altezza, occhi chiari, baffi e capelli rossi ormai velati da una spruzzata di bianco. Francesco Neami, 51 anni, rigattiere e militante storico di estrema destra, è stato arrestato ieri alle 8.30 in via della Fornace con l'accusa di concorso in strage. Un reato da ergastolo. I carabinieri del Raggruppamento operativo speciale di Udine lo hanno atteso sottocasa e gli hanno notificato il mandato di cattura emesso dal giudice istruttore di Milano Mariano Lombardi. Con loro i militari triestini e i poliziotti della Digos.

Neami è accusato di concorso nella strage della Questura di Milano del 17 maggio 1973. In quel lontano giorno di 24 anni fa Gianfranco Bertoli, sedicente anarchico individualista ma di fatto terrorista al soldo di "Ordine Nuovo", lanciò una bomba a mano contro la gente che usciva dal palazzo al termine di una cerimonia in ricordo del commissario Luigi Calabresi. Obbiettivi dell'attentato erano l'allora ministro degli Interni Mariano Rumor e il capo della Polizia Francesco Zanda Loy. Ne uscirono illesi mentre sull'asfalto restarono decine di corpi. Quattro furono i morti e 46 i feriti.

Francesco Neami è stato arrestato grazie alle rivelazioni di alcuni pentiti al giudice istruttore Guido Salvini, il magistrato milanese che tre anni fa è riuscito a rompere il muro di omertà e protezione di cui si sono sempre avvalsi gli estremisti di destra.

A raccontare le trame dell'eversione nera sono stati primi fra tutti gli ex ordinovisti mestrini Martino Siciliano e Carlo Digilio. A loro successivamente si sono affiancati alcuni veronesi, anch'essi militanti della stessa organizzazione.

Neami, secondo l'ordine di cattura notificatogli ieri, è accusato di aver partecipato all'attività preparatoria di quella strage di 24 anni fa.

Francesco Neami in una foto d'archivio, scattata parecchi anni fa durante una manifestazione dell'estrema destra a Trieste. Ieri mattina è stato arrestato con l'accusa di concorso in strage, un reato punibile con l'ergastolo.

Bertoli, Neami e altri ordinovisti si riunirono più volte in un appartamento di via Stella a Verona intestato a Marcello Soffiati, l'estremista di destra deceduto nel 1988. In questo appartamento-covo Ordine Nuovo aveva trasferito nei primi Anni Settanta l'arsenale logistico che prima era stato occultato nella campagne di Paese, una località nei pressi di Treviso.

Nel covo veronese avrebbe partecipato all'organizzazione dell'attentato in cui morirono 4 persone

In questo appartamento di Verona, Neami, Carlo Digliglio e il medico mestrino Carlo Maria Maggi capo all'epoca di Ordine Nuovo nel Triveneto, anch'egli arrestato ieri, progettarono la strage e addestrarono a questo scopo proprio Gianfranco Bertoli. Il sedicente anarchico individualista era stato "contattato" in un' osteria di Mestre, sua città natale, dall'ex mercenario Giorgio Boffelli, il terzo degli arrestati. Boffelli, combattente in Congo, era uno dei fedelissimi del dottor Maggi.

Dopo l'addestramento, sempre secondo l'accusa, Bertoli per sviare le indagini si era recato su indicazione dei mandanti in Israele per rientrare poi in Italia e compiere l'attentato alla questura di Milano. Ora sta scontando l'ergastolo.

Martino Siciliano, il "pentito" che con le sue rivelazioni ha permesso di riscrivere una delle pagine più sanguinose della recente storia italiana, ha fatto più volte negli interrogatori il nome di Francesco Neami e di altri ordinovisti triestini. Ha parlato degli attentati dell'ottobre del 1969 alla scuola slovena di via Caravaggio e a un cippo di confine nei pressi di Gorizia. A questi attentati, progettati a Mestre da Delfo Zorzi, avevano partecipato con vari ruoli Manlio Portolan, già segretario provinciale della Cisnal e Claudio Bressan.

«Insieme all'ordigno deponemmo anche una tanica di benzina oltre ai volantini contro la visita di Tito in Italia» aveva dichiarato Siciliano nell'interrogatorio del 25 gennio 1995.

Ieri gli inquirenti milanesi hanno spiegato che sia Portolan, sia Bressan, sono usciti dalle indagini perchè il reato per cui erano "indagati" è prescritto. In sintesi non è stata contestata loro la strage perchè le bombe alla scuola e al cippo non solo non scoppiarono ma era anche state programmate per deflagrare a mezzanotte, un'ora in cui la gente sta a casa. Quindi fatti ritenuti veri, ma non più punibili. Dagli anni Sessanta ai Settanta Francesco Neami è stato un protagonista della cronaca triestina. Amico di Franco Freda è finito più volte davanti ai giudici riuscendo sempre a essere assolto o a cavarsela con poco. Basta citare il caso dell'arsenale scoperto il 16 marzo 1971 in una cantina dello stabile di via D'Alviano 31. Sedici bombe a mano e tre chili e mezzo di tritolo. Neami abitava in quella casa e la sera del ritrovamento si rese latitante. Denunciato dall'allora squadra politica della questura al processo in Tribunale fu assolto per insufficienza di prove. Innocente.

Successivamente fu coinvolto con altri numerosi "camerati" triestini in un'inchiesta sulla ricostituzione del discolto partito fascista. Anch'essa finì nel nulla. Nel 1986, dopo un lungo periodo di silenzio, aveva chiesto l'iscrizione al Partito socialista. Ma la porta gli venne sbattuta in faccia. Poi alcuni viaggi in Romania asseritamente collegati alla sua attività di rigattiere - antiquario. Infine ieri l'arresto per un reato punibile con l'ergastolo.

Questa volta l'ex ergastolano si finge poliziotto per perquisire una sedicenne

Bozano mani lunghe torna dentro

Il magistrato gli revoca la semilibertà e lo spedisce a Porto Azzurro

LIVORNO Nuova clamorosa vicenda per Lorenzo Bozano, ora attempato detenuto-semilibero con licenza di allevare galline e vendere uova, condannato a scontare una pena dietro le sbarre del carcere di Porto Azzurro per l'omicidio di Milena Sutter. L'ex biondino si è ancora una volta messo nei guai (un precedente c'era già stato la scorsa estate) e, guardacaso sempre per un tipo di reato che riporta alla memoria la drammatica vicenda della tredicenne figlia del re della cera. Bozano è accusato di aver molestato una sedicenne. Si è spacciato per poliziotto per poterla perquisire, prima lungo le gambe e le braccia, poi sotto la camicetta, nei pressi dello zoo di Livorno, meglio conosciuto da tutti come il «Parterre». Un posto non troppo isolato ma tranquillo, frequentato da giovani mamme con i bambini o da anziani.

La sedicenne giovedì in piazza Grande è insieme con il fratellino più piccolo, quando viene fermata da un uomo senza capelli alto e grosso. «Sono della polizia. Lo sai che i minori vengono utilizzati come corrieri della droga? devi farmi vedere la borsa»: le dice mostrandole una tessera. E la sedicenne obbedisce. Il «poliziotto» apre la borsa, fruga dentro poi la restituisce e si allontana. La sedicenne e il fratello si dirigono in fretta verso il «Parterre» dove ha un appuntamento con un'amica più grande. Prima di incontrarla però, si ritrova davanti il «poliziotto». «Devo finire la perquisizione», dice l'uomo che dà una pacca sulle spalle al bambino.

Poi si rivolge verso la sorella. La perquisizione è molto accurata. Prima sopra i vestiti, lungo le gambe e le braccia poi con insistenza sotto la camicetta come per controllare che non ci fosse qualcosa nel reggiseno.

«Stai tranquilla sono della polizia», ripete l'uomo. Che però, quando vede avvicinarsi l'amica più grande se ne va in fretta. Le due ragazze si consultano, sono perplesse. Decidono di andare a casa della sedicenne per parlarne con il padre, e in quel momento vedono passare un furgone azzurro con a bordo il «poliziotto» e prendono il numero di targa. Il padre della ragazzina dopo aver sentito la storia decide di accompagnare tutte e due le amiche in questura perchè ripetano quanto è accaduto alla dirigente dell'ufficio minori Angela Marvulli. A lei consegnano anche il numero di targa e agli uomini della mobile ci vuole poco per scoprire che quel furgone appartiene a Lorenzo Bozano, il quale viene rintracciato e portato subito in questura. Poi il riconoscimento. La sedicenne non ha dubbi nell'indicare in Bozano il «poliziotto» che l'ha perquisita.

Il magistrato di sorveglianza revoca subito la licenza premio e il regime di semilibertà a Bozano che viene arrestato per il reato previsto dalla nuova legge sulle molestie sessuali e trasferito nel carcere di Porto Azzurro. Questa volta a metterlo nei guai non era una spider rossa ma un comune mezzo di trasporto.

Serena Sgherri

A fianco una foto d'archivio della tredicenne Milena Sutter; sopra a destra Lorenzo Bozano durante il processo di appello (in primo grado era stato assolto per insufficienza di prove) in cui fu condannato all'ergastolo per l'omicidio della figlia dell'industriale genovese.

Dopo la condanna a vita era scappato in Francia dove faceva il cuoco

LIVORNO Lorenzo Bozano - battezzato dai cronisti dell' epoca «il biondino della spider rossa - è un uomo che ha diviso l'Italia: è stato lui a rapire e uccidere il 6 maggio del 1971 Milena Sutter, figlia tredicenne dell'industriale della cera Arturo Sutter? Milena scomparve quel giorno poco dopo essere uscita, alle 17, dalla scuola svizzera, in via Peschiera a Genova, dove frequentava la terza media. I genitori ne denunciarono la scomparsa alla sera. Il mattino successivo, la famiglia Sutter ricevette una telefonata nella quale si chiedeva il pagamento di 50 milioni di lire di riscatto e veniva indicato il punto dove depositare il denaro. Era un' aiuola di corso Italia, sul lungomare cittadino, dove venne trovata la cartella di Milena.

Tre giorni dopo venne fermato Lorenzo Bozano, notato più volte davanti alla scuola svizzera e all'abitazione dei Sutter con la sua «spider». Nella stanza del giovane, che viveva in una pensione, furono rinvenuti alcuni appunti manoscritti

Nel suo recentissimo passato un passaggio in macchina dato a una diciassettenne

Il «biondino», dalla spider alle molestie

sospetti, tra i quali la frase «affondare, canale di calma fiera; seppellire, murare». Bozano fu rilasciato alcuni giorni dopo, non essendo pervenute notizie di Milena. Venne poi arrestato definitivamente il 20 maggio quando in mare, al largo di Priaruggia, nel levante della città, venne ripescato il cadavere di Milena. Attorno alla vita aveva una cintura da sub con cinque piombi del peso di un chilo ciascuno. Bozano venne accusato di omicidio volontario a scopo di estorsione.

Durante l'istruttoria contro di lui vennero raccolti numerosissimi indizi: le sue presenze davanti alla scuola e davanti alla villa dei Sutter e sulle alture di Genova dove venne trovata una fossa di dimensioni umane, il ritrovamento di una muta da sub nel garage della villa del padre dove il giovane aveva libero accesso, una cintura da sub e infine la mancanza di un alibi per il pomeriggio del 6 maggio.

Al processo di primo grado - celebrato nel '73 - lo assolvono per insufficienza di prove. In appello però Bozano - che nel frattempo lascia l'Italia - è condannato all'ergastolo. Il 25 gennaio 1979 viene arrestato su segnalazione della questura genovese in una piccola cittadina della Francia, Grand Bourg (Creuse), dove lavorava come cuoco sotto falso nome con la moglie, sposata dopo l'assoluzione in primo grado. Si fa venti anni di carcere all'isola d'Elba, ovvero i due terzi della pena che consentono a un detenuto di ottenere i benefici di legge. Valutando anche la buona condotta il tribunale decide per la semilibertà. Bozano lavora per circa un anno come impiegato nell'ufficio comunale beni ambientali.

Nel 1993 Bozano rileva un capannone a pochi chilometri da Porto Azzurro e si lancia nell'attività imprenditoriale: compra duemila galline e comincia a vendere uova fresche.

Il 19 febbraio dell'anno scorso - però - i giudici decidono di rimandarlo in galera per comportamento non in linea con i regolamenti. Aveva dato un passaggio a una ragazza di 17 anni. Poi a dicembre ne fa un'altra, litiga con la sua ex compagna e torna dentro. Esce di nuovo solo nel mese di febbraio '97.

L'omicidio di Marta

Sono quattro gli elementi che inchiodano l'assassino

ROMA Sono quattro gli elementi conosciuti e che hanno portato gli investigatori a convincersi che l'assassino di Marta Russo è un assistente. Il primo è stato fornito dall'assistente Maria Chiara Lipari che entrò nell'aula 6, quella degli assistenti, alle 11.44 - pochi minuti dopo lo sparo - per fare alcune telefonate, mentre all'interno c'erano tre persone. Due le riconobbe e subito si ricordò di loro, una segretaria Gabriella Alletto e l'usciere Francesco Liparota, la terza non la notò perchè uscì subito dopo il suo ingresso dalla stanza dicendo «Ciao Chiara».

Il secondo elemento è venuto proprio dalla reticenza dei due presunti testimoni allo sparo.

Il terzo elemento gli investigatori lo hanno ottenuto intercettando le telefonate della famiglia del direttore dell'istituto di filosofia del diritto Bruno Romano.

Il quarto elemento viene dalle indagini che gli investigatori hanno fatto su tutti gli assistenti, ricercatori, dottorandi e studenti che frequentano l'istituto e in particolare sulla verifica del loro alibi.

IN BREVE

«Spero sia l'ultimo compleanno all'estero»

Emanuele Filiberto festeggia i 25 anni

LUGANO Toc-toc. Le loro Altezze Reali Vittorio Emanuele, Marina Doria ed Emanuele Filiberto bussano, da Lugano, alle porte d'Italia. Ma dall'Italia, per il momento, non viene ancora il tanto auspicato «avanti Savoia». Così, è stato proprio per tornare a chiederlo con rinnovato calore che la famiglia Savoia ha voluto festeggiare oggi a Lugano il 25.o compleanno di Emanuele Filiberto, Principe di Venezia e di Piemonte. «Spero - ha detto Emanuele - che sia il mio ultimo compleanno all'estero». Per festeggiare lui e i suoi genitori si sono radunati all'hotel de la Paixe di Lugano 700 persone. Circa 420 a tavola, per gustare insieme alla Famiglia Reale (accolta in sala dalla «Marcia reale» di Haendel per flauto traverso, tromba e pianoforte) gamberetti e melone e ravioloni verdi con ripieno di ricotta. Altre 300 dopo colazione, per assistere al breve saluto che la Famiglia Reale ha voluto fare in segno di ringraziamento.

La Romania apre a Treviso un consolato onorario Alla cerimonia ha assistito il ministro Dini

TREVISO Il Lamberto Dini ha inaugurato ieri un consolato onorario della Romania a Treviso. Alla cerimonia sono intervenuti anche i ministri romeni degli Esteri, Adrian Severin, e della Cultura, Ion Caramitru. Gli ospiti sono stati accolti a Villa Sandi, sede del consolato, dal nuovo console Mario Moretti Polegato, imprenditore con attività nel settore dei vini e delle calzature. La Romania era interessata a una rappresentanza diplomatica nel Trevigiano: su 5000 aziende italiane che hanno rapporti con la Romania, infatti, 1500 sono della zona.

Si scopre a puntate il tesoro dell'ex boss Maniero Altro conto miliardario in una banca svizzera

VENEZIA Un nuovo conto corrente aperto in un istituto di credito svizzero e intestato all'ex boss della malavita del Brenta Felice Maniero è stato scoperto dagli investigatori della Dda di Venezia. Nel deposito vi sarebbe denaro per un miliardo di lire, di probabile provenienza illecita. La scoperta del conto è avvenuta nelle scorse settimane, dopo che i magistrati della Dda veneziana avevano inviato una rogatoria internazionale per ottenere il sequestro di un altro deposito nella stessa banca, indicato dallo stesso Maniero. La banca ha quindi comunicato l' esistenza del secondo conto corrente, che è stato a sua volta oggetto di un provvedimento di sequestro. Dal giorno della collaborazione di Maniero con l'autorità giudiziaria sarebbe stata già recuperata una trentina di miliardi di lire, individuati grazie alle indicazioni dell'ex boss. La questura di Venezia aveva disposto il sequestro anche della lussuosa villa di Campolongo Maggiore (Venezia), ma prima dell'esecuzione del provvedimento erano già stati trasferiti in un luogo segreto mobili e arredi, per alcune centinaia di milioni di lire.

La Federazione psicologi interpella tremila ragazzi sui miti di oggi

Craxi, l'idolo dei giovani

I ragazzi spiegano: «È uno scaltro accumulatore di denaro»

ROMA *Non mancano certo le soprese in un'indagine compiuta dalla Federazione italiana psicologi su un campione di 3 mila ragazzi in tutta Italia.*

Si parla di miti e «contromiti» del prossimo millennio, dei personaggi che cadranno nel dimenticatoio e di quellli che invece verranno ricordati, di «incarnazioni ciniche del maligno» e di «scaltri accumulatori di denaro».

Un botta e risposta - come in un film americano o in un cartone animato - per i primi posti di entrambe le classifiche, dove troviamo quasi una perfetta opposizione tra bene e male: se il mito del terzo millennio sarà il giudice Giovanni Falcone ucciso dalla mafia, l'anti mito sarà il boss della mafia Totò Riina (è lui l'incarnazione del maligno); se al secondo posto tra gli esempi positivi ci sarà il «poliziotto/giustiziere» Antonio Di Pietro, la sua immagine speculare è il «secessionista spudorato» Umberto Bossi; se i buoni nello spettacolo sono Massimo Troisi, il giovane attore napoletano scomparso alcuni anni fa, e i ragazzi della Gialappa's Band, i «cattivi» sono l'«opportunista televisiva» Mara Venier e Valerio «Merolone» Merola dello scandalo dello scorso anno sulle aspiranti attrici.

Le sorprese arrivano nei posti successivi: il Pontefice polacco, Giovanni Paolo II, si aggiudica un'ottima ottava posizione, affiancato da Susanna Tamaro; ma un altro grande mito è Bettino Craxi: il 3 per cento degli intervistati lo giudica «uno scaltro accumulatore di denaro».

Altra speciale graduatoria è quella dei fuori moda: la classifica è capeggiata da Karl Marx, citato dal 20 per cento dei ragazzi e a poca distanza dal filosofo tedesco ci sono Gorbaciov e Fidel Castro.

Ma non poteva mancare un'indagine sui valori: il primo di tutti, come sempre, è l'amicizia (17%), seguita dal divertimento (14%) e dal sesso (che con il 12% non è evidentemente incluso nel divertimento).

Un misero quarto posto per la libertà, che precede l'onestà (questa evidentemente non ha rapporti con l'amicizia), la famiglia, la giustizia e l'ecologia, che si piazza a pari merito con il denaro, a sua volta seguito dal successo.

Solo l'1 per cento dei giovani intervistati considera l'impegno politico come un valore.

E quali sono gli oggetti simbolo di questi nostri anni?

Primo fra tutti il telecomando, poi il cellulare ed il computer.

Al quarto posto troneggia lo spinello, che è stato citato dal 15% dei giovani.

Ma i jeans? Sono stati citati solo dal 2% degli intervistati.

Tra i giovani, Craxi un mito: «accumulatore di denaro».

Bilanci Fiat: a Romiti e Mattioli arrivano nuovi avvisi di garanzia

TORINO In base a una nuova interpretazione dell'amnistia sui reati societari la procura del tribunale di Torino ha riaperto le indagini su alcune società del gruppo Fiat e inviato avvisi di garanzia al presidente della Fiat, Cesare Romiti, e al direttore finanziario, Francesco Paolo Mattioli. Sarebbe un filone secondario dell'inchiesta sui bilanci dell'azienda torinese avviata circa quattro anni fa. Nel registro degli indagati sarebbero stati iscritti anche i nomi di alcuni manager.

Sempre secondo quanto si è potuto apprendere, i magistrati accertarono l'esistenza di fondi neri nei bilanci di due società, la Cogefar e la Impresit, ma chiesero l'archiviazione dell'indagine perchè si riteneva che i reati fossero coperti dall'amnistia del 1991. Una rilettura del provvedimento ha convinto la procura a dare una diversa interpretazione. Le presunte irregolarità riguarderebbero i bilanci 1992-'93.

Il filone principale dell'inchiesta sui bilanci del gruppo si è concluso il 9 aprile quando il giudice per l'udienza preliminare Francesco Saluzzo ha condannato Romiti e Mattioli rispettivamente a 18 e 16 mesi di reclusione con la condizionale.

Legambiente consegna un dossier a Borrelli e prospetta l'esistenza di una holding truffaldina

Rifiuti tossici, allarme in Lombardia

MILANO Sparsi nella notte sui terreni di campagna, scaricati abusivamente nelle fognature, smaltiti in discariche non autorizzate, sotterrati in cave abbandonate. E' la destinazione finale di migliaia di tonnellate di rifiuti considerati pericolosi per l'ambiente e la salute dell' uomo. Accade in diverse regioni italiane, tra cui la Lombardia. Gli ambientalisti seguono da tempo i percorsi dello smaltimento illegale e hanno lanciato più di un allarme. L'ultimo martedì, quando Legambiente ha incontrato il procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli.

Al capo del pool di «Mani pulite» gli esperti hanno consegnato un dossier in cui sono indicate le cifre del mercato illegale. Si parla di migliaia di tonnellate di rifiuti pericolosi e di rifiuti speciali che spariscono per strada, lungo il tragitto che li dovrebbe portare invece nei luoghi destinati al trattamento più idoneo.

Dice Legambiente: «Ogni anno vengono prodotte in Italia circa 23,8 milioni di tonnellate di rifiuti industriali. Sono circa 20,3 milioni di tonnellate di speciali e circa 3,5 milioni di tonnellate di pericolosi. Di questi ultimi almeno la metà sfugge ai sistemi di smaltimento legale».

A togliere definitivamente i dubbi sulle denunce degli ambientalisti è giunta lo scorso inverno la scoperta delle centinaia di bidoni di rifiuti ospedalieri interrati abusivamente in cave situate sulle alture di La Spezia. Non è stata ancora chiarita con certezza la loro provenienza, ma c'è il forte sospetto che gran parte dei bidoni siano targati Lombardia. Altri ritrovamenti sono avvenuti di recente in Emilia Romagna, in particolare in provincia di Piacenza (oltre 200 tonnellate di rifiuti sequestrati negli ultimi mesi ricorda Legambiente) e in Piemonte, in particolare nelle province di Alessandria e Vercelli (oltre 30.000 metri cubi di rifiuti, sia secchi che umidi, individuati in quattro discariche abusive).

Oggi c'è un allarme nuovo. Una serie di episodi verificatisi nei primi mesi del '96 ha fatto emergere con chiarezza, dice Legambiente, l'esistenza di una vera e propria holding truffaldina che ha individuato una fonte di notevoli profitti nella filiera della separazione dei rifiuti urbani e del loro riciclaggio fantasma.

Le dimissioni dei due alti ufficiali «per agevolare e rendere più rapidi gli accertamenti in corso» sulle presunte sevizie perpetrate dai nostri soldati

Scandalo Somalia, i generali si arrendono

Per il maresciallo Ercole, già sospeso dal servizio, ipotizzato il reato di lesioni personali aggravate

Secondo Angelo, un ex parà, la ragazza era consenziente: «Magari era venuta per raggranellare qualche dollaro»

ROMA I generali se ne vanno. E il presidente della Camera, Violante, giudica la loro uscita di scena «un gesto di responsabilità di cui bisogna prendere atto seriamente». I generali Bruno Loi e Carmine Fiore, già a capo rispettivamente dei 12 mila uomini del contingente «Ibis» in Somalia, hanno rassegnato le dimissioni dai rispettivi incarichi; il primo da quello di comandante dell'Accademia militare di Modena, il secondo da quello di comandante della IV divisione logistica dello Stato Maggiore della Difesa. Un passo sofferto ma necessario «per agevolare e rendere più rapidi gli accertamenti in corso» in merito alle presunte sevizie provocate dai militari italiani nei checkpoint somali. La richiesta dei due alti ufficiali, inoltrata al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, è stata accolta proprio per far chiarezza sull'intera vicenda. Sono le prime teste che cadono da quando è scoppiato il «caso Somalia».

Ne potrebbero seguire altre. Va ricordato poi che è stato sospeso dal servizio il maresciallo Valerio Ercole, il sottufficiale ritratto nella foto con i fili elettrici. L'ipotesi di reato nei suoi confronti, così come è stata avanzata dalla Procura di Livorno, è di «lesioni personali aggravate».

Le indagini potrebbero allargarsi relativamente ad altri fatti (la ragazza legata ad un veicolo) e indirettamente anche al caso dell' omicidio del maresciallo Marco Mandolini, trovato morto sugli scogli della città toscana due anni fa. Ciò mentre la difesa di Ercoli è pronta a produrre le sue carte e mentre il procuratore militare di Roma, Antonino Intelisano, sarebbe sulle tracce degli stupratori grazie alle dichiarazioni di un ex parà interrogato ieri. Insomma un bel marcio. Allora si spiega il gesto di Loi e di Fiore, nel frattempo messisi a disposizione, dopo i duri attacchi venuti da ogni parte per gli orrori commessi dai soldati della Folgore.

Campagna diffamatoria, precisa subito il generale Loi (guidò la brigata paracadutisti dal 10 settembre 1991 al 13 settembre 1994), che in una lettera si dice amareggiato e sia pure sconvolto dalle rivelazioni raccapriccianti di comportamenti illeciti che sarebbero stati tenuti da alcuni componenti il contingente italiano. «Sono convinto - spiega l'ufficiale - che gli accertamenti che auspico rapidi e approfonditi, circoscriveranno le relative reponsabilità individuali, resituendo riconoscimento pieno al buon lavoro svolto dalla stragrande maggioranza dei magnifici soldati italiani che ho avuto il privilegio di comandare».

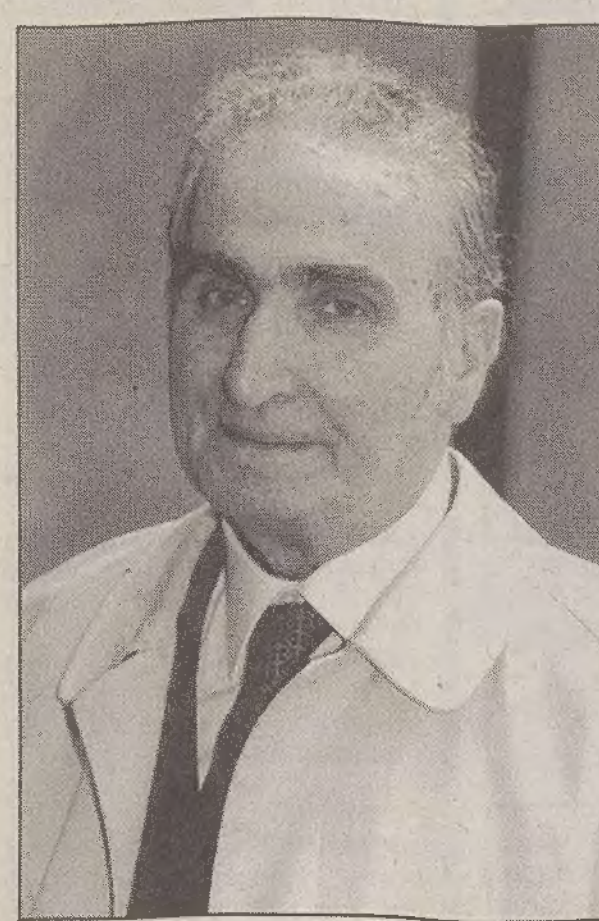
Sulla ragazza violentata da registrare le dichiarazioni di un ex parà della Folgore (Angelo è il suo nome) secondo il quale la ragazza delle foto apparse su «Panorama» era consenziente. Una convinzione, però, nulla di più. In una intervista televisiva Angelo ammette di non aver visto niente ma di aver saputo dai commilitoni che lei ci era stata. «Era venuta apposta... magari non per fare quello... ma per qualche dollaro». Un fatto comunque è certo. «La ragazza - lo ammette sempre lo stesso Angelo - urlava e appariva terrorizzata». In tutta questa vicenda poco edificante per i militari italiani, quello che non convince è poi il comportamento dell'ex caporale maggiore Michele Patruno al quale si deve per la verità se sono venuti alla luce tanti orrori.

Ettore Gallo (a sinistra), ex presidente della Consulta, guiderà la commissione governativa d'inchiesta sui fatti di Somalia. Suo diretto collaboratore sarà Tullio Zevi, presidente delle Comunità israelitiche. A destra il generale Carmine Fiore che, come il generale Bruno Loi, ha inviato lettera di dimissioni.

Incontro a Bologna sulla «vergognosa vicenda» del premier con Andreatta

Prodi: «Tempi brevissimi»

Sarà diretta da Gallo la commissione governativa d'inchiesta

ROMA Per la Somalia ci sarà la soluzione in tempi brevissimi, addirittura nelle prossime ore. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi, che ieri mattina si è incontrato nella sua casa di Bologna con il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta. Il fatto che il colloquio sia durato circa un'ora lascia pensare che le novità non mancheranno di certo. Probabilmente verranno presi quei provvedimenti che tutti auspicano, a cominciare dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, secondo il quale - di fronte a una tale «vergogna» - occorre appurare quali siano stati effettivamente i fatti e quindi regolarsi di conseguenza. «Accertare». E' l'input di tutti a cominciare da Luciano Violante, presidente della Camera, a Walter Veltroni vicepresidente del Consiglio. E sarà proprio questo il compito della Commissione governativa che - sotto la guida di Ettore Gallo - dovrà muoversi in tempi stretti. A dire il vero l'ex presidente della Consulta, polemizzando con il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, che lo vorrebbe già all'opera, ha precisato di non essere stato investito ancora da una tale carica. Quando lo sarà, provvederà ad acquisire tutta la documentazione possibile; magari aiutato dal presidente delle Comunità israelitiche Tullia Zevi che dovrebbe rientrare nella lista dei possibili membri della Commissione. Non ne farà parte, invece, il ministro per la Solidarietà, Livia Turco, in quanto componente del governo. Quel che conta ad ogni modo - ha sottolineato in proposito il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi - è stabilire intanto quale dei tre comandanti, che si sono avvicendati alla guida del contingente italiano in Somalia, fosse sul posto al momento delle torture sui civili. In particolare gli accertamenti si dovranno riferire al periodo di presenza in Somalia dei generali Carmine Fiore, Bruno Loi e Giampiero Rossi. Quest'ultimo è deceduto, quanto ai primi due ieri si sono dimessi. «Un comportamento molto corretto», ha detto in proposito Gallo mentre per Brutti è stata una scelta doverosa. Non basta, però.

Qualcuno, come il verde Mauro Paissan, è andato oltre. «Se avessimo un esercito di soli professionisti - il suo commento - non sapremmo nulla dei terrificanti fatti in Somalia. Non a caso sono venute da militari di leva le denunce e le testimonianze di questi giorni, mentre i militari di carriera hanno opposto un muro di silenzio e di giustificazioni». A Paissan ha fatto eco Falco Accame, della commissione Difesa della Camera, che nel denunciare 14 anni di episodi gravissimi nelle caserme è arrivato a una sola conclusione: fatti come quelli di Somalia sono riconducibili, per mentalità, rambismo e violenza gratuita, agli episodi di «nonnismo» che hanno riempito le cronache di questi anni.

New York: «Cade il mito dei soldati con le piume»

NEW YORK Gli italiani pensano che il loro esercito sia migliore di quello di altre forze armate del dopoguerra e sono rimasti scioccati dalle immagini di propri soldati che brutalizzano civili inermi in Somalia. Lo ha scritto ieri il 'New York Times': «Gli italiani si attaccano alla nozione popolare dei loro militari come un bastione di tradizione impersonata da colonne di soldati con le piume sul cappello al suono di musiche marziali», scrive da Roma il corrispondente del quotidiano, e ora la visione delle foto dei soldati della Folgore che fanno violenza a civili durante la missione in Somalia del 1993 ha portato a «un esame di coscienza in questa nazione abituata a un'immagine più gentile delle proprie Forze armate del dopoguerra».

Il sindaco di Modena: «Il comandante ha fatto bene a dimettersi dall'Accademia»

Il giornale pubblica una delle foto apparse su 'Panorama' facendo un elenco delle violenze di cui sono stati accusati i paracadutisti della 'Folgore' e delle conseguenze, anche politiche, che il caso sta avendo in Italia.

Le reazioni a Modena: «Come molti modenesi - afferma il sindaco, Giuliano Barbolini - anch'io sono rimasto profondamente turbato dalle notizie provenienti dalla Somalia. La coscienza civile e democratica della nostra città, di cui mi faccio interprete, inorridisce di fronte all' ipotesi che cittadini italiani in divisa possano macchiarsi di delitti così gravi».

Il sindaco della città in cui ha sede l'Accademia militare, è intervenuto con una dichiarazione sulle dimissioni di Loi. Dopo aver ricordato la necessità di fare chiarezza e di individuare eventuali responsabilità, a tutti i livelli, il sindaco ha elogiato il governo per aver istituito una Commissione d'inchiesta. «L'accertamento della verità rispetto a vicende di tale inaudita gravità - ha aggiunto - è un dovere civile e morale nei confronti non solo delle popolazioni somale ma anche delle Istituzioni e dell'opinione pubblica del nostro Paese. E' questa l'unica strada per evitare che una crisi di fiducia indiscriminata investa le Forze armate e le sue Istituzioni più prestigiose. In questa logica trovo pertanto particolarmente oppurtuna la richiesta del generale Loi di essere sostituito nel suo incarico di comandante dell' Accademia».

I comandanti di plotone dell'operazione Ibis, una quarantina, interrogati ieri a Roma dal generale Vannucchi

Missione a Mogadiscio per l'inchiesta sulle torture

Il capitano Palomba scagiona i nostri militari: la jeep somala era saltata su una mina

Vannucchi concluderà il suo lavoro con una relazione che verrà consegnata al capo di Stato maggiore dell'Esercito

ROMA Ancora una giornata di interrogatori a tutto campo: la vicenda Somalia prosegue su tre campi (inchieste Stato Maggiore, procura militare, Livorno) e rischia di spostarsi anche a Mogadiscio.

L'inchiesta dello Stato maggiore condotta dal gen. Vannucchi ha portato ieri a Roma una quarantina di comandanti di plotone dell' operazione Ibis e, come ha spiegato lo stesso Vannucchi, proseguirà nei prossimi giorni «a tutto campo» con interrogatori di tutti coloro «di qualsiasi grado possano essere utili per il completamento dell'inchiesta».

La testimonianza più rilevante è stata quella del capitano della Folgore, Alessandro Palomba, che ha scagionato i soldati italiani dall'accusa di aver colpito la jeep somala ritratta nelle fotografie pubblicate dal settimanale «Panorama»: secondo il militare l'automezzo sarebbe saltato su una mina e la pattuglia italiana sarebbe intervenuta per prestare soccorso ai somali colpiti.

Una testimonianza, accompagnata da foto e nomi di altri testimoni, tra i quali un funzionario dell'Onu, che sicuramente provocherà altre polemiche.

Foto d'archivio di soldati della nostra missione in Somalia. Nel Paese del Corno d'Africa potrebbero prossimamente recarsi alcuni magistrati per raccogliere nuovi elementi sull'inchiesta.

Sul fronte dell'inchiesta militare, invece, il procuratore Antonino Intelisano ha ascoltato l'ex parà intervistato da 'Panorama' ed indicato con il nome di «Stefano».

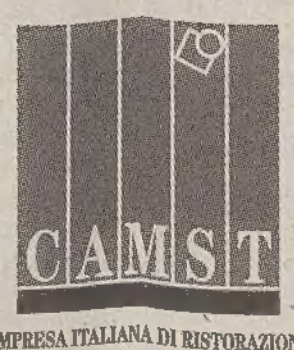
Vannucchi ha avviato, lo ha spiegato lo stesso generale, il suo lavoro una settimana fa, e sta procedendo nell'inchiesta sommaria che si concluderà con una relazione per il capo di Stato Maggiore dell'Esercito. «Allo stato attuale, una volta inquadrato il problema degli assetti operativi generali e particolari - ha spiegato - ho richiesto delle relazioni agli aventi causa con i quali sto ora colloquiando; completerò i miei colloqui allorchè avrò ascoltato tutti coloro, di qualsiasi grado, possano essere utili per il completamento dell' inchiesta».

Nel corso dell' incontro coi giornalisti il generale Vannucchi ha sostanzialmente confermato che si è parlato della vicenda della jeep somala, riferita da un ufficiale ascoltato nel corso dei colloqui.

Alla procura livornese pervenuti i verbali dell'interrogatorio del somalo seminudo (foto su Panorama)

Intanto nel fascicolo della procura di Livorno potrebbero presto entrare i verbali dell' interrogatorio del somalo che appare seminudo nelle foto pubblicate da «Panorama»: lo ha reso noto il legale di Ercole, Valerio Vianello, che non ha spiegato come queste carte siano finite nelle mani del suo assistito.

amici ... per la casa

E31151

La Compagnia delle VILLE

L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO, 9 - TEL. 367676

VENDITE

V.LE MIRAMARE, V piano, 60 mq, atrio, cucina, camera, doppi servizi, soggiorno e cantina, riscaldamento autonomo, pronto ingresso, L. 140.000.000 tratt.
VIA GIACINTI, VIII p., ingresso, cucina con poggiolo, tre stanze, doppi servizi, vista golfo, L. 190.000.000.
V.LE III ARMATA, immersa nel verde, III p., 108 mq, atrio, cucina con poggiolo, bagno, due stanze, stanzetta, doppio salone con balcone, cantina, risc. autonomo, L. 200.000.000.
L.. GO BARRIERA, ultimo piano con terrazzo (33 mq), 120 mq, ingresso, cucina, doppi servizi, cinque stanze, da ristrutturare, L. 240.000.000.
VIA MACHIAVELLI, III p., 210 mq, ingresso, cucina, bagno, doccia, sette stanze, ripostiglio, ascensore, risc. aut., da risitemare, tratt. riservate.
VIA CORDAROLI, II p., 100 mq, ingresso, salone con terrazzo, cucina con poggiolo verandato, bagno, wc, matrimoniale, stanza, vista Golfo, L. 320.000.000 tratt.
VIA MONTECENGIO, p.t., 70 mq, atrio, cucina, bagno, salone, camera, posto macchina, giardino due livelli 54+110 mq, pronto ingresso, tratt. riservate.
VIA DELL'EREMO, II p., 100 mq, atrio, cucina con poggiolo, doppio salone con terrazzo, lavanderia, matrimoniale con servizio, camera con poggiolo, servizio, box, pronto ingresso, vista golfo, tratt. riservate.
S. CROCE, casetta su due livelli con cortile, 130 mq, ingresso, salone, tripli servizi, cinque stanze, tratt. riservate.
STR. NUOVA PER OPICINA, villa su tre livelli 330 mq + 450 mq giardino, box, vista mare, pronto ingresso, tratt. riservate.
MONFALCONE/RONCHI nuove costruzioni appartamenti e villette. Visione progetti e capitolati presso ns. ufficio.

ZONA MONTE S. GABRIELE NUOVA COSTRUZIONE PALAZZINA SU TRE PIANI DI 6 APPARTAMENTI IMMERSA NEL VERDE VISIONE PROGETTO E CAPITOLATO PRESSO IL NS. UFFICIO.

LA NUOVA IMMOBILIARE

di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE, 4 - TEL. 661955

VIA PAPIRIANO casetta accostata su due piani con cortiletto, soggiorno, con angolo cottura, due stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, L. 165.000.000.
LE AGAVI monolocale con ingresso, cucinino, bagno, poggiolo e cantina. L. 85.000.000.
SAN GIACOMO arredato, ottime condizioni, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta. Eventualmente posto macchina. L. 95.000.000.
VIA PALLADIO in stabile recente, ingresso, cucina, saloncino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio. L. 160.000.000.
NUOVA ACQUISIZIONE - VIA CATRARO libero, 120 mq, ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, stanzino guardaroba, doppi servizi, terrazza, poggiolo, cantina. L. 265.000.000.
ZONA SEMI-PERIFERICA ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, mansarda, doppi servizi, terrazze, due box. L. 280.000.000.
VIA SEGNANO complesso residenziale, appartamento su due piani, due terrazze, box, posto macchina, cantina, termoautonomo, impianto di condizionamento. Prezzo ribassato.
ZONA CENTRALE prestigioso in stabile moderno, vista mare, ampia metratura, terrazze, giardino. Termoautonomo. Due posti macchina. Trattative riservate.
GRADO PRIMI INGRESSI, ULTIME DISPONIBILITÀ, VARIE METRATURE. RIFINITURE DI PREGIO. TERMOAUTONOMO. PLANIMETRIE PRESSO I NOSTRI UFFICI.

AFFITTI

VIA PICCARDI, per residenti, IV piano con ascensore, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazza, poggiolo, cantina. L. 900.000 + spese.
TURISTICI - VALBRUNA sei posti letto, dotato di tutti i confort, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CASA DI RIPOSO, ZONA CENTRALE, AVVIATISSIMA, ALTO REDDITO. TRATTATIVE PRESSO I NOSTRI UFFICI.

RICERCHE

APPARTAMENTO circa 50 mq da ristrutturare, uso investimento.
URGENTEMENTE appartamento, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina.

L'IMMOBILIARE

di ELISABETTA SMAILA
TRIESTE - VIA CRISPI, 4 - TEL. 7606141

BARCOLA adiacenze panoramico castello di San Giusto Faro della Vittoria Grado e oltre stabile recente signorile saloncino tre matrimoniali cucina doppi servizi ampia terrazza fronte mare due poggioli cantina posto auto.
VIA PUCCINI adiacenze palazzina decennale panoramico termoautonomo soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio due ampi poggioli cantina posto auto giardino condominiale 240.000.000.
CINEMA ARISTON soleggiato tranquillo soggiorno matrimoniale due camerette cucina doppi servizi ripostiglio cantina posto auto condominiale 210.000.000.
SCALA BELVEDERE adiacenze stabile d'epoca termoautonomo soggiorno matrimoniale due camerette cucina bagno ripostiglio 165.000.000.
POLITEAMA ROSSETTI adiacenze stabile d'epoca mansarda ristrutturata finestre abbaini travi a vista soggiorno con caminetto cucinino all'americana matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termoautonomo aria condizionata 150.000.000.
BASOVIZZA paese casetta tipica carsica accostata disposta su due livelli soggiono due camere cucina bagno completamente da ristrutturare 90.000.000 possibilità primo ingresso 160.000.000.
ARCO DI RICCARDO adiacenze stabile d'epoca mansarda abbaini travi a vista soggiorno cucina due camere bagno 85.000.000.
PIAZZA PUECHER adiacenze stabile d'epoca ristrutturato appartamento come primo ingresso cucina ampia matrimoniale predisposta per il soppalco bagno serramenti in pvc 78.500.000.
UNIVERSITÀ NUOVA adiacenze adatto a uso investimento stabile trentennale soggiorno zona notte con vano guardaroba cucina indipendente bagno 75.000.000.
VIA UDINE alta stabile d'epoca ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno 130.000.000.

AFFITTI

VIALE IPPODROMO, stabile trentennale soleggiato vista aperta soggiorno matrimoniale cucinino con poggiolo bagno 800.000 patti in deroga.
VIA BAIAMONTI stabile trentennale soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno due poggioli ammobiliato e accessoriato 750.000 per non residenti.
LARGO BARRIERA adiacenze due camere cucina bagno per non residenti 600.000.
S. GIACOMO adiacenze in stabile d'epoca vista aperta soleggiato soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo arredato e accessoriato 680.000.
SCALA BELVEDERE stabile recente a uso ufficio primo ingresso tre stanze doppi servizi 1.500.000.

Servizi immobiliari MEETING

di Laura Stocchi
TRIESTE - VIA MAZZINI, 30 - TEL. 774779

VENDITE

SAN VITO, monolocale adatto persona giovane, luminoso e molto tranquillo, vicinanze Magistero, adatto investimento, 35.000.000.
SETTEFONTANE zona saloncino, 2 matrimoniali, cucina, bagno, poggiolo, termoautonomo, soleggiato e tranquillo, stabile epoca molto bello e ben tenuto, 150.000.000.
CENTRALE recentemente restaurato con molto gusto, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, soffitta, termoautonomo, possibilità posto auto in zona, 170.000.000.
MONTEBELLO ATTICO terrazzone con vista panoramica, soggiorno con cucinotto, 2 camere, bagno, cantina, garage in stabile ventennale tutto in buone condizioni interne. Trattative in ufficio.
BAIAMONTI palazzina recente, ascensore, posto auto scoperto, saloncino, 3 stanze, cucina, doppi servizi completi, poggiolo, ottime condizioni interne. Trattative riservate.
SAN GIOVANNI casa su due piani con 450 mq circa terreno e accesso auto, da restaurare. Molto interessante per imprese di costruzioni, possibilità costruzione palazzina 9/12 alloggi. Trattative riservate.

AFFITTANZE

CAMPANELLE, monolocale perfettamente ammobiliato adatto a persona giovane 500.000 mensili.
GIULIA/STUPARICH/SAN MARCO appartamenti adatti studenti/non residenti, completamente ammobiliati, 4 posti letto, 2 stanze, cucina, bagno, 800.000 mensili.
PALAZZETTO paraggi arredato, 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, contratto anche per residenti, 900.000 mensili.
VIALE zona ammobiliato, perfetto, soggiorno con zona cottura, matrimoniale, bagno, contratto non residenti/foresteria, 900.000 mensili.
CARLO ALBERTO ammobiliato, perfetto, saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzi, anche patti in deroga, 1.200.000 mensili.
ROIANO locale fronte strada, un foro, condizioni buone, adatto esposizione, artigiani, deposito, ecc., 700.000 mensili.

RICHIESTE

CERCHIAMO, zona Frescobaldi/Stadio/Valmaura 110 mq circa piano alto, posto auto, 300.000.000. Zona Settefontane/Vergerio/Ghirlandaio 70 mq circa con ascensore pronta definizione.
CERCHIAMO appartamento ammobiliato soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, tenuto bene, per funzionario straniero solo mese luglio e agosto, 800.000 mensili.

AREA IMMOBILIARE

di Antonella Fratte
TRIESTE - VIA MILANO, 15 - TEL. 3720058/9

APPARTAMENTI

BAIAMONTI, luminoso, tranquillo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano, perfetto, 65.000.000.
BURLO adiacenze, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, stanzino, poggiolo da ristrutturare, 95.000.000.
TONELLO moderno, vista aperta, piano alto, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, autometano, perfette condizioni, 110.000.000.
ROSSETTI adiacenze, luminoso, monolocale con bagno in casetta, 55.000.000.
BELPOGGIO, piano alto, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, da ristrutturare, 90.000.000.
CENTRALE, piano alto, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, riscaldamento autonomo, perfetto, 120.000.000.
ROIANO, da ristrutturare, 85 mq, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizi separati, cantina, 78.000.000.
S. VITO, elegante, primo ingresso, luminoso, cucina abitabile, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, piccolo posto macchina, 200.000.000.
S. VITO, in villa, giardino condominiale, splendido, ingresso, cucina, sala da pranzo, ampio salotto, tre stanze, due bagni, terrazzo, poggiolo, box grande. Trattative riservate.
FABIO SEVERO, silenzioso, luminoso, ingresso, cucina ab. con veranda, salone con poggiolo, tre stanze, servizi separati, piano alto, perfette condizioni, 250.000.000.
COMMERCIALE, prestigioso stabile d'epoca, tranquillo, luminoso, ampia metratura, cucina abitabile, ampio soggiorno, quattro soggiorno, quattro stanze, bagno, due servizi, ripostiglio, 230.000.000.

VILLE E CASETTE

BORGO GROTTA, casetta accostata, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, posto macchina, giardino, 290.000.000.
MUGGIA centro storico, su tre piani, cantina, cucinino, salone, due camere, doppi servizi, terrazze abitabili, luminosissimo, 210.000.000.
GRETTA, splendida, villa d'epoca nel verde, parco di 2500 mq, 450 mq abitabili, p.t.: occupato, salone 50 mq, 4 stanze, cucina, doppi servizi. I piano: libero, stessa composizione, ripostigli, cantine, soffitte, centrale termica, da ristrutturare, 820.000.000.

AFFITTANZE

CENTRALE, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggioli, arredato 800.000 mensili.

LICENZE

LICENZA, abbigliamento ottimo reddito, in gestione 1.000.000 mensili.

L' Equipe Immobiliare ★★★★★

TRIESTE - VIA XYDIAS 3/a - TEL. 764666

MOLINO A VENTO, monolocale ristrutturato e ammobiliato con bagno interno e piccolo cortile privato, 45.000.000.
GIARDINO PUBBLICO, elegante stabile d'epoca restaurato, piano basso in ottime condizioni: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, risc. autonomo, 87.000.000.
V.LE XX SETTEMBRE (paraggi) in casa d'epoca appartamento sito al II piano di circa 85 mq composto da tre camere, cucina abitabile, bagno, wc, soffitta. Da risistemare, 109.000.000.
PIAZZA OSPEDALE (adiacenze) appartamento in veramente buone condizioni composto da: bel salone con 2 finestre, cucina abitabile, due camere, bagno. Solo 105.000.000.
PIAZZA GARIBALDI, II piano, ottime condizioni: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, risc. autonomo, 118.000.000.
SAN GIOVANNI, in casetta di soli 2 enti, 60 mq: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, risc. autonomo, 120.000.000.
FABIO SEVERO, 100 mq, buone condizioni, V piano no ascensore: cucina con annessa sala da pranzo, soggiorno, 2 camere matrimoniali, bagno, poggiolo verandato, risc. autonomo, cantina, ottimo investimento, 123.000.000.
VIA SAN MARCO, in stabile con ascensore, appartamento luminoso in ottime condizioni: zona giorno con cucinino, 2 ampie camere, bagno, 2 poggioli, soffitta, 128.000.000.
SAN GIOVANNI, casetta con giardino totalmente da restaurare, possibilità di ricavare 3 piccoli appartamenti, 190.000.000.
VIA CAPPELLO, vista mare, luminoso e silenzioso, V piano ascensore, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, cantina, poggiolo e terrazza abitabile, 195.000.000 trattabili.
LE AGAVI, ultimo piano con ascensore: soggiorno con cucinotto, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, parcheggio condominiale, 210.000.000.
VIA TIBULLO, piano alto con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 2 bagni, 2 poggioli, 210.000.000.
ROIANO, appartamento con giardino di 300 mq in bifamiliare, composizione: soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno e ripostiglio, 248.000.000.
SAN GIOVANNI, appartamento di 100 mq + mansarda unificabile di 120 mq al grezzo, lastrico solare di 50 mq, 320.000.000.
DOMIO paraggi, villa bifamiliare con 10 anni di vita: appartamenti di 85 e 130 mq + 130 di mansarda giardino di 450 mq, 2 terrazze di 20 mq, garage di 50 mq. Vendiamo a 290.000.000 l'appartamento più piccolo e 590.000.000 tutta la villa.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

3 Impiego e lavoro richieste

CUOCO capo partita lunga esperienza offresi anche per stagionale. 0431/81377.
RAGIONIERE esperienza ventennale in azienda certificata Iso 9000 amministrazione contabilità reporting offresi. Scrivere Publied Cassetta n. 22/D 34100 Trieste. (A6918)
24.ENNE patente B offresi magazziniere autista carrellista o qualsiasi altro lavoro tel. 568737. (A6911)
24ENNE patante B offresi magazziniere autista carrellista o qualsiasi altro lavoro. Tel. 568737. (A6911)
30.ENNE ragioniera decennale esperienza amministrazione ed informatica, disponibilità immediata, offresi. Tel. 0335/6240906. (C00)

4 Impiego e lavoro offerte

A. ETTA e Andrea cercano personale con 2 o 3 anni di esperienza per il nuovo negozio di parrucchiere tel. al 631618.
A. MOBILIFICIO centrale cerca esperto venditore. Presentarsi via Battisti 19 Trieste martedì 17 ore 10. (A6904)
AFFIDIAMO lavori domiciliari di segretariato, compilazione schede, trascrizione indirizzi: guadagno mensile L. 1.800.000. No cauzione. Tel. 0347/2707651. (A00)
AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata fulltime 35-40 anni esperta paghe contributi computer stenografia e dattilografia. Assunzione immediata. Scrivere a Cassetta n. 19/D Publied 34100 Trieste. (A6894)
ASSOCIAZIONE magazzini all'ingrosso seleziona per le nuove sedi a Monfalcone Gorizia Trieste personale libero da inserire in diverse mansioni. Stipendio 2.300.000 no vendita. Telefonare 0481/410500. (C0435)
AUTISTA magazziniere patente C-D consegne città e regione. Si richiede serietà disponibilità e pratica computer, inviare curriculum a Publied cassetta n. 27/D, 34100 Trieste. (A6967)
AZIENDA commerciale in Gorizia cerca impiegata part-time esperienza computer conoscenza sloveno inglese. Scrivere curriculum fermo posta AB 6297508. (B00)
AZIENDA locale ricerca geometra max 40 anni iscritto per ufficio tecnico e manutenzioni generali. Inviare curriculum a Cassetta n. 16/D Publied 34100 Trieste. (A6870)
AZIENDA metalmeccanica in forte espansione ricerca impiegato ufficio estero. Si richiede conoscenza tedesco inglese. Scrivere a Publied cassetta n. 9/D 34100 Trieste. (C0432)
AZIENDA ricerca tre presentatrici, non venditrici età 38-50. Settore ecologia. Telefonare 040/368410. (A6925)
CERCASI apprendista stazione di servizio Ip Turriaco. Telefonare lunedì 16/6 ore 9-12 0481/769851. (C00)
CERCASI cameriere pratico pizzeria. Presentarsi oggi ore 10-12 via Settefontane n. 7 Trieste. (A6895)
CERCASI commesa professionale referenziata conoscenza lingue sloveno croato automunita interessate scrivere a Cassetta n. 25/D Publied 34100 Trieste.
CERCASI pedicure manicure ottima qualifica scrivere a Publied cassetta n. 30/D, 34100 Trieste.
CERCASI urgentemente operai pittori per lavoro estivo. Presentarsi lunedì 16 giugno ore 18 via Matteotti 19/A. (A6784)
CERCHIAMO disinfestatore esperto per assunzione immediata. Telefono 040/571177.
CERCHIAMO max 26 per lavoro magazzino, consegne, generico residente mandamento Monfalcone. Preferenza a persona avente manualità e nozioni elettromeccanica. Telefonare ore ufficio 0481/474525.
IMPIEGATA ufficio amministrativo min. 25.enne part-time cercasi in Trieste. Scrivere a Cassetta n. 24/D Publied 34100 Trieste. (A6926)
IMPORTANTE azienda concessionaria carrelli elevatori cerca addetto alle vendite. Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì dalle ore 18 alle ore 19 al n. 0432/671497. (GU)
JEAN Louis David cerca apprendista parrucchiere/i pratiche/i e lavoranti assicurasi formazione professionale telefonare 0335/386007 oppure martedì 040/309530. (A868)
PER importante azienda metalmeccanica goriziana cercasi esperienza biennale operatori cnc e/o responsabili di reparto retribuzione adeguata. Scrivere curriculum fermo posta Gorizia C.I. 38061285. (B00)
PER prossima apertura parrucchiere centrale zona Monfalcone cercasi parrucchiere/i apprendiste/i pratiche/i e lavoranti. Assicurasi formazione professionale stipendio superiore alla media telefonare 0335/386007 oppure martedì 040/309530. (A6828)
PRIMARIA azienda nazionale operante settore servizi energia ricerca per propria sede regionale perito termotecnico. Inviare curriculum Publied cassetta 13/D 34100 Trieste. (C0439)
PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca per Trieste e provincia personale qualificato ed esperto nella vendita ramo danni sviluppo portafoglio gestione uomini come capogruppo. Si offre inquadramento di sicuro interesse e si precisa che l'organizzazione è stata preavvertita di questo annuncio. I colloqui di selezione sono previsti per la fine di giugno. Inviare curriculum alla Casella n. 17/D Publied 34100 Trieste. (A6879)
PRIMARIA impresa di costruzioni assume full-time una ragioniera con provata esperienza per gestione fornitori controllo gestione. Si richiedono massima serietà e disponibilità manoscrivere C.p. 2132 LF Trieste. (A6944)
PRIMARIA Sim seleziona per la provincia di Trieste dieci persone da avviare alla professione di promotore finanziario. Sarà titolo referenziale la laurea in materie economiche bancarie o esperienze equipollenti. Si garantisce adeguata formazione, fisso mensile più incentivi per appuntamento telefonare al 632711. (A6775)
SARTORIA centrale cerca sarta con esperienza già acquisita, scrivere alla cassetta n. 23/D Publied 34100 Trieste. (A099)
SEGRETARIA di direzione esperienza nello shipping perfetta conoscenza inglese tedesco casa di spedizioni cerca. Scrivere a Publied cassetta n. 26/D, 34100 Trieste. (A6950)
SEGRETARIA esperta per studio associato cercasi. Scrivere a cassetta n. 20/D Publied 34100 Trieste. (A6897)
SELEZIONIAMO personale per assistenza anziani in casa di riposo Monfalcone. Telefonare 0481-412983. (C0438)
SOCIETA' cerca operai edili ed elettrici specializzati e non per lavoro continuativo. Tel. 0336-562841, 17-19. (A6943)
SOCIETA' elaborazione dati contatterebbe ragioniere o dottore commercialista per collaborazione e sinergie. Scrivere a Cassetta n. 12/D Publied 34100 Trieste. (A6816)
SOCIETA' ricerca 1 progettista meccanico con esperienza lavorativa in campo industriale e conoscenza sistemi Cad da collocare quale responsabile ufficio tecnico e due disegnatori con esperienza lavorativa. Offresi ambiente dinamico e stipendio adeguato alle capacità + incentivi. Scrivere a Publied cassetta n. 29/D, 34100 Trieste. (A6971)
STUDIO dentistico cerca signora 30-40enne come assistente alla poltrona e segretaria part-time. Inviare curriculum vitae a Cassetta n. 15/D Publied 34100 Trieste. (A6860)

5 Rappresentanti

CASA editrice cerca giovane diplomato volenteroso per promozione editoriale nelle bibilioteche librerie scuole università del Fvg. Si richiede auto propria, militesente. Per appuntamento telefonare ore pasti 040/578588. (A6749)
CERCASI rappresentante possibilmente esperienza vendita pitture materiali edili; richieste serietà disponibilità. Telefonare dalle 9 alle 11 allo 040/393986. (A6890)
MICROFIBRA panno magico, sistema attrezzture varie dimensioni per superfici/pavimenti, importazione diretta, prezzi competitivi, offriamo a rivenditori, multilevel, vendita diretta, ecc. Telefonare ore ufficio 0481/474594. (C444)

6 Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A6381)
A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantina ritiro mobili cose ogni genere aquistando tutto. Telefonare 040/763841-761206, Rigutti 13/1. (A6956)
A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A6381)
SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A6907)
SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A6907)

11 Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco perfetto 650.000; nuovo 1.650.000, affitto 15.000 mensili. 0431/93388. 0330/480600. (C00)

14 Auto-moto-cicli

CAUSA trasferimento all'estero vendiamo Mazda 121 '96 in garanzia fino aprile '99, 10.000 km 12.200.000 e Polo Cl cat. '91 perfetta prezzo Quattroruote con cd player. Tel. 307043. (A6834)
MERCEDES 190 perfetta accessoriata appena tagliandata dal concessionario prezzo interessante. Tel. 636200-634949.
VENDESI Bmw Z3 marzo '97 full optional Km 1200 tel. 0335/6083192 14-16 sabato, domenica, lunedì. (A6743)

AFFITTASI patti deroga Ginnastica 4 stanze cucina bagno nuovo 700.000; XX Settembre 4 stanze cucina bagno 650.000; Torrebianca restaurato salone 2 stanze cucina bagno 1.500.000; Donatello 2 stanze cucina bagno 550.000 040/7606552. (A00)
CAMINETTO affita zona Ponziana appartamento arredato soggiorno una stanza cucina abitabile bagno. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta appartamento arredato per residenti zona via Capodistria soggiorno una stanza cucina abitabile bagno tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta F. Severo appartamento arredato ottimamente in palazzina soggiorno una stanza cucina abitabile bagno posto macchina condominiale. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta S. Giusto appartamento vuoto due stanze cucina abitabile bagno giardino. Tel. 040/639425. (A099)

F13173

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
COLLEGIO PROVINCIALE DI TRIESTE

FERLATTI Giona Nadia - Studio G. & F.
Via di Montebello 21 - Tel. 397227

POCKAJ Martina - LA NUOVA IMMOBILIARE
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 661955

POLOJAC Maria - VIP IMMOBILIARE
Corso Italia 31 - Tel. 634112

aderente — aderente alla CONFEDILIZIA

15 Roulotte-nautica-sport

VENDIAMO motoscafo Bora 85 con 2 motori Mercury da 250 cav. l'uno. Velocità 50 nodi l'ora. Attrezzato con scialuppa di salvataggio e con tutte le attrezzature necessarie per navigare. Il motoscafo è pronto alla boa a Grado per visionarlo telefonare a Grado al signor Bellan 0431/80040 oppure a Udine 0432/600165.

18 Appartamenti e locali richieste d'affitto

TECNICO non residente cerca piccolo ammobiliato in affitto per 1 anno max 600.000. 040/362158. (A00)

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040-638585 casette appartamenti arredati/vuoti residenti non residenti da 500.000. (A6923)
ABITARE a Trieste. Duino arredato foresteria soggiorno cucinotta bimatrimoniali bagno 1.200.000. 040-371361.
ABITARE a Trieste. Inizio Coroneo ufficio quattro stanze due saloni biservizi autometano 2.000.000. 040-371361.
ABITARE a Trieste. Residenti vuoti Mazzini perfetto 90 mq autometano 1.200.000. Mioni 90 mq 900.000. 040-371361.
ABITARE a Trieste. Severo ufficio doppio ingresso salone tricamere biservizi 1.200.000. 040-371361. (A00)
ADIACENZE viale, 30ennale, nel verde, rinnovato, arredato: cucina, poggiolo, matrimoniale, bagno, 650.000 mensili, non residenti. Cuzzot 040/636128. (A6935)
AFFITTASI ammobiliati Sterpeto camera cucina bagno 600.000; Giustinelli stanza tinello cucinino bagno 500.000; S. Marco 2 stanze cucina bagno 600.000; Scaglioni salone 2 stanze cucina servizi garage 950.000 040/7606552. (A6883)
AFFITTASI box magazzino mq 50 via Biancospino, Opicina, tel. 327123 telefonare ore pasti. (A6087)
AFFITTASI locale San Giusto primo ingresso vetrine su strada bagno riscaldamento autonomo facile sosta 040/418750.
CAMINETTO affitta zona via Giulia appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi tel. 040/639425. (A099)
CASTAGNETO signorile soggiorno tre stanze terrazzo tranquillissimo perfetto per residenti referenziati Evoluzione casa. 040/639140. (A6931)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affitta Sant'Anastasio quattro stanze stanzino cucina bagno terrazzino canone 700.000. (A.6901)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affittansi: Gatteri arredato 580.000. Franca arredato o vuoto 700.000. Navali arredato 900.000. Settefontane vuoto 550.000. Centrali vuoti primingresso da 820.000. Berlam vuoto 1.500.000. Ufficio via San Nicolò extrasignorile 2.500.000. Ufficio Foro Ulpiano 2.700.000. Locale d'affari Ananian 450.000. Magazzino zona Chiarbola 1.000.000. (A.6901)
IMMOBILIARE TERGESTEA affitta appartamento arredato a persona non residente due stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo zona Baiamonti. 040/767092. (A6922)
IMMOBILIARE TERGESTEA affitta uso ufficio locale S. Francesco mq 40 adatto anche ambulatorio. 040/767092. (A6922)
IMMOBILIARE TERGESTEA affitta zona fiera stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo arredato per residenti. 040/767092. (A6922)
KATEIMED 0481/412350: Monfalcone, grande appartamento elegantemente arredato, trattative riservate presso nostri uffici.
PONTEROSSO mansarda finestrata, finemente ristrutturata arredata, 850.000 mensili, non residenti. Geppa 040/660050.
SANSOVINO arredato ingresso cucina camera bagno ripostiglio 650.000 mensili non residenti. 040/7606016. (A6972)
STAZIONE due ampie stanze cucina bagno wc arredato termoautonomo tranquillo 700.000, Servola recente solo foresteria 900.000 Ss Martiri saloncino matrimoniale cucina bagno tutti confort 750.000 mediatrice affitta. Tel. 040/567004-03388423494.
VESTA 040/636234 zona marina uffici mq 80 appartamenti primingresso vuoti o arredati soggiorno due o quattro stanze servizi possibilità posti auto.

Continua in 32.a pagina

Dopo il fallimento del vertice franco-tedesco stasera si apre ad Amsterdam un Consiglio ritenuto decisivo

Moneta unica, provaci ancora Europa

In 30 mila protestano nella capitale olandese: scontri, fermati molti italiani

Resta possibilista il ministro del Tesoro Ciampi il quale non teme di affermare che: «I parametri non sono Vangelo». Intransigente invece la Germania

ROMA Dopo il sostanziale fallimento del vertice franco-tedesco di Poitiers, la guerra sulla moneta unica da stasera si sposta ad Amsterdam dove, preceduto da un vertice imprevisto dei ministri economici e finanziari, si apre un cruciale Consiglio europeo nel quale si dovrà capire meglio la strada da percorrere per Maastricht. In particolare nella capitale olandese il duro braccio di ferro tra il cancelliere tedesco Helmuth Kohl e il neo primo ministro francese Lionel Jospin divisi dalla necessità di rispettare alla lettera i numeri del Trattato o invece di dare una lettura sociale al futuro europeo.

E proprio per sostenere un Europa non solo delle monete ma anche «del lavoro, delle opportunità, della giustizia» sono arrivati in oltre 30 mila nella capitale olandese. Una marcia per il lavoro cui hanno preso parte manifestanti di tutti i paesi d' Europa turbata da incidenti e tafferugli. Tra i numerosi fermi operati dalla polizia francese figurano anche un centinaio di italiani.

La Germania comunque continua a non transigere sulla «purezza» dei numeri, temendo che un loro annacquamento possa portare a una moneta unica meno forte del marco tedesco. E ribadirà di non accettare un ulteriore trasferimento di poteri in materia di occupazione all'Unione europea. Trasferimento di poteri che comporterebbe anche necessità di nuove risorse da dirottare alla lotta alla disoccupazione.

Ipotesi che la Bundesbank respinge, chiedendo che non vengano apportate modifiche al patto di stabilità. E anche il ministro delle Finanze Theo Waigel ripete il netto no a nuovi stanziamenti a favore dell'occupazione.

Su posizioni lontane la Francia, che si è messa alla testa delle nazioni che contestano una lettura puramente monetaristica. E ieri sera a Parigi il presidente francese Chirac e il primo ministro Jospin hanno avuto un lungo incontro per calibrare posizioni comuni alla luce di quella che fonti del Governo francese definiscono «l'intransigenza tedesca». Nulla comunque per le stesse fonti «è ancora deciso e la partita da giocare è apertissima».

Al suo fianco la Francia si è ritrovata numerosi altri Paesi tra cui l'Italia. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, europeista convinto e della prima ora, da giorni va ripetendo che «i parametri fissati a Maastricht non sono Vangelo e se possono servire a dare un indirizzo non è il mancato rispetto di pochi decimali a poter decidere l'ingresso o meno nella moneta unica».

E anche Lamberto Dini ha ribadito che l'impegno dell'Italia non verrà meno e che per questo «non sarà accettato un posto di seconda fila». Tra le righe della diplomazia si va comunque rafforzando un asse italo-francese da contrapporre alla Germania. Ieri il neo ministro degli Esteri di Parigi Hubert Vedrine in una lettera a Dini ha auspicato «di unire gli sforzi dei due paesi sui molti punti in discussione».

La durezza dello scontro potrebbe far anche slittare la conclusione del vertice prevista per martedì sera. L'ipotesi più accreditata e sostenuta anche dalle piazze finanziarie che continuano a scommettere su un esito positivo, è quello di un compromesso che consenta di proseguire sulla strada tracciata.

Una fase degli scontri durante la manifestazione per il lavoro svoltasi ad Amsterdam dove stasera inizieranno i lavori del Consiglio europeo. Tra i numerosi fermi operati dalla polizia anche un centinaio di italiani.

La difesa dell'Inps dopo la notizia dei 30 mila invalidi morti che ricevevano la pensione

I morti vengono cancellati

ROMA Spesa pubblica e dintorni: l'eco dei 30 mila invalidi morti che continuano a vedersi corrispondere una pensione continua a diffondersi nelle precisazioni di difesa dell'Inps, nell'enunciazione dello zelo dei propri controlli da parte del Tesoro, nelle parole rassicuranti di esperti, come Giuliano Cazzola, che comunque vedono rosa nel futuro di questa fetta di assistenza: «L'intero comparto d'invalidità sta andando progressivamente sotto controllo». Dall'assistenza alla previdenza, sino all'evasione fiscale: nell'attesa che mercoledì si apra l'atteso confronto governo-sindacati sulla riforma del Welfare le «ricette» di tanti su come far quadrare e riformare i conti pubblici contribuiscono al dibattito.

La difesa dell'Inps scaturisce dall'efficacia dei controlli informatici, incrociati con i dati delle anagrafi. Assicura l'istituto: «Nel '96 abbiamo eliminato circa 1 milione di pensioni relative a persone ormai morte, ciò non significa che pagavamo a vuoto, erano però posizioni che rientravano nelle previsioni di bilancio». Fa la coppia la precisazione del Tesoro: i nostri controlli sui falsi invalidi proseguiranno sino a marzo, è il «programma straordinario» partito ad ottobre '96 e che sinora ha permesso di cogliere in fallo circa 200 mila falsi invalidi. Grazie al nuovo strumento di autocertificazione dell'invalidità - addirittura forse 70 - di migliaia di invalidi che non hanno risposto potrebbero presto venire «tagliati» dai bilanci Inps.

Su tutto chiosa l'esperto Giuliano Cazzola: le pensioni di invalidità erogate dall'Inps sono state 300 mila in meno dal '95; dal '93 l'intero comparto ha risparmiato circa 3000 miliardi. Dati che inducono Cazzola all'ottimismo: «I controlli di recente introduzione cominciano a dare i primi frutti, l'intero comparto andrà sotto controllo». Dai «buchi» dell'assistenza alla previdenza. Le riforme strutturali si cominceranno a definire mercoledì prossimo nel primo incontro governo-parti sociali. Un confronto su cui l'economista Onofri, «padre» della commissione governativa che ha elaborato un progetto organico di riforma del Welfare, suggerisce un modello ineluttabile: «affrontare insieme e simultaneamente pensioni e assistenza». Un messaggio diretto ai sindacati che vorrebbero invece affrontare i nodi pensionistici nel '98, dopo una prima verifica della legge Dini. E in attesa di mercoledì la Cgil lancia la proposta di aprire un altro tavolo di confronto sull'economia: «non c'è alcuno straccio di politiche industriali - denuncia il segretario Cerfeda - nel Dpef, e non possiamo limitarci al risanamento finanziario».

Cassola: «Sull'invalidità dal '93 a oggi risparmiati già tremila miliardi»

Per il ministro delle Finanze la nuova normativa relativa alla riservatezza individuale non aiuterà i furbi a non pagare le tasse

Visco: «La privacy non è uno strumento per evasori»

Positivo il gettito fiscale ma, almeno per adesso, dal palazzo non trapelano le cifre

PERUGIA «In Italia si fa una grande confusione sul redditometro» ed inoltre non si può invocare la «privacy» per «non fare pagare le tasse ai furbi». Lo ha detto il ministro delle finanze, Vincenzo Visco, rispondendo ieri ai giornalisti, in occasione del convegno promosso dalla Regione Umbria sulla sua legge recentemente approvata che istituisce, prima tra le Regioni, un fondo speciale per la valorizzazione del suo patrimonio immobiliare. Nell' occasione Visco ha confermato quanto già da lui detto al Parlamento sull' «andamento positivo del gettito fiscale», ma non ha voluto fornire cifre, perchè - ha detto - queste «si fanno alla fine». «Con l' autotassazione - ha spiegato - le somme affluiscono gradualmente, si può infatti pagare fino al 20 giugno, comunque sembra che vada bene».

A proposito del cosidetto «redditometro» Visco ha osservato che «per il fisco l' unico modo per fare accertamenti in tutti i paesi del mondo è mettersi in contraddittorio con i contribuenti», in relazione alla loro situazione. Per le aziende - ha proseguito - «ci sono studi di settore, analisi di bilancio», per i singoli contribuenti si deve valutare la loro «situazione economica generale, il tenore di vita manifesto». «Poi - ha proseguito il ministro - se viene fuori che uno ha un tenore di vita molto più elevato di quello che dichiara, questo è un indizio importante per il fisco, ma è inutile chiamarlo redditometro od altro: è invece utilizzare informazioni in modo coerente e logico». Per Visco «ci sono già gli strumenti legislativi, resta poco da fare, se non attivare collegamenti con banche dati e forse qualche marginale correzione normativa. Il problema - ha continuato - è se si vuole recuperare l' evasione oppure no, e se ci si vuole impegnare in questa direzione, senza fare spaventare nessuno». Sempre a poposito di questo tipo di indagini fiscali e della cosiddetta «anagrafe dei conti correnti», Visco ha detto che «se si vuole chiamare violazione della «privacy» ogni accertamento fiscale, significa che questo è un alibi per non fare pagare le tasse ai furbi».

Nel frattempo si stringe la maglia dei controlli contro il riciclaggio dei capitali di provenienza criminale. Stanno infatti entrando in vigore le modifiche alle norme della legge 197/91 (appunto la legge antiriciclaggio) introdotte con un decreto legislativo (n.153/97) pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento recepisce alcune indicazioni di origine comunitaria e intende rispondere anche ad esigenze emerse nei primi anni di applicazione delle norme antiriciclaggio. Il provvedimento, tra l' altro, prevede - in esecuzione di una legge del febbraio 1996 - misure dirette a proteggere coloro che provvedono a segnalare alle autorità i movimenti bancari e finanziari sospetti.

Il «redditometro» è l'unico strumento per potersi porre in contraddittorio con il contribuente. Collegamenti anche con le banche dati

Alla Farnesina

Investimenti, accordo di tutela siglato tra Italia e Sud Africa

ROMA Lamberto Dini e il ministro sudafricano del Commercio e Industria, Alec Erwin, hanno siglato nei giorni scorsi alla Farnesina un accordo per la tutela degli investimenti nei rispettivi Paesi.

Le parti dell'intesa più interessanti concernono l'automatica equiparazione del trattamento dei rispettivi investimenti a quello accordato in base alla clausola di nazione più favorita, congrue compensazioni e indennizzi per i danni derivanti da sconvolgimenti sociali o in caso di nazionalizzazioni o espropri, il rimpatrio dei capitali e dei profitti, i meccanismi di risoluzione per eventuali contenziosi, nonchè la durata stessa dell'accordo: 20 anni, dalla ratifica.

Si tratta così di una specifica ulteriore e migliorativa all'accordo già firmato dai due Paesi nel novembre '95 per l'abolizione del regime di doppia tassazione. Da parte italiana è un risultato concreto di quella «strategia dell'attenzione» per lo sviluppo dell'Africa, e in questo caso del Sud Africa, di cui Dini è un convinto assertore. Una politica che non si estrinseca con aiuti pubblici a fondo perduto e a senso unico ma con una cooperazione commerciale e finanziaria che ha il suo fulcro nelle joint-venture nel settore privato. Per il Sud Africa l'accordo s'inquadra in uno sforzo di largo respiro per attirare partner stranieri.

L'accordo si è scontrato con il veto pronunciato dall'Autorità Antitrust

Generali e Unicredito bocciate

ROMA L' Autorità Antitrust si è pronunciata contro l' accordo tra le Assicurazioni Generali e l' Unicredito. L' accordo prevede la costituzione di una società comune di «bancassicurazione» (la Casse e Generali Vita spa) per la distribuzione negli sportelli del gruppo Unicredito di prodotti assicurativi.

L' operazione - secondo l' Autorità garante della concorrenza - è «idonea a contribuire in modo rilevante alla realizzazione di un blocco dell' accesso al mercato nelle province di Belluno, Vicenza e Treviso». In parole povere l' accordo impedirebbe la concorrenza in una zona cruciale del Nord Est, rendendo difficile l' accesso dei concorrenti e vanificando gli effetti positivi attesi, per i consumatori, dalle operazioni che collegano banca e assicurazione.

Le Generali, ricorda l' Antitrust, sono il primo gruppo assicurativo italiano con premi per 9.569 miliardi nel 1995.

Unicredito è la finanziaria che guida un gruppo bancario che comprende Cassamarca e Cariverona Banca: 477 sportelli in tutta Italia, ma con una forte concentrazione nel Veneto dove operano 318 sportelli. L' Antitrust osserva che il mercato delle assicurazioni è in Italia caratterizzato da notevoli barriere di ingresso normativamente sancite (albi professionali ecc.).

Gli operatori sono normalmente vincolati ad una sola compagnia e anche il canale bancario prevede di solito il legame con una sola compagnia assicurativa. In un contesto di questo tipo la leadership dei due contraenti in alcune province avrebbe un effetto molto pesante.

A Belluno, ad esempio, Unicredito controlla il 53% dei depositi bancari mentre le Generali controllano il 48% del marcato delle polizze vita; e anche a Vicenza e Treviso, pur con quote inferiori, i due gruppi hanno posizioni di particolare rilievo.

Da qui la decisione dell'Autorità Antitrust di bloccare l'accordo. Decisone che non farà certo piacere al «Leone di Trieste».

IN BREVE

Intervento dell'assessore D'Orlandi

Regione: dialogo con le «popolari»

UDINE «Nel porre mano alla riforma degli strumenti finanziari e creditizi, la Giunta regionale intende confrontarsi con le banche locali. In particolare con le banche popolari che rappresentano un riferimento essenziale del sistema creditizio regionale». Lo ha dichiarato l'assessore regionale alle autonomie locali, Gianluigi D'Orlandi, intervendo all'inaugurazione dello sportello di Cormons della Banca popolare di Cividale. E' stato il presidente della banca friulana, Lorenzo Pelizzo, a sollecitare il coinvolgimento delle banche locali da parte della Regione nel riordino degli strumenti finanziari pubblici. Pelizzo nel sostenere la necessità di mantenere autonome le banche locali ha affermato che «senza un sistema creditizio e finanziario autonomo la stessa specialità regionale risulterebbe svuotata». Intanto la Banca popolare di Cividale prosegue nel suo piano di espansione della rete commerciale. Pelizzo ha annunciato l'apertura di quattro nuovi sportelli, di cuie due nel Pordenonese. Domani, alle 18, intanto, è in programma l'inaugurazione dell anuova sede della filiale di Grado.

La galoppata dei prezzi del caffè: le ragioni spiegate dal «Gruppo triveneto dei torrefattori»

TRIESTE Sulla galoppata dei prezzi del caffè è intervenuto con una nota il «Gruppo triveneto torrefattori» il quale fa notare come il prezzo commerciale del chicco verde è influenzato dale quotazioni delle due principali Borse del settore: New York e Londra. I caffè utilizzati nei bar sono principalmente di proveninza centroamericana. Nel '97 quest'area è stata investita da temporali che hanno danneggiato il raccolto, mentre anche la produzione brasiliana è in diminuzione e in Colombia il settore è stato travagliato da lunghi scioperi. Inevitabile dunque il rialzo del prodotto a cui vanno sommati altri fattori come le ingenti spese che le industrie del caffè hanno dovuto sopportare per adeguare i propri impianti alle tante norme ecologiche, sanitarie e per la sicurezza. Per non parlare poi, continua la nota, della pressione fiscale e dell'incremento delle spese generali. Il «Gruppo triveneto torrefatori» ha tuttavia consigliato i suoi soci nell'ultima assemblea di contenere l'aumento delle miscele pregiate nell'ordine del 6-7 per cento. Pertanto il prezzo minimo consigliato per la prima miscela bar risulta di almeno 34 mila lire più Iva al chilogrammo con un incremento pari a duemila lire. In futuro, però, preoccupano le possibili calamità meteorologiche dell'inverno brasiliano e le decisioni dell'Associazione dei Paesi produttori di caffè di mantenere i limiti all'export.

Le potenzialità del centro «off-shore» di Trieste in un convegno comunitario svoltosi a Torino

TORINO La Commissione europea, Direzione generale XX, ha organizzato a Torino un seminario sul tema: «Società off-shore e pregiudizio alle entrate comunitarie». All'incontro hanno preso parte gli esperti dei Paesi facenti parte dell'Unione europea, tra i quali il professor Guido Gerin, componente della commissione per l'armonizzazione delle legislazioni dell'Ue. Egli ha parlato della preventivata realizzazione di un centro «off shore» a Trieste che, com'è noto, è stata approvata con decisione della Comunità europea del 12 aprile del 1995 sulla base della legge italiana 19/'91, meglio nota come legge sulle aree di confine. Il regolamento di attuazione è stato ritardato a seguito di varie interpretazioni e interventi di associazioni italiane. Finalmente è stato predisposto il suo testo definitivo, già approvato dai ministeri competenti. Gerin ha relazionato proprio sul nuovo regolamento e sulle concrete possibilità di operare una volta che il centro di Trieste sarà realizzato. La recente legge Bassanini aiuta una decisione finale, secondo Gerin, in quanto si attende ora solo il benestare del Consiglio di Stato che deve pervenire entro 45 giorni.

Ente Fiera: l'«industria» turismo si confronterà con i Paesi dell'Est, dell'India e della Mongolia

TRIESTE Punto d'incontro tra operatori europei e operatori dell'Est: è questa l'immagine di «4T turismo», rassegna specializzata del settore turistico. La manifestazione troverà la sua collocazione nei padiglioni A e B del quartiere fieristico di Trieste e si svolgerà dal 20 al 29 giugno prossimi, parallelamente alla 49ma edizione della Fiera campionaria internazionale. L'iniziativa vede la partecipazione in qualità di espositori di numerosi enti della regione Friuli-Venezia Giulia, dell'Italia e dell'estero. Tra questi vale la pena ricordare le adesioni di realtà professionali provenienti dall'India, dalla Mongolia, dalla Turchia, oltre a quelli di nazioni più vicine ai confini italiani quali l'Austria, la Slovenia e la Croazia.

Il sanguinario leader dei Khmer rossi con pochi fedelissimi è assediato nella giungla dalle sue stesse ex milizie

Cambogia, Pol Pot ha le ore contate

Il co-premier Hun Sen: «Lasciamo che la tigre e il leone si sbranino da soli»

BANGKOK Dopo aver abbandonato la sua roccaforte di Anlong Veng, al confine tra Cambogia e Thailandia, il capo dei Khmer rossi Pol Pot si è asserragliato nella giungla assieme a 300 fedelissimi, ma la fuga gli è preclusa da un migliaio di Khmer rossi che gli si sono rivoltati contro e lo stanno assediando. Intensi combattimenti sono in corso.

E' questo il quadro della situazione tracciato ieri in una conferenza stampa a Phnom Penh dal vice capo di Stato maggiore delle forze armate cambogiane, generale Nhiek Bun Chhay, secondo il quale Pol Pot tiene in ostaggio tre stretti collaboratori: il «primo ministro» Khieu Samphan, il consigliere Nuon Chea ed il comandante Ta Mok, tristemente noto come «il macellaio».

Pol Pot avrebbe trascinato con sè anche il cittadino britannico Christopher Howes, rapito dai Khmer rossi con il suo traduttore cambogiano nel marzo '96 mentre stava bonificando un tratto di giungla da mine. Da tempo il britannico era dato per morto. Secondo il generale Nhiek, che ha detto di avere notizie da emissari da Anlong Veng, 320 km a Nord di Phnom Penh, a Pol Pot non resterebbero che due possibilità: «arrendersi o trucidare tutti gli ostaggi e poi togliersi la vita». Per Pol Pot, responsabile del genocidio di due milioni di cambogiani quando come «fratello numero uno» era a capo del regno del terrore Khmer rosso dal 1975 al 1979, sarebbe semplicemente un altro massacro.

Prima di lasciare Anlong Veng, martedì scorso, nel timore di essere tradito e consegnato al governo, ha trucidato il suo «ministro della Difesa» Son Sen, la moglie e 10 famigliari, passando poi sui cadaveri con un camion. Nhiek ha mostrato le foto: corpi dilaniati in un lago di sangue con fori di proiettile alla nuca o nella schiena. Ma su quanto sta avvenendo nella giungla attorno ad Anlong Veng non tutto è chiaro, e finora le uniche versioni dei fatti sono quelle fornite dal governo, o meglio da quella parte del governo guidata dal primo ministro Norodom Ranariddh. Il suo rivale, il premier aggiunto Hun Sen, ha infatti dichiarato di non credere che Pol Pot abbia assassinato Son Sen e preso in ostaggio i suoi più fedeli collaboratori. «Lasciamo che la tigre e il leone si sbranino a vicenda - ha dichiarato -: poi verdemo.

Gli avvenimenti ad Anlong Veng vanno allora visti anche alla luce della profonda rivalità tra Hun Sen e Ranariddh, il quale non fa mistero di voler riabilitare leader Khmer rossi meno compromessi nel genocidio come Khieu Samphan, per trasformarli in alleati politici alle elezioni dell'anno prossimo.

Le autorità mostrano le foto dell'ultimo eccidio di Pol Pot che ha trucidato il suo «ministro della Difesa» Son Sen, e una decina di suoi famigliari nel timore di essere tradito.

ISLAM E POLITICA

Mentre la Turchia accoglie il «G-7» musulmano

Nessun uomo nuovo in Algeria Marocco: opposizione vincente

ALGERI Nessun «uomo nuovo» capace di dare un impulso vitale all'Algeria, scossa pure nei giorni scorsi dall'ennesima strage islamica, 13 persone, tra cui quattro donne e altrettanti bambini, vicino Algeri e Blida. Dopo le legislative d'inizio giugno, che hanno eletto la prima assemblea pluralista, il presidente Liamine Zeroual, espressione dei generali, ha preferito non rischiare ridando la presidenza del consiglio al suo «uomo di fiducia», il premier uscente Ahmed Ouyahia, nonostante la discreta impopolarità e l'opposizione di buona parte dell' assemblea. In particolare dell'ex partito unico Fronte di liberazione nazionale arrivato terzo alle politiche, risultato che contesta denunciando irregolarità. Opposto a Ouyahia anche il Movimento della società per la pace (ex Hamas, religioso) di Mahfoud Nahnah, secondo. Ouyahia dovrebbe restare in carica fino alle elezioni comunali e della seconda Camera, previste entro l'anno. Potrà così terminare un programma economico di austerità appoggiato dal Fmi. Il nuovo governo potrebbe comprendere quattro o cinque ministri del Fln, e ne farebbe parte anche il Movimento di Nahnah, che nel governo uscente aveva due portafogli minori.

In Marocco invece si profila una vittoria della componente nazionalista e più conservatrice dell'opposizione a danno dei riformisti dell' Unione Socialista delle Forze Popolari piazzatasi per ora solo al quinto posto. Al secondo, terzo e quarto posto formazioni filo-governative.

In Turchia infine l'ormai ex premier del partito musulmano, Erbakan, ha riunito per la prima volta a Istambul il nuovo gruppo di cooperazione dei Paesi islamici D-8, formato da Turchia, Egitto, Iran, Nigeria, Indonesia, Malaysia e Bangladesh, contraltare del G-7 occidentale. L'esercito turco sembra infine ritirarsi dall'Iraq dove nell'ultimo mese ha eliminato oltre duemila guerriglieri indipendentisti curdi, lì riparatisi.

In Albania politici nel mirino delle bande: quattro incidenti

A Valona attaccato il leader dei Democratici: uccisa la moglie

TIRANA La violenza criminale che continua a insanguinare l'Albania minaccia di trasformarsi sempre di più in un'arma di lotta elettorale in vista del voto del 29 giugno. La tensione cresce ovunque e nelle ultime 24 ore almeno quattro incidenti, alcuni con risvolti tragici, hanno avuto per protagonisti esponenti politici oppure loro parenti.

L'episodio più grave ieri mattina a Valona, nel Sud, dove una banda armata ha assaltato un locale di proprietà del cugino del leader cittadino del Partito democratico. La moglie, Greta Grabova, è stata falciata a raffiche di mitra e dopo 6 ore di agonia è morta in ospedale. Nella notte era stato lo stesso esponente politico, Argent Grabova, a finire nel mirino degli attentatori: una bomba è stata scagliata contro la sua abitazione provocando solo danni. Grabova è candidato per il Partito democratico a Valona. Venerdì sera il leader politico aveva preso parte al comizio tenuto dal presidente Sali Berisha a Fier, 30 km da Valona. Aveva parlato dal palco denunciando la violenza e invitando le bande a «deporre i kalshnikov». Il Partito democratico ha denunciato la gravità dell' episodio attribuito ad «estremisti di sinistra», e ha accusato il leader socialista Fatos Nano dell'accaduto: egli «sarà direttamente responsabile - afferma il documento - fino a quando non prenderà apertamente le distanze dai comitati dei ribelli». I socialisti insieme ad altri partiti si sono finora rifiutati di sottoscriverlo fino a quando non sarà revocato lo stato d'emergenza.

Un terzo incidente si è verificato a Fier dove l'altra notte raffiche di mitra sono state esplose contro la casa di un simpatizzante democratico: una cugina dell'uomo è stata ferita. Tensioni ieri mattina pure a Lezha, nel Nord, quando nel corso di un comizio del Partito socialista sono intervenuti alcuni uomini armati che hanno interrotto il discorso di un leader politico urlando slogan in favore del capo dello Stato. La presenza della polizia è stata in grado questa volta di evitare lo scontro armato.

Oggi la Croazia alle urne per eleggere l'ospite di Banski Dvori

Elezioni presidenziali: Tudjman è «condannato» al comando

L'opposizione non è riuscita a coagularsi attorno a un «contro-candidato» forte mentre i parametri economici sono forieri di un crac colossale

ZAGABRIA Condannato al comando. Da generale dell'ex Armata popolare jugoslava a padre della patria croata, Franjo Tudjman troverà oggi nelle urne la consacrazione della sua attuale carica di presidente. I sondaggi, per quello che possono valere in una Paese dove i media sono tutti sotto il controllo diretto del governo, danno al generalissimo addirittura il 70% delle preferenze. Quel che sembra scontato, oltre alla sua rielezione, è che questa avverà già al primo turno. Se uno dei suoi due avversari, il liberale Gotovac o il socialdemcoratico (ex comunista) Tomac dovesse riuscire a portare Tudjman al ballottaggio sarebbe già un miracolo.

I lunghi vialoni che dai quartieri dormitorio conducono al centro storico di Zagabria sono tapezzati dai manifesti elettorali che mostrano Tudjman (ma la foto è di qualche anno fa, viste le sue attuali precarie condizioni di salute minate da un male incurabile) ritto davanti a un tripudio di vessilli con la scacchiera. Il suo slogan elettorale è stato: «C'è una promessa che non ho mantenuto?» E lo ha urlato anche nell'ultimo oceanico comizio tenuto in piazza Ban Jelacic («palcoscenico» vietato a Tomac), enfatizzando il miracolo politico, militare ed economico che egli è riuscito ad assicurare al popolo e che un'inebetita opposizione, a sua detta, non riesce, o meglio, non vuole vedere.

Una delle tante manifestazioni a favore del presidente croato Tudjman, con l'immancabile corollario di striscioni ed effigi inneggianti il capo di Stato che vuole la riconferma.

Per il futuro si teme una svolta ancora più autoritaria con la polizia che rischia di finire sotto il controllo del potente ministero della difesa

Ma quel che preoccupa è che cosa farà Tudjman dopo la riconferma. Le avvisaglie degli ultimi mesi fanno pensare a un'ulteriore svolta autoritaria. Questori «non ortodossi» alla prassi di partito (l'Hdz al potere) vengono rimossi e un altro repulisti è atteso nelle prossime ore. Il tutto sposterebbe il controllo della polizia sotto il vigile occhio del ministero della difesa, retto dal «falco» erzegovese, Gojko Susak, l'uomo più potente dopo Tudjman in Croazia. E in onore del nocciolo duro dei suoi fedelissimi erzegovesi, il generalissimo ha concluso la propria campagna elettorale a Metkovic, nella valle della Neretva a un passo dal confine bosniaco.

Niente folle oceaniche nè per Gotovac, picchiato in un comizio a Pola da un militare, nè per Tomac, preso a sassate sul suo pullmino elettorale. Ma l'opposizione, anche stavolta, ha la grossa colpa di non essere riuscita a catalizzare tutte le proprie forze attorno a un «contro-candidato» in grado di contrastare Tudjman. Quel Tudjman che, non solo nelle divise e nell'amore per Brioni, assomiglia sempre più al defunto maresciallo Tito. E proprio come questi fece con la defunta Jugoslavia negli anni Sessanta e Settanta anche il suo ex generale sta portando avanti una politica creditizia che è foriera di un prossimo e prevedibile crack internazionale. I parametri economici, infatti, non sono esaltanti. Anzi. La kuna è sopravalutata del 40% e questo agevola l'import e preclude l'export. Gli investitori stranieri alla fine del '95 avevano immesso nel sistema economico-finanziario croato la misera somma di 450 milioni di marchi. L'industria turistica continua a languire, mentre l'agricoltura è praticamente k.o. Lì dove non è riuscita l'opposizione politica, potrebbe riuscire, domani, la fame e la rivolta sociale.

Mauro Manzin

Ora è allo zoo

A Mosca scene di caccia grossa per un coccodrillo «evaso» da casa

MOSCA Si è fatto un bell' esame di coscienza il poliziotto che stava rincasando. Sapeva però di non essersi sbronzato e di non fare uso di droghe. Eppure il coccodrillo era lì, gli aveva appena tagliato la strada, in una zona periferica di Mosca, a pochi metri dal fiume. Svanito lo stupore, l'agente ha dato l'allarme: si è scatenata un'insolita caccia grossa. Vi hanno preso parte decine di persone, anche cittadini attratti dall'insolita situazione.

Per diverse ore ogni ricerca si è rivelata inutile. L'animale sembrava svanito nel nulla e, c'è da giurarci, qualcuno avrà pensato che il poliziotto avesse orchestrato uno scherzo o fosse privo di qualche rotella. Poi, improvvisamente, il rettile si è manifestato a modo suo. Nascosto in una rimessa per mezzi pubblici, sotto un cumulo di ferraglia, quando un autista si è avvicinato troppo ha spalancato le fauci e gli ha addentato un piede. Per miracolo l'uomo è riuscito a divincolarsi rimettendoci soltanto lo stivale e, terrorizzato, ha invocato aiuto.

Il coccodrillo al termine di una breve colluttazione è stato catturato. La sua avventura si è conclusa nello zoo di Mosca, dove è andato a sostituire il coccodrillo Kolia, appartenuto addirittura allo zar Nicola II e morto un paio di anni fa.

Pena di morte per l'attentato a Oklahoma City (168 vittime)

Ma la Corte suprema non ha ancora convalidato l'esecuzione per tali reati

WASHINGTON Timothy McVeigh è stato condannato a morte: una giuria di 12 persone (sette uomini e cinque donne) ha deciso che questa è la giusta punizione per aver distrutto un palazzo d'uffici federali a Ohlahoma City con un camioncino imbottito d'esplosivo il 19 aprile 1995. In quell'attentato, il più grave atto di terrorismo della storia americana, morirono 168 persone e altre 500 rimasero ferite.

Dopo 11 ore di camera di consiglio la giuria ha scelto la pena capitale, avendo anche a disposizione l'opzione dell'ergastolo senza possibilità di libertà condizionale.

Timothy McVeigh mentre, pochi giorni dopo l'attentato di Oklahoma City, viene scortato in un'aula di tribunale. Ora alcuni parenti delle vittime si sono espresse contro la sentenza capitale.

McVeigh, 29 anni, reduce decorato della guerra del Golfo, veniva processato presso un tribunale federale per 11 capi d'accusa legati al terrorismo e alla morte di otto dipendenti del governo federale nell'attentato. Il processo ha dimostrato che egli agì per odio contro il governo federale, considerato responsabile della strage di una setta di fanatici a Waco (Texas). Prima della lettura della sentenza, in aula sono stati letti tutti i capi di accusa contro McVeigh, ricordando che per ognuno di essi l'imputato è stato dichiarato colpevole. McVeigh, impassibile per tutto il processo, secondo un testimone in aula «non appariva granchè allegro» dopo la lettura della sentenza.

Il condannato dovrebbe essere giustiziato con un' iniezione letale. Tuttavia, i tempi dell'esecuzione, e anche la stessa esecuzione, sono incerti.

Anzitutto perchè la difesa ha preannunciato ricorso in appello, poi perchè la Corte Suprema non si è mai espressa sulla costituzionalità della legge del 1994 che prevede la pena di morte per reati di questo tipo. Lo Stato dell'Oklahoma, per essere certo che l'appello non ribalti la condanna, intende processare McVeigh per la morte delle altre 160 vittime della strage: crimine punibile con la pena capitale. Per la strage è intanto ancora in attesa di processo Terry Nichols, presunto complice di McVeigh. La difesa, in questa fase del processo dedicata alla scelta della condanna, ha tentato di salvare la vita al condannato, presentandone il «volto umano» chiamando a testimoniare familiari e ex commilitoni. Alcuni parenti delle vittime si erano detti contrari all'estrema punizione.

DAL MONDO

Ted Turner provoca Murdoch: boxiamo per beneficenza

La rivalità tra i «re» dei media in Usa si trasforma in una sfida sul ring

LOS ANGELES Il «santone» americano dei media Ted Turner ha sfidato il suo rivale di sempre Rupert Murdoch a boxe «per definire una volta per tutte» chi sia il più bravo. Parlando a dei presentatori di Hollywood Turner ha chiarito subito che i proventi dell'incontro sarebbero andati in beneficenza. «Che ne pensate se Rupert Murdoch e Ted Turner infilassero i guantoni e salissero sul ring?» Ha chiesto il magnate Usa che tra l'altro possiede la Cnn ed è il vice presidente della Time Warner. «Nessuno da tempo assiste a un combattimento tra sessantenni - ha aggiunto -, dovrebbe essere uno spettacolo divertente e potremmo devolvere in beneficenza gli incassi». La rivalità si gioca anche in campo sportivo. Turner ha la Braves National League di baseball (Atlanta), Murdoch vuole comprare i Los Angeles Dodgers.

Marina la scuola, il papà lo «rapa», lui si spara Sierra Leone: i soldati-bambini chiedono aiuto

CORDOVA Un ragazzo spagnolo di 14 anni si è sparato alla testa dopo che il padre, per punizione per aver marinato la scuola, gli aveva fatto rasare il cranio. Il ragazzo, hanno detto fonti ospedaliere, è morto venerdì sera a Cordova 24 ore dopo essersi sparato. Manuel, e il fratello di 11, erano stati portati a forza dal padre, un ambulante, dal barbiere. Motivo: farli rasare il cranio perchè avevano più volte «saltato» la scuola. Tornato a casa Manuel si è chiuso in camera sua e si è sparato. La polizia sta svolgendo indagini per accertare la provenienza dell'arma, una pistola di piccolo calibro.

Frattanto oltre 200 ex soldati-bambini (che hanno combattuto a fianco dell'esercito regolare della Sierra Leone o dei ribelli del Fronte rivoluzionario unito) tra gli 11 e i 19 anni hanno manifestato ieri a Freetown per protestare contro la chiusura del programma per il loro reinserimento «Bambini associati alla guerra», lanciato dall'Unicef quattro anni fa. I giovani hanno tentato d'incendiare l'edificio che ospita il programma ma i guardiani sono riusciti ad allontanarli. Un portavoce del gruppo ha affermato che da sette settimane non ricevono più le razioni alimentari. Un dirigente del programma ha smentito la chiusura affermando che si tratta di problemi logistici aggravati dal colpo di Stato del 25 maggio.

Florida, cede il volante al suo iguana: automobilista arrestato per ubriachezza

MIAMI Intimando lo stop a un' automobile che zigzagava pericolosamente sulla statale 19, gli agenti della stradale di Cleerwater, in Florida, hanno pensato a un'illusione ottica. Ma, inseguendo la vettura per circa tre chilometri, non hanno più avuto dubbi: alla guida c'era un'iguana verde e arancione. «Sembrava proprio che stesse guidando: aveva le zampe sul volante», ha dichiarato il capo-ispettore della polizia. Quando l'auto si è fermata, gli agenti stupefatti hanno trovato il lucertolone, lungo oltre un metro, diligentemente al posto di guida. Sotto di lui, sdraiato e ubriaco, il padrone, arrestato.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

La qualità del vivere è notevolmente migliorata dalla data dell'indipendenza ai giorni nostri

Slovenia: un Rinascimento

Ha subito progressi, ma solo per pochi invece, il tenore economico

PORTOROSE Negli ultimi quattro anni la qualità della vita in Slovenia è sensibilmente migliorata rispetto alla stagione del realsocialismo jugoslavo. In particolare, il periodo intercorso tra il 1985 il 1991 ha segnato una precipitosa caduta del tenore di vita. Alla fine degli anni '80 l'inflazione aveva raggiunto livelli sudamericani, con tassi mensili superiori al 100 per cento. Si tratta di fenomeni che avevano ridotto all'osso lo standard sociale anche in Slovenia. Le constatazione sono emerse a un convegno scientifico organizzato a Portorose con la partecipazione di una qualificata rappresentanza di sociologi, politologi e medici. Il miglioramento della qualità della vita nella più piccole repubblica della ex federativa jugoslava non ha comunque coinciso con un aumento del tenore di vita della maggior parte dei suoi abitanti. Al contrario, dal 1992 ad oggi è iniziato un drastico processo di differenziazione sociale che ha posto finora sul lastrico oltre 300 mila persone. Il sondaggio compiuto da un gruppo di medici ha constatato inoltre che negli ultimi quattro anni sarebbe peggiorato soprattutto lo stato di salute psichico della popolazione. Stando ai dati pubblicati recentemente in uno studio scientifico firmato dall'autorevole professor Matjaz Hanzek, risulta ad esempio che nel periodo intercorso tra il 1989 e il 1993 il numero dei pazienti sloveni ricoverati in ospedali psichiatrici sarebbe aumentato di ben il 90 per cento. Il sensibile aumento delle persone che sempre più frequentemente vengono colpite da seri disturbi psichici e stress andrebbe attribuito in primo luogo alla drastica riduzione di tutela sociale, caratteristico in questa fase di transizione della società slovena. Il cosiddetto sistema socialista di autogestione assicurava un esagerato livello di salvaguardia sociale all'intera popolazione, premiando in eguale misura sia le persone capaci e meritevoli che i fannulloni. I sociologi constatano che dopo la sfascio della federazione jugoslava attualmente si sta plasmando un sistema capitalista selvaggio. In diversi casi i processi di privatizzazione avrebbero permesso che grosse aliquote del patrimonio sociale siano usurpate da una ristretta cerchia di privilegiati, creando immediatamente grosse differenziazioni sociali. Dal sondaggio del professor Hanzek, risulta inoltre che attualmente quasi il 40 per cento delle 670 mila persone occupate in Slovenia teme che prima o poi potrebbe perdere il proprio posto di lavoro.

Lubiana, la capitale della Slovenia, sta lentamente, ma inesorabilmente, assumendo un aspetto sempre più centro-europeo, lasciando alle sue spalle il più possibile il retaggio real-socialista del passato regime jugoslavo.

Un'intensa estate di festa negli itinerari del Pomurje

Il Festival internazionale dei fiori a Radenci dal 21 al 22 di giugno

LUBIANA La maratona ciclistica «Ajda» alle terme Moravske Toplice (oggi); il terzo Festival Internazionale dei fiori «Radenci '97», mostra di floricoltura accompagnata da un ricco programma (incontro oldtimer, esibizione di bande d'ottoni, majorette e gruppi folcloristici e il tradizionale «ballo dei fiori») a Radenci (21-22/6); la 13.a Biennale internazionale della piccola plastica e Murska Sobota (23/6-10/9); il 27.o Festival internazionale del folclore a Beltinci (25-27/7) con la partecipazione di gruppi di Ungheria, Austria, Slovacchia e Germania, nonché Slovenia; le «Giornate di Bujras» a Izakovci, vicino a Ljutomer, sulla cosiddetta «isola dell'amore»; sul fiume Mura (7.10/8), manifestazione giunta alla sesta edizione che fa rivivere la vita degli abitanti lungo le sponde del fiume; poi, la 35.a Fiera internazionale agro-alimentare a Gornja Radgona (23-31/8).

Questi solo alcuni appuntamenti di maggior richiamo, della settantina in cartellone, per l'estate, nelle località della regione nord-orientale della Slovenia, il Pomurje, ai confini con l'Austria, l'Ungheria e la Croazia. 18 i comuni conglobati in quattro Comunità operative e 4 microregioni: slovena, austriaca, ungherese e croata, con capoluogo Murska Sobota. Il suo patrimonio sono le fonti termali che hanno permesso lo sviluppo di importanti stazioni come Radenci, Bonovci, Moravske Toplice e Terme Lendava e, la sua caratteristica, le cicogne; su numerose case sono visibili i grandi nidi dei trampolieri e c'è un impianto di ristorazione nell'abitato di Polana, non distante da Murska Sobota, dove sono di casa da 46 anni, una vera «chicca». Una regione pianeggiante e collinare (Slovenske gorice, Haloze e Lendavske gorice), percorsa dal fiume Mura, che comprende anche la Prlekija e il Prekmurje, con un ricco patrimonio storico-culturale e naturale e dalle molteplici potenzialità turistiche. L'industria dell'ospitalità è la fonte economica di primaria importanza nella quale trovano impiego due mila dei 41 mila abitanti occupati sui complessivi 130 mila (forte la percentuale di disoccupazione, il 17%).

Ma il piatto forte sono decisamente le stazioni termali, sulle quali si è investito molto di recente per potenziare l'«industria» del turismo e per far conoscere e apprezzare tali centri anche dagli ospiti stranieri.

Grande musica ad Abbazia: in scena il soprano Aliberti

ABBAZIA Il soprano italiano di fama mondiale Lucia Aliberti dopo essersi esibita al Metropolitan di New York, alla Scala di Milano, a Vienna e a Mosca terrà un concerto anche ad Abbazia. Il concerto della nota cantante lirica è previsto per l'8 luglio alla Scena estiva della Perla del Quarnero. Lucia Aliberti, definita dai critici l'erede di Maria Callas, si esibirà con l'orchestra filarmonica di Zagabria. L'agenzia Kvarner Express organizza viaggi «extra» per i melomani che potranno giungere ad Abbazia da Zagabria, Lubiana, Trieste, dall'Istria, da Crikvenica e dall'isola di Veglia.

benzi

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,25 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 275,41 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 93,10 = 1.102,81 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.198,02 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 85,80 = 1.016,31 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.107,13 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

Le previste riforme stanno procedendo molto lentamente

Decentramento, tabù per i vertici di Lubiana

Il bando di concorso

Premio pianistico Stefano Marizza: un'occasione per giovani talenti

TRIESTE L'Università popolare di Trieste in collaborazione con il conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste e con la famiglia Marizza, nell'intento di diffondere e di promuovere la cultura musicale in ricordo del giovane Stefano, scomparso tragicamente lo scorso dicembre, organizza la prima edizione del premio pianistico annuale «Stefano Marizza». Stefano Marizza, giovane collaboratore dell'UpT, era considerato uno dei funzionari più validi e promettenti, innamorato del suo lavoro che riguardava soprattutto le Comunità italiane d'oltreconfine. La partecipazione al premio è riservata ai giovani pianisti, diplomati e non, residenti in Friuli-Venezia Giulia, Istria e Quarnero, di ambo i sessi e di qualsiasi nazionalità, che però non abbiano superato i 27 anni. Le domande devono essere presentate entro il 6 settembre 1997, compilando la scheda in distribuzione presso la segreteria dell'Ente triestino e allegando un curriculum personale di informazione. Tutto dovrà essere inviato all'UpT - Premio Stefano Marizza – piazza Ponterosso n. 6 – 34121 Trieste. Le audizioni individuali si svolgeranno al conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La durata dell'esecuzione non dovrà essere inferiore ai 30 minuti e dovranno venir presentati almeno tre brani, uno dei quali dell'epoca del Romanticismo e un altro della musica del Novecento. Il vincitore avrà l'obbligo di esibirsi, senza compenso, in tre concerti (Trieste, Pirano e Fiume). Il premio, unico e indivisibile, ammonta a tre milioni di lire.

LUBIANA C'è poco da essere soddisfatti dopo aver letto le ultime relazioni riguardanti la problematica delle comunità locali in Slovenia. Dall'inizio di una politica di decentramento dello Stato siamo ancora lontani. Vi sono tentativi di avviarla con una certa decisione nelle varie istituzioni – anche nella relativa commissione della Camera di Stato – ma promettono poco. Ciò che maggiormente ostacola le aspettative è la constatazione, più o meno generale, che ci vorrà molto tempo prima di poter realizzare qualcosa. Si parla di processo che durerà a lungo. I bene informati riconoscono che intenzioni serie ancora non esistono. La tesi secondo cui la Slovenia è troppo piccola per decentralizzarla ancora non è intaccata. nel Paese sono sorti decine e decine di nuovi comuni il che, democraticamente parlando, è positivo, ma, è negativo il concetto di «divide et impera», praticato dal governo e da una certa parte del Parlamento. Si è incominciato a trattare il tema dell'istituzione delle province evvero, ma l'ambito rimane lo stesso, per cui dovrebbero esserci più emanazioni statali che non di autogestione locale. Sta facendo capolino anche la funzione del sindaco che ora è molto ridotta e non corrisponde al suo ruolo di primo cittadino del comune. Anche in questo caso la Costituzione non è chiara, alcuni la presentano come intenzionalmente ambigua appunto per rafforzare la funzione dello Stato centralizzatore. Le strutture più o meno funzionano, ma le lacune nel campo del diritto stanno venendo sempre più a galla. Lacuna è, per esempio il fatto che in Slovenia può durare giorni e giorni lo sciopero delle ferrovie (a parte le giustificate richieste degli scioperanti) e il governo non riesce a dire la sua. Lacuna è anche, come modesto esempio, il fatto che gli impiegati statali usufruiscono di diarie che sono due volte superiori a quelle del settore economico e delle attività sociali. Ma sono innumerevoli e concernono più o meno tutte le attività in questo Paese. E si va avanti a rilento. Nonostante gli avvenimenti che vengono in buona parte taciuti e che arrivano agli organismi europei. A proposito delle province, in difficile fase di prima gestazione, va notato che sono contrari alla loro istituzione personalità che pure furono di primo piano nel periodo della costituzione della Slovenia come Stato indipendente. Oggi si sta riscoprendo che l'articolo della Costituzione che riguarda le province è a due facce. Non si riesce a far breccia nello statalismo. Nelle discussioni sul decentramento non si tiene conto di lampanti diversità storiche delle singole regioni. La situazione non è conforme a uno Stato moderno. I comuni in Slovenia hanno oggi il 70% di competenze meno di sette anni fa, le comunità locali sono solo sulla carta. Lo Stato si accaparra il 70% delle tasse sui redditi personali, per non parlare degli altri. Alcuni membri della commissione repubblicana per l'autogestione locale dello Stato, conservando naturalmente le sue funzioni primarie, dovrebbe restituire alle comunità locali il 60 per cento del proprio bilancio. Oggi si constata, ha in vari casi più valore giuridico l'opinione di un impiegato dello Stato che non la decisione di un consiglio comunale. Alle volte anche di un consiglio di città-comune come è quello di Capodistria.

Gli impiegati statali usufruiscono di diarie due volte superiori a quelle «devolute» negli altri settori

Miro Kocian

TEMPERATURE
Minime e massime di alcune capitali estere

Città	Min/Max
HELSINKI	16 / 27
OSLO	14 / 26
STOCCOLMA	16 / 26
MOSCA	15 / 27
COPENAGHEN	13 / 21
LONDRA	13 / 18
AMSTERDAM	12 / 19
BERLINO	14 / 23
VARSAVIA	12 / 24
PRAGA	12 / 27
PARIGI	16 / 20
VIENNA	16 / 29
GINEVRA	19 / 25
BELGRADO	17 / 30
BUCAREST	22 / 29
MADRID	18 / 30
BARCELLONA	16 / 26
LISBONA	15 / 24
SOFIA	16 / 27
ISTANBUL	17 / 24
ALGERI	18 / 30
TUNISI	22 / 34
ATENE	19 / 36
LARNACA	19 / 27
IL CAIRO	21 / 34

IL TEMPO OGGI

2.000 m 9 °C
1.000 m 16 °C

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE

Tmax. 26/29
Tmin. 16/19

Tmax. 26/29
Tmin. 19/22

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 14 giugno 1997

OGGI — **attendibilità 70%**
su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulle altre zone variabile. Dal pomeriggio possibili rovesci temporaleschi, più probabili sulla fascia alpina e prealpina. Al mattino soffierà vento d Est moderato sulla costa.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo variabile, sui monti in prevalenza nuvoloso. Su tutte le zone, dal pomeriggio, porobabili temporali.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo variabile e probabili temporali, più fresco, Bora sulla costa.

IERI	min.	max.
TRIESTE	20,1	24,4
GORIZIA	18,8	27,3
MONFALCONE	19,8	26,0
UDINE	19,6	27,3

DOMANI

2.000 m 8 °C
1.000 m 14 °C

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE

Tmax. 25/28
Tmin. 14/17

Tmax. 24/27
Tmin. 17/20

	MIN.	MAX.
VERONA	20	25
VENEZIA	19	24
MILANO	21	21
TORINO	19	21
GENOVA	21	24
BOLOGNA	21	28
FIRENZE	19	29
PISA	17	27
ANCONA	18	26
PERUGIA	17	29
PESCARA	17	28
L'AQUILA	13	28
CIAMPINO	20	30
FIUMICINO	15	28
CAMPOBASSO	19	28
BARI PALESE	19	27
NAPOLI	20	30
POTENZA	18	29
S. MARIA DI L.	19	24
R. CALABRIA	24	27
PALERMO	22	27
MESSINA	25	27
CATANIA	21	30
CAGLIARI	19	27
ALGHERO	17	28

SERENO 12 o più ore di sole. — POCO NUV. 9 - 12 ore di sole — VARIABILE 6 - 9 ore di sole — NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole — COPERTO 3 o meno ore di sole — SOLE NUBI BASSE — MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s — TEMPORALE

MARI: CALMO, MOSSO, AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole, 5 - 10 mm moderata, 10 - 30 mm abbondante, sup. 30 mm intensa — NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

Inf. -20°C, -20/-10°C, -10/0°C, 0/10°C, 10/20°C, 20/30°C, sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa — FRONTE: caldo, freddo, occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord nuvolosità irregolare con annuvolamenti più intensi, associati a locali rovesci o temporali su Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Al Centro, al Sud e sulle due isole maggiori cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Sulle Marche da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di occasionali precipitazioni al pomeriggio. Durante le ore centrali della giornata sviluppo di nubi imponenti nelle zone interne con isolate precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA In diminuzione al Nord e al Centro; stazionaria al Sud.

VENTI Deboli con rinforzi da Nord-Ovest sulla Sardegna.

MARI Generalmente poco mossi con moto ondoso in aumento sui mari di Sardegna e Corsica.

CANTINA

I successi del vino ottenuto dalla spremitura soffice delle uve del Bardolino

Cronache enologiche in rosa con il «Chiaretto» del Garda

Cronache «rosa» del vino. Come potrebbero definirsi altrimenti quelle relative alla Festa del Chiaretto Doc che, per il quarto anno consecutivo, ha avuto luogo sulle sponde del Garda, a Bardolino. «Rosa» per il colore del Chiaretto, ma «rosa» anche per il clima di allegria che ha circondato una iniziativa che ha sempre più successo al pari del prodotto che reclamizza.

E «rosa», se ancora vogliamo proseguire su questo leit-motiv, per quel «confetto» di recupero architettonico che la contessa Guerrieri Rizzardi ha fatto della Barchessa Rambaldi, l'antico granaio che si affaccia alla sponda del lago, a due passi dal cuore del pittoresco centro turistico e vitivinicolo veronese. La Barchessa è stata così stavolta il centro della manifestazione e nel fine settimana chiunque lo desiderava poteva accedervi e degustare tutte le bottiglie dei 56 produttori selezionati pagando un unico ingresso praticamente gratuito.

Ma, attenzione, guai invece a parlare del Chiaretto come di un «rosatello», ossia mezzo rosso e mezzo bianco, sovente creduto dal consumatore né questo né quello, né carne né pesce, in rima con orfanello. La tipologia di questo prodotto, che ha altri importanti concorrenti in Italia, dai Lagrein Kretzer altoatesini ai rosati toscani, dai rosé sardi a quelli del Salento è storicamente consolidata. Ottenuto dalla pressatura soffice delle uve nere (Corvina, Rondinella e Molinara) che sono alla base del Bardolino classico - e, poco più in là, su terreni leggermente diversi per composizione chimica - del Valpolicella, era proposto così dai bisnonni degli attuali produttori, perché incontrava il gusto dei clienti. Oggi, semmai, i nipoti destinano a questo risultato una parte sempre crescente del raccolto.delle vigne della zona.

Come dar loro torto? Nel 1996 (vendemmia '95) su 230mila quintali di uve Bardolino, più di un terzo (70mila quintali, pari a circa 7 milioni di bottiglie) sono state trasformate in Chiaretto. E - ha affermato Emilio Pedron, autorevole manager ed enologo del Giv - Gruppo italiano Vini, una delle più grosse e qualificate aziende private sparse sul territorio italiano e produttrice essa stessa di Chiaretto - se se ne fossero fatte di più, si sarebbero vendute anche quelle.Tutte.

Giulio Liut, direttore del Consorzio Bardolino classico e Chiaretto, oltre che dell'olio Riviera del Garda, lo va dicendo da tempo. Il Chiaretto è vincente, perché è un vino estivo, piacevole, che piace ai giovani, va bevuto giovane, e non è impegnativo. Non sembri blasfemo dire che è un vino che si accompagna bene a una pizza (e pensare che di solito la focaccia italiana per antonomasia viene consumata con birra o coca-cola al ritmo - dati Pizzapress - di 4 milioni di pezzi sfornati ogni giorno nei pubblici esercizi!

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Nel lavoro in questo periodo avete la possibilità di dare il meglio di voi. Gli amici vi faranno dimenticare al più presto una delusione d'amore.

Toro 21/4 19/5
Alla radice della vostra situazione c'è una vostra decisione ostinata: avete ancora tempo per rimediare. Non avete bisogno di conferme in amore.

Gemelli 20/5 20/6
I vostri desideri cominciano a realizzarsi: si tratta solo di non compiere passi falsi nell'attesa. L'amore non può essere la risposta a tutto.

Cancro 21/6 21/7
Non siete convinti di quel che state facendo in questo periodo: modificate i programmi. C'è spazio per un dolce, particolare progetto sentimentale...

Leone 22/7 23/8
Tutto è cominciato bene, poi man mano che passa il tempo senza risultati concreti vi assalgono i dubbi: non c'è motivo. L'amore vi esalta.

Vergine 24/8 22/9
Il vostro atteggiamento non è fatto per incoraggiare gli altri: non lamentatevi se rimanete soli. Il lavoro però non può compensarvi di quasi tutto.

Bilancia 23/9 22/10
Non permettete agli altri di spingervi a una scelta professionale di cui non siete convinti. Una nota stonata in amore: indagate a fondo.

Scorpione 23/10 22/11
I vostri progetti peccano di eccessivo ottimismo: non sottovalutate le difficoltà. I rapporti interpersonali con un po' di impegno possono migliorare.

Sagittario 23/11 21/12
Dissidi e malintesi possono svanire nel nulla: basta volerlo fortemente e agire senza fermarsi a pensare troppo. Nel lavoro maggiore libertà d'azione.

Capricorno 22/12 20/1
Le informazioni che avete acquisito sono esatte e vi consentono di agire tempestivamente per parare i colpi. Siete in pieno idillio.

Aquario 21/1 19/2
Seguite il vostro impulso e tutto vi sembrerà facile nel lavoro. Non complicate i rapporti sentimentali con martellanti dubbi e sospetti.

Pesci 20/2 20/3
Miglioramenti in vista: saranno facilitati dalla collaborazione di un collega volenteroso. Il vostro fascino potrebbe fare qualche vittima.

IL LOTTO

BARI	61	28	27	2	23
CAGLIARI	16	29	54	75	51
FIRENZE	10	84	88	50	78
GENOVA	68	46	56	84	3
MILANO	81	84	3	50	25
NAPOLI	34	54	26	67	73
PALERMO	36	72	64	53	81
ROMA	85	8	90	19	62
TORINO	7	74	58	6	16
VENEZIA	62	79	9	26	65

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 1 1   2 2 X   X 2 1   2 X 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 156.959.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.393.100
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 136.700

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Colore fra il rosso e il cremisi - 8 Ne fa parte anche l'Italia - 11 Eminio, compianto attore cosmico - 12 Il cloruro di sodio - 13 Riduce le rocce - 15 Titolo che si dava al notaio - 16 Iniziali di Tasso - 20 Mitico figlio di Tereo - 21 Iniziali di Catalani - 23 Lo scacco che si dà al re - 25 Un tipo di tessuto - 28 Sono in giro - 29 Lo è una lettera non firmata - 30 Ha Mascate per capitale - 32 Sigla di Napoli - 33 Proprio del poeta dell'Iliade - 35 Vi si arenò l'Arca - 36 Capetto locale - 38 Lungo monologo - 40 Piccolo parassita - 42 Sigla di Alessandria - 43 Aristocratica - 45 Istitutore - 46 Irregolare.

VERTICALI: 1 Cosa... dell'altro mondo - 2 Lunga corsa podistica - 3 Pianta velenosa - 4 Lisciata - 5 Gicheri - 6 Isola delle Cicladi - 7 Modulazione di voce - 8 Motoscafo silurante - 9 Figlia di Agamennone - 10 Sicuro - 14 Protegge il capo del guerriero - 18 Iniziali di Aleardi - 21 Lo sono i cartoni al cinema - 22 Compagno d'armi - 24 Scrupolosa, riguardosa - 26 Stimato - 27 Il peso del contenitore - 30 Antica lingua - 31 Sta sulla bocca di tutti - 34 Il nome di Svevo - 35 Sigla di Arezzo - 37 Lago del Turkestan - 39 Raganella - 41 Figlio di Noè - 44 Sono in centro.

CAMBIO DI CONSONANTE (5)

Il mio nipotino è lunatico
Cambia sempre del tempo col variare
– e che figure mi ha fatto fare! –
ma di una cosa ognuno è persuaso:
prender la palla a lui... è proprio un caso!
Lemina

INDOVINELLO

Ercolino
Forte e di fiera indole
i denti mostra – al caso –;
però ha le orecchie a sventola
e tira su dal naso.
Buffalmacco

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: la pazienza
Anagramma: treno = terno.

Cruciverba

†

Dopo una vita dedicata interamente allo sport ed alla famiglia il 12 giugno ha raggiunto nella Pace dei Cieli la sua adorata LEA il

PROFESSOR

Marsilio Vidulich

Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia Capitano dei bersaglieri

Lo annunciano con grande dolore i figli ALDO con MARITA e MARTINA ed il marito PAOLO SPACCINI, MARIA GRAZIA con CRISTIANA e FRANCESCO, MARINO con RAQUEL, ANA CECILIA e MICHELINO.

La famiglia ringrazia il dott. LELIO TRIOLO, i suoi collaboratori ed il personale della IV Divisione medica per le cure prestategli.

Il rito funebre verrà officiato nella Chiesa del cimitero di S. Anna il giorno 16 p.v. alle ore 9.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al dolore per la scomparsa del

nonno Silli

SILVIA con ANDREA, GIULIA e FEDERICO.

Trieste, 15 giugno 1997

Sono vicini alla famiglia ZORAYDA e BRUNO POLA.

Trieste, 15 giugno 1997

Affettuosamente vicina MARIAGRAZIA PANARIELLO.

Trieste, 15 giugno 1997

La Società Triestina della Vela, addolorata e riconoscente, partecipa al lutto per la perdita del

PROFESSOR

Marsilio Vidulich

Presidente onorario della S.T.V. Membro del comitato d'onore della Federazione Italiana Vela Giudice internazionale Iyru Stella d'oro del Coni Aquila d'oro della Regione Friuli-Venezia Giulia Decano dello sport triestino

Con il presidente GIOVANNI PAOLO BARTOLI, il consiglio direttivo, i collegi dei revisori e dei probiviri ed i past presidents, assieme agli atleti, ai giudici di regata, agli istruttori ed ai soci tutti.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al lutto MAURO e CLIO.

Trieste, 15 giugno 1997

Si associano MARINO, LODI e ROBERTO VENCATO, GIORGIO e PLINIA BREZICH, PIERO, MARISA e FRANCO NAPP, MARIO e THEDE CARDINALE, ARRIGO FONDA, famiglie UMBERTO e CLAUDIO BROVEDANI.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al dolore di ALDO e famiglia i colleghi dell'AGENZIA REGIONALE DELLA SANITÀ.

Trieste, 15 giugno 1997

Si associano i giudici di regata della XI Zona per la scomparsa del giudice benemerito

PROFESSOR

Marsilio Vidulich

Trieste, 15 giugno 1997

La Federazione Italiana Vela, il Presidente, il Consiglio Federale, il Personale ed il Comitato XI Zona partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Marsilio Vidulich

Membro del Comitato d'Onore già Consigliere Nazionale

Trieste, 15 giugno 1997

†

Improvvisamente e serenamente il giorno 11 giugno è venuta a mancare

Mara Zadnik De Santis

di anni 94

Ne danno il triste annuncio REMO, NEDA, DANILO e SILVA unitamente ai parenti tutti.
Le esequie seguiranno lunedì 16 giugno alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano addolorati PAOLA con le famiglie LIONELLO e RENATO FURLANETTO.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al dolore: MARIUCCIA CARLO WANDA GIORGIO ROBERTA MARINA CRISTIANA LOANA CETTI LALO OLIMPIA SALVATORE fam. MARUSSICH e fam. CANCIANI.

Trieste, 15 giugno 1997

La direzione e la redazione del Piccolo sono affettuosamente vicine a GUIDO e FEDERICA e alla loro famiglia per la perdita del padre

Ugo Barella

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al lutto:
- MARIO QUAIA
- LEOPOLDO PETTO
- ROBERTO ALTIERI
- FURIO BALDASSI
- ANTONINO BARBA
- CORRADO BARBACINI
- PAOLA BOLIS
- ALBERTO BOLLIS
- ARIANNA BORIA
- LAURA BORSANI
- FRANCESCO CARRARA
- MAURIZIO CATTARUZZA
- FABIO CESCUTTI
- ELENA COMELLI
- MATTEO CONTESSA
- ROBERTO COVAZ
- ROBERTO DEGRASSI
- DOMENICO DIACO
- CLAUDIO ERNÈ
- FRANCO FEMIA
- PIERCARLO FIUMANÒ
- GIULIO GARAU
- PIER PAOLO GAROFALO
- CESARE GEROSA
- FULVIO GON
- MASSIMO GRECO
- ROBERTO LA ROSA
- FABIO MALACREA
- MAURO MANZIN
- SILVIO MARANZANA
- ELENA MARCO
- ALESSANDRO MEZZENA LONA
- LIVIO MISSIO
- ROBERTA MISSIO
- CARLO MUSCATELLO
- MARINA NEMETH
- GIUSEPPE PALLADINI
- PAOLO RUMIZ
- PIERLUIGI SABATTI
- RENZO SANSON
- PIETRO SPIRITO
- PIERO TREBICIANI
- LUIGI TUREL
- BALDOVINO ULCIGRAI
- FERDINANDO VIOLA
- GUIDO VITALE
- GABRIELLA ZIANI

Trieste, 15 giugno 1997

La Presidenza, la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnica della O.T.E. S.p.A. «IL PICCOLO» partecipano sentitamente al dolore dei giornalisti GUIDO e FEDERICA BARELLA per la perdita del padre

Ugo Barella

Trieste, 15 giugno 1997

VII ANNIVERSARIO

COMMENDATOR

Lino Torossi

Sei sempre nei nostri cuori.

GIANNA, MARINA e famiglia

Trieste, 15 giugno 1997

†

Ci ha lasciati improvvisamente

Franco Mersini

Lo annunciano con immenso dolore la moglie GIULIANA, la sorella SANDRA con PETER, i cugini e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 16 giugno 1997 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 1997

Ciao

Franco

Con l'affetto di sempre NELDA, NICOLETTA, MAURO, CLAUDIO, LUCIANA.

Trieste, 15 giugno 1997

Costernati dal dolore: zia GIGETTA, zia MARIUCCI e cugini MESCHNIK.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipi e sgomente MARCELLA e LUCIA sono affettuosamente vicine alla cugina GIULY.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipa al lutto OSKAR SCHUNCK KG Filiale di Trieste.

Trieste, 15 giugno 1997

Gli amici ATLETI AZZURRI BARTOLI, CALLIGARIS, DAPIRAN, FANTUZZI, FERMO, PETTARIN, SALVI, SCIPIONI, SKABAR, SVARA, VERONA, partecipano commossi al dolore di GIULIANA ricordando il polivalente campione

Franco Mersini

decathleta Azzurro Juniores primatista italiano.

Trieste, 15 giugno 1997

Sono vicini a Giuliana: SERGIO, BIANCA, FRANCO ZORZON e il personale delle librerie ITALO SVEVO e LA FENICE.

Trieste, 15 giugno 1997

Addolorati partecipano al lutto i condomini di via delle Linfe 20.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al dolore GIORGIO, ELVIRA e MICHELA.

Trieste, 15 giugno 1997

Ciao

Franco

Ti ricorderemo sempre con affetto: ROBERTO AMBROSI, MANLIO ARDUIN, LETIZIA CAVALLARI, ALFREDO CESARE, SALVATORE CINQUEMANI, VITO FAMULARO, GIUSEPPE FERLUGA, BRUNO FROMMEL, DIEGO GEZZI, MARIO MALOSSI, TULLIO MARAN, RITA MANUELLI, VALNEA MATERA, MARINA MENGAZIOL, RITA MICCICHÈ, GIORGIO MISTARO, DORVAL NARDER, FRANCO NEGRISIN, EZIO ODINAL, MARIO PELLEGRINI, UMBERTO POLI, RENATA RICCI, LUCIANO RIOSA, PATRIZIA RISPOLI, LUCIO ROSSI, LAURA RUBINI, ELDA RUSICH, ROBERTO STENDARDI, TIUNA, ERVINO TOFFOLON, FRANCO ZAMAGNI, MARINA ZIBERNA.

Trieste, 15 giugno 1997

La famiglia di

Mahmoud Shamloo

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.
Un grazie particolare al personale medico del Centro tumori.

Trieste, 15 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Rumiz

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 1997

II ANNIVERSARIO

Dante Viezzoli

Con rimpianto sei sempre nei nostri cuori.
La moglie VELIA e il nipote EGIDIO.

Trieste, 15 giugno 1997

†

È mancata

Oda Genel Gmeiner

La ricordano con grande amore e rimpianto la figlia GIULIANA e i parenti tutti.
Un sincero ringraziamento al primario, ai medici e a tutto il personale della III Medica di Cattinara.
Un grazie di cuore alle signore LIVIA e NILDE per la loro amorevole assistenza.
La benedizione delle ceneri avrà luogo mercoledì 18 alle ore 10.40 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 15 giugno 1997

Nonna Oda

che tu possa ritrovare le persone che hai amato.
Un bacio.
- LUCIO, PAOLA con ROBERTO

Trieste, 15 giugno 1997

NINO e FLAVIA ricordano con affetto

zia Oda

Trieste, 15 giugno 1997

ROSA e LUCIANO GAGLIARDO partecipano al dolore di GIULIANA.

Trieste, 15 giugno 1997

I nipoti LUCIO e ADA, PAOLO e CLAUDIA, NICOLETTA, RINA con le rispettive famiglie ricordano con affetto la cara

zia Oda

Trieste, 15 giugno 1997

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Francesco Gamba

Lo annunciano la moglie LILIANA, la figlia BRUNA con PAOLO, LAURA, ELENA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 16 giugno alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al lutto:
- NITTO, ONDINA, WALTER e MARZIA CICALA

Trieste, 15 giugno 1997

†

Si è fermato il cuore generoso di

Zumma Tramarin ved. Gleria

Lo annunciano le figlie NEVIA, DANIELA, ASTRID, i nipoti MASSIMILIANO, ELISABETTA, MARCO, LUCA e i generi.
I funerali si svolgeranno martedì 17 giugno alle ore 10 dalla Cappella del cimitero di S. Anna.

Trieste, 15 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

La moglie e il figlio di

Carlo Braico

insieme ai familiari e parenti tutti, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un particolare grazie vada alla FAVENTO AUTORICAMBI, colleghi e collaboratori.

Trieste, 15 giugno 1997

Le figlie ringraziano quanti sono stati vicini per la perdita della mamma

Antonia Sauro ved. Varin

Trieste, 15 giugno 1997

XXX ANNIVERSARIO

Oreste Montagnari

Lo ricorda con affetto

la figlia LICIA

Trieste, 15 giugno 1997

†

La nostra cara mamma

Carmen Cuizza ved. Sossi

ci ha lasciati.
Lo annunciano i figli RENZO con LOREDANA e FULVIO con MARINA, unitamente agli adorati nipoti LAVINIA, ARIANNA, ANDREA ed ELISA, alla sorella IRIDE con MARISA, CRISTINA e BARBARA, al cognato RENATO e ai parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al primario del Sanatorio Triestino dottor GIORGIO MUSITELLI e a tutto il personale del III piano per la premurosa assistenza prestata.
Le esequie si terranno martedì 17 giugno alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 giugno 1997

Ciao

nonna Carmen

- MARIUCCIA

Trieste, 15 giugno 1997

Si associa AMELIA LANDO in PUPPO.

Trieste, 15 giugno 1997

Si associano famiglie ROBERTO e MARIO LANDO.

Trieste, 15 giugno 1997

Affettuosamente vicini a RENZO e LORY: GIANFRANCO, PIERISA e NENE.

Milano, 15 giugno 1997

Partecipano con affetto VEZIO e NUCCI.

Trieste, 15 giugno 1997

Ricordano con affetto la cara

Carmen

gli amici ANITA, BRUNA, LIA, PIERO, SERGIO, VALENTINA.

Trieste, 15 giugno 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Lenardi in Blasi

di anni 72

Ne danno il triste annuncio il marito ROMANO, i figli LOREDANA e LUCIANO, la nuora NADA e i nipoti SERGIO e LUCIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 17 giugno alle ore 14 nel Duomo di Cormons, muovendo alle ore 12.45 dalla Cappella di via Pietà in Trieste.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Trieste-Cormons, 15 giugno 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Itala Gianelli ved. Giadrini

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i fratelli FERRUCCIO e MATILDE e parenti tutti.

Trieste, 15 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

Desidero esprimere un commosso grazie ai miei affezionati parenti, ai carissimi amici e alle care persone che mi sono state vicine.
Abbraccio con affetto la cara LORELLA che ha dato serenità e sicurezza a mia madre, come una figlia.
Ricordo BIAGIO che l'ha devotamente ascoltata e seguita per tanti anni.
Ricordo la cara BRUNA che è stata sempre presente fra noi con il suo costante pensiero e aiuto.
Un grazie speciale alle splendide «ragazze» che hanno seguito, con amore, mia madre fino all'ultimo.
Non le potrò mai dimenticare.
Sono grata al dottor FABIO MAURI e al dottor CLAUDIO NARDO che si sono presi cura con costante impegno e sensibilità della mia cara mamma

Elisa Di Donna

EDDA MISSIO

Monfalcone, 15 giugno 1997

†

Il 12 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Covaz (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, il figlio EDOARDO, il nipotino ANDREA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 16 giugno alle ore 13 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al dolore LICIA e GIORGIO ZESLINA con GIOVANNI e ROBERTO.

Trieste, 15 giugno 1997

Ricordando con tanto affetto l'amico

Nino

ci stringiamo in un forte abbraccio a SONIA ed EDY:
- GIORGIO e CLAUDIA MARCHI e famiglia
- NELDA APOSTOLI

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano al lutto di EDI: FULVIO e CHIARA.

Trieste, 15 giugno 1997

La Comunità di Visignano d'Istria partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del caro amico e valido collaboratore

Nino

Trieste, 15 giugno 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Cosani

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, LUISA e famiglia, il figlio LIVIO, la sorella LIA e parenti tutti.
Il funerale partirà da via Costalunga lunedì ore 12, per la chiesa di Borgo S. Mauro-Sistiana.

Trieste, 15 giugno 1997

Ciao

nonno

- ERICA, LUCA

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano commossi al lutto i colleghi AGOSTINI, ARDUINI, BRADAC, COLAMARTINO, LUIN, PADOVAN, PENTA, SCODNIG, SURAN.

Trieste, 15 giugno 1997

È mancato

Luciano Zocchi

Lo annunciano la moglie VITTORIA, la cognata ALBINA, nipoti, parenti tutti.
Si ringrazia il dottor NESLADEK per l'assistenza.
I funerali seguiranno martedì alle 9 in forma civile da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia 15 giugno 1997

I familiari di

Maria Grazia Maggi in Zanetti

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una messa in suffragio sarà celebrata il giorno 18 giugno alle ore 8 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Trieste, 15 giugno 1997

I familiari di

Adolfo Nigli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 1997

Commossi per la grande partecipazione al nostro dolore per la perdita di

Anita Dudine

ringraziamo sentitamente.

I familiari

Trieste, 15 giugno 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Scilipoti (Turi)

Ne danno il triste annuncio la moglie, ERIKA e MARCO, CARLO e GIOIA, fratelli, cognati, suocera, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 16 giugno alle ore 11.20 alla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro ricerca sui tumori

Trieste, 15 giugno 1997

Ciao

nonno

- VALENTINA

Trieste, 15 giugno 1997

Ciao

Scilipoti

- Fam. ROSANÒ

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipa al lutto famiglia EDERA.

Trieste, 15 giugno 1997

Vi siamo vicini con affetto: NELLA, GABRIELLA, MARCELLO e famiglie.

Trieste, 15 giugno 1997

Siamo vicini al vostro dolore: ROSY, BARBARA e lo staff VANITÀ.

Trieste, 15 giugno 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Ierco ved. Poggi

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA, nipoti MAURIZIO ed ERICA, la sorella EVELINA, le nipoti LIANA e FRANCA, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 17 corrente alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Albuquerque, 15 giugno 1997

Si associano al lutto:
- CLAUDIA con PAOLO e PAOLETTO
- FULVIA con RAIMONDO, ANTONELLA, MAURIZIO e famiglia

Roma-Prato, 15 giugno 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Bremec ved. Rebec

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 18 corrente alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 1997

Le famiglie RUSTIA e GIGANTE confortate dalla grande testimonianza di affetto e partecipazione per la perdita dell'amata

Rita Rustia

nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano ringraziare parenti e amici uniti a loro nel dolore.

Trieste, 15 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcellino Zammattio

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 1997

20.6.1995 20.6.1997

II ANNIVERSARIO

Maurizio Botteri

Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai.

I tuoi cari

Una santa messa sarà celebrata il 20 giugno alle ore 18.30 nella chiesa di S. Francesco.

Trieste, 15 giugno 1997

†

Il 13 giugno si è spenta serenamente la mia adorata moglie

Mariapia Cossutta in Generutti (Uccia)

Lo annunciano con dolore GIORDANO, MASSIMILIANO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 17, alle ore 14.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 giugno 1997

Cara

Uccia

sarai sempre nei nostri cuori.
Tua mamma GINA, le tue sorelle NORMA e LALLA, i cognati DONATO e GIULIO e nipoti tutti.

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano DIEGO e SERENA.

Trieste, 15 giugno 1997

Ti ricorderemo sempre: MAURA, ALEX, LUCA, DENISE.

Trieste, 15 giugno 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

DOTTOR

Antonio Giuli

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, il figlio ANTONIO con DARIA, i cognati FRANZ, IVAN, ALBINO, MARJAN PONIKVAR unitamente alle famiglie, il nipote PEPI con famiglia.
I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 giugno 1997

Partecipano sentitamente al lutto per la perdita del caro papà

DOTTOR

Antonio Giuli

il figlio GIULIANO con la moglie DAMIANA e il nipote MASSIMILIANO.

Trieste, 15 giugno 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Bregant (Ginetto)

di anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie e i parenti tutti.
I funerali seguiranno nella chiesetta dell'ospedale Civile di Gorizia, lunedì 16 giugno alle ore 11.

Gorizia, 15 giugno 1997

†

Alceste Ragnini

ci ha lasciati serenamente.
Le ultime sue parole sono state per i suoi cari defunti.
Gli amici la ricordano a tumulazione avvenuta.

Trieste, 15 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Aurelia Zancolich in Sossa

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 15 giugno 1997

I familiari di

Renata Pallari

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 1997

Decine di convogli sono bloccati da una settimana - Una nota di protesta dell'Ugl

Paralisi dei treni merci negli scali

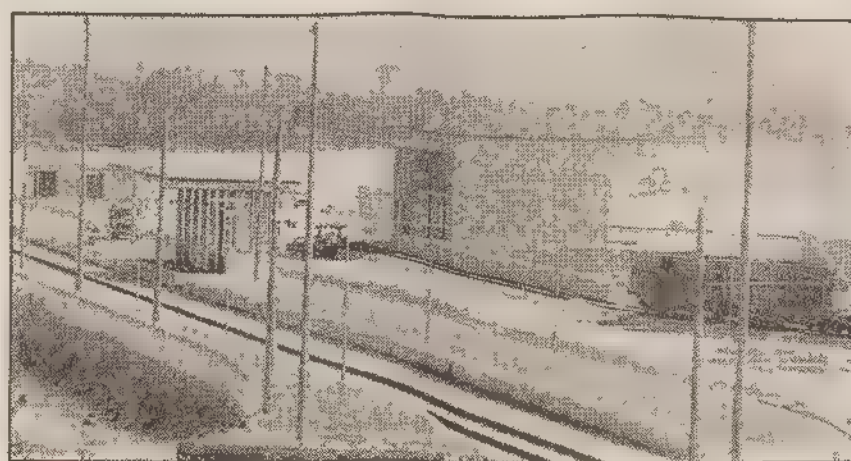
Mancano macchinisti e locomotori - Ritardi nella consegna dei materiali

Accelera il corridoio ferroviario Venezia-Kiev Entro l'anno s'iniziano i lavori sulla prima tratta

TRIESTE La Regione Friuli Venezia Giulia e i rappresentanti degli enti ferroviari di Italia, Slovenia e Ungheria si sono incontrati a Trieste per discutere l' avvio dello studio di fattibilità del «corridoio ferroviario n. 5», da Venezia a Kiev. Da tutti è stata rilevata la necessità di un' accelerazione nella realizzazione di alcune tratte. In proposito, è stato confermato che il collegamento tra Slovenia ed Ungheria, finanziariamente già del tutto «coperto», potrà vedere l' inizio dei lavori entro la fine dell' anno, con la costruzione di una rete ad un solo binario, ma con una velocità commerciale pari a 160 km/ora. Secondo le autorità ferroviarie slovene, che hanno auspicato una stretta collaborazione per la Trieste- Lubiana (collaborazione estesa anche alle diverse autorità portuali), proseguono nel frattempo gli studi di fattibilità sulle tratte interne nazionali che compongono il corrodoio n. 5.

TRIESTE — Cambia l'orario, c'è carenza di personale, le manutenzioni sono a rischio: poi a Cervignano ecco il guasto di alcuni mezzi: un mix micidiale che ha messo in ginocchio il trasporto merci ferroviario in tutta la regione. Una sessantina di treni infatti sono bloccati tra gli scali di Cervignano, Villa Opicina, Gorizia e Tarvisio.

Colpa di una serie concomitante di inconvenienti, fanno sapere le Fs. Ora però le merci in transito per ferrovia in Friuli Venezia Giulia saranno consegnate almeno con una settimana di ritardo.

Tutto è iniziato, spiegano le Ferrovie, con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Con la mancanza di personale ci sono state grosse difficoltà nel fare i turni per carenza di macchinisti, ma anche di locomotori.

La stazione di Strassoldo. «Intasati» gli scali in regione.

In questi giorni poi si sono verificati alcuni problemi anche a Cervignano dove si è registrato un guasto alle locomotive di manovra. Tutte difficoltà iniziate lunedì scorso che con l'andare dei giorni sono peggiorate. Ieri, per evitare un intasamento ulteriore delle linee è stato deciso di bloccare anche i convogli provenienti da Austria e Slovenia. La situazione, secondo le Fs, dovrebbe migliorare la prossima settimana.

E sulla questione è intervenuta con una nota di protesta l'Ugl-ferrovieri. «E' l'ennesimo blocco che si verifica — accusa il sindacato — e sempre per le stesse ragioni: mancanza di personale e mezzi di trazione. Oggi stanno anche pesando anche le manchevolezze dovute allo scalo di Cervignano. Ancora una volta non si è avuto un ordinato modo di procedere valutando le necessità e le potenzialità di un impianto costato 500 miliardi e realizzato per ottenere certi obiettivi: bisognava prevedere una dotazione adeguata di mezzi sia tecnici che umani all'altezza del compito da svolgere».

La polizia indaga su un inquietante episodio accaduto a Monfalcone

Picchiava e minacciava i bambini: denunciato

Pordenone, polizia e carabinieri sulle tracce di una truculenta leggenda metropolitana

PORDENONE A Pordenone e dintorni non si è parlato d'altro per una settimana: un giovane adescato in una discoteca del Portoguarese, rapito e poi sottoposto a un intervento chirurgico clandestino per sottrargli un rene. Una leggenda metroplitana che ha attecchito perfettamente nell'opinione pubblica convinta della genuinità del racconto. Un racconto narrato per la verità in un divertente volume sulle «bufale» disponibile nelle librerie già da qualche annetto e persino ripreso dalla band «Elio e le storie tese» nella canzone «Mio cugggino». Carabinieri e Polizia di stanza a Portogruaro, esperiti i primi accertamenti, hanno e smentito un'eventualità del genere, ritenuta inverosimile.

m.b.

MONFALCONE Il commissariato di Monfalcone sta ancora indagando, ma i fatti venuti alla luce dalla denuncia di due fratellini sembrano avere le caratteristiche di altri oscuri episodi avvenuti negli ultimi tempi in regione. Protagonista di questa brutta vicenda è un uomo di 37 anni, abitante a Castelfranco Veneto (Treviso), di cui non sono state fornite le generalità. L' uomo, che non ha precedenti, è stato denunciato per minacce aggravate e percosse a minori. Secondo quanto riferito dalla polizia, avrebbe avvicinato nei pressi di una scuola monfalconese due fratelli: una ragazzina che frequenta le medie inferiori, e un maschietto in età da scuola elementare. I due bambini sarebbero stati spaventati con minacce di morte e schiaffeggiati.

Gli investigatori sono risaliti al molestatore perchè i fratellini pur spaventati, hanno raccontato tutto ai genitori appena arrivati a casa; mamma e papà hanno quindi segnalato l'accaduto alla polizia che con appostamenti, interrogatori e raccolta di testimonianze l'altro giorno sono riusciti ad avere la certezza dell'identità dell'uomo e trovarlo.

Per quanto si sa, sembra che quello descritto sia l'unico episodio attribuibile alla persona sotto inchiesta. Non è ancora chiaro se le molestie abbiano avuto una finalità sessuale, come ancora oscure sono le motivazioni che hanno spinto l'uomo a picchiare e minacciare i due bambini.

Olimpiadi del 2006

A Coccau la sede del comitato

UDINE — Ai primi di luglio, sarà operativa al valico di Coccau, nell' edificio dell' ex dogana austriaca, la nuova sede del comitato promotore della candidatura di Friuli Venezia Giulia-Carinzia-Slovenia alle olimpiadi invernali 2006.

Nei prossimi mesi, il comitato sarà prioritariamente impegnato ad elaborare il nuovo dossier olimpico, sulla base di quanto a suo tempo indicato dalla commissione di valutazione del Cio per il 2002 e tenendo conto delle possibili «varianti», dipendenti dalla scelta che i comitati olimpici nazionali faranno.

LETTERA

Commercio

«La Direzione regionale non ha diffuso alcun elenco»

Con riferimento all'articolo comparso nelle cronache regionali de «Il Piccolo», contenente l'indicazione di una serie di imprese del commercio ammesse a contributo della competente Direzione regionale del commercio e del turismo, lo scrivente, che attualmente ricopre l'incarico di direttore del Servizio del commercio e di direttore regionale sostituto del commercio e del turismo (essendo vacante da tempo l'incarico) intende fornire le seguenti precisazioni. La Direzione regionale non ha diffuso alcun elenco, nè in forma ufficiale, nè in forma ufficiosa e la pubblicazione effettuata riguarda, e soltanto parzialmente, un atto interno (decreto di prenotazione fondi), emesso in forza delle Legge regionale 18/1996, e non destinato in nessun modo ad essere reso pubblico, così come i verbali del Comitato consultivo che ha esaminato le domande di contributo in questione nella seduta del 5 giugno 1997. È anche da sottolineare che l'atto in questione è stato adottato sotto condizione, in quanto gli obiettivi e i programmi della Direzione regionale, propedeutici all'adozione di un tale provvedimento, pur essendo stati approvati dalla giunta regionale nella seduta del 6 giugno 1997, sono all'esame della delegazione regionale della Corte dei conti. Le indicazioni formulate in testa all'articolo sono poi imprecise, in quanto ormai da due anni i contributi vengono concessi nella misura massima del 5 per cento per dieci anni e non vanno a coprire, pertanto, il 70 per cento della spesa ammessa a contributo.

La diffusione di atti interni che, per loro natura sono destinati a restare riservati almeno fino alla loro concreta attuazione, comporta – per le persone che hanno operato tale azione all'interno dell'amministrazione regionale – la violazione dell'obbligo del segreto d'ufficio e delle norme in materie di tutela dei dati personali di cui alla legge 675/96.-

Terzo Underweger Viani

La nomina ieri a Mantova

Lega Nord, la Guerra ministro degli esteri della Padania

«Il pm Tito è reo solamente di aver dato fastidio ai potenti»

Dall'avvocato Antonio Franchini riceviamo e pubblichiamo:

«Il dottor Raffaele Tito non ha mai rilasciato interviste a commento della deposizione resa dal signor Bruno Casagrande avanti la Corte d'Appello di Trieste nell'ambito del processo a carico dei sigg. Michelangelo Agrusti e Adriano Biasutti. Vero è, per contro, che dopo che tale deposizione è stata assunta dalla Corte, alcuni giornalisti si sono recati nell'ufficio del dottor Tito per illustrargli quanto riferito dal signor Casagrande ai giudici per stimolare un suo commento. Ebbene, contrariamente a quanto riportato dal "Piccolo", il dottor Raffaele Tito – come è suo costume – si è astenuto da qualsivoglia commento sulla persona del signor Bruno Casagrande, che è soggetto che è stato indagato e ha patteggiato per corruzione nel procedimento penale a seguito di querela avanzata da Tito proprio a cagione delle accuse dal Casagrande ripetute avanti la Corte d'Appello di Trieste.Il dottor Raffaele Tito nel colloquio coi giornalisti si è limitato a respingere con fermezza le accuse mossegli dal Casagrande, definendole «pazzesche. Non posso,infine astenermi dallo stigmatizzare il clima che, anche a causa dei mezzi di informazione, si è venuto a creare attorno alla persona del dottor Tito, reo unicamente di aver urtato la suscettibilità dei potentati economici della Regione Friuli-Venezia Giulia, portando allo scoperto fenomeni di corruzione e malcostume».

TRIESTE Alessandra Guerra, ex presidente del Consiglio regionale ed esponente di spicco della Lega Nord, è stata nominata ieri a Mantova «ministro degli esteri del governo costituente della Padania». La nomina è avvenuta nel corso della seduta del «parlamento» della Padania che ha varato un governo costituente, con sei ministri, in sostituzione del precedente governo provvisorio. «Il ministero degli esteri della Padania - ha spiegato Alessandra Guerra dopo la nomina - si occuperà di tre aree: rapporti con l'Europa comunitaria, rapporti con l'Europa non comunitaria e rapporti con l'Onu; all'interno di ciascuna di queste aree saranno avviati una serie di progetti che avranno l'avallo del parlamento padano». «L'attività del mio ministero - ha aggiunto Alessandra Guerra - sarà soprattutto di politica estera e di promozione in un ottica di lavoro della costituente». Il governo costituente della Padania, ha poi detto la Guerra, si riunirà per la prima volta venerdì prossimo.

Lutto al «Piccolo»

Morto Ugo Barella generale alpino

Un grave lutto ha colpito due nostri colleghi, Guido e Federica Barella. Nella serata di sabato è venuto a mancare, dopo breve malattia, il padre, Ugo Barella, generale della riserva e consigliere nazionale dell'Associazione nazionale alpini, sodalizio che lo vedeva impegnato nella complessa organizzazione delle annuali adunate nazionali. Ugo Barella, che aveva 67 anni, risiedeva da tempo a Cuneo. A Guido, che lavora alla redazione di Gorizia, e a Federica, della redazione cronaca di Trieste, le condoglianze di tutti i colleghi del «Piccolo».

A Forni di Sopra un week-end all'insegna delle erbe e dei fiori

UDINE Torna a Forni di Sopra, in questo fine settimana e nel prossimo (20-22 giugno), la Festa delle erbe di primavera, tradizionale manifestazione di apertura della stagione estiva. Organizzata dall'Apt della Carnia e dal Consorzio servizi turistici di Forni di Sopra, la festa si preannuncia carica di appuntamenti, dalle escursioni guidate nei boschi per la raccolta delle erbe a "Delizie verdi" (slogan con il quale i ristoranti della zona preparano menù a base di erbe spontanee) dal mercatino delle erbe e dei prodotti ad esse colegati alla Mostra delle piante spontanee locali. Oggi (con replica domenica prossima) la piazza di Forni di Sopra si tramuterà in un coloratissimo mercato delle erbe, dei fiori, dei frutti di montagna, vero trionfo dei prodotti naturali e dei loro molteplici usi, dalla gastronomia alla cosmesi, dal benessere alla decorazione della casa. Artigianato e prodotti biologici completeranno il mercatino, dove sarà possibile anche assaggiare piatti saporiti. Alle 11 e alle 15.30 si terrà anche uno spettcolo di burattini.

IN BREVE

Un anziano a Buttrio

Muore al volante Auto senza controllo

UDINE Umberto Merlo, 79 anni, è morto questa mattina per un malore che lo ha colpito proprio mentre era alla guida della sua auto, una Fiat Uno, in via Manzoni, a Buttrio, paese dove risiedeva.

Rimasta improvvisamente senza controllo, l' auto ha proseguito per alcuni metri la sua corsa e alla fine è andata a sbattere contro il muro di una casa.

Nell' incidente non sono rimaste coinvolte altre persone o vetture. Accertamenti sono in corso per chiarire l'origine del malore.

Codroipo, nella rete dei carabinieri due prostitute nigeriane assieme ai loro clienti friulani

UDINE I carabinieri di Codroipo, nell' ambito delle azioni volte ad arginare la prostituzione, che in zona vede attive decine di immigrate, hanno denunciato per atti osceni in luogo pubblico due nigeriane e i due friulani che si trovavano con loro nella campagna di Bertiolo.

Le prostitute nigeriane adesso dovranno anche presentarsi alla questura di Udine per l' espulsione, non essendo risultate in regola con i permessi di soggiorno in Italia.

I Comuni chiedono a Degano un ruolo più attivo nella programmazione sanitaria sul territorio

UDINE I Comuni chiedono una rapida attuazione dei servizi sul territorio e il riconcoscimento di un ruolo effettivo per la Conferenza dei sindaci. E' quanto emerso da un incontro tra una delegazione dell'Anci, Associazione dei Comuni, Federsanità Anci e l'assessore regionale alla Sanità Cristiano Degano. Il presidente di Federsanità, Giuseppe Napoli, ha affermato che sul ruolo dei Comuni nella programmazione sanitaria l'Anci intende interessare anche la neocostituita Consulta delle autonomie.

Crisi dell'edilizia, Cruder annuncia provvedimenti a sostegno del settore e per lo sviluppo del mercato

PORDENONE «Oggi le emergenze sono tante e in tutti i settori, tuttavia quella che travaglia l'edilizia è particolarmente acuta, specie in una regione come la nostra dove il settore aveva conosciuto momenti di crescita eccezionali per far fronte alla ricostruzione. Ora bisogna trovare le soluzioni più idonee affinchè l'edilizia possa vivere e svilupparsi in una fase di normalità del mercato». Così si è espresso il presidente della Giunta regionale, Giancarlo Cruder, all'assemblea del Collegio dei costruttori edili della provincia di Pordenone.

Cruder ha apprezzato molto «il metodo con cui il Collegio si è posto nei confronti delle istituzioni». Nel concreto, Cruder ha citato alcuni provvedimenti pronti per il varo, come la revisione della legge regionale 52 in materia urbanistica, l' adeguamento della macchina amministrativa, l'innovazione del sistema del credito: «tutte cose sulla cui partenza - ha ribadito - non posso però fare promesse, dipendendo ora essi dall'approvazione del Consiglio regionale».

OGGI

Il sole:	sorge alle	5.15
	Tramonta alle	20.56
La Luna:	sorge alle	15.13
	Tramonta alle	2.08

25.a settimana dell'anno, 165 giorni trascorsi, ne rimangono 200.

IL SANTO

San Vito

IL PROVERBIO

Solo la tua coscienza ti salva dall'offesa dell'ingiusto.

TEMPO

Temperatura:	**20,1** minima
	24,4 massima
Umidità:	**78** percento
Pressione:	**1011** in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**6,1** Km/h da Nord
Mare:	quasi calmo **23,8**°C

MAREE

Alta:	ore	7.28	**+ 1**	cm
	ore	18.57	**+37**	cm
Bassa:	ore	1.45	**-23**	cm
	ore	12.03	**-13**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.20	**+ 8**	cm
Bassa:	ore	2.13	**-34**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Sulla strada della costruzione della nuova struttura, una caténa di fallimenti

Palasport, l'ammazza-imprese

Vanno a referto, in corso d'opera, una serrata e altre crisi gravi

Referendum: si vota dalle 6.30 Otto quesiti sfidano il quorum

Si apriranno questa mattina, alle 6.30, i seggi elettorali per gli otto referendum, sette nazionali (tutti proposti dal Club Pannella tranne l'ultimo, sul Ministero delle risorse agricole, promosso da un gruppo di Regioni con la Lombardia in prima fila) e uno regionale voluto da Rifondazione comunista. In provincia di Trieste sono chiamati alle urne 198.018 elettori, di cui 90.638 donne e 107.380 uomini, che voteranno nelle 384 sezioni costituitesi dalle 16 di ieri pomeriggio. Una curiosità: per il referendum regionale il numero degli aventi diritto è superiore rispetto al numero dei nazionali - 198.107 elettori, di cui 90.678 maschi e 107.429 donne - in quanto comprende anche un centinaio di persone trasferitesi in Trentino Alto Adige negli ultimi quattro anni, che votano però in provincia di Trieste per le elezioni amministrative.

Si vota nella sola giornata odierna, fino alle 22. Lo scrutinio delle schede comincerà subito dopo la chiusura dei seggi, a partire dai quesiti nazionali per chiudere con quello regionale: già verso mezzanotte si dovrebbero conoscere i risultati della consultazione, sempre che sia raggiunto il quorum necessario, costituito dal cinquanta per cento più uno degli aventi diritto. Si può votare anche solo per alcuni o addirittura per un solo referendum, astenendosi sugli altri quesiti.

Chi non avesse ricevuto il certificato elettorale o l'avesse smarrito può recarsi oggi all'Ufficio elettorale del Comune, in passo Costanzi 2, al primo piano, dalle 6.30 alle 22, nello stesso orario di apertura dei seggi, per ritirare il certificato o richiederne un duplicato. Ieri pomeriggio erano ancora giacenti in Comune 17.229 certificati, di cui 8.119 di cittadini residenti all'estero. Nei restanti 9.110 sono compresi anche oltre 300 certificati di persone decedute in questi giorni.

Vediamo, in sintesi, i quesiti con le relative schede colorate che saranno consegnate ai seggi.

Referendum n. 1 (scheda gialla): è la cosiddetta «Golden share». Si chiede l'abolizione dei poteri speciali spettanti al Ministero del Tesoro nelle aziende privatizzate.

Referendum n. 2 (scheda arancione: Obiezione di coscienza. Si chiede l'abolizione dei limiti per l'accesso al servizio civile al posto di quello militare.

Referendum n. 3 (scheda azzurra): Caccia. Si chiede l'abolizione della possibilità per i cacciatori di entrare nel fondo altrui.

Referendum n. 4 (scheda grigia): Carriere dei magistrati. Si chiede l'abolizione dell'attuale sistema progressivo nelle carriere dei magistrati.

Referendum n. 5 (scheda rossa): Ordine dei giornalisti. Se ne chiede l'abolizione.

Referendum n. 6 (scheda verde scuro): Incarichi extragiudiziari dei magistrati. Si chiede l'abolizione della possibilità per i magistrati di assumere incarichi di arbitri o di collaudatori.

Referendum n. 8 (scheda celeste): Ministero per le politiche agricole. Se ne chiede la soppressione.

Il referendum che portava il numero 7 e che riguardava i concorsi unici nazionali, non è stato ammesso.

Referendum regionale (scheda color avorio). Si chiede l'abolizione dei contributi regionali per gli alunni che frequentano scuole non statali.

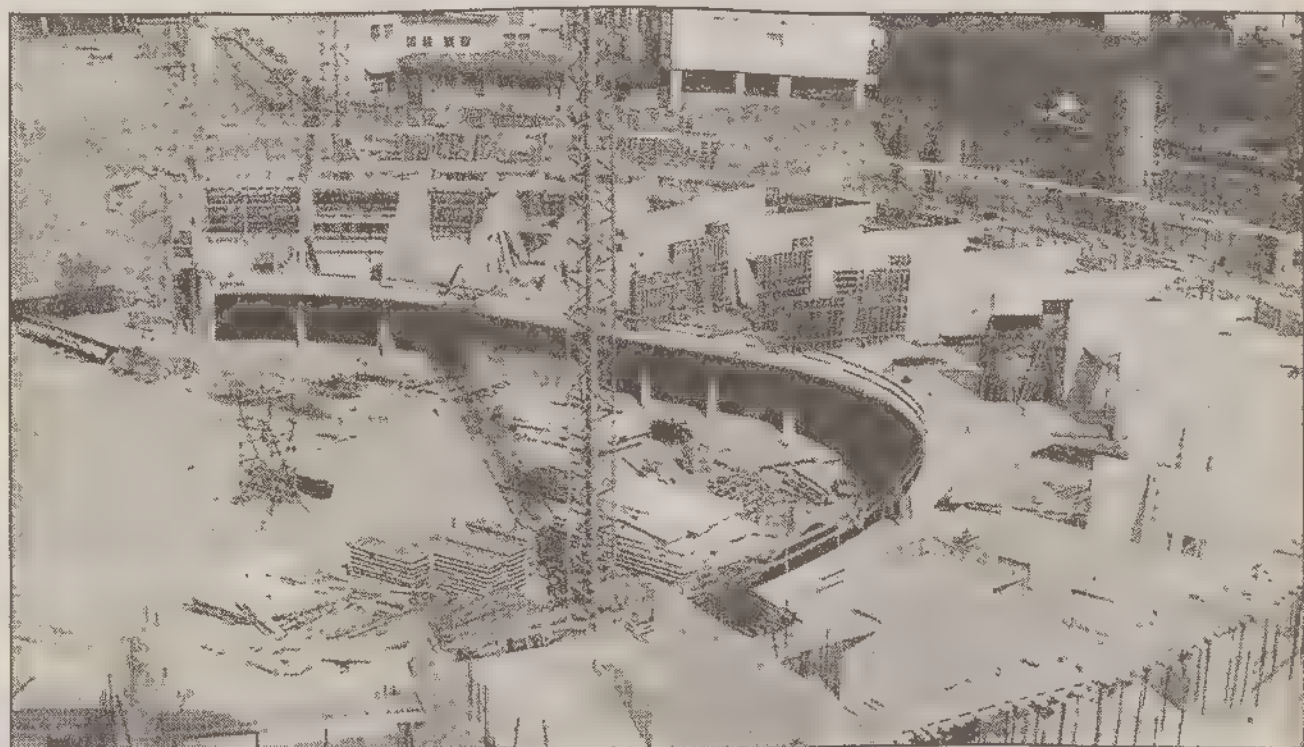
La parabola negativa della siciliana Finocchiaro non è stata la sola

Il nuovo palazzetto? Va, ma si sta perdendo i pezzi, vulgo le imprese, per strada. L'assessore comunale Degrassi, qualche settimana fa era stato sibillino. Sì, aveva detto, la nuova struttura procedeva verso il completamento anche se, lungo il suo percorso, aveva dovuto confrontarsi col fallimento di una delle imprese vincitrici dell'appalto. Adesso, a fronte di lavori che, in una maniera o nell'altra, vanno avanti, la vicenda delle imprese a rischio è esplosa in tutta la sua virulenza. Con un atteggiamento al limite del "l'avevamo detto" da parte delle imprese locali, appiedate in fase di gara da società arrivate dagli angoli più remoti d'Italia sull'onda di ribassi spesso selvaggi, quanto estremamente rapide nel farsi da parte di fronte alle immancabili difficoltà finanziarie.

Negli uffici comunali, negli ultimi giorni, girava una strana leggenda metropolitana. Riguardava proprio una della aziende capogruppo dell'appalto, la siciliana Finocchiaro, travolta da un crack milionario in corso d'opera. Ora si può dire tranquillamente che non è stata la sola. La sua parabola negativa ha coinvolto anche la referente locale, la Driussi-Ghisellini di Tavagnacco, ma con sede legale a Padova.

In Comune, a quanto si racconta, hanno cominciato a storcere il naso l'altra settimana, quando sono iniziate a pervenire le segnalazioni da parte delle aziende sub-contraenti di quella friulana, alla quale non erano stati onorati alcuni pagamenti. Anche se pochi lo sanno, questa è una delle forme di controllo adoperate dal Comune quando si trattano appalti miliardari. Un ritardo nei pagamenti dalla società-madre a quelle pilota innesca subito l'inchiesta. Anche perchè da piazza Unità i soldi erano regolarmente stati versati: tre miliardi circa, mica bruscolini.

E il nuovo palasport? In effetti segue il suo iter, praticamente in orario, perchè a dare una mano, subentrando in pratica alle imprese in difficoltà, sono arrivate la regionale Spav e la Decola de l'Aquila. Ma certe perplessità, palesate a suo tempo dai costruttori locali, stanno montando con la rapidità di una piena. Domanda da 19 miliardi, il costo del palasport: ha senso giocare al ribasso, affidando le Grandi Opere a imprese esterne apparentemente economiche se poi queste, alla prima difficoltà, devono dichiarare forfait?

f.b.

I lavori del nuovo palazzetto dello sport: un avanzamento record ma sofferto

Un avanzamento dei lavori a tempi di record, ma anche un ribasso d'asta che ha creato sfracelli

Se sarà effettivamente consegnato entro il febbraio del '98, costituirà comunque un raro record di efficienza nella triste casistica degli impianti triestini. Vorrà dire che il nuovo palasport locale sarà stato pensato, concepito e costruito in meno di tre anni. E, soprattutto, che una volta tanto Trieste avrà saputo sottrarsi a quel perverso meccanismo di lievitazione dei costi in corso d'opera che, per usare l'esempio più evidente, aveva fatto costare lo stadio "Rocco" come e più della Piramide di Cheope...Il budget risulta tuttora bloccato sui 19 miliardi iniziali, e gli eventuali ritocchi sono stati recentemente definiti come minimi. Resta la perplessità sugli eccessivi ribassi in sede d'appalto, che hanno allontanato i costruttori locali e rovinato, come si vede qui a fianco, quelli esterni.

Ultimo giorno di proiezione per la storica sala cittadina

Il «Lumiere» abbassa le serrande Inutili gli sforzi per salvarlo

L'immobile è di proprietà di un torinese, che lo ha avuto in eredità e vuole realizzare. Il Comune ha messo a bilancio 500 milioni per acquistarlo

Potevano scegliere "L'Ultimo spettacolo" . O magari "Arrivederci ragazzi". Per una strana combinazione, sia destino o chissacche, lo schermo si chiuderà oggi al "Lumiere" sulle imprese del Capitan Conan di Bertrand Tavernier. That's life. La storica struttura chiude i battenti un po' a sorpresa, dopo che la mobilitazione lanciata nel novembre scorso dal gestore, Augusto Zuliani, era caduta praticamente nel vuoto. Le immancabili quanto inutili raccolte di firme, qualche pacca sulla spalla, generiche promesse prima e lo stanziamento a bilancio di 500 milioni da parte del Comune, peraltro rimasto nel vago, hanno alla fine costretto gli ultimi proprietari alla resa.

Da domani sarà black-out. Per gli abitanti del rione di Valmaura, che perdono l'ultimo superstite di una serie che, se si sale fino a vent'anni orsono, era ricchissima, ma anche per i cinephile, che restano orfani di una delle poche sale riservate al cinema d'autore ancora operanti in città.

Trieste, già provata da continue spoliazioni nel settore (la lista è ormai troppo lunga anche per riproporla) si appresta per l'ennesima volta a chinare la testa. Anche in questo caso ci troviamo di fronte al classico conflitto d'interesse tra le necessità pubbliche e le intenzioni private. Il "Lumiere", detto per inciso, rappresenta anche e soprattutto un immobile di un certo valore. Ereditato da un non meglio precisato proprietario torinese che vuole, logicamente, mettere a profitto il suo patrimonio. Piccolo inciso: pensare di farsi i soldi con una sala d'essai è cosa improbabile assai. Come nel caso di certi caffè alla ribalta della cronaca in questi giorni, bisognerebbe forse riempirlo come un uovo sette giorni su sette. Rimane la sua funzione culturale, sociale, che da sola, peraltro, non basta a garantirne la sopravvivenza.

A dirla tutta, non si vede proprio chi possa essere in grado di accollarsi un onere del genere. Gli sponsor privati, localmente, brillano per il loro cinico disinteresse (basta vedere la fine che hanno fatto i cimeli di Duino), la carità dei parenti non basta più. Ergo: si abbassano le serrande, e avanti un altro. La città, è cosa nota, si scalda per altre tematiche.

Dal canto suo Augusto Zuliani, che rischia di passare alla storia come l'ultimo gestore della struttura, deve essersi, in cuor suo, già fatta una ragione della perdita. Attualmemte è a Grado, dove gestisce il "Cristallo" , introvabile, non si sa se per scelta o per contingenza. Quanto aveva da fare, del resto, lo aveva fatto tempestivamente e con tutti i crismi. Se una città, in più di sei mesi, non è in grado di mobilitarsi per quello che, alla resa dei conti, è un suo bene, evidentemente non lo merita. E il "cahier de doleance" si allunga: Alabarda, Massimo, Marconi, Arcobaleno-Ritz, Aurora, Viale e via con la serranda. Chi sarà il prossimo?

Furio Baldassi

Il Cinema Lumiere ieri sera: oggi ultimo spettacolo

MALTEMPO

Scrosci violenti, città sott'acqua

Un quarto d'ora di scrosci d'acqua violentissimi e fitti, uniti anche a refolate di vento. Alle sette e mezzo di ieri sera, la città è finita sott'acqua. Sono stati allagati negozi in piazza della Borsa, in via San Spiridione e in Cavana, così come una pizzeria in via San Giusto. Saltati tombini in centro e in via Revoltella, tamponamenti a raffica.

Presentata l'edizione numero 49 della Campionaria

La Fiera decide di rinnovarsi, in attesa di eventuali traslochi

La manifestazione sarà inaugurata il 20 giugno e chiuderà il 29. Farà da passerella per 36 Paesi: undici in più dell'anno scorso. All'esordio il Salvador

Che Fiera sarà? Abbastanza rinnovata, nelle offerte e nelle strutture. Il presidente Savino è stato chiaro, ieri mattina. In attesa di un eventuale destinazione marittima, graditissima, l'ente fa come sempre di necessità virtù. Il riferimento andava direttamente ai nuovi progetti dell'Assindustria per il Punto franco vecchio, ed è comunque emblematico di una voglia generale di cambiamento.

La manifestazione sarà inaugurata il 20 giugno, nel compsensorio di Montebello. Statisticamente parlando, sarà l'edizione numero 49 e , prima della chiusura dei battenti, prevista per il 29 di questo mese, farà da passerella per 36 Paesi (undici in più dello scorso anno) tra i quali, per la prima volta, il Salvador. Le aziende presenti saranno 307; 251 i delegati esteri.

La vera novità, come è stato rilevato ieri mattina dai vertici dell'ente, riguarda il Salone «4T Turismo»(Trieste trade technology transfer) dedicato durante i 10 giorni della fiera al settore. Nuovi spazi e un 'enfasi particolare sulla tematica stanno a testimoniare dell'importanza che la città assegna al settore. «4T Turismo», vedrà la presenza di un centinaio di operatori italiani e stranieri, provenienti non solo dalle vicine Austria,, Slovenia e Croazia ma anche da paesi come Mongolia, Turchia o India.

La manifestazione, come è stato rilevato, rappresenta l' opportunità di prendere contatto sia per chi ricerca interlocutori validi al fine di creare partnership finanziarie e tecnologiche, sia per chi desidera far conoscere i propri patrimoni naturali e culturali.

Sul fronte degli appuntamenti, il salone 4T (Trieste Trade Technology Tranfer) dedicato al turismo ne proporrà, il 27 e 28 giugno, tre importanti. Nella prima giornata si terrà «4T Workshop», con quasi 80 partecipanti dell' area regionale italiana del centro nord, mentre il 28 mattina si svolgerà la «Prima Borsa itinerante del turismo invernale». Da non dimenticare, il 25 giugno, anche il convegno «Trieste porta d' Europa» organizzato dall'Associazione Dialoghi europei, che prevede la presenza di un numero elevato di oratori qualificati.

Tanto per restare nel classico fieristico, il 27 giugno si terrà la Giornata internazionale del caffè e il giorno dopo quella del legno sui temi «Le nuove tendenze della domanda di segati e semilavorati di conifere sul mercato globale» e «L' offerta scandinava (cellulosa, segati e semilavorati) per destinazione d' uso». Sabato 28 ci sarà anche la Giornata del turismo con un convegno su «Trieste, porta d' Oriente? Potenzialità, equilibri e prospettive per un turismo rivolto all' est».

Per la prima volta, inoltre, un padiglione della fiera sarà dedicato all' arte, con un ampia panoramica di srtisti triestini, mentre nell' ambito della rassegna si svolgerà anche l' «Expomodel» con riferimento al modellismo, e sono previste iniziative solidaristiche degli stessi aderenti alle associazioni locali.

I rimescolamenti non finiscono qui. In un'offerta fieristica che vede quest'anno il biglietto d'ingresso fissato a 10.000 lire (che diventano 5000 se acquistato nei negozi sponsor)si segnala il pieno recupero del Palazzo delle Nazioni, che vedrà al pianterreno 900 metri quadrati destinati ai giochi virtuali del Punto giovani. Quest'ultimo, dopo la lunsinghiera esperienza del '96, si propone fin d'ora come un "must" per teenager e non: Internet, stazioni multimediali e cybergiochi, non c'è dubbio, sono destinati a entrare nella hit parade del gradimento.

Cambia anche il settore gastronomico, i cui chioschi rimarranno confinati nel settore tradizionale, vicino all'entrata di via Revoltella, mentre altri padiglioni a tema interesseranno l'ex area spettacoli.

A proposito, la Fiera numero 49 segnerà anche il ritorno a pieno titolo delle manifestazioni musicali, dopo lunghi anni di silenzio. Discoteche stanziali e stand di radio private caratterizzeranno l'area, che vivrà anche il suo momento live nella serata di domenica 22, con l'esibizione dei Los Locos (sì, quelli del "menaito" e del "Tiburon".

f.b.

FIERA DI TRIESTE

Il tavolo degli oratori con, al centro, il presidente Luca Savino.

Snellimento delle pratiche per l'edilizia minore e sportello urbanistico, ampliamento del parcheggio per i pullman

Collaborazione Comune-commercianti, primi frutti

Inizia a dare i suoi frutti la collaborazione avviata nei mesi scorsi tra amministrazione comunale e associazione commercianti al dettaglio: néi giorni scorsi i vertici dell'associazione di via San Nicolò (il presidente Umberto Dorligo, i vicepresidenti Franco Sterpin e Antonio Paoletti con il segretario Paolo Cespa) hanno incontrato l'assessore all'urbanistica Ondina Barduzzi. Tra i temi affrontati quello inerente allo snellimento delle pratiche per ottenere le autorizzazioni edilizie minori: dai sette, otto mesi necessari fino a poco tempo fa, il Comune punta oggi a scendere nell'ordine delle settimane eliminando le commissioni e delegando alle sottocommissioni il giudizio e autorizzando tutti i dirigenti del settore agli adempienti burocratici.

In tempi brevi sarà istituito anche lo sportello urbanistico con il compito di facilitare ulteriormente i rapporti tra i cittadini e il palazzo. Viabilità: diventato esecutivo il piano parcheggi per moto e motocicli (quattromila i posti reperiti per le due ruote in vari punti della città), è in fase conclusiva il piano urbano del traffico. Una bozza verrà consegnata entro la fine del mese alle associazioni di categoria per le considerazioni e le eventuali controproposte. In tema di posteggi l'assessore Barduzzi ha ribadito che entro settembre sarà concluso l'iter per la realizzazione del parcheggio in piazza Ponterosso e piazza Sant'Antonio, a suo tempo proposto proprio dai commercianti.

Confermato infine l'ampliamento dei posti a disposizione dei pullman in largo Santos da dove verranno rimossi i container che prima servivano alle rappresentazioni teatrali in sala Tripcovich. Ma l'intera zona compresa tra piazza Libertà, il porto vecchio, il Silos e la stazione sarà oggetto nei prossimi mesi di un esteso piano di riqualificazione al quale saranno chiamati a dare il proprio contributo sia le stesse categorie economiche, sia le amministrazioni competenti per territorio, Ferrovie dello Stato, Autorità portuali, Comune.

A questo primo incontro ne seguiranno altri con l'obiettivo di approfondire le varie tecniche riguardanti il settore del commercio al dettaglio.

La Dorigo, Richetti, Degano, e Rosato appoggiano gli industriali

Porto: anche il Ppi è d'accordo, ma con particolari indicazioni

«Avevo parlato con il presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita, sul porto vecchio. Si era deciso di attendere due anni per vedere l'evoluzione delle esigenze dei traffici. I due anni sono trascorsi, c'è stata la verifica e non ci sono riscontri». E il porto vecchio è sempre più vuoto, fa capire l'assessore regionale alla sanità, Degano. Tocca al Ppi, ultimo, pronunciarsi sul progetto degli industriali presentato da Pacorini.

«Non siamo stati nè assenti e nemmeno avevamo dubbi — ha spiegato ieri la segretaria Elettra Dorigo — abbiamo scelto di avere gli elementi necessari, fare proposte e dare indicazioni all'Assindustria che ha avuto il merito di aver mobilitato la città».

Un progetto, quello di Pacorini, che al Ppi piace e su cui il partito, tradendo un poco le volontà degli industriali che avevano chiesto in questa fase un «passo indietro» ai partiti in attesa di consegnare un elaborato completo, vorrebbe già discutere. Nessun paletto, ma «qualche indicazione» come ha spiegato la Dorigo, sì.

In particolare l'Adriaterminal: bisognerebbe evitare di compromettere quest'area che per essere realizzata ha avuto bisogno di cospicui finanziamenti. Ma c'è anche il Tergesteo a mare. «E' assurdo, ora che c'è il progetto di Pacorini, pensare a nuove edificazioni — ha suggerito il presidente del Consigglio comunale, Ettore Rosato — si potranno utilizzare gli spazi che si liberano in porto vecchio».

A dare il battesimo, in nome del Ppi, è stato l'ex sindaco, Franco Richetti. «Benco, nel 1908, scriveva di hangar straboccanti di merci e di piroscafi carichi di gente, un panorama che non esiste più. Oggi il porto non è usato come depositi per la navigazione, ma per altro. Bisogna cambiare». E' stato sfondato il muro di gomma, è caduto un tabù e soprattutto ci si è resi conto che lasciare abbandonate aree per decenni potrebbe rivelarsi suicida per una città che sta affogando.

Il Ppi è certo, Pacorini ha ragione. E dunque via alla portualità turistica, con dismissioni graduali in porto vecchio, e allo sviluppo verso Est. Ma bisogna fare attenzione ad alcuni problemi: «L'Adriaterminal potrebbe essere utilizzato meglio con i collegamenti ferroviari» spiega Richetti, mentre Degano cita la Fiera che secondo Pacorini potrebbe trovare sede proprio sull'Adriaterminal. «Ci sono anche altri spazi - spiega - avevamo pensato pure all'Idroscalo per avere una fiera con affaccio sul mare».

Ma il rischio ora è che, con le difficoltà, calino gli entusiasmi. E il Ppi è preoccupato soprattutto di una questione: «La collaborazione tra Regione e Comune c'è già — aggiunge Degano — ma è importante che si sia soprattutto con il padrone di casa: il presidente dell'Autorità portuale Lacalamita». Insiste: «Se non c'è questa intesa tutto è difficile...»

g. g.

Assistenti sociali: protesta in assessorato

Protesta con blitz venerdì mattina in Comune delle assistenti sociali guidate dalla Cgil-Funzione pubblica. Sono mesi che si trascinano i problemi del settore, il sindacato ha denunciato più volte la carenza di organico e le difficoltà nel lavoro. E come se non bastasse le intese raggiunte per migliorare la situazione con il Comune non hanno avuto corso. E così una ventina di dipendenti hanno occupato simbolicamente l'ufficio dell'assessore Pecol Cominotto.

Quest'ultimo poi è intervenuto per discutere con Marino Sossi, responsabile per il Comune della Cgil-Funzione pubblica. Mancano almeno 5 assistenti sociali e si attende che si concretizzi il concorso pubblico. Questioni messe in risalto dal responsabile della Cgil in Comune all'assessore.

Si è raggiunta comunque un'intesa ed è stato deciso che nei prossimi giorni sarà fatta una piattaforma per risolvere i problemi del settore dovutui per la gran parte alla carenza di organico.

I tre indagati del pestaggio saranno interrogati nei prossimi giorni dai carabinieri di via Hermet

«Oberdan», altre indagini

Si ipotizza il reato di ricostituzione del partito fascista

L'«arsenale ideologico» dei tre estremisti di destra

Paolo Scarpa, Massimo De Luca e Dennis Conte, i tre presunti aggressori degli studenti del liceo "Oberdan" saranno interrogati nei prossimi giorni dai carabinieri di via Hermet su delega del magistrato alla presenza dell' avvocato Sergio Mameli. I tre, ritenuti appartenenti al Movimento sociale -Fiamma tricolore - sono accusati di lesioni aggravate nei confronti di due giovani dei Centri sociali. Alla loro identificazione i militari erano arrivati l'altra mattina dopo una settimana di serrate indagini. Contestualmente era stata messa a segno una raffica di perquisizioni che aveva portato al rinvenimento di una rilevante quantità di materiale propagandistico di estrema destra. Non solo foto o poster di Hitler o Mussolini, libri, giornali e bandiere, ma anche croci runiche di ferro, volantini e altri libri che teorizzano l'antisemitismo. I militari stanno continuando le indagini per verificare se altre persone siano in qualche modo coinvolte nell'episodio. In questo senso è trapelato che altri due "picchiatori" sarebbero nel mirino dei carabinieri. Ma non solo. Un'ipotesi giudicata attendibile è che, considerato il tipo di materiale rinvenuto, si possa anche parlare del reato di ricostituzione del partito fascista.

Su questo episodio con una nota è intervenuta a nome di "Azione giovani", Alessia Rosolen. «Vogliamo mettere in rilievo alcuni particolari tesi a salvaguardare una verità che rischia di essere relegata in secondo piano. Ci sembra francamente ecessivo che i paladini della libertà e della tolleranza siano considerati i giovani che si rifanno all'Autonomia operaia, sempre protagonisti di scontri all'insegna dell'odio e dell'intolleranza. Sperando che l'ostracismo verso ogni forma di violenza non abbia discriminazioni, Azione giovani dà la propria solidarietà a chi si batte contro il conformismo con onestà e coraggio».

Il corpo è oggi composto da quasi 300 persone

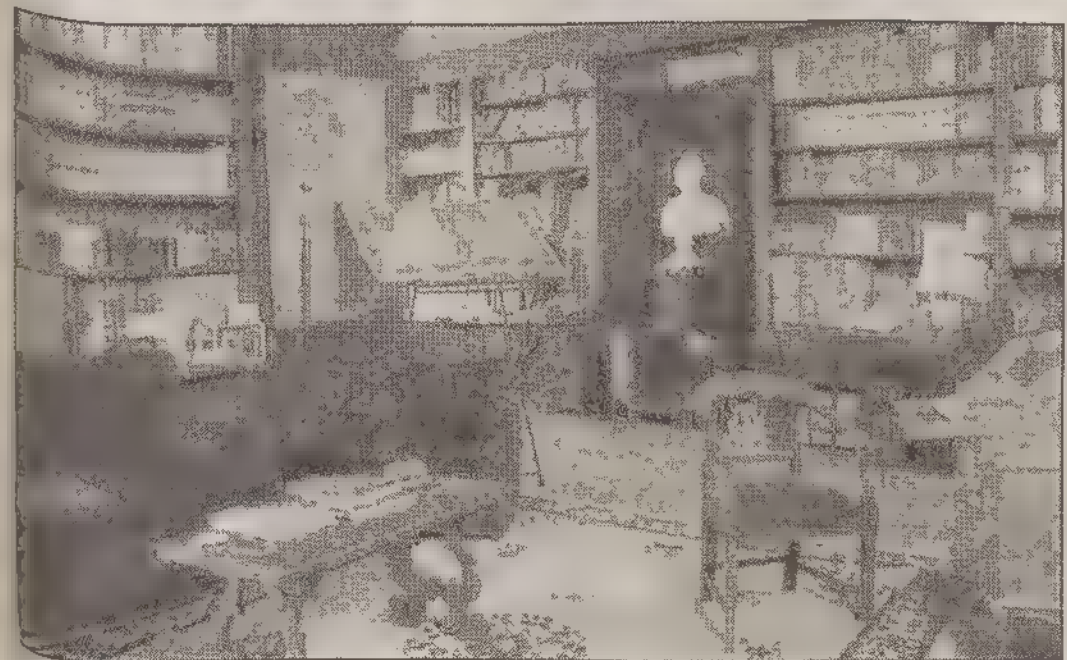
Rimosse dai vigili 13 auto al giorno

Il sindaco passa in rassegna le forze.

Certo che da quel lontano 1862 ne hanno fatta di strada. Dai dieci pionieri che proteggevano i nottambuli nelle serate di bora, oggi i vigili sono diventati 298: un comandante, un vice, quattro ufficiali dirigenti, sette ufficiali coordinatori, 68 sottufficiali, 217 agenti. Oltre a compiti di polizia amministrativa e giudiziaria, i vigili svolgono la parte più vistosa del loro compito sulla strada, a stretto contatto con i cittadini e in particolare con gli automobilisti, categoria di cittadini con i quali il rapporto non sempre è idilliaco. Questi alcuni dei dati riferiti ieri dal comandante del Corpo, Giuseppe De Carlo, relativi all'attività svolta nel 1996 dei nostri agenti: le violazioni al Codice della strada accertate sono state 132.700; di queste, 45.654 si riferiscono a violazioni di norme di comportamento, 393 per omesso o irregolare uso del casco, 650 per omesso o irregolare uso delle cinture di sicurezza, 964 per velocità; le patenti ritirate sono state 273, di cui 125 per guida in stato di ebbrezza e 15 per guida sotto influenza di sostanze stupefacenti. Quasi 700 le carte di circolazione ritirate. 525 i veicoli sequestrati, 18 dei quali per guida senza patente. Le rimozioni sono state 4.718 (quasi 13 al giorno!), una ventina i veicoli rubati e rinvenuti. 3.407 gli incidenti rilevati; 1.387 quelli che hanno provocato il ferimento di 1.752 persone. Gli incidenti mortali rilevati dai vigili urbani sono stati 15.

g.l.

Con la vendita dei lotti della biblioteca si è chiusa l'asta che ha fatto registrare un bilancio complessivo di numerosi miliardi

Duino, due comodini del castello venduti a 100 milioni

Qui a fianco un'immagine della biblioteca e sotto il pubblico in sala.

Si è chiusa ieri sera, con la vendita dei lotti della biblioteca, l'asta miliardaria degli arredi del castello di Duino. Le cifre, aggiornate alla tornata di venerdì, parlano di oltre otto miliardi di lire complessivamente «battuti» dal martello di Stephen Cristea.

Un risultato che è andato al di là di ogni più rosea previsione, fatta dagli stessi esperti della casa parigina che ha condotto l'asta insieme alla Stadion di Trieste. Anzi a volte, sotto il tendone bianco allestito nella foresteria del castello, l'aria calda e umida si è andata ulteriormente arroventando per qualche duello incandescente combattuto a suon di milioni. Come nel caso di una coppia di comò in radica di noce impiallacciato di produzione lombardo-veneta del XVIII secolo, che dal prezzo base di 25 milioni si sono arrampicati fino a 125. Una corsa definita stratosferica dallo stesso Cristea, il navigato battitore che con sapiente maestria ha condotto l'asta durante tutto il suo svolgimento, da mercoledì a ieri. Cristea, rumeno di origine ma vissuto a lungo in Inghilterra, è stato per dieci anni battitore alla Sotheby's, la casa d'aste più famosa del mondo, a Montecarlo, dove risiede. «Da sei anni Cristea collabora con la Stadion di Trieste – dice il titolare della casa d'aste triestina, Principalli – e a lui per quello che ha fatto in questi giorni, va un meritato applauso»:

Un gran balzo dal prezzo di stima a quello di aggiudicazione lo ha fatto anche una coppia di comodini della stessa origine e periodo dei comò: le cifre sono lievitate da 12 milioni a 100. Ma anche un grande divano in faggio modanato e scolpito con conchiglie, di fattura parigina risalente all'inizio del Settecento, stimato dai 3 ai 5 milioni è stato battuto a 34. Di rilievo inoltre gli 85 milioni spesi per una serie di cinque centri tavola in cristallo e argento fuso e cesellato con le armi delle famiglie di Ligne/La Rochefoucauld e Ligne/Talleyrand/Perigord.

Ieri sera, il gran finale dell'asta ha visto la vendita di tutti i volumi della biblioteca, primo fra tutti un manoscritto miniato di scuola padovana eseguito intorno al 1538, stimato un centinaio di milioni di lire. Oltre ai libri, in vendita anche atlanti, cartoline e un migliaio di fotografie che raccontano nelle riproduzioni color seppia la ramificazione dei Torre e Tasso con le altre famiglie patrizie europee. Hohenlohe, Parma, Ligne, Furstenberg, e poi ancora Carlotta del Messico, il granduca di Toscana, i Pallavicini di Milano...

Paolo Marcolin

IN BREVE

Due anziane derubate di gioielli e denaro

Ladri manolesta sempre più scatenati, soprattutto nei confonti degli anziani. Ne sanno qualcosa Mirella Bassi, 90 anni, via Besenghi e Giuseppina Inglesi, 95 anni, via De Amicis 1. La prima ci ha rimesso alcuni gioielli, la seconda circa un milione, l'ammontare della sua pensione.

Il primo "colpo" è stato messo a segno verso le 14.30 nella casa di Mirella Bassi. Una donna di circa 40 anni, corporatura robusta, altezza media, con il pretesto di consegnare un pacco, si è fatta aprire la porta la porta d'ingresso. A questo punto la signora Bassi è stata in trappola. La donna che avrebbe dovuto consegnarle il pacco entrando in casa ha lasciato la porta aperta. Una complice è sgusciata dentro ed è andata in camera da letto dove si è impadronita dei gioielli. Stessa tecnica quella adottata ai danni di Giuseppina Inglesi. A casa sua si è presentata una donna che le ha detto di dover consegnare una tovaglia a un'inquilina di un altro piano. Ma poi è riuscita a entrare in casa bloccando la porta. C'è stato un parapiglia al termine del quale la ladra è scappata. Dalla stanza da letto erano sparite banconote per un milione, tutta la sua pensione che aveva appena ritirato dalla posta. I due furti sono stati denunciati alla polizia.

Elezioni all'Università: Silvana Monti ringrazia chi l'ha sostenuta nella sua candidatura

La professoressa Silvana Monti che è stata candidata al rettorato dell'Università ha inviato una nota in cui ringrazia «docenti, studenti, personale tecnico e amministrativo, che hanno creduto in un programma fondato sul rilancio nazionale e internazionale dell'Ateneo triestino attraverso il riconoscimento della ricerca autentica della didattica impegnata, della professionalità dei tecnici e del diritto allo studio degli studenti».

«Si tratta - aggiunge la professoressa - di un programma di cui siamo molti a credere e per cui intendiamo batterci, pensando alla vita del nostro Ateneo e volendo evitare la sua marginalizzazione e il suo declino».

SPECIALE SCUOLA

Voglio una lezione tutta privata

Continua il successo degli istituti privati che riconfermano la specificità della propria offerta formativa

Perché scegliere la scuola privata? La domanda non è certo peregrina, se si tiene conto che la frequenza degli istituti gestiti dai privati implica un costo ben superiore a quello connesso agli studi nelle scuole pubbliche.

Eppure, malgrado l'impegno economico sono sempre più numerosi gli studenti e le famiglie che ogni anno scelgono l'istruzione privata: dalla scuola materna al liceo.

Le migliaia di ragazzi e di bambini che studiano nelle aule private non possono certo essere liquidate in base ai vecchi clichè secondo cui la scuola privata è immune da scioperi, è meno caotica di quella pubblica o più facile di quest'ultima. Sono spiegazioni troppo semplici, che non danno assolutamente conto di un fenomeno ormai diffuso le cui origini vanno invece rintracciate nella specificità dell'offerta degli istituti privati.

Studio personalizzato e specializzazione. È su questa formula che si fondano le scuole gestite dai privati. Ad attrarre gli studenti e le famiglie sono innanzi tutto il clima sereno e il buon rapporto che si instaura tra allievi e professori.

Grazie allé classi poco numerose è infatti possibile attivare un dialogo costruttivo tra insegnante e alunno che consente ai ragazzi di superare le eventuali difficoltà nello studio e di rimanere al passo con i compagni. Ma ha grande importanza, nella scelta dei «privati», anche l'ampia gamma delle materie proposte: dall'informatica alle lingue straniere alla formazione professionale. Il tutto utilizzando tecnologie decisamente al passo con i tempi.

L'educazione privata si pone infatti sul mercato dell'istruzione con forte concorrenzialità proponendo agli studenti sussidi didattici moderni e funzionali e utilizzando metodi d'insegnamento moderni e collaudati.

L'obiettivo è infatti quello di seguire con elasticità e in tempo reale gli input provenienti dal mercato del lavoro.

Metti in cantiere il know-how giusto per fare l'imprenditore di te stesso

Se il vostro obiettivo si chiama impresa, se sognate di diventare manager di voi stessi, se un lavoro autonomo costituisce la vostra più grande aspirazione, ecco i corsi tagliati a misura dei futuri uomini (e donne) d'affari.

Una buona dose di progettualità e un pizzico di grinta sono infatti degli ottimi presupposti per avviare un'attività in proprio.

Ma la capacità e la stoffa non sono sufficienti a fare l'imprenditore.

A non possedere l'indispensabile know-how di base si rischia infatti di naufragare fra le richieste della burocrazia, le scadenze del fisco, la piccola gestione del quotidiano e l'evoluzione dei mercati.

La complessità della situazione economica contemporanea impone ormai il possesso di un bagaglio di conoscenze ben specifiche.

Se l'ipotesi di un'impresa in proprio vi affascina, il percorso giusto è quello che passa attraverso i corsi, post-diploma o post-laurea a seconda del livello e del campo di specializzazione, che si propongono appunto la formazione di personale qualificato.

Grazie a queste realtà formative è possibile gettare le basi di una buona cultura imprenditoriale già nell'arco di un anno apprendendo il funzionamento dei diversi settori di un'azienda, le tecniche di lettura del bilancio, l'abc della pianificazione e i fondamenti del budget aziendale.

I CORSI PROFESSIONALI

Ecco l'angelo del congresso

Il turismo e i convegni rappresentano un'interessante prospettiva occupazionale

Il turismo e i congressi. Ecco due settori su cui spesso non si si sofferma, al momento di prendere una decisione per il proprio futuro. Eppure il mestiere, o meglio l'arte, di accudire chi viaggia (per piacere o per lavoro) promette notevoli gratificazioni anche dal punto di vista personale agli operatori.

Pensiamo ad esempio al lavoro alla reception o nella grande cucina di un albergo, all'impiego in un'agenzia turistica o a quello nella gestione di un congresso.

Sono impegni che consentono un continuo contatto con il pubblico e richiedono all'addetto una certa prontezza e la capacità di risolvere, anche all'ultimo minuto, tutti i problemi del cliente.

Ma quelli del settore turistico sono soprattutto lavori che nel futuro potrebbero rivelarsi un vero asso nella manica: in particolare nella nostra regione. Potrebbe dunque essere proprio questo il ramo giusto su cui puntare alla ricerca di un'occupazione.

Spesso lo dimentichiamo, ma la nostra area geografica riveste un'importanza strategica per tutto il Nord Est europeo. Il Friuli-Venezia Giulia si configura infatti come il prossimo trampolino di lancio, economico ma anche culturale, verso l'Europa orientale. E si pone, con l'infinita ricchezza e varietà del patrimonio artistico e naturale,come un vero punto d'incontro fra i popoli.

La nostra regione, complici anche le imminenti agevolazioni di tipo economico, dovrebbe dunque diventare tra non molto un polo d'attrazione notevole per gli affari, i commerci, gli incontri di livello internazionale. E in quest'ottica la gestione del turismo, nelle sue molteplici sfaccettature, diverrà un settore veramente cruciale.

Largo allora ai lavori del turismo. Magari con una particolare specializzazione nell'azienda alberghiera.

È evidente che anche questo comparto senza una preparazione specifica e approfondita si rischia, al giorno d'oggi, di ritrovarsi con un pugno di mosche. È dunque opportuno che i giovani aspiranti alle carriere d'albergo si rivolgano agli enti che sul nostro territorio propongono corsi, stage e iniziative rivolti tanto ai diplomati che ai laureati.

Il diploma alberghiero consentirà di padroneggiare con sicurezza i fondamenti (sia pratici sia teorici) del futuro lavoro. Ma non è affatto il caso di sottovalutare il prezioso ruolo di trait d'union che ormai per tradizione queste scuole di tipo professionale ricoprono con il mondo del lavoro. Quali le specializzazione proposte ai futuri operatori d'albergo? I corsi preparano di norma agli addetti alla cucina, alla pasticceria, alla sala bar ai diversi livelli. Non mancano però stage per gli addetti alla reception o i manager che provvedono alla gestione globale dei servizi di ristorazione o di gestione mense.

LINGUE

«Richiedesi la padronanza dell'inglese»

«Richiedesi perfetta conoscenza dell'inglese, del tedesco, del francese, del russo...». Quante volte scorrendo gli annunci economici dei quotidiani avete trovato un avviso di questo tipo? Quante volte a scuola o all'università vi siete incagliati su un testo disponibile solamente in lingua originale? E quante volte recandovi al di là dei patri confini vi siete trovati in difficoltà: quasi un pesce fuor d'acqua? Già, ormai c'è poco da fare, nel mondo d'oggi la conoscenza delle lingue straniere non è più un accessorio, un lusso per pochi eletti. Ma una vera e propria necessità: per chi studia, per chi lavora. E per chi desidera tenersi al passo con i tempi: dal punto di vista culturale o professionale. E allora è il momento di rimboccarsi le maniche. Ricorrendo alla competenza e alla professionalità delle numerose scuole di lingue straniere presenti sul mercato per rinvigorire quell'inglese un po' stentato (pallida memoria dei tempi della scuola) o applicarsi di buzzo buono all'apprendimento ex novo del tedesco, del francese. O, perché no, del cinese o dell'arabo. Basta guardarsi intorno con un po' d'attenzione. Sul fronte delle lingue straniere le opportunità sono infinite. Ce n'è per tutte le tasche, per tutte le esigenze e per tutte le età: dai piccini dell'asilo agli over 60. Accanto alle scuole specializzate nel settore, organizzano infatti corsi di diverso livello sia le associazioni culturali, sia i consolati, i circoli dopolavoristici e le università popolari. Negli istituti migliori potrete comunque contare su insegnanti specializzati di madrelingua e su un adeguato supporto tecnico. E per facilitare il compito degli alunni, sia negli istituti che nelle associazioni culturali viene quindi messa a disposizione degli iscritti una biblioteca, si solito arricchita anche da giornali e riviste estere.

LINGUE

Un passaporto per il mondo del lavoro

Ma perché l'inglese, il francese, il russo? Per quale motivo migliaia di persone di armano ogni anno di libri, vocabolari, audio e video e si accingono a impadronirsi di termini stranieri e inflessioni e cadenze spesso alquanto ostiche? Insomma, perché mai si studiano le lingue straniere?

È una questione di moda o di status symbol da esibire tra gli amici? Tutt'altro. La maggior parte dei giovani ritiene che la conoscenza dell'inglese, del tedesco o di altri idiomi sia un elemento di fondamentale importanza nel proprio curriculum professionale. Ma non solo. La grande maggioranza degli «studenti» di lingue straniere le considera un elemento di notevole significato nel proprio bagaglio culturale. È questo il risultato di un mini-sondaggio condotto di recente, in via del tutto informale, tra gli istituti di lingue straniere presenti nella nostra città. Il bilancio del sondaggio è tutt'altro che sorprendente. Ma fornisce una fondata chiave di lettura per comprendere il vero e proprio boom attraversato in questi ultimi anni dalle scuole e dai corsi di lingue straniere. Inglese, francese, tedesco. Ma anche russo o arabo. Le lingue straniere attirano sempre più cultori.

A giocare un ruolo importante in questo successo vi è senz'altro la flessibilità dei corsi proposti. Le lezioni d'inglese o di tedesco non sono più eguali per tutti: i piccini studiano con l'ausilio dei cartoni animati e delle filastrocche, i manager e gli uomini d'affari possono scegliere lezioni tagliate su misura delle proprie necessità, i viaggiatori impenitenti possono optare per conversazioni e lettura di giornali con insegnanti di madrelingua. E ovviamente, a dare una mano a tutti, vi sono gli audiovisivi, i registratori e biblioteche fornitissime.

SPECIALE SCUOLA

Tutti al mare, sognando il futuro

Le lezioni sono terminate e per molti ragazzi si apre la scelta fra la prosecuzione degli studi e il lavoro

Via i libri, i quaderni inzeppati di appunti e i vocabolari di massimo ingombro. Bastano pochi minuti e lo zainetto si vuota e si ricicla in borsa da mare.

Gli esami e le interrogazioni sono già un lontano e vago ricordo: i pensieri scolastici finiscono nel cassetto insieme agli appunti e ai Bignami. Scolaretti e studenti sono ormai pronti a una lunga e caliente estate fatta di mare, di sole e di tanto divertimento.

Eppure, fra tanta spensieratezza per molti ragazzi si prospetta ora una scelta delicata e senz'altro complessa: il classico cosa farò da grande. Dopo la terza media, la strada per alcuni è già segnata: il liceo o l'istituto tecnico, la scuola pubblica o la scuola privata.

La grande maggioranza degli studenti non ha però ancora maturato una scelta definitiva sul proprio futuro: dopo il diploma la scelta in molti casi è ancora tutta da fare.

Le iscrizioni rimangono infatti ancora aperte fino a settembre in numerosi istituti liceali nonché in tutte le realtà che, a livello locale, regionale o addirittura nazionale, propongono corsi a carattere professionale.

Si tratta dunque di valutare con calma e con senso critico le proprie attitudini e le proprie aspirazioni per il futuro senza per ciò lasciarsi prendere la mano dall'ansia o dal timore di sbagliare. In fondo, se l'opzione prescelta non si rivela quella più adeguata si può sempre fare marcia indietro...

L'alternativa fondamentale è in ogni caso quella tra la prosecuzione degli studi e la conquista di un'occupazione nell'arco di pochi anni. le due opportunità, come evidente, si sovrappongono solo in rarissimi casi. Mettersi alla ricerca di un lavoro non occasionale implica infatti un know how e una professionalità ben specifiche, da conquistare con una preparazione ben mirata.

Per tutti i ragazzi che puntano a un lavoro in tempi brevi è dunque opportuno vagliare con cura le diverse possibilità a disposizione. Tempestività non significa però precipitazione.

È infatti di fondamentale importanza non farsi prendere la mano dalla fretta. Il pericolo è di buttarsi a capofitto in qualche iniziativa che male si attaglia alle proprie inclinazioni e ai propri desideri per il futuro.

È invece consigliabile mantenere una buona dose di razionalità. Una volta conseguito il diploma, se si desidera trovare al più presto un'occupazione, non è infatti consigliabile sprecare tempo.

Impiegare uno, due o tre anni in qualche corso o in qualche scuola non adatta alle proprie esigenze e alle proprie attitudini non è tempo buttato.

Ogni esperienza apporta un importante arricchimento del bagaglio culturale, professionale e umano di ciascuno di noi. Ma certo, con i tempi che corrono, disperdere le energie non è certo la cosa migliore.

Una buona preparazione teorico-pratica nel settore in cui si intende impegnarsi è infatti indispensabile.

Ma accanto a questo va messo nel conto un periodo (a volte non brevissimo) di apprendistato sul campo o di ricerca del posto: la disoccupazione non conosce infatti remissione, nemmeno a livello giovanile.

CORSO

Shampoo e creme La bellezza è nelle tue mani

Potremmo chiamarli i mestieri della bellezza e del benessere. Sono quei lavori legati all'estetica e a quel desiderio di stare bene (dentro e fuori) e in armonia con noi stessi che alberga in ciascuno di noi. Stiamo parlando di attività quali l'estetista, la parrucchiera, la massaggiatrice, la pedicure o la truccatrice. Sono mestieri generalmente esercitati e rivolti alle altre donne che però in questi ultimi anni vanno sempre più conquistando anche il pubblico maschile. La voglia di benessere ha infatti raccolto moltissime adesioni anche tra il sesso forte. E il risultato più immediato è stata una folgorante crescita, proprio in questi ultimi anni, delle spese dedicate da lui alla propria bellezza. Insomma, il piacere d'apparire sembra attualmente una delle formule giuste per entrare nel mondo del lavoro. Apprendere il mestiere di estetista, truccatrice o parrucchiera è alquanto semplice. In ogni città vi sono infatti dei corsi professionali specializzati che oltre all'indispensabile preparazione teorica offrono stage pratici sul campo e costituiscono un importantissimo trait d'union con il mercato e gli operatori locali.

Dopo il diploma si torna in aula per apprendere un mestiere

Ci sono i mestieri della bellezza e quelli della moda. I lavori della salute e quelli dell'ambiente. Vi sono l'artigianato, l'informatica e la gestione d'azienda. Insomma, le vie del lavoro sono ormai infinite. Mentre le tecnologie avanzano impetuose e il mercato occupazionale vive un profondo cambiamento, anche i mestieri si modificano e si rinnovano così da rispondere alle nuove esigenze.

E in parallelo alla richiesta di formazione (che ormai i giovani vivono forse con maggiore consapevolezza di un tempo) fioriscono i corsi professionali che garantiscono agli allievi la possibilità di accedere al mondo del lavoro con un solido bagaglio tecnico-teorico.

Alla base dei corsi professionali migliori, che sono organizzati da istituti privati o da realtà formative legate al settore pubblico, vi è infatti una formula di studio che abbina l'approfondimento culturale del settore prescelto a un'esperienza sul campo.

Grazie a quest'utilissima accoppiata di teoria e pratica l'alunno può dunque impadronirsi con una certa facilità dei fondamenti della propria professione futura senza però trascurare le sue applicazioni concrete che vengono apprese nel corso di un tirocinio pratico che mette gli alunni a confronto diretto con quella che sarà la loro futura occupazione.

Optare per un corso di formazione professionale può senz'altro rappresentare una scelta vincente: non è un mistero che il trend per il futuro sia proiettato verso una sempre maggiore specializzazione.

L'importante è comunque vagliare con cura le diverse possibilità. E puntare sul settore che più si addice alle proprie attitudini e alle proprie inclinazioni. La scelta. d'altronde, è ormai veramente infinita. Vi sono scuole specializzate nell'insegnamento dell'informatica nei suoi diversi versanti (operatori e programmatori, disegnatori tecnici e altro) mentre altri istituti consentono di ottenere una formazione completa sulla gestione dell'ufficio con lezioni di segretariato, amministrazione, dattilografia o gestione aziendale. Corsi mirati preparano poi i giovani alle attività artigianali (muratori, carpentieri, piastrellisti, elettricisti e altro): lavori sempre più ricercati nelle nostre città in cui gli artigiani validi sono sempre più rari e difficili da reperire. Artigianato d'altronde è anche quello legato all'antichissima arte dei fornelli. Una buona idea può dunque essere quella di puntare su attività senz'altro appetitose quali la pasticceria, la panetteria o la cucina. Senza trascurare i gelati o la pizza, vero e proprio evergreen della gastronomia italiana. E non vanno dimenticati i mestieri emergenti, quelli legati alla gestione dell'ambiente e del verde pubblico che grazie al sempre maggiore coinvolgimento degli enti pubblici e delle amministrazioni sul fronte della tutela ambientale e delle aree verdi sembrano suscettibili di un sicuro sviluppo nei prossimi anni. Se vi piacciono i viaggi e il turismo sono ormai operative diverse specializzazioni che spaziano dalla gestione della reception di un'agenzia di viaggi all'accompagnamento dei gruppi al mestiere di guida turistica.

Un'ulteriore branca del settore turismo è poi costituito dal turismo congressuale che in una regione di confine, e dunque di incontri internazionali qual è la nostra, riserva interessanti prospettive. Per questo genere di attività, è inutile sottolinearlo, uno dei must irrinunciabili è costituito dalla padronanza (e non solo a livello scolastico di una o due lingue straniere).

Dalla matita di Stojan Razen una mostra alla Comunale

Carcerato ed artista evade con il fumetto

Neanche cento metri dividono in linea d'aria il carcere del Coroneo e la scuola media «Dante Alighieri». Un «vicinato» che sembrava destinato a non incontrarsi mai, se non fosse stato per il magico mondo della fantasia.

Circa un anno fa la Libera accademia «United nations Of the arts» aveva organizzato tra le fredde mura della casa circondariale un corso artistico a cui parteciparono dodici detenuti. Fu così che dalla matita di Stojan Razen nacque il fumetto del «Can-anatro»: un cane-anatra per metà cattivo e violento, per l'altra metà buono come Robin Hood. Tramite i diversi rappresentanti dell'Accademia, le vicende del fumetto furono esportate nella scuola media, dove fotocopiate in numerose copie divennero un giornaletto, distribuito tra gli studenti settimanalmente. Per non essere da meno i ragazzi di tre classi prime iniziarono a loro volta a fare degli schizzi sul «Cananatro».

La corrispondenza con l'artista Stojan, che i bambini non sapevano fosse un carcerato, durò nel tempo. Sino all'ultimo atto della vicenda che si estrinsecherà in una mostra denominata «Colori dal buio», che avrà luogo presso la sala comunale di piazza Unità d'Italia dal 17 al 28 giugno (orario 10-13 e 17-20) e che sarà preceduta dall'inaugurazione di lunedì, alle 17.30, alla presenza delle autorità cittadine.

Ma intanto ieri nel carcere si è presentata ufficialmente l'iniziativa, promossa dalla casa circondariale, la scuola media «Dante Alighieri», la Libera accademia «United nations of the arts» e il Comune di Trieste - assessorato alla cultura.

Entrare in un carcere non è facile, così come non è facile uscirne. Ad ogni passo cancelli e grate, pulsanti elettrici e chiavi che stridono quando i guardiani aprono e chiudono le porte. Così fino alla zona degli uffici dove si è svolta la conferenza stampa, alla presenza di Stojan Razen, che ha pouto partecipare grazie a un permesso del ministero ma con la «consegna del silenzio». In pratica, non ha potuto parlare con i giornalisti, cosa che sarà però concessa per il giorno dell'inaugurazione.

Enrico Sbriglia, direttore del carcere circondariale triestino, dove sono circa 100 i reclusi, ha ricordato come i disegni, qualche centinaio, abbiano non solo un valore creativo, ma soprattutto rappresentino un percorso nel sociale, che grazie a una collaborazione tra istituzioni diverse e dei privati, ha messo in contatto due mondi così distanti. Dopo l'intervento della preside Maria Orel, il vicesindaco Damiani ha detto che il coinvolgimento del suo assessorato è il seguito a gli spettacoli teatrali che il Comune aveva organizzato nelle carceri. Dal canto suo, il direttore del Civici musei di Storia ed arte, Dugulin, ha proposto, tra l'entusiasmo generale, di indire prossimamente delle visite ai Musei per i carcerati «con buona condotta». Infine il plauso generale è andato ai membri dell'Accademia presenti all'incontro: Giorgio Cisco, Chiara Vecchi Gori, Loredana Benedetti, Emanuela Morassi e Lowell Ellis.

Daria Camillucci

La presentazione della mostra di Razen alla Comunale dal titolo «Colori dal buio».

Presenterà un libro su Tomaseo

Massoneria, in visita Gaito, Gran maestro del Grande Oriente

Virgilio Gaito, Gran maestro del Grande Oriente d'Italia (Goi), la maggiore organizzazione massonica, operante in Italia fin dal 1805, sarà a in città nei prossimi giorni. Giovedì alle 18 all'hotel Savoia presenterà il libro «Scritti e saggi massonici di Lodovico Tomaseo», che fu un notissimo massone triestino, Gran maestro onorario del Goi, scomparso nel '95. La raccolta dei suoi scritti è stata curata da Manlio Cecovini.

In precedenza, a mezzogiorno, Virgilio Gaito incontrerà i rappresentanti della stampa per la prima volta all'interno del tempio, in via San Nicolò 30. Sarà affiancato dal presidente del Collegio circoscrizionale dei maestri venerabili del Friuli Venezia Giulia, Antonio Picotti. Saranno affrontati i temi di più stretta attualità sulla presenza della massoneria in Italia, ma in particolare nel Friuli Venezia Giulia e a Trieste. Va ricordato che sono duecentodieci i massoni affiliati al Goi che operano nel Friuli Venezia Giulia, suddivisi in dieci logge. Sei di queste, con centoventi massoni, hanno sede a Trieste. I «bussanti», cioè quanti hanno chiesto di entrare nel Goi, sono 18 in regione dei quali ben 13 a Trieste.

Gaito renderà omaggio alla tomba di Lodovico Tomaseo e alla lapide nel Parco della Rimembranza che ricorda Gabriele Foschiatti, noto personaggio della Resistenza triestina morto nel campo di sterminio di Dachau.

Una giornata della gioventù dedicata tutta all'ecumenismo

Se Trieste è giudicata ancora una città cosmopolita, essa deve molto di questa nomea ai suoi numerosi templi che indicano anche un passato di grande tolleranza religiosa. Un ecumenismo che vede a confronto, nella stessa piazza, il tempio di San Spiridione dei serbo ortodossi e la classicheggiante chiesa di Sant'Antonio Nuovo e soltanto poco più in là, sulle Rive, il tempio greco di San Nicolò.

Riallacciandosi proprio a questo passato e al bisogno del confronto ecumenico tra cristiani, e in previsione della «Giornata della gioventù» che si terrà nel prossimo agosto a Parigi, i giovani di Sion hanno elaborato un interessante progetto. Spiega don Ettore Malnati, membro della commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo, nonché parroco della chiesa di Nostra Signora di Sion: «Puntando proprio sulla tipicità triestina, abbiamo pensato di promuovere degli incontri ecumenici tra giovani, che vedranno la presenza non solo dei ragazzi di Sion, ma anche di quelli della chiesa greco orientale, serbo ortodossa, valdese e avventista».

«In Cristo la nostra riconciliazione», questo il titolo dei due incontri, rivolti al verbo di Giovanni XXIII, profeta del dialogo, che si svolgeranno nella chiesa di Sion, giovedì 19 giugno (alle 19) e venerdì 20 giugno (alle 20). Saranno presieduti dall'arcivescovo Loris Capovilla, già segretario del «Papa buono», con la partecipazione del metropolita serbo ortodosso Jovan, dell'archimandrita Eleftheriou e dei pastori delle chiese riformate di Trieste. Nella prima giornata ci si occuperà di culto interconfessionale, nella seconda ci sarà una conferenza di monsignor Capovilla.

«Nel tempo che passeremo assieme – continua Don Malnati – faremo delle letture bibliche in lingua italiana e altre nelle diverse specificità religiose e linguistiche. La conferenza verrà aperta da un canto ebraico fatto dalla cappella tergestina di Notre Dame di Sion». Sono infine previsti questo mese, a livello internazionale, degli incontri tra le chiese cristiane a Graz. Interverrà il patriarca Alessio della chiesa moscovita e si spera anche Papa Giovanni Paolo II.

da. cam.

Un'immagine della chiesa serbo-ortodossa.

Diritti annuali alla Camera di commercio: in distribuzione alle imprese i bollettini

La Camera di commercio ha avviato la distribuzione dei bollettini di conto corrente per l'esazione del diritto annuale per il 1997. Gli importi sono gli stessi dello scorso anno; per le imprese individuali iscritte d'ufficio nel Registro imprese sono aggiunte 15 mila lire per diritti di segreteria. Vengono inviati i bollettini per il versamento del primo diritto annuale alle imprese individuali e alle società semplici agricole con l'importo di 48 mila lire.

Coloro che non riceveranno il bollettino entro il 20 giugno sono tenuti a chiederne copia alla Camera di commercio, rivolgendosi all'Ufficio ragioneria, stanza 11, dal lunedì al venerdì tra le 8.30 e le 12.30 o tra le 14.30 e le 16.15. Si ricorda agli interessati di diffidare da eventuali richieste di pagamento con bollettini che possano pervenire da associazioni o organismi privati, essendo le Camere di commercio estranee a tali iniziativa..

Troppo restrittive le proposte per stranieri e immigrati: le associazioni chiedono il voto per cambiare le norme

Occorrono 50 mila firme per presentare tre proposte di legge di iniziativa popolare. Serviranno a riconoscere a stranieri e apolidi il diritto di elettorato attivo e passivo; a riformare il soggiorno dei cittadini stranieri e trasferire le competenze in materia dalle questure ai Comuni; a modificare il regime giuridico relativo alla cittadinanza italiana.

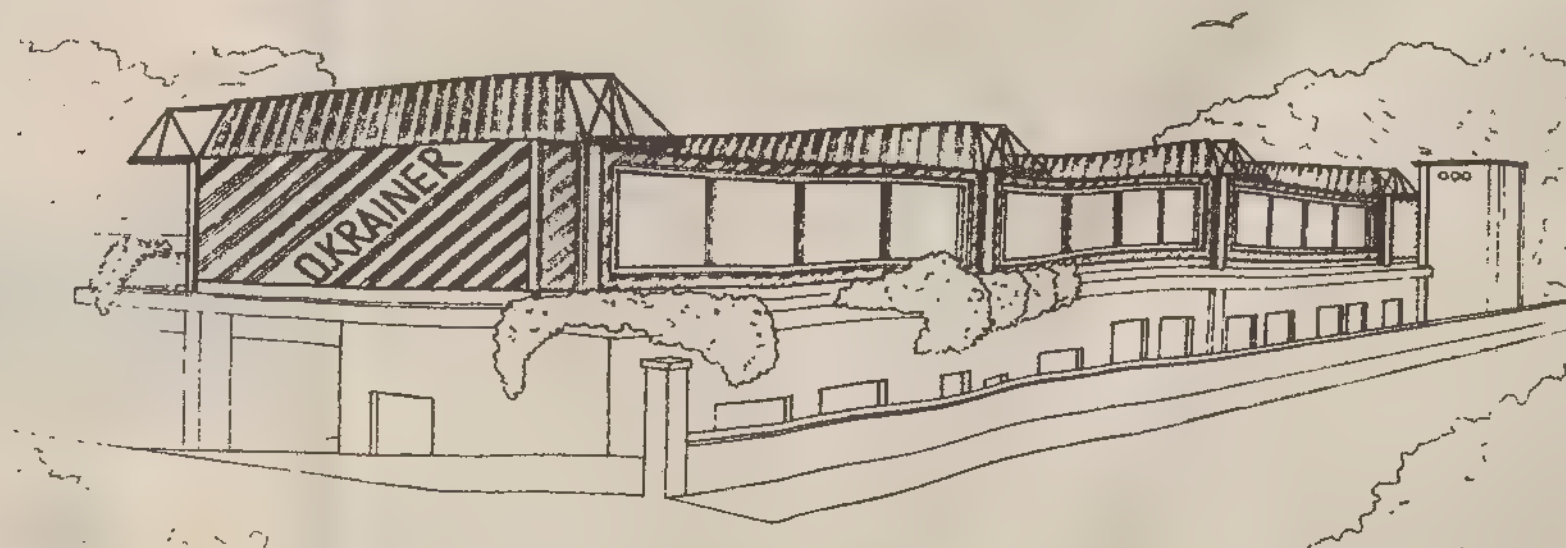
Questi tre punti, così come sono presentati nel disegno di legge troppo restrittivo attualmente all'esame del Parlamento, non piacciono alle associazioni che si battono per i diritti degli immigrati. Per stimolare quindi il governo a un riesame della questione, l'Associazione per la pace e altri sodalizi aderenti alla Rete antirazzista hanno indetto una campagna informativa nazionale.

L'obiettivo è di raccogliere entro fine ottobre le firme necessarie a modificare i tre nodi di disaccordo della nuova normativa. Mercoledì sera, alla Bottega del mondo di via Torrebianca 29/b, il coordinatore nazionale dell'Associazione per la pace Sergio Andreis, invitato dal comitato promotore triestino (Acli, Arci, Mani Tese, Assopace, «Salute e sviluppo», «Senza confini/ Brez meja», Cvcsts, «Salaam-Ragazzi dell'Olivo», Ics, Razzismo stop) ha illustrato le tre proposte.

La prima prevede lo spostamento delle competenze per il soggiorno degli stranieri ai sindaci e ai Comuni, limitando il ruolo degli uffici di polizia al rilascio del nullaosta per il successivo iter amministrativo. Vengono previsti inoltre il rilascio di una cara di soggiorno anche per i rifugiati e per chi chiede asilo per motivi umanitari, la possibilità di ricongiungimenti familiari, l'annullo della distinzione tra lavoro subordinato e autonomo e l'ottenimento di una carta di soggiorno permanente dopo quattro anni. La seconda proposta prevede l'attuazione immediata di quella parte della convenzione di Strasburgo, non ancora ratificata dal governo italiano, che concede il diritto di voto per tutti i residenti. In tal modo gli stranieri avrebbero riconosciuto l'elettorato attivo e passivo anche nelle elezioni regionali.

La terza proposta riforma l'attuale regime giuridico della cittadinanza stabilendo che è cittadino italiano per nascita chi è nato in territorio italiano, anche se figlio di genitori stranieri, e non fa distinzione tra comunitari ed extracomunitari. La proposta, ha ricordato Andreis, prevede inoltre che possa acquisire la cittadinanza italiana (senza perdere quella di origine) lo straniero anche extracomunitario che risiede da cinque anni in territorio italiano. La raccolta di firme avverrà nei Comuni e nelle occasioni pubbliche organizzate nel corso dell'estate dalla Rete antirazzista.

Anna Maria Naveri

Un momento dell'incontro alla Bottega del mondo.

MUGGIA Dallo Stato per il by-pass stradale e la bonifica del terreno

Aquilinia: sette miliardi per il recupero dell'area

Arrivano da Roma i 7 miliardi di contributi per il recupero dell'ex raffineria di Aquilinia. By-pass stradale, demolizione degli impianti e bonifica del terreno, questi gli interventi da finanziare, mentre il Comune di Muggia sta per dare avvio a una variante del piano regolatore che trasformerà la destinazione d'uso dell'area per l'insediamento di industrie e attività commerciali.

L'ultimo tassello per ottenere i fondi statali, che hanno corso il rischio di andare perduti, pare sia stato messo durante l'incontro svoltosi nei giorni scorsi a Roma tra l'assessore all'urbanistica del Comune di Muggia e i funzionari del ministero competente.

Restano naturalmente da definire numerosi dettagli, ma la fase per il recupero dell'ex raffineria «Aquila» sembra ormai a portata di mano. 17 miliardi e 600 milioni di fondi statali, già richiesti dalla precedente amministrazione muggesana, serviranno a integrare gli interventi di recupero che saranno a carico della Monteshell, attuale proprietaria di buona parte dell'ex raffineria, alla quale spetterà l'impegno economico più importante. Ma cosa potrebbe sorgere sull'area così recuperata? Di certo si sa che verrà realizzato il tanto atteso by-pass stradale che permetterà di «saltare» il centro di Aquilinia, dando così una significativa svolta al problema del traffico.

Per il resto la trattativa con la Monteshell è in corso, ma appaiono già chiare le intenzioni del Comune.

«Con una variante al piano regolatore destineremo circa il 70% dell'area a «zona industriale leggera» – spiega Lorenzo Gasperini, assessore all'urbanistica del Comune di Muggia – mentre il restante 30% potrà essere utilizzato come zona commerciale o per centri direzionali. È inoltre prevista un'area di verde attrezzato che funga da «cuscinetto» con la zona residenziale. Difficilmente potremo accontentare appieno la Monteshell, che avrebbe preferito una destinazione d'uso interamente commerciale, per ovvie questioni di rivalutazione del terreno. È nostra intenzione salvaguardare gli interessi di Aquilinia». Sempre nell'ambito degli accordi con la Monteshell, è prevista inoltre l'attuazione di un intervento di edilizia residenziale su un terreno del monte S. Giovanni, soprastante l'ex raffineria. «La realizzazione dovrà subire però delle grosse modifiche per quanto riguarda la volumetria – continua Gasperini – vorremmo passare dai 50 mila metri cubi previsti in origine a meno della metà, magari fin sotto i 10 mila». Cosa cambierà, dopo la conferma del finanziamento e le nuove destinazioni d'uso dell'area, per le eventuali attività portuali o per l'insediamento del deposito di Gpl?

«La zona interessata dalla bonifica non tocca il mare – conclude l'assessore – e quindi da questo punto di vista non cambia niente, anzi, la nuova viabilità potrebbe favorire eventuali attività portuali. Per quanto riguarda il Gpl, anch'esso previsto in un'area limitrofa, ci saranno le stesse condizioni che ci sono adesso».

Riccardo Coretti

CIRCOSCRIZIONI Nella VI e V accordo tra Ulivo, illyani e Polo

La «staffetta» scongiura l'arrivo del commissario

Finisce con un vero e proprio accordo di programma la spinosa questione «nomine» del decentramento triestino. Dopo le elezioni di Piero Tononi (Alleanza nazionale) nella IV, Giorgi (Forza Italia) alla V e Bisin per l'Altipiano Ovest, le altre cinque circoscrizioni sono giunte sull'orlo del commissariamento, non riuscendo i diversi gruppi presenti a trovare dei punti di incontro per assicurare la nomina del proprio candidato. Un equilibrio estremo, a livello numerico, tra i rappresentati delle diverse forze politiche ha impedito per giorni l'elezione dei presidenti di quelli che si suole definire come «parlamentini rionali». Sottolineando il fatto che i diversi documenti programmatici presentavano i medesimi contenuti e osservazioni, e al di là del fatto squisitamente politico (prevalenza di Polo e Ulivo, con terzo incomodo la Lista Illy), qualcuno, nelle alte sfere, ha maliziosamente osservato che tanta battaglia a livello circoscrizionale derivava dal sostanzioso rimborso spese spettante al presidente (intorno ai tre milioni), argomento più che valido per rendere estremamente appetibile tale poltrona.

Tornando ai fatti, la circoscrizione di Altipiano Est è riuscita a risolvere venerdì sera, sul filo di lana, l'annosa questione. Albino Sosic (Ulivo) è il nuovo presidente, eletto a maggioranza con i sette voti del proprio gruppo, i due della Lista Illy e uno di Rifondazione, su un totale di 16 consiglieri.

Intanto, nelle sedi della VI (San Giovanni-Chiadino Rozzol) e della V si respirava a fatica. Nella prima la Sulli non riusciva a riconfermarsi a spese della Tam (Ulivo). Stesso discorso per Guido Galetto (Lega Nord), che per il ponte di comando di San Giacomo-Barriera Vecchia tribolava di fronte a Lorenzo Spagna (Forza Italia). Nella prima nottata l'accordo di programma che faceva uscire i due «parlamentini» dall'impasse, spianando la strada pure per la determinazione delle nomine della VII, riunitasi qualche ora più tardi. An, Forza Italia, Ulivo e Lista Illy si stringevano la mano: meglio la collaborazione che la situazione di stallo e il commissario.

Maurizio Lozei

Oggi la Croce Rossa commemora i 133 anni dalla fondazione, avvenuta a Milano il 15 giugno 1864

Una bandiera simbolo di impegno

Il 15 giugno 1864 veniva costituito a Milano il «Comitato milanese dell'Associazione italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in guerra», realizzando i sentimenti umanitari di Ferdinando Palasciano e, in un certo senso, anticipando la concretizzazione dell'idea di Henry Dunant che vide la luce il 22 agosto 1864 con la Convenzione di Ginevra. Era nata formalmente la Croce rossa. L'associazione, il 15 giugno di ogni anno, ricorda quell'importante data che ha permesso all'organizzazione di estendersi e di soccorrere sempre meglio i bisognosi attraverso le sue varie componenti. Quest'anno, la festa della Croce rossa viene commemorata solo con l'esposizione della bandiera sulla facciata della sede. Nel frattempo è stato attivato il n. 313131 per l'assistenza sociale e gli interventi extra 118.

Componente «principe» della Cri è il Corpo militare, ausiliario delle Forze armate dello Stato, cui è stata assegnata la Bandiera militare il 25 giugno 1985; è composto da elementi arruolati volontariamente (ufficiali, sottufficiali, graduati e militi) che vengono impiegati per l'assolvimento dei compiti di emergenza in tempo di pace e in guerra. La prima partecipazione a operazioni di guerra data 1866, mentre il primo intervento di soccorso per pubbliche calamità è nel terremoto di Ischia del 1883.

Nel 1908 sorse a Milano, seguita poco dopo da quella romana presso l'ospedale militare Celio, la prima scuola per infermiere volontarie, da tutti affettuosamente chiamate «crocerossine». Anche il Corpo delle infermiere volontarie è ausiliario delle Forze armate dello Stato e la Bandiera militare gli è stata consegnata il 25 giugno 1985; l'impegno delle «crocerossine» è noto a tutti e la loro presenza è stata costante sia in tempo di guerra che di pace a partire dal terremoto di Messina del 1908 per giungere ai giorni nostri, con l'impegno in Somalia, Mozambico e per l'emergenza profughi.

I volontari del soccorso rappresentano la componente più numerosa e affiancano all'attività principale del pronto soccorso, la protezione civile, l'assistenza alle fasce più deboli, la cooperazione internazionale. I pionieri sono i giovani che aderiscono agli ideali della Croce rossa e a loro si aggiungono i donatori di sangue.

Domenico Musumarra

Consegnati i riconoscimenti al «Nautico» e alla scuola media «Bergamas»

Studenti a tu per tu con il mare

Iniziativa ambientale con lezioni teoriche e pratiche

Giornata di riconoscimenti ieri, nella sede Fips della Marittima, per la conclusione del progetto di educazione ambientale «Ambiente marino del golfo di Trieste». Promosso dalla scuola media «Bergamas» e dall'Istituto nautico, il progetto ha avuto la collaborazione della Subsea Trieste e della Riserva marina di Miramare. I ragazzi della «Bergamas» hanno ricevuto gli attestati di partecipazione al corso di avvio all'attività subacquea, mentre gli studenti del Nautico sono stati premiati con il brevetto di primo grado sommozzatori Fips.

L'iniziativa, alla sua seconda edizione, patrocinata da Provveditorato, Comune e Provincia (che l'ha finanziata con quasi 10 milioni), è interessante sia per la sua valenza culturale, sia per la partecipazione di scuole, amministrazioni pubbliche, enti locali, società sportive e privati.

Il professor Ferraro, responsabile del progetto per la «Bergamas», ha sottolineato quest'ipotesi di sinergia mirata a coinvolgere un sempre maggior numero di ragazzi. In quest'ottica il preside del Nautico, professor Marchione, si è augurato per il futuro del proprio istituto un ruolo di polo d'istruzione nautica regionale.

Il programma è stato suddiviso in due parti: il primo momento di monitoraggio delle acque del golfo è stato sviluppato dai ragazzi della «Bergamas» con tre uscite al mese. Sul «borino» del Nautico, hanno compiuto numerosi rilevamenti per verificare lo stato di salute del mare. Nella sua seconda parte, il progetto ha coinvolto maggiormente i giovani del Nautico. Si completeranno tra poco le 48 ore di lezione, che comprendono anche quattro uscite in mare; i ragazzi della «Bergamas», invece, hanno attuato nove ore di lezione, di cui sei in immersione.

a.n.m.

LE ORE DELLA CITTA'

Musica e canto corale

Oggi alle 21 l'Accademia di musica e canto corale organizza nella chiesa luterana in largo Pamphili il concerto finale del Coro giovanile della città di Trieste e del Coro da camera dell'Accademia di musica e canto corale diretti da Cristina Semeraro. Ingresso libero.

ORE SPE

Corsi di tennis per bambini

Sono aperte le iscrizioni ai corsi che s'iniziano il 16 giugno al «Club» in via di Basovizza 274. Per informazioni tel. 213515.

Presso la sede dell'E.N.F.A.P.

via S. Francesco 25 sono aperte le iscrizioni: - al corso propedeutico alla preselezione per la partecipazione al concorso per EDUCATORE DI RICREATORIO e per quello di ISTRUTTORE TECNICO, entrambi indetti dal Comune di Trieste; - al corso di approfondimento di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SANITARIO ED ELEMENTI DI CONTABILITA' PUBBLICA utile anche per la preparazione a concorsi. Orario apertura Segreteria: dal lunedì al giovedì 10-12.30/17-19.30; al venerdì solo mattina dalle 10 alle 12.30.

Robin Hood stage di danze

Danze balcaniche, russe e irlandesi 21-22 giugno e 7-10 luglio in v. Peco 7 all'aperto/chiuso. Inf. tel. 53102-632532.

Famiglia di Grisignana

In occasione della ricorrenza dei patroni di Grisignana, Santi Vito, Modesto e Crescenzia, oggi mons. Giuseppe Rocco celebrerà una messa alle 17 nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni. Seguirà un incontro conviviale nell'ambito parrocchiale (al piano superiore della chiesa). Sono invitati tutti i compaesani e gli amici della famiglia.

Evengelici indipendenti

In piazzale Alcide De Gasperi oggi alle 19 predicherà l'evangelista italiano reverendo Franco Coccimiglo. La cittadinanza è invitata a partecipare. Per qualsiasi informazione tel. 911678 dalle 20.30 alle 22.

I patroni dei fiumani

Oggi i fiumani festeggeranno i patroni Vito e Modesto. Alle 11.30 don Giovanni Gasparutti officerà una messa nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia), alla presenza del coro Pueri Canteres diretto da Edorado Hribar. Seguirà il pranzo sociale in un ristorante delle rive.

Sagra di giugno

La parrocchia S. Caterina (via dei Mille 18) invita a partecipare alla Sagra di giugno oggi dalle 19 alle 23. Griglia, bibite e musica.

Bazar di primavera

Oggi dalle 15.30 in scala dei Giganti, 1 la Chiesa evangelica metodista organizza il Bazar di primavera: mercatino delle pulci, antiquaria, cartoline d'epoca, libri usati e articoli di vario genere.

Comunità di Visignano

La Comunità di Visignano d'Istria invita i concittadini alla tradizionale celebrazione dei santi protettori Quirico e Giulitta. Una messa verrà officiata oggi alle 17 nella chiesa dell'omonimo borgo a Santa Croce, seguirà la processione con la partecipazione della banda musicale di Borgo S. Sergio.

Pro Senectute

Oggi alle 17 al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 «Quei favolosi ragazzi del Tin Pan Alley», viaggio tra le musiche e le canzoni di famosi autori americani degli anni Venti e Trenta con la cantante Feliciana Vitello Johnson e Claudio Gelussi al pianoforte. In occasione del ventennale dell'associazione è stata allestita, con la collaborazione delle Poste, nell'atrio del palazzo della Posta, una mostra fotografica.

Inner Wheel

Domani alle 16 in prima convocazione e alle 16.30 in seconda convocazone, avrà luogo al Circolo della stampa (corso Italia 13) l'assemblea generale ordinaria del club.

Messa in latino

Oggi alle 18, a cura della Fraternità sacerdotale S. Pio X, fondata da mons. Lefebvre, in via San Nicolò 27/A, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina secondo il rito romano promulgato nel 1962. Santo Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

Festa dell'Unità

Ancora oggi a Sgonico il tradizionale Festival del Novo Delo e dell'Unità, organizzato dalla sezione Pds del comune di Sgonico. Apertura alle 17; alle 18.30 concerto del gruppo bandistico di Aurisina; dalle 20.30 alle 24 ballo con il complesso Kraski Kvintet. Cibi e vini tipici locali.

«Viaggio in Palestina»

«Salaam Ragazzi dell'Olivo» e l'associazione «Senza confini-Brez Maja» organizzano per i propri soci l'incontro «Viaggio in Palestina - Testimonianza e confronto», con Augusta De Piero Barbina ed Elena Giobbi, martedì alle 20.30 alla Bottega del Mondo, in via Torrebianca 29/b. Nella stessa sede, alle 19.30, sono convocati gli affidatari di Salaam Ragazzi dell'Olivo per la nomina dei delegati all'assemblea nazionale che si terrà a Milano il 22 giugno.

Socialismo rivoluzionario

«Socialismo rivoluzionario», in collaborazione con Prospettiva Edizioni e l'associazione culturale Prospettiva, organizza ad Assisi, come ogni anno dal 1991, uno stage che si snoda lungo una settimana di dibattitto e formazione, cultura e vacanza. Il titolo dello stage è «I valori della sinistra, la sinistra dei valori» e si terrà dal 7 al 13 luglio. In preparazione di questo appuntamento «Socialismo rivoluzionario» organizza un incontro-dibattito pubblico che si terrà domani, alle 18.30, nella sala Arci (via San Pelagio 6/b). All'inizio verrà proiettato un video che illustra le precedenti edizioni dello stage. Presenterà l'incontro-dibattito Francesca Di Napoli, dell'esecutivo regionale lombardo di «Socialismo rivoluzionario».

Italiano per stranieri

Il comitato di Trieste della Società «Dante Alighieri» organizza, sotto l'egida della Regione, a Grado dal 7 al 25 luglio, un seminario di lingua e cultura italiana per stranieri su quattro livelli: principianti, medio, avanzato, perfezionamento. Informazioni e prenotazioni in segreteria il lunedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19 in via Torrebianca 32 (fax. 040/362586).

PICCOLO ALBO

Prego cortesemente le persone che hanno assistito all'incidente avvenuto tra sabato 7 e domenica 8 giugno all'incrocio tra via Milano e via Filzi di chiamare il 43173 alla sera.

Congrua mancia a chi dovesse ritrovare borsello di cuoio, contenente documenti personali, chiavi varie e occhiali da vista, smarrito mercoledì in zona Grignano. Tel. 040/821006 oppure 0338/6369955.

Gatta adulta tigrata, marroncina-grigia, il musetto spruzzato di rossiccio, con un collarino nero con la scritta «Happy life» ed estremamente socievole, è sparita da giorni a Servola. Non si esclude che, salita clandestina su un furgoncino, sia finita anche altrove. L'aspettiamo con ansia.

MOSTRE

Galleria «La Saletta»

via Dante
di fronte al cinema Grado
dall'1 al 15 giugno
espone
LUIGI FORGINI

Galleria Il Coriandolo

Via Udine 55/A
ASTERISCHI D'ARTE
Espongono ventitré pittori

Galleria Athena

Via s. Francesco 51/A
Maestri a confronto tra 800 e 900 e ricordo di Proteo Hirst
Inaugurazione lunedì ore 18

RISTORANTI E RITROVI

STATO CIVILE

NATI: Hribar Sara, Casali Giacomo, Gola Maddalena, Dussi Margherita, Del Re Carolina, Piro Jonathan, Turilli Davide, Abrami Roberta.

MORTI: Ragnini Alceste, di anni 82; Fonda Maria, 92; Goja Bruna, 85; Ierco Lidia, 92; Scilipoti Salvatore, 71; Ravbar Maria, 85; Mendico Domenico, 74; Cossutta Maria Pia, 60; Zocchi Luciano, 73; Lenardi Romana, 72; Cosani Armando, 64.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bologna Luca, agente polizia municipale con Apollonio Cristina, insegnante; Sulligoi Walter, impiegato con Leoni Cecilia, impiegata; Flego Massimo, impiegato con Raccanelli Anna, studentessa universitaria; Tamaro Fabio, impiegato con Cafarelli Tiziana, operaia; Gobbo Maurizio, agente di commercio con Pruni Elisabetta, impiegata; Rakar Claudio, artigiano con Bancovich Michela, operaia; Gravili Fernando, impiegato con Vigneri Stefania, studentessa; Finato Alfredo, operaio con Alessi Gaia, insegnante; Budic Leonardo, operaio con Anelli Jenni, commessa, Cramersteter Claudio, bidello con Balbi Anna Maria, bidella; Cinquemani Filippo, infermiere professionale con Floridia Silvia, infermiera professionale; Gorza Fulvio, operaio con Mozenic Irene, pulitrice; Cragnez Erik, impiegato con Lasic Cristina, studentessa universitaria; Benco Maurizio, impiegato con Pisani Monica, studentessa universitaria; Coral Gianluca, impiegato con Nait Aglaia, impiegata; Orso Renato, giornalista con Tremul Sandra, impiegata; Stok Fabrizio, autista con Michelazzi Susanna, commessa; Giangi Salvatore, artigiano edile con Delvecchio Susi, commessa; Comelli Roberto, imprenditore con Scala Nicoletta, commerciante; Pobega Giorgio, bracciante portuale con Pikec Manuela, operaia; Di Iorio Antonio, impiegato con Di Mauro Stefania, in attesa di occupazione; Cernivani Paolo, geometra con Zaves Michela, insegnante.

IN BREVE

Sarà consegnato dal Rotary Club

Bronzo di Guacci al Revoltella

Giovedì alle 19 nell'auditorium del Revoltella il Rotary Club consegnerà al museo stesso una scultura di Antonio Guacci. Sarà proiettato uno storico documentario con commento critico di Roberto Damiani sull'opera di Guacci; seguirà la cerimonia di consegna del bronzo «Equite II» alla direttrice del Revoltella Maria Masau Dan. Nel contempo si aprirà la mostra dei disegni preparatori allestita da Giovanni Ceiner, allievo di Guacci, e dalla figlia Adriana. L'artista sarà ricordato da Gino Pavan.

Si chiuderà nel segno di Thorton Wilder la stagione artistica del Teatro Incontro

Domani con inizio alle 20.45 il Teatro Incontro presenterà al Teatro dei Fabbri (via dei Fabbri) il saggio finale della stagione artistica che ha riscontrato quest'anno buoni successi. Lo spettacolo sarà imperniato stavolta su Thorton Wilder, di cui verranno presentati «Come si guarisce dall'amore», «Drammi in tre minuti» e «Regine di Francia». Completeranno la serata gli atti unici «Il mendicante e l'imperatore» di Brecht e «Presenza materna» di Alan Ayckbourn. La regia dello spettacolo è curata da Spiro Dalla Porta Xydias.

Scuola di musica 55: saggio finale dei piccoli domani alla Società germanica di beneficenza

Domani alle 18 nella sala massima della Deutschet Hilfsverein (Società germanica di beneficenza) di via Coroneo 15 la Dcuola di musica 55 presenta il saggio di fine anno dei piccoli allievi di musica di base, violino, pianoforte e coro per bambini condotti da Eleonora Bettinelli, Elisabetta Buffulini e Antonella Grusovin. La seconda parte del saggio si terrà venerdì e sabato nella stessa sede.

Incontri con l'autore a Contovello: una serata dedicata alle «Storie di montagna» di Pirnetti

Domani alle 20 alla Trattoria sociale di Contovello 2) il Centro studi e ricerche Tommaseo — Gente adriatica organizza, per la rassegna «Incontri con l'autore», la presentazione del volume «L'orologio del campanile e altre storie di montagna» (edizioni Ricerche) di Sergio Pirnetti. Presenterà Liliana Bamboschek; interverranno l'autore e Carlo Moser con i suoi intermezzi musicali. Serata coordinata da Edoardo Kanzian: ingresso libero.

Si inaugura la galleria d'arte Grandangolo con la mostra «Uno sguardo dal ponte»

Domani alle 18 si inaugura la galleria d'arte Grandangolo (via Ponziana 8) con una mostra di pittura e scultura dal titolo «Uno sguardo dal ponte» cui partecipano 18 artisti locali e nazionali. La rassegna sarà aperta fino al 26 giugno (feriali 10.30-12.30 e 17-20; festivi 10-30-12.30).

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/6	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
15/6	12.00	Az SHAIR SABIR	Taganrog	Sia
15/6	14.00	Ct VJEKO	Venezia	45
15/6	18.00	Ct FIANDARA	Koromacno	Italc.
15/6	18.00	Mn BIRDIT	Tuapsi	Siot
15/6	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
15/6	20.00	Bs ANCONA BRIDGE	Venezia	47
15/6	20.30	It MARCONI	Brioni	St. mar.
15/6	22.00	Br DENHAM	Ancona	50/15

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/6	8.00	ADONIS	rada	13/3

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/6	8.00	Ma A. HAZER	ordini	S.L.A.
15/6	8.00	It MARCONI	Brioni	St.. Mar.
15/6	14.00	Cy NUOVA ASIA	Gioia Tauro	50
15/6	14.00	Li FRANKOPAN	ordini	Siot 4
15/6	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
15/6	21.00	No WILMA YUKON	ordini	Siot 1

FARMACIE

DOMENICA 15 giugno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Istria, 18; via dei Soncini, 179 (Servola); piazza Libertà, 6; Basovizza.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via dell'Istria, 18 tel. 7606477; via dei Soncini, 179 (Servola) 816296; Basovizza tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Istria, 18; via dei Soncini, 179 (Servola); piazza Libertà, 6; Basovizza tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà, 6 tel. 421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà 2 (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi; Sistiana S.S. 14 km 103 + 902 (Duino Aurisina); largo Sonnino 10; piazza Sansovino 6.

SHELL: Rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.

ESSO: largo Roiano 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia 2 (Giardino Pubblico).

IP: riva Ottaviano Augusto 2; piazza Libertà 3.

ERG PETROLI: via Piccardi 46.

API: via F. Severo 2/5.

TAMOIL: via F. Severo 2/3; riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1.

SERATA

Riuniti gli ex alunni della maestra Nachich

Più generazioni di allievi delle classi elementari si sono riuniti per un'allegra serata con la maestra – in gambissima – Eleonora Nachich (terza a sin. seduta). Ecco i nomi degli ex alunni: da sin. in piedi Claudio Bucaj, Valentina Gemiti, Serena de Pasquale, Alessandro Ledda, Monica Semperboni, Stefano Bonat, Francesca Ormar, Paolo Pellicciari, Francesca Monaco, il primo allievo Bruno Viezzoli, Boris Iurissevich, Alessandra Ghersetti, Daniele Fregoletti. Seduti da sin. Roberto Zanon, Massimiliano Turzi, la maestra Nachich, Giorgia Baroncini, la prima allieva Mariapia Spadaro e Mariella Prassel.

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Climan ved. Baldissera dai figli Gigi e Bnito, nuore e nipoti 200.000; da Marisa Fabro e famiglia 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta); da Giulia Pilko, Rita e Fabio Cernitz, Loretta e Luciano Bovenga 150.000; dalle famiglie Capodanno, Demarchi e Galetto 100.000 pro Ass. Goffredo de Banfield; da Remigio Coloni 20.000 pro Ass. Amici del cuore; da Fabrizio e Marisa 20.000 pro Astad; da Viviana 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).

— In memoria del dott. Andrea Bartoli dai colleghi dell'Inps 461.000 pro Astad.

— In memoria di Fabio Boscolo nel XXII anniversario (15/6) dalla famiglia Dario e Luciana Boscolo 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Luigi Chebba per il compleanno (15/6) da Palmira 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Luigi Chebba e Patrizia Ferluga per i compleanni (15/6 e 27/6) da Marisa, Laura, Lucio e Dario 100.000 pro Sogit.

— In memoria di Enrico Ciardi nel XIV anniversario (15/6) dalla moglie Bruna 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Silvia Comisso nell'anniversario (15/6) da Franco e Maria 20.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (chiesa San Vincenzo de' Paoli).

— In memoria di Silvia Comisso Cavallarin e Mario negli ann. (15/6 e 17/6) dalla cugina 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Giovanni Defrancesco (Nice) per il compleanno (15/6) e l'onomastico (24/6) dalla moglie e fam. Gasti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lucio Klein nel VII anniversario dalla moglie Maida 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Patrizia, Franco, Barbara e Luca 100.000 pro Comunità ebraica.

— In memoria di Giovanna Giardina dall'uff. corrispondenza e pacchi Ts centro 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Umberto Gustin (15/6) dalle fam. Gustin-Zoldan 75.000 pro Fondo ricerca malattie del fegato, 75.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Luigi Omari nel VII anniversario dalla moglie Maria Stabile e figlie 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Oreste Montagnari (15/6) dalla figlia Licia 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Luisa Padovan nel X ann. (15/6) dagli amici Licia e Stelio 30.000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie (poveri).

— In memoria di Dino Pettener nel XXVII anniversario dalla moglie Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Giovanni Zuliani nel IV anniversario (15/6) dalla figlia Iolanda 100.000 pro osp. Maggiore - Divisione oncologica.

— In memoria di Nevio Vincentelli nel II anniversario (15/6) dalla moglie 100.000 pro chiesa S. Giovanni Bosco (Caritas), 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Maria Zvanut (15/6) dalle figlie 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Ass. de Banfield.

— Per un anniversario (15/6) da N.N. 100.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Fernanda Rossi da Miranda 100.000 pro Giorgio Gattile Cociani.

Università della Terza età: festeggiati i quindici anni

Il sodalizio conta oggi più di 1.500 iscritti e cento corsi. Sono stati ricordati i Lions club, promotori dell'iniziativa nel 1982

Quindici anni di attività, oltre 1.500 iscritti, più di cento corsi: è questo il bilancio dell'Università della terza età presentato dal presidente Razore nell'aula magna dell'ateneo cittadino messa a disposizione per l'occasione. Nel corso della cerimonia (*foto Lasorte*) un ricordo riconoscente è andato ai Lions, promotori dell'Università della terza età nel 1982 (venticinquesimo anniversario del lionismo a Trieste), per i quali erano presenti il governatore Lupattelli insieme ai presidenti dei Club triestini.

Un particolare omaggio è stato reso a Danilo Dobrina, animatore instancabile dell'iniziativa e primo presidente dell'Università della terza età che oggi porta il suo nome. Sono stati anche ricordati altri due soci scomparsi, Francesco Ramponi e Paolo Scarpa, le cui mogli hanno presenziato alla cerimonia.

Si è tenuta, nella stessa occasione, anche la premiazione del concorso artistico-letterario indetto a conclusione del quindicesimo anno accademico. I vincitori sono risultati Armida Gellner per la pittura, Silvana Sabbati per la poesia e Lino Fanton per la fotografia.

Fulvio Salimbeni ha quindi trattato un tema di particolare attualità — quello della Venezia Giulia del Novecento — sottolineando il ruolo dell'istituzione nella sua duplice funzione di centro della conservazione della memoria e di divulgazione del sapere storico.

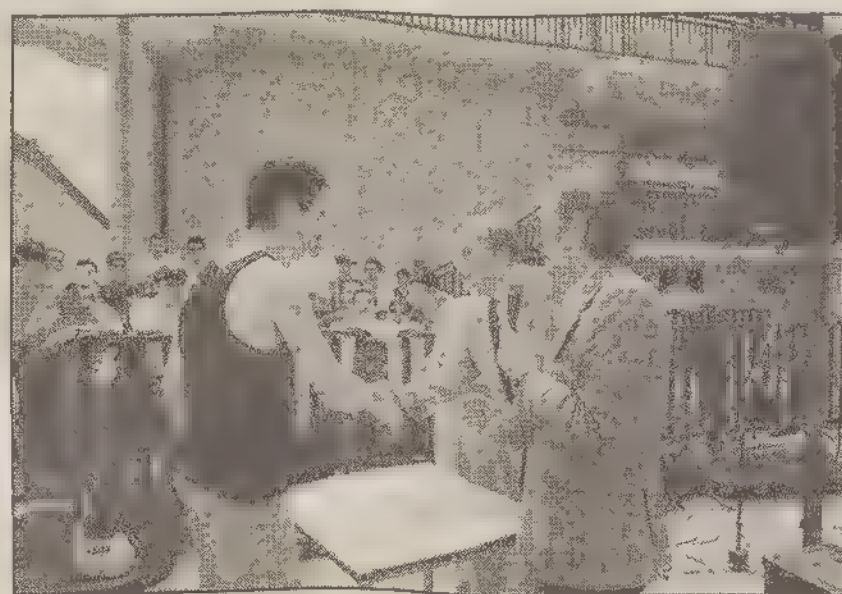
La cerimonia, aperta dalle note del Coro dell'Università della terza età, si è chiusa con il canto della Barcolana.

Successo per l'iniziativa organizzata dall'associazione

Anche gli studenti del Fabiani promossi «Amici del cuore»

Con la cerimonia di consegna dei tesserini di abilitazione (*foto Montenero*) si sono chiusi i corsi di trattamento dell'arresto cardiaco organizzati dall'Associazione Amici del cuore per gli studenti dell'istituto per geometri Max Fabiani. I corsi, coordinati dalla segretaria dell'associazione Carla Clementi, hanno visto 24 ragazzi seguire le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche tenute dal tecnico di cardiologia Wilma Savoldelli.

Nel suo intervento il presidente degli Amici del cuore Primo Rovis, dopo aver ringraziato il preside del Fabiani Angelo Terrana, si è soffermato sull'importanza dell'iniziativa esprimendo la propria gratitudine ai ragazzi, «giovani sensibili mossi da un nobile spirito di altruismo».

Ma ecco i nomi degli studenti (tutti delle classi quinte) che hanno frequentato con successo il corso: Paolo Chessa, Gianpiero Dapretto, Christian Donolato, Dario Gerdol, Roberto Prodan (sezione A); Stefano Bartolucci, Luca Foeza, Valentino Nolich, Elena Piazza, Alex Stefani, Gabriele Taccardi, Paolo Tomat (sezione B); Pierdomenico Calafati, Desy Crevatin, Mauro Giugovaz, Paola Kirchmayer, Deborah Lacosegliaz, Davide Martinuzzi, Maurizio Mattagliano, Cristiano Pellizzaro, Massimiliano Poldrugo, Marco Sulcic, Fabio Urlini, Anna Wittreich (sezione C).

Dopo aver frequentato le lezioni sul trattamento dell'arresto cardiaco, i ragazzi hanno ricevuto il tesserino di abilitazione

L'impegno degli Amici del cuore prosegue anche in estate: lunedì prenderanno il via i corsi per il trattamento dell'arresto cardiaco organizzati in collaborazione con la Capitaneria di Porto.

Gli allievi delle superiori premiati dal Gambrinus

Sono stati consegnati nel foyer del Rossetti i riconoscimenti assegnati in occasione del secondo premio letterario indetto dall'associazione culturale Caffè Gambrinus fra le scuole superiori, con il patrocinio del Provveditorato e della Provincia. I premi consistono in un trofeo del Gambrinus e in un abbonamento alla prossima stagione teatrale del Rossetti per i primi classificati di ogni ordine di classi, e nel solo abbonamento alla stagione teatrale per il secondo e terzo classificato. Sono stati inoltre conferiti riconoscimenti da parte di istituzioni ed enti pubblici.

Ad assegnare i riconoscimenti è stata una commissione di docenti presieduta dalla preside della facoltà di Lettere e filosofia Silva Monti, che ha valutato i numerosi elaborati pervenuti sul tema «Trieste — Italia — Europa: il futuro dei giovani, le etnie, le lingue e i dialetti diversi nella civiltà contemporanea verso il Duemila».

Questi i nomi dei premiati: Aulo Guagnini (Bachelet), Marinka Kodric (Preseren), Oreste Fafak (Oberdan), Polianka Dolhar (Preseren), Metka Udovic (Preseren), Chiara Giacometti (Bachelet), Jana Pacar (Preseren), Renato De Francesco (Oberdan), Allen Mauric (Fabiani), Jadranka Krizman (Preseren), Ileana Cernaz (Oberdan), Paola Paladini (Oberdan), Alja Hrvatic (Preseren), Margherita Granbassi (Bachelet), Dunja Fabian (Preseren), Consuelo Tenente (Bachelet) e Sandra De Stradi (Dante). (*foto Sterle*)

Ciclo di incontri all'Anfaa

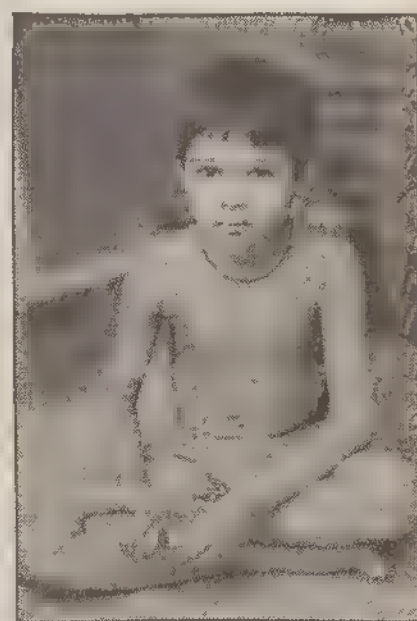
Un bimbo in adozione: come cambiano gli equilibri all'interno della famiglia

Nella vita della coppia l'arrivo di un figlio fa cambiare gli equilibri, e ancora di più quando il bambino è adottato. L'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa), sodalizio di volontariato presente a Trieste dal 1972, sensibile a questo problema ha organizzato per soci e interessati cinque incontri.

«Questa attività – spiega il presidente dell'Anfaa, Giuliano Musizza – vuole mettere in contatto le nuove famiglie adottive con altre che hanno già vissuto questa esperienza».

Nel primo incontro si è dunque discusso su come spiegare al figlio la sua adozione, mentre nel secondo si sono esaminate la situazione di accoglienza in famiglia e le regole che si stabiliscono tra genitori e figli, conciliando le due realtà.

L'incipit per la discussione del terzo incontro è stato il bambino adottato e la realtà sociale con cui è in contatto, come ad esempio la scuola, gli amici e il tempo libero. La quarta serata invece verteva sull'importanza di condividere con i figli la loro storia e la loro origine. Molto significativo in questo senso è stato l'intervento di una ragazza di origine indiana adottata in tenerà età e che ora frequenta l'università. Con molto semplicità e positività ha raccontato la sua storia, aggiungendo come – in modo simpatico – le sia stato spiegato da padre il colore della sua pelle: «Quando i bambini stanno per nascere vengono messi in forno. Alcuni poco cotti sono bianchi, altri troppo cotti sono neri e quelli belli come te sono cotti a puntino».

La tematica dell'ultimo appuntamento riguardava l'adulto. Data la specificità dell'argomento, «Crescere insieme come famiglia adottiva riscoprendo una nuova dimensione della coppia», l'incontro è stato supportato dagli operatori dell'Azienda dei servizi sanitari e dai consultori familiari.

Gli appuntamenti si fermano ora per la pausa estiva: riprenderanno in autunno con un nuovo ciclo. La segreteria dell'Anfaa rimane, però, attiva nei giorni di lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e il giovedì dalle 17 alle 20. Per informazioni tel. 040/54650.

Cristina Sirca

I corsi di alfabetizzazione sono stati seguiti da una trentina di persone

A scuola sì, ma da adulti

Hanno partecipato al progetto Trieste pulita e a Circoliamo '97. Hanno visitato l'Osservatorio. Hanno compiuto uscite didattiche in val Cavanata e al lago di Percedol. Divertendosi, hanno ripreso confidenza con la lettura e scrittura riuscendo a elaborare le nuove conoscenze al computer. L'approccio con la scuola, insomma, è stato davvero stimolante per i circa trenta adulti che hanno concluso i corsi di alfabetizzazione organizzati dal Provveditorato e attivati al 14.o Circolo didattico di via dei Cunicoli. Attività e interessi di un anno sono condensati in 15 pannelli esposti nell'atrio della Suvich e ammirati dai ragazzi delle classi quinte a tempo pieno della scuola *(foto)*. I corsi per adulti sono finalizzati al conseguimento della licenza elementare, ma vogliono anche stimolare una maggior fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Appuntamenti

La settimana alla Marittima

Tre gli appuntamenti in programma questa settimana al Centro Congressi della Stazione marittima: si aprirà martedì la 14.a Conferenza mondiale sui Parchi scientifici e tecnologici, che proseguirà fino a giovedì al piano congressuale del palazzo; da giovedì a sabato «Socrates Lingua: seminario internazionale dell'Irrsae» (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi) in sala Oceania. Sabato infine convegno dell'Accri «Mass-media e sud del mondo» in sala Saturnia, con inizio alle 14.

Molti giovani si sono presentati alle selezioni della Contrada

Un provino in palcoscenico: saranno (forse) famosi

Ha scritto David Mamet, commediografo e regista americano, che «il teatro è una vita meravigliosa ma un mestiere difficile». Seguendo questa promessa di felicità una trentina di giovani si sono presentati martedì al Cristallo per prendere parte alle selezioni della Contrada. È una chance che la compagnia offre ai giovani di essere ammessi a un laboratorio dal quale potrebbero uscire dei volti nuovi per il tradizionale spettacolo in dialetto con il quale la Contrada inaugura la stagione di prosa.

La risposta è stata entusiastica, tanto che gli stessi organizzatori sono rimasti sorpresi. Alle 3 di un caldo pomeriggio di giugno a Cristallo era accampata una strana popolazione, tra i 20 e 25 anni di età (in maggioranza femminile) impegnata a ripetere battute, posture, gesti. Un'aria di esame di maturità che tracima nelle vie circostanti, dove qualcuno ripete chissà che monologo sotto gli sguardi stupiti degli altri passati. E se chiedi a qualcuno cosa cerca nel teatro, ti risponderà: «Il desiderio di comunicare un'emozione»; oppure «il brivido eccitante di essere davanti alla gente».

Dentro, il regista Francesco Macedonio, direttore artistico della Contrada, e Livio Cecchelin sono impegnati a capire se quella voce potrebbe essere sgrezzata, se quell'altra, liberata dal freno dell'emozione, potrebbe volare sulal platea. Macedonio cammina su e giù per il corridoio, in mezzo alle poltrone. Ferma più volte l'audizione. Corregge, chiede di ripetere, interrompe, e nella sua autoritarietà c'è tutta la distanza tra regista e attore.

E l'altro, lassù sulle tavole, stordito dall'emozione, si lascia condurre per mano, creta nella mani del regista, forse sacramentando in cuor suo, o ripetendo, con Albert Camus, che l'attore è un ottimo esempio per capire che la natura umana è una fatica di Sisifo.

p.mar.

CONCORSO DI BELLEZZA

Ecco il «Volto per la moda»

Chiusa al Sabor latino di Grignano la selezione regionale del sesto concorso «Il nuovo volto per la moda», evento promozionale per il ruolo d'indossatrice realizzato dall'organizzazione diretta da Fulvio Marion. Nella foto Lavorino l'attuale Miss Trieste Sara Lazzari (seconda da sin.) con le premiate Emanuela Ardessi, la vincitrice Michela Giovannini e (a destra) Maria Antonietta Turco.

Allo Speleovivarium di via Guido Reni

Occhi puntati sulle abitudini del «misterioso» proteo

È arrivata da Torino per preparare a Trieste la prima tesi di laurea sul proteo, il raro anfibio delle grotte che rappresenta tuttora un piccolo mistero per gli zoologi. Si chiama Laura Racca, studia al Dipartimento di biologia animale della facoltà di Scienze dell'Università di Torino ed è venuta nella nostra città perché qui si trova l'unico vivaio di protei d'Italia, lo Speleovivarium di via Guido Reni (che in questi giorni ha chiuso al pubblico per la pausa estiva). Assistita dal correlatore Nicola Bressi, zoologo collaboratore del nostro Museo di Scienze naturali, Laura Racca (nella foto, ritratta mentre lavora nello Speleovivarium) sta conducendo uno studio sull'alimentazione dei protei che sta riservando non poche sorprese, specie per quanto riguarda le modalità di appostamento e di «caccia» messe in atto dall'anfibio. «Quando - racconta la studentessa - ho dovuto scegliere l'argomento per la tesi con la professoressa Cristina Giacoma, ho voluto orientarmi su un argomento che fosse poco conosciuto e studiato». «Il proteo - continua Laura Racca - è un anfibio per certi versi ancora misterioso, ma uno studio dal vivo avrebbe comportanto faticosi e non facili appostamenti nelle grotte, dove tra l'altro non è semplice trovarlo; così quando ho saputo dell'esistenza a Trieste dello Speleovivarium non ho avuto più dubbi».

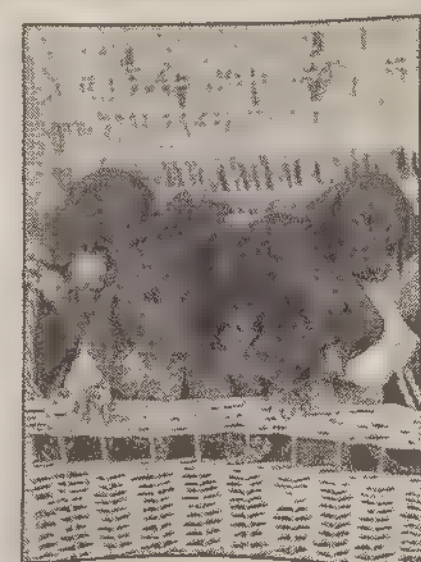
«Questo - commenta dal canto suo il responsabile dello Speleovivarium, Erwin Pichl - se ce ne fosse bisogno è un ulteriore riconoscimento della validità del lavoro che da anni svolgiamo nel nostro museo-vivaio, recentemente riconosciuto come museo minore di interesse pubblico, pur tra mille difficoltà soprattutto di carattere economico, visto che i finanziamenti dalla Regione tardano ad arrivare».

Il sodalizio si occupa anche di ambiente: oggi un banchetto informativo in Cittavecchia

«Anpana», a favore degli animali

Torna oggi Fiori in Cittavecchia, la manifestazione che costituirà un unico punto d'incontro assieme alla consueta edizione mensile del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca e al Mercatino delle pulci (il tutto dalle 8 alle 22).

In questa occasione, accanto a un'anteprima della Festa della musica (ne riferiamo qui a lato) ci sarà un'altra novità: oggi infatti nell'area di Cittavecchia sarà presente un banchetto informativo dell'Anpana (Associazione nazionale protezione animali natura ambiente), fondata nell'85 a Roma e da poco attivata anche in città. Fra i suoi scopi statutari il sodalizio contempla la protezione degli animali e della natura, un'efficace propaganda zoofila ed ecologica, la collaborazione alla vigilanza sul rispetto delle leggi in materia.

L'associazione vuole ora crescere anche in città, e rende nota la propria disponibilità a intervenire per qualsiasi problema inerente al settore in cui opera. Esiste un numero telefonico operativo 24 ore su 24 cui tutti possono fare riferimento (0330-722265) oppure, per i casi meno urgenti, c'è lo 040-766872. Oggi, nell'area del Mercatino, i volontari saranno a disposizione degli interessati per fornire informazioni sul sodalizio.

Festa della musica '97: Raini e Capuzzo offrono un'anteprima in largo Granatieri

Imprevista anteprima per la Festa della musica '97 oggi alle 18 in largo Granatieri nell'ambito di Fiori in Cittavecchia. Suoneranno Claudio Raini, presente in molti gruppi triestini e sassofonista dei Laidos, che eseguirà proprie composizioni per basi elettroniche e fiati; Alessandro Capuzzo, animatore del Progetto Musika-Anagrumba, presenterà invece un nuovo repertorio di canzoni ballabili. Organizzata dall'Arci su tutto il territorio nazionale, la Giornata della musica - che ha il suo clou il 21 giugno - è organizzata quest'anno dal Comune di Trieste, da quello di San Dorligo, da Cgil-Cisl-Uil, da Arci Musika Anagrumba, dall'Unione degli studenti e da Arciragazzi. La Festa quest'anno è dedicata alla nuova legge sulla musica, in via di preparazione.

Donaggio e la minoranza

Ho ricevuto e letto con molta attenzione la lettera indirizzatami da alcune associazioni culturali della minoranza slovena. In realtà, da tempo cercavo l'occasione per tornare su un tema – quello del binomio elezioni-bilinguismo – che mi sta veramente a cuore. Oggi ho quindi l'occasione di intervenire direttamente, senza il timore che alcune parti politiche interpretino strumentalmente le mie dichiarazioni, stravolgendo il mio pensiero, come è accaduto durante la campagna elettorale.

Passate alcune settimane dall'11 maggio, in un clima che spero più sereno, credo sia finalmente possibile correggere quelle incomprensioni frutto di contrapposizioni aprioristiche, della fretta e della superficialità che sempre caratterizzano, purtroppo, il confronto elettorale. Per mia esperienza lavorativa di operatore dell'import-export, per la mia attività sindacale di rappresentante della Confcommercio e di amministratore pubblico alla presidenza della Camera di commercio e, non ultimo, per il dato personale di vita nella comunità di Lubiana e di Rupingrande, credo di conoscere a fondo il tema della minoranza slovena in Italia, su cui ho maturato un'opinione non necessariamente coincidente con quella delle associazioni citate, ma comunque diametralmente opposta a quella che mi è stata attribuita dagli organi di informazione.

Sono infatti convinto (e l'ho più volte ripetuto pubblicamente) che la peculiarità e la forza della società triestina risieda principalmente nella coesistenza di più componenti con valori culturali, linguistici e religiosi assai diversi, nonché nella tolleranza che contraddistingue – purtroppo non sempre – i nostri concittadini. Per questo considero la minoranza slovena una ricchezza e una risorsa per Trieste da preservare e da valorizzare.

Ciò detto, rimane il problema di un'equa ripartizione di risorse economiche a vantaggio di essa, in una fase in cui lo Stato italiano tende sistematicamente – e indiscriminatamente – a tagliare fondi. La recente proposta di legge in materia (cui facevano riferimento le mie dichiarazioni) deve quindi essere discussa è valutata con molta serenità (e altrettanto pragmatismo) per individuare insiemè, evitando sterili e dannose contrapposizioni interne, quali sono le soluzioni migliori per Trieste e per una parte della sua cittadinanza. Questo il mio pensiero. Respingo invece con fermezza le dichiarazioni che mi sono state attribuite sulla presunta incapacità da parte della minoranza slovena in Italia di parlare correttamente lo sloveno.

L'affermazione – questa sì mia – dalla quale sono scaturite tante incomprensioni (alcune evidentemente strumentali) era invece riferita a un singolo episodio effettivamente accaduto in mia presenza, in cui un esponente della minoranza slovena in Italia si è rivolto in sloveno a un'importante figura del Governo di Lubiana, ricevendo risposta in inglese. Mi sono legittimamente chiesto se questo è accaduto perché la persona non era stata compresa nella lingua madre; interpellati in merito, alcuni amici di Lubiana mi hanno confermato che a volte risulta effettivamente difficile comprendere lo sloveno di alcune persone residenti in Italia.

Da questo singolo episodio non volevo trarre alcuna considerazione generale, salvo constatare come la realtà è evidentemente meno «monolitica» e più sfaccettata, e come quindi sia necessario un approccio più attento a questo tema nel momento in cui si interviene con strumenti normativi che incidono profondamente su settori come la pubblica amministrazione.

Non credo che per quanto sopra espresso mi possano essere rivolte critiche di scorrettezza per dichiarazioni – non mie – che «sfiorano il razzismo». Di quelle interpretazioni sono rimasto casomai vittima, nel momento in cui alcuni organi di informazione hanno utilizzato strumentalmente questi temi per titoli tanto «gridati» quanto non veritieri (tesi questa sostenuta anche da un importante commentatore politico di Lubiana). Rimane il rammarico per non essere riuscito a comunicare a tutti i cittadini la mia posizione estremamente moderata in merito a questo tema, e per essermi attirato critiche ingiustificate e penalizzanti.

Un'ultima considerazione: se tutto ciò è accaduto, penso lo si debba attribuire, come ho già detto sopra, al momento elettorale e alla conseguente, immancabile strumentalizzazione in chiave politica ad opera di alcuni. Voglio credere e sperare sia così, e che quindi oggi, in un clima più disteso, si possa ragionare con serenità, senza caricare questo tema di sovrastrutture e significati di carattere politico ed ideologico.

Da questo punto di vista mi conforta la dichiarata volontà delle associazioni di «convivenza e collaborazione». Mi convincono assai meno, e mi rammaricano, i riferimenti assolutamente ingiustificati ad atteggiamenti razzisti e ad offese inaccettabili. Per attivare un dialogo è necessaria la volontà di entrambi gli interlocutori. Assicuro che la mia c'è.

Adalberto Donaggio

FILO DIRETTO

Ma l'Act replica: «Controlli costanti e scrupolosi su tutto il nostro parco-mezzi»

I bus perdono olio: motociclisti in pericolo

Il giorno 24 maggio alle 13.30 in via Marchesetti, a causa della perdita di olio o nafta «presumibilmente» da parte di un autobus, mio fratello rimaneva coinvolto con la moto in un incidente che fortunatamente si risolveva con pochi danni fisici e molti danni materiali. Come da verbale dei Vigili urbani, che mio fratello stava percorrendo la via a velocità moderata e la causa dell'incidente è da imputare esclusivamente al fondo stradale reso viscido da una striscia di olio o nafta lunga 150 metri. Ebbene questo incidente non è il primo e se nessuno interviene non sarà nemmeno l'ultimo, tant'è che sia i Vigili urbani sia i medici dell'ospedale di Cattinara sono oramai abituati da lungo tempo a intervenire e prestare cure mediche a coloro i quali scivolano con la moto o il motorino su strisce di olio o nafta in via Marchesetti, ammettendo che il problema è dato dagli autobus, ma non potendo sempre provarlo.

Conscio del fatto che mai mio fratello sarà risarcito perché dovrebbe sapere quale autobus ha perso l'olio o la nafta (possibile che non si accorgano della continua mancanza di decine di litri di olio nel motore o di un consumo anomalo dei loro mezzi?), vorrei invitare i dirigenti dell'Act a spendere meno denaro pubblico per pubblicità e opuscoli vari e a investirlo nei mezzi, essendo, questa, a mio parere, una pubblicità migliore.

Quello che mi chiedo è come mai il Comune obbliga i privati cittadini a un controllo periodico delle proprie vetture, («bollino blu») e non faccia lo stesso con i propri mezzi; mi chiedo come alcuni autobus circolanti abbiano superato i severi limiti posti dalla motorizzazione a noi comuni mortali attraverso le revisioni periodiche. Scrivo per sensibilizzare chi di dovere nella speranza che non ci debba scappare il morto, e perché si cominci a pensare a una soluzione del problema.

Solidarizzo con i dipendenti dell'Act che devono svolgere il lòro lavoro su e con simili mezzi, con i Vigili urbani che devono intervenire continuamente e con tutti coloro che nel passato hanno avuto incidenti simili, invitando eventuali testimoni di perdite di olio o nafta da parte di un autobus a prenderne il numero di targa e a comunicarlo tempestivamente al ai Vigili urbani, in maniera che chi abbia subito danni venga – come è giusto – risarcito. Concludo nella speranza che le risposte dei dirigenti dell'Act o di chi di dovere avvenga nei fatti.

Marco Calabrò

Spiace rilevare che da un «presumibilmente» il signor Calabrò passi poi a costruirsi, sulla base di considerazioni tutte sue, la «certezza» di uno spandimento di sostanze oleose da parte di un autobus dell'Act. I rapporti di servizio sia del reparto movimento (autisti e controllori), sia di quello manutentivo (rilevazione guasti ed eventuali interventi di bonifica) non riportano alla data segnalata alcunché per quanto riguarda i nostri mezzi, e vale la pena di ricordare che qualora un tale fatto si fosse verificato non avrebbe potuto assolutamente passare inosservato in Act.

Detto questo, si precisa ancora una volta che: vengono effettuati dall'Act costanti e scrupolosi controlli sui propri mezzi, in particolare riguardo agli organi cui risultano potenzialmente imputabili perdite d'olio. A fronte di perdite causate da guasti accidentali, l'Act interviene immediatamente per le operazioni di bonifica del manto stradale. Spesso tali operazioni vengono effettuate dall'Act anche quando non sono ancora state accertate le responsabilità: questo a tutela dei propri mezzi e dell'utenza trasportata, oltre che del traffico privato.

Viene ormai lecito sospettare che sia molto facile – forse perché più producente in termini di immediatezza di intervento e di indennizzo – addossare le responsabilità all'Act, azienda pubblica più sensibile ai problemi dell'utenza e della viabilità e forse meglio tutelata sul piano organizzativo e assicurativo.

Act
Ufficio relazioni con il pubblico

IL CASO

Verdi, dopo il restauro diminuiti i posti buoni

Avevo nove anni quando per la prima volta assistevo a un'opera: non ho mai smesso. S'immagini, quindi, con quale animo sono ritornato al rinato e amato Teatro Verdi. In una visita guidata ho ammirato il meraviglioso restauro riguardante tutte le maestranze, dagli orchestrali ai più... nascosti operai. Gli unici penalizzati risultano gli spettatori di gallerie e loggione. Fino al 30 maggio 1992 il teatro aveva un determinato numero di posti, parecchi dei quali disagiati: era difficile pensare che si sarebbe potuto ricavarne altri, data la struttura del teatro.

Si è parlato e scritto di nuovi 64 posti in prima galleria. Ebbene, invito quanti ci sono stati seduti a raccontarci quanta parte del palcoscenico hanno potuto vedere. In seconda galleria sono state messe delle ringhiere (immagino per sicurezza) che obbligano a guardare attraverso i fori e ad appoggiarsi alla balaustra contrariamente a quanto, da sempre, il saper «vivere» in teatro ci dice di non fare. Sono state tolte le prime 3 poltrone a destra e a sinistra dopo la gradinata per far posto a due o tre meravigliosi gradini; erano in assoluto i migliori 6 posti di tutta la seconda galleria. I balconcini con 3 poltroncine, che in verità erano piuttosto strette, sono ridotte oggi a comode due, la terza sta dietro con visibilità quasi zero. In loggione si è alzata la ringhiera e aggiunta, di sopra ancora, una sbarra... Che siano i frequentatori del loggione e della seconda galleria degli aspiranti suicidi?

Tutto ciò non invita certamente nuovi spettatori: i posti con visibilità sono di fatto ridotti! Mi chiedo, allora, quali possibilità abbia un nuovo potenziale abbonato che non possa permettersi la platea o palchi. Auguro ai «signori della sicurezza» un bel posto pagante, ottenuto magari con ore di fila... soltanto per sentire

Nives Primosi

Terza circoscrizione

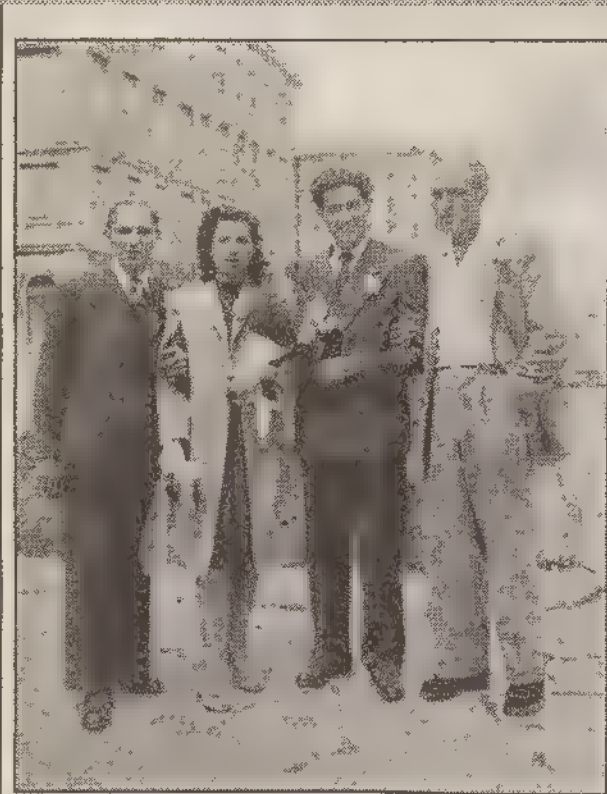
Il Piccolo di domenica 8 giugno, dando notizia dell'avvenuta elezione del nuovo presidente della III circoscrizione cittadina, mi attribuisce una dichiarazione di voto «piuttosto polemica» nella quale avrei «sottolineato l'impossibilità di trovare una qualsiasi via di dialogo con le forze dell'Ulivo e della Lista Illy».

Le cose stanno diversamente. Nella dichiarazione di voto, che ho voluto consegnare anche in forma scritta al segretario verbalizzante proprio per evitare errate interpretazioni, ho precisato che: «Essendo inconcepibile, com'è ovvio, un'intesa con il Polo, Rifondazione comunista ha operato caparbiamente nei confronti dei dirigenti dell'Ulivo, con l'obiettivo di addivenire a un accordo complessivo, quindi valido per tutte le circoscrizioni, in merito alle presidenze dei consigli laddove i numeri ce lo consentono, o dove gli schieramenti si trovano in sostanziale equilibrio. «Coerenza e chiarezza non possono consentire accordi separati, improvvisati e, forse, anche contraddittori: di natura e contenuti diversi per ciascuna delle sette circoscrizioni. I nostri tentativi sono risultati inutili. O non ci è stata data risposta o si è tergiversato e, in tal caso, non si è voluto uscire dalla nebbia del vago e delle congetture inconcludenti».

Con questa motivazione ho annunciato l'astensione di Rifondazione comunista sul voto per la presidenza della III Circoscrizione.

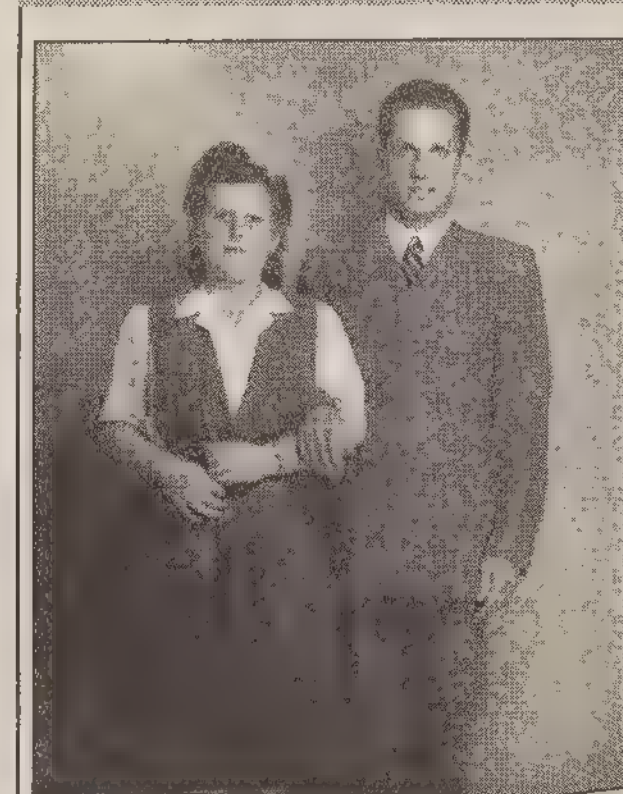
Walter Lunardelli
consigliere di Roiano-Gretta-Barcola Cologna-Scorcola

Gli sposi sorridenti

Cinquant'anni fa Bruno Sugan e Liliana Novak si unirono in matrimonio: oggi fanno il bis. Felicitazioni e mille auguri per il loro... prossimo futuro da parte di Claudio, Fulvia e Pamela.

Insieme da 50 anni

Mamma Liliana e papà Pino dissero il fatidico sì mezzo secolo fa nella chiesa di Sant'Antonio nuovo: eccoli nella piazza antistante la chiesa. Auguri da Marisa, Patrizia, Valeria e dai nipoti.

Nozze d'oro a Melbourne

Festeggiano oggi a Melbourne le nozze d'oro Anita e Luciano Vecchiet: augurano loro di trascorrere ancora tantissimi anni di felicità Bruno e Livia, Celestina e Stelio, Lucia e Mario, Arianna, Narcisa, zia Gina e tutta la famiglia.

Nerina e Romano

Ecco mamma Nerina e papà Romano in una foto di cinquant'anni fa. Oggi li festeggiamo per il loro mezzo secolo di matrimonio. Tanti auguri dai figli Laura e Paolo assieme ai nipoti.

La dolcezza di Lucia

Questa è Lucia in una foto scattata a Fiume nel lontano '44. A Lucia, bellissima oggi come allora, con immutato affetto e ammirazione.
Tuo marito Francesco

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

STAGIONE 1997

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1997

Barche, bambole e perline in mostra

La corrente stagione turistica gradese – così come era avvenuto in questi ultimi anni – sarà ricordata anche per le mostre, alcune delle quali sono risultate essere di importanza non solo nazionale. Al di là delle esposizioni pittoriche o scultoree di grande rilievo (ricordiamo che fino al 22 di questo mese nella sala dell'ingresso principale della spiaggia si possono ammirare i disegni e le incisioni del grande artista triestino **Marcello Manetti**) vogliamo oggi prendere in considerazione quelle più «curiose» o che comunque si «dissociano» da quelle tradizionali.

Incominciamo con **«Progettazione e costruzione navale in legno dal 17.o secolo ad oggi»** promossa dal Comune nell'ambito del convegno internazionale sulle costruzioni navali in legno in Mediterraneo.

La mostra è visitabile sino a venerdì prossimo 20 giugno all'Auditorium San Rocco. Ideata e curata da Mario Marzari e da Ugo Pizzarello, l'esposizione offre una panoramica delle principali imbarcazioni tradizionali in legno con l'esposizione di modelli navali, disegni e piani di costruzione provenienti da importanti musei italiani, da collezioni pubbliche e private del Triveneto.

Sempre sino a domenica 22 si può visitare inoltre, nella Sala Candioli della spiaggia principale, una splendida mostra di **«Bambole Gigliette»** realizzata da **Licia Preitano.**

Una mostra intitolata «Dal passato al presente: femminilità ed arte» che sta riscuotendo grande successo non solo di visitatori ma anche di critica, soprattutto da parte dei collezionisti del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto che sono accorsi a Grado per visitare la mostra.

Peculiarità delle bambole «Gigliette» è che, pur essendo molto più affini all'opera d'arte che al giocattolo, conservano di quest'ultimo quell'aspetto gioioso che ne ha fatto un balocco senza età, distinguendole al contempo dalle classiche bambole da collezione che spesso esprimono un certo senso di austerità.

Ogni pezzo esposto è rigorosamente unico e fatto a mano ed è frutto di un approfondito studio dei caratteri somatici e dell'abbigliamento che rivela una cura dei dettagli veramente sorprendente. Autrice di queste splendide bambole è l'artista, siciliana di nascita ma friulana di adozione, Licia Preitano che da sempre è appassionata di scultura e pittura.

E torniamo alla sala dell'ingresso principale della spiaggia per dire che dal 23 giugno al 3 luglio la stessa ospiterà una mostra davvero unica: **«Cinquanta secoli di vaghi e perline»** che interessano un lasso di tempo che va dall'esistenza della Mesopotamia al periodo Liberty.

Merito dell'esposizione è dell'antiquario triestino Paolo Saxida che ha raccolto il materiale nell'arco di 25 anni di ricerche effettuate in varie parti del mondo.

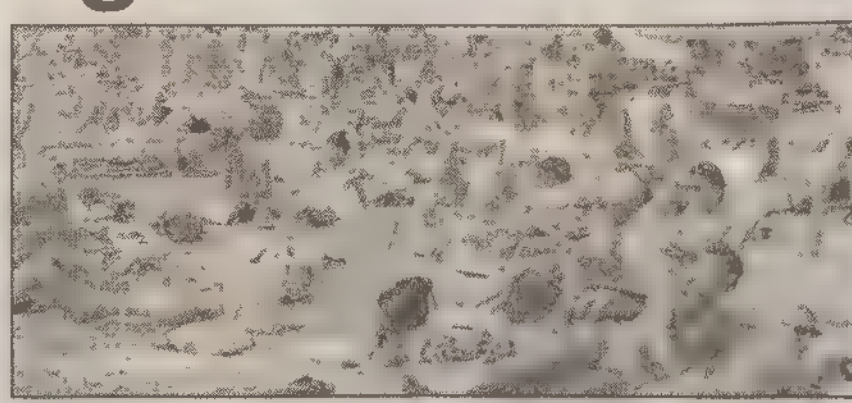
Un girovago esperto, collezionista alla ricerca di perline e di qualsiasi materiale, bucato da parte a parte, realizzato dall'uomo per essere indossato.

Materiale che non è solo quello vitreo o ceramico; si spazia infatti dai rubini alle ossa umane. Il fascino di queste cose è infatti legato in parte alla bellezza ed in parte al mondo esoterico, alla magia.

Dunque pezzi rari, unici, con una matrice comune, che spesso rappresentavano l'alternativa ai gioielli veri e propri.

L'inaugurazione della mostra avverrà lunedì 23 giugno dopo la conferenza di presentazione prevista per le 17.30 nel Giardino del Gazebo.

E concludiamo nuovamente con la Sala Candioli per annunciare che dalla fine del mese ospiterà una mostra del tutto particolare in quanto proporrà la **produzione libraria** relativa all'**enogastronomia** regionale abbinata all'esposizione di **attrezzature e reti da pesca** ed anche a vari utensili utilizzati nelle case contadine e soprattutto lagunari.

Sabbia e sole uguale salute

Da qualche giorno ha riaperto i battenti lo stabilimento psammatoterapico dell'Azienda di Promozione Turistica, quello dove si praticano le famose sabbiature di Grado.

All'inizio secolo era la nobiltà austro-ungarica a frequentarle. Forse titubante, certamente incredula sulle vere capacità curative della sabbia dell'Isola del Sole.

Ma quando qualcosa è veramente valido la voce si sparge a macchia d'olio. Così è accaduto per le sabbiature gradesi le cui proprietà terapeutiche sono ormai note in tutta Europa. Migliaia e migliaia sono stati i pazienti che si sono sottoposti a questo particolare tipo di cura. E fra questi non va dimenticata la presenza dei più grandi calciatori italiani (ma anche cestisti e sciatori) che proprio a Grado hanno rimesso in forma il loro fisico. E non solo per i postumi da traumi diretti o indiretti ma anche per la conservazione dello stato di salute. Fra i campioni del passato e del presente ricordiamo come esempi lampanti Gigi Riva e Roberto Baggio.

Le sabbiature o, più tecnicamente, la psammatoterapia, consistono nell'utilizzazione della sabbia per promuovere la salute.

Si realizzano in ambiente preparato tecnicamente coprendo il paziente totalmente o parzialmente con sabbia asciutta e riscaldata dal sole. «È un trattamento di recupero – afferma il direttore sanitario dottor Armando Zucchi – con effetti molto intensi dovuti all'azione combinata del calore e delle sostanze dinamiche proprie della sabbia e dell'acqua marina di cui è stata imbevuta e alla "reazione"».

Le sabbiature rimarranno aperte sino a metà settembre in quanto, come detto, la sabbia deve essere riscaldata unicamente in maniera diretta dal sole.

Mostre ad Aquileia

Ad Aquileia sono attualmente allestite 3 mostre di grande rilevanza internazionale.

Al Museo civico si può visitare la splendida ed incredibilmente numerosa, e nello stesso tempo in parte inedita, esposizione di materiali che si riferiscono ad una delle figure più note della storia della città friulana.

Si tratta infatti della mostra intitolata **«Poppone – l'età d'oro del Patriarcato di Aquileia»** che si potrà ammirare fino alla fine del mese di agosto.

«Prima dei romani – scoperte di preistoria e protostoria fra colline e mare» è invece la mostra allestita nella Casa Pasqualis. Questa esposizione può essere visitata solamente il venerdì e il sabato mattina e sino al 7 di settembre.

E concludiamo con una significativa esposizione del Museo archeologico nazionale: **«Le monete d'oro del Museo di Aquileia»** sono infatti state messe in mostra per affascinare ancor di più il visitatore già colpito dalle suggestioni dei preziosi reperti esposti nell'importante sede museale.

La mostra rimane allestita sino alla fine del mese di settembre.

Manifestazioni di giugno: sport, teatro e musica

L'Hotel Savoy Cup, 18 buche Stableford, 3 categoria, aprono di fatto l'attività agonistica del Golf Club Grado.

La gara è in programma proprio oggi nell'impianto della Tenuta Primero. Le competizioni golfistiche si ripeteranno puntualmente ogni domenica fino alla fine della stagione. Durante questo mese di giugno il 22 si svolgerà il primo turno del match play sociale mentre il 29 il «Primero Golf Challenge», 18 buche Stableford, 2 categoria.

Durante la seconda quindicina di giugno sono ad ogni modo in programma diverse manifestazioni. Oggi ad esempio, per iniziativa dello sci club avrà luogo la 18.a giornata ecologica per la pulizia del Banco d'Orio.

Dal 16 al 19 presso la sala riunioni dell'Hotel Diana si svolgerà ad esempio un convegno di informatica denominato «Appia Gulp Prode '97» promosso dal Dipartimento di matematica e informatica dell'Università degli Studi di Udine.

Mercoledì e giovedì sera in Campiello della Scala prenderà invece avvio, per iniziativa di Grado Teatro, la rassegna denominata «Teatro in piazza». Per le prime due serate è prevista l'esibizione della compagnia del Circolo «Brandl» di Turriaco che proporrà «La giara» di Pirandello.

In ordine cronologico annotiamo poi che dal 20 al 22, sui campi di via Vespucci, avrà luogo il «Torneo serate dei 3 set» di tennis, doppio a squadre.

E passiamo alla fine del mese per parlare innanzitutto di concerti.

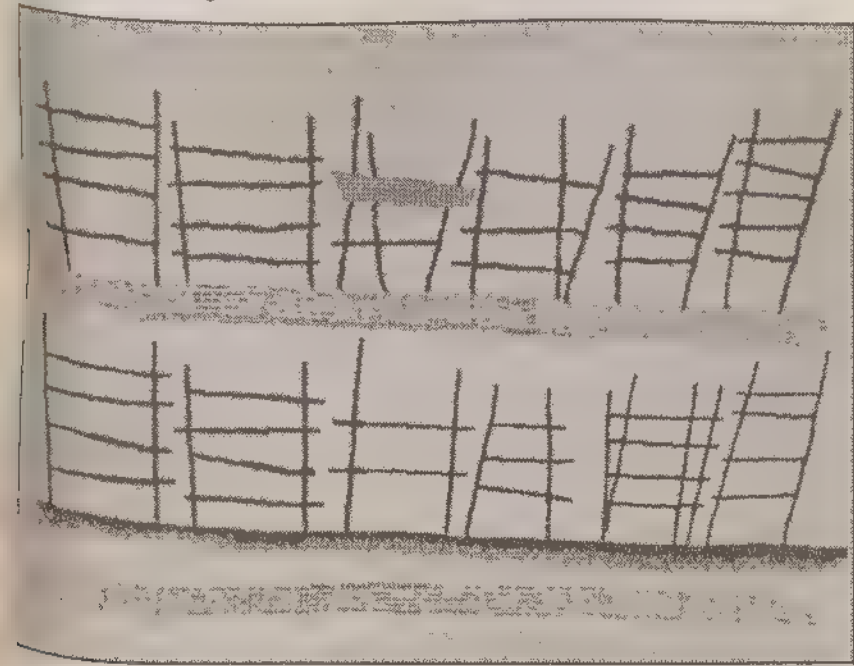
Sabato 28, all'Auditorium Biagio Marin avrà luogo il primo concerto della rassegna «Musica a 4 stelle». E il primo appuntamento sarà a carattere prettamente corale tanto che è stato battezzato «Cori in laguna». Alla manifestazione prendono parte «I Cantauri»; il coro Portelli di Mariano del Friuli e il coro Grion di Monfalcone.

Il giorno dopo, domenica 29 giugno, con l'esibizione dei famosissimi Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, per iniziativa della Società per la conservazione della Basilica, s'inizia anche il grande ciclo di concerti che avrà luogo ad Aquileia.

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *La mostra antologica al Museo Revoltella celebra il pittore triestino oggi novantenne*

Luigi Spacal, compleanno d'artista

«Si è fatta aspettare, ma è forse la più bella che abbia mai avuto»

A sinistra, «Barca appesa a Salvore», arazzo in lana realizzato nel 1979. A destra, «Paese carsico», un'opera del 1941. Accanto al titolo, il novantenne pittore triestino fotografato da Andrea Lasorte.

TRIESTE Da tanto tempo l'aspettavano in molti. Perché la bella mostra che ripercorre l'intera opera di Luigi Lojze Spacal, inaugurata ieri mattina al museo Revoltella, è prima di tutto il dovuto tributo alla figura di un'artista la cui elevata statura anche morale, che ha guardato sempre la storia diritta negli occhi, è da ognuno riconosciuta.

Per questo la mattinata di ieri non è stata soltanto una semplice inaugurazione, ma una festa. Un momento di generale commozione condiviso dal numeroso pubblico che affollava l'auditorium del museo. Sentito dalla direttrice Maria Masau Dan e dalle autorità presenti. E ancora da quegli intellettuali, lo sloveno Zoran Krzisnik, segretario generale della Biennale internazionale d'arte grafica di Lubjana, e l'architetto viennese Boris Podrecca, che dalle terre di una «nuova» mitteleuropa hanno voluto raggiungere Trieste. Per rendere omaggio a un artista che di quei luoghi è testimone. Per salutare colui che, come ha affermato Krisnik – al termine della cerimonia di consegna del Sigillo trecentesco del Comune da parte del vicesindaco Damiani – «È nato e vissuto sulle terre del Carso per poi aprirsi al mondo. Portando così, con i venti che soffiano in quelle terre, un messaggio rivolto a coloro che, in uqelle stesse terre cercheranno di conoscersi e di comprendersi, di convivere e condividere una cultura».

E certo l'emozione non è mancata sul volto di Spacal. In quegli occhi che oggi festeggiano il novantesimo compleanno e che ancora conservano la vitalità che testimonia la sua opera».

Sì, certo, sono contento – ha confessato l'artista – questa mostra si è fatta aspettare, e temevo che non sarei riuscito a vederla. Ma ora che c'è non posso che esserne felice. È una mostra bellissima, forse la più bella che abbia mai avuto».

E dire che di momenti importanti lei ne ha vissuti tanti, con i riconoscimenti avuti alla Quadriennale romana del '54, alla Biennale di Venezia, e ancora a quella di Lubiana, con le tante mostre allestite in una vita dedica all'arte. Com'è cominciata quest'avventura?

È iniziata perché in un certo momento doveva cominciare. C'era il fascismo, e per le mie idee ero stato arrestato dal regime e rinchiuso al «Regina Coeli». Stavo vivendo un momento di profonda angoscia. Non sapevo cosa dovessi fare, ero giovane, con tutta la rabbia della giovinezza. Ero anche un fumatore accanito... Così fui colpito da un grave attacco di ulcera. I medici volevano curarmi nell'ospedale all'interno del carcere, ma io non volevo. Così uno di questi dottori mi convinse a lasciare perdere le sigarette, e nella «convalescenza» cominciai a sfogliare delle riviste e conobbi la pittura. I grandi. Ne rimasi profondamente suggestionato, e poiché già sapevo disegnare, trovai nell'arte un modo di esprimermi.

In una pittura che all'inizio si rivolse alla figurazione, con delle precise assonanze con il clima del tempo, con il «Realismo magico»...

Certo, l'arte è la testimonianza di quando accade fuori e in quegli anni, tra il '38 e il '43, aveva preso una svolta precisa. Mi recai a Milano dove esponevano Ernesto Treccani e gli altri artisti di «Corrente». Ma fu soprattutto la conoscenza e la lettura degli iscritti di Bontempelli, che mi indicarono la strada.

Che dopo il '45 subì una nuova svolta, riflettendo nella sua opera quelle che erano le tradizioni del Carso. Che cosa la spinse a incamminarsi su questo percorso?

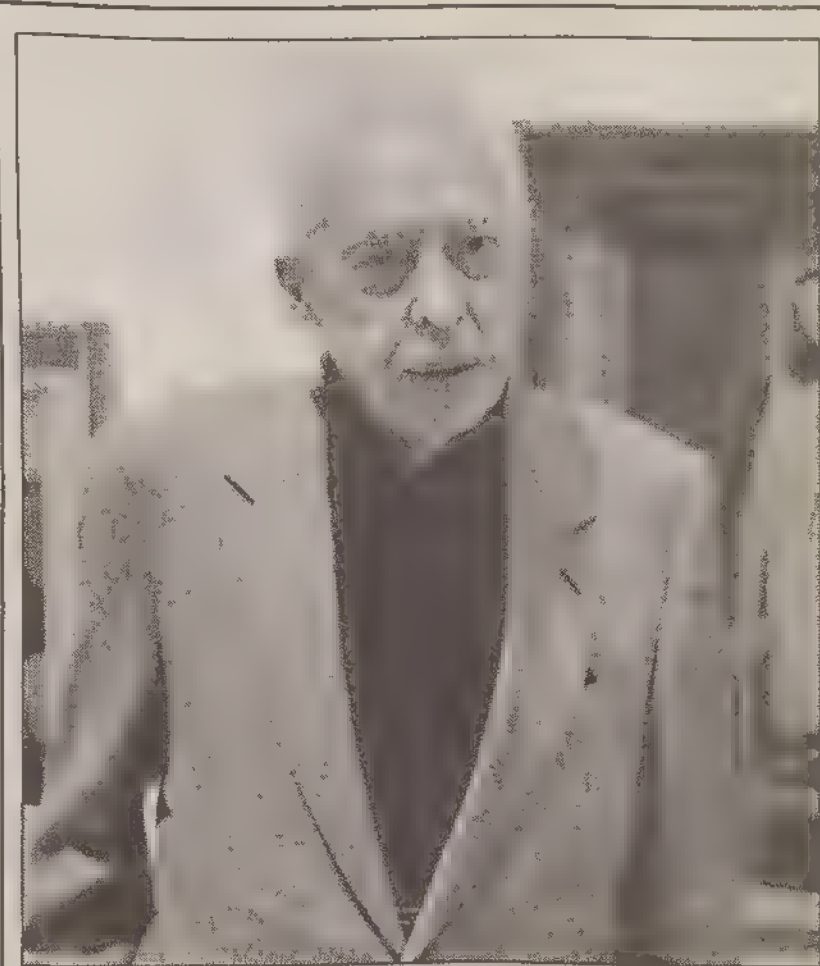
Era qualcosa che avevo dentro da sempre. Era la storia della mia famiglia, la mia storia. Mio padre era un muratore che dal Carso, venne in città, per lavorare. C'era molta povertà, mancavano i soldi per comprare il pane, per non parlare del sale, del tabacco... Io nacqui in via Rossetti, ma tornavo spesso sull'altipiano, nella casa di mia nonna. Lì si trovano le pitture dei primitivi, realizzate su vetro vendute poi durante i pellegrinaggi. E c'erano i colori. Ricordo che quando mi svegliavo il mattino ero attorniato da questi gialli, dai blu, dai rossi che mi davano il buon giorno, in un momento di esaltazione. Tutto questo mi è rimasto dentro, e si è esplicitato nella mia opera.

Che del Carso rievoca le suggestioni, ma anche le icone, le architetture, i paesaggi...

Fu un villaggio in Macedonia che determinò in me il bisogno di rivolgermi a quelle «fisionomie». Lì le case erano costruite in legno, nel Carso invece le abitazioni erano in pietra. Erano robuste, forti, come duro e forte è il carattere degli uomini che le abitano. E come doveva essere l'arte che le raccontava.

Ma come mai per raccontarle si è svolto all'astrattismo?

È sempre questione di «milieu culturale»; dei contatti che la vita ci porta. Conobbi l'arte astratta, di nuovo l'ambiente milanese e cominciai anch'io a cercare in quella direzione. Perché il tempo in cui si vive è giusto manifestarlo, ed è questa la ragione per cui si sono succeduti i diversi modi di esprimersi. Oggi l'arte continua su questa strada prendendo direzioni diverse, contrastanti, com'è il mondo di questi complicati giorni.

Enrica Cappuccio

Testimoniata per la prima volta l'intera attività di sessant'anni

TRIESTE L'intero percorso artistico dei sessant'anni di attività di Luigi Spacal è per la prima volta interamente e unitariamente testimoniato nella mostra antologica apertasi ieri al Museo Revoltella, accompagnata dalla pubblicazione del bel catalogo **«Spacal» (Lint, pagg. 180, lire 40 mila)** con i contributi critici di Maria Masau Dan, Giorgio Cortenova, Zoran Krzisnik, Fiorenza De Vecchi, Boris Podrecca, Franco Vecchiet, e arricchito da una cospicua parte dedicata ai repertori bio-biobliografici.

Dalle tele quasi sconosciute del «realismo magico» alle raffinate icone astratte, in tre spazi diversi è finalmente visibile l'intera ricerca operata dall'artista

Una mostra importante che in tre sapzi diversi - la sala antistante l'auditorium, il soppalco che lo ricopre e la galleria del terzo piano - rende finalmente visibile l'intera ricerca operata dall'artista nella sua carriera. Dalle tele per lo più sconosciute del «realismo magico» (collocate nei piani inferiori) fino alle raffinate icone astratte, divenute il simbolo della produzione dell'artista. Realizzate con quella particolare tecnica mista su tavola - che raggiunge le punte più elevate nelle pitture monocrome degli anni '80 - oppure nelle xilografie e negli arazzi.

La mostra «Luigi Spacal» sarà visitabile fino al 31 agosto al Museo Revoltella con il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, la domenica dalle ore 10 alle 13. Chiuso il martedì.

en. cap.

PREMIO *La Morazzoni ha ottenuto ieri il maggior numero di voti alla selezione del «Campiello»*

Marta in testa a una «cinquina» da fine millennio

In finale, nell'ordine, anche Affinati, Del Giudice, la Rasy e il giovane Pellegrini

Si può scrivere ancora, dopo Auschwitz, dopo Hiroshima o Sarajevo? Un dibattito a più voci sul panorama letterario nel mondo degli olocausti

ROVIGO È Marta Morazzoni – «Il caso Courrier» (Longanesi) – la preferita della giuria di critici e letterati che ieri a Rovigo ha selezionato i cinque finalisti del «Campiello», il premio che sarà infine una giuria «popolare» (formata da 300 lettori) ad assegnare in settembre a Venezia.

La Morazzoni ha ottenuto 7 voti su undici, seguita da Eraldo Affinati («Campo del sangue», Mondadori), distaccato di una lunghezza, e da Daniele Del Giudice («Mania», Einaudi) ed Elisabetta Rasy («Posillipo». Rizzoli) distaccati di due. All'ultimo posto – dopo un supplementare ballottaggio con Cristina Comencini, Luigi Malerba e Claudio Piersanti – è spuntato il giovane Enrico Pellegrini con «La negligenza» (Marsilio).

C'è stato un corale rammarico per il ritiro della propria candidatura da parte di Claudio Magris, i cui «Microcosmi» sono stati definiti da Sergio Maldini espressione di «quella triestinità che fu un punto fermo della cultura italiana». La stessa presidente della giuria – una Margherita Hack sorprendentemente a proprio agio, come con le stelle in cielo, col firmamento letterario nazionale – ha dato l'annuncio, inaugurando la serie dei «quanto mi dispiace, l'avrei votato per primo». Però analoga rinuncia è pervenuta da Del Giudice, e i giurati – avendone facoltà, per regolamento – l'hanno piazzato ugualmente in «cinquina». Perchè un comportamento così contradditorio? Spiega Gian Antonio Cibotto: «Del Giudica non è mica finalista allo Strega, come Magris...»

Le votazioni sono state precedute da una carrellata di giudizi sulle varie opere in gara: addirittura 37 quelle proposte da almeno un giurato fra quante sono state pubblicate nell'ultima annata. E n'è scaturita una puntualizzazione a più voci sul panorama letterario di questo fine millennio.

Se fino a qualche anno fa prevalevano i romanzi d'ampio respiro storico, le saghe familiari, e insieme la chiassosa aggressività dei giovani «cannibali», le ultime tendenze rivelano invece – secondo Giorgio Pullini – un accorciamento di respiro, un rivolgimento all'introspezione, al privato, al flusso delle piccole e precarie cose quotidiane. Storie domestiche, frantumazioni lirico-soggettive: ecco allora l'ultimo Magris, la Maraini e la Comencini.

Ma ecco anche Affinati e Alain Elkann e, fuori tempo massimo, l'ultima Rosetta Loy. Gli autori – dice Jacqueline Risset – avvertono sopra di sé, come un'ingiustizia, il peso di un esame: si può scrivere, ancora, dopo Auschwitz? È una domanda sempre presente, inquietante, paralizzante. Auschwitz ma anche Hiroshima, Sarajevo, Brazzaville. Si può scrivere sull'orlo di questi abissi? Eppure, la letteratura non si ferma, perchè ha la capacità di far percepire il rovescio del tappeto, il suo lato meno armonioso, quello che rivela la struttura delle trame. Così il romanzo diventa saggio, un mezzo per affrontare avvenimenti spesso indicibili. Per registrare, anche minimamente, gli stridori della realtà contemporanea.

È pienamente avvertibile, concorda Armando Torno, una sindrome da fine secolo quale era impersonata nel '700 dalle arti, nell'800 dalle matematiche: oggi dalla letteratura. E allora colpisce ciò che Stefano Giovanardi individua come un ritorno di fiamma di quelli che ormai erano dati per morti: i messaggi forti, i valori morali e civili. Dopo tanta ammirazione dei propri ombelichi, dopo gli sterili lavori sul linguaggio, ecco quest'ultima concentrazione sul male, sul dolore.

Cadute le ideologie e le grandi utopie, prende corpo un ossessivo disagio dello stare al mondo, in questo mondo: il mondo degli olocausti. È questo il tema centrale – per Dacia Maraini – del nostro fine secolo. E anche gli autori più giovani affondano nelle cronache del presente, già smettendo – sottolinea Pullini – certe smaccate voglie di stupire.

Giorgio Pison

Montalban vince lo «Scanno» Pontiggia il Palazzo al bosco

L'AQUILA Lo spagnolo Manuel Vazquez Montalban, per il libro «Pasionaria e i sette nani» (di cui è protagonista Dolores Ibarruri) per la sezione narrativa, e l'italiano Alfredo Cattabiani con il libro «Florario», per la sezione letteratura, sono i vincitori della 25.a edizione del **Premio «Scanno»** all'Aquila.

David Grossman e Marco Lodoli sono i supervincitori del premio **«Grinzane Cavour»**, assegnato ieri sera a Cuneo. Per la narrativa italiana al secondo posto si è classificato Paolo Di Stefano con «Azzurro, troppo azzurro», al terzo Gina Lagorio con «Il bastardo». Al secondo posto nella narrativa straniera il tedesco Bernhard Schlink con «A voce alta», al terzo il colombiano Alvaro Mutis con «Abdul Bashur, sognatori di navi».

Infine, «L'isola volante» di Giuseppe Pontiggia ha vinto la settima edizione del premio letterario **«Palazzo al Bosco»**, che sarà assegnato oggi a Firenze.

L'autore de «Il secolo breve» ha ribadito in un convegno a Trieste i punti di forza delle sue tesi

Hobsbawm, marxista non pentito

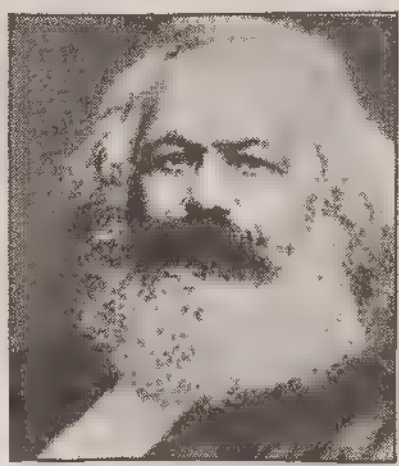
«Quell'ideologia è la migliore diagnosi delle storture del capitalismo»

Il passato e le sue manipolazioni nell'ultimo saggio del grande storico

Ma la storia può essere cattiva

TRIESTE Quasi tutti i grandi storici hanno prima o dopo raccolto le proprie riflessioni sul mestiere di storico. Alla regola non fa eccezione Eric J. Hobsbawm, autore di grandi affreschi sulla storia dell'Ottocento e del Novecento, che ha recentemente messo assieme una serie di interventi che si collocano nell'arco di una trentina d'anni. Nella traduzione italiana il titolo inglese – «On History» – viene proposto in latino **«De Historia» (Rizzoli, pagg. 327, lire 34 mila).**

Usi e abusi della storia – è questo il tema di fondo – «sia per la comprensione, e io spero anche per la trasformazione, del mondo». Hobsbawm è estremamente chiaro al riguardo: gli storici trattano materiali delicati, sembra avvertire e, nonostante quel che pensino alcuni, le opere di storia non sono semplicemente costruzioni mentali degli storici, per cui alla fine una valga l'altra. «Nuotiamo nel passato come i pesci nell'acqua», spiega Hobsbawn, ma col passato abbiamo vari tipi di rapporto. A lungo esso ha formato lo schema sul quale costruire il presente, ma in epoca di trasformazioni accelerate il passato diventa qualcos'altro: ciò che legittima il presente, poiché il passato è «il processo di sviluppo verso il presente». Ma può essere manipolato e dunque lo storico può «sostituire la storia con il mito». Per di più, egli ammonisce, «una cattiva storia non è mai inoffensiva: è pericolosa».

A queste conclusioni Hobsbawm arriva dallo studio delle nazioni e dei nazionalismi. I quali annoverano appunto nella loro storia «anacronismi, omissioni, decontestualizzazioni e, nei casi estremi, menzogne». E altrettanto vale, egli aggiunge, per tutte le forme di storia dell'identità, per inciso una delle ossessioni che qui a Trieste va per la maggiore. Hobsbawm non mira affatto a stabilire un decalogo per lo storico, ma qualche lezione la impartisce. In primo luogo è da aver piena consapevolezza del fatto che il passato è fondamentalmente altro da noi. Del passato poi vanno osservati non tanti i fili quanto le trame, il sistema, la società intesa come sistema.

È questo il marxismo per Hobsbawm: qualcosa di non dogmatico, tant'è vero che nessuno dei suoi libri è stato mai tradotto nell'ex Unione Sovietica; marxismo semplicemente come punto di partenza, non come punto di arrivo. Esso è «la migliore impostazione per interpretare la storia perché, più chiaramente di altri approcci, è consapevole di ciò che gli uomini possono fare come soggetti e costruttori di storia, come pure di ciò che non possono fare in quanto oggetti di storia». Ma è importante cogliere anche la mentalità, perché è questa che dà coesione interna a sistemi di pensiero e di comportamento.

Antidogmatico è Hobsbawm anche nel segnalare i limiti di certe tendenze, mode anche, presenti soprattutto a sinistra: la storia orale, «un mezzo notevolmente fallace per conservare i fatti». La memoria – egli spiega – «non è tanto un meccanismo di registrazione quanto di selezione, e la selezione, in certi limiti, muta di continuo». Ultima osservazione: non c'è storia senza valori. Quali? quelli tanto bistrattati dell'illuminismo. In uno degli ultimi capitoli intitolato significativamente «barbarie: istruzioni per l'uso», egli scrive: «Credo che una delle poche cose che stanno tra noi e una discesa rapida nel buio sia l'insieme dei valori ereditati dall'Illuminismo del diciottesimo secolo». Non c'è alcun commento da aggiungere.

Giampaolo Valdevit

TRIESTE «Nonostante il ribaltone di questi anni, il marxismo resta il migliore strumento di analisi delle deviazioni del capitalismo». Non demorde il grande vecchio, Eric Hobsbawm, marxista non pentito. Lo ha ribadito anche a Trieste, davanti a un pubblico qualificato affluito alla Sissa, il centro di studi superiori avanzati di Miramare. E ha ricordato, anche, i limiti di questa ideologia, a cominciare dalla visione finalistica della storia, che ha provocato, ha deto, «più tragedie che altro».

Eccezionale l'occasione: un dibattito a tutto campo su «Marxisti e marxismi di fronte alla realtà di oggi», con al tavolo, oltre a Hobsbawm, il professor Claudio Magris, l'ex sindaco di Bologna Renato Zangheri, e Roberto Finzi, docente di storia economica alla facoltà di Economia di Trieste. L'iniziativa è nata dal Laboratorio interdisciplinare per le scienze naturali e umanistiche e dal dipartimento di Econimia dell'università. In margine all'incontro abbiamo posto alcune domande a Finzi e a Zangheri.

Che senso ha interrogarsi sullo stato di salute dei marxismi?

Finzi: «Innanzitutto è da dire che la morte del marxismo è stata già annunciata una quantità di volte. Più di un secolo fa lo fece anche Benedetto Croce».

Forse il crollo dell'Urss ha invitato a riproporre l'interrogativo.

Finzi: «È sicuro che per molti la caduta dell'Urss è stata un segno del fallimento del marxismo. Ma l'Urss aveva poco a che fare col marxismo».

Allora cosa può dire il marxismo alla società contemporanea?

Finzi: «Rappresenta ancora una sfida: una sfida se sia possibile costruire una teoria generale della società e dello sviluppo storico in un mondo che convive con varie minacce (la bomba atomica, la bomba demografica) e che è spesso impegnato a curarsi le ferite che si produce da solo».

Cosa c'è di marxista in quello che la sinistra propone oggi in Italia?

Finzi: «In effetti nella sinistra si sta inserendo un'antropologia, una concezione dell'uomo che di sinistra non è. C'è indubbiamente una corrosione dei valori solidaristici a favore di quelli dell'individualismo».

Lo si può percepire in termini politici?

Zangheri: «Oggi lottiamo per la difesa di valori, per così dire, elementari di democrazia. La lotta contro la corruzione non è forse valore fondante per la democrazia, premessa per una società socialista? Del resto lo stesso Marx nel 1852 affermava che l'introduzione del suffragio universale in Inghilterra sarebbe stata la riforma di gran lunga più socialista di quelle che erano state fino ad allora attuate».

Un riflesso di Gramsci in ciò?

Zangheri: «Sì, certo. Qui parliamo di marxismi; ma il marxismo al quale mi riferisco è quello che passa attraverso Gramsci. Il tema della democrazia è stato a lungo oscurato, e ciò ha toccato livelli di parossismo nell'Urss».

Ma il marxismo era rassicurante: individuava con precisione il soggetto che avrebbe cambiato la società. Il proletariato.

Zangheri: «Il Manifesto del partito comunista del 1848 possiamo anche leggerlo come un appello a prendere nelle mani il proprio destino. Oggi sono altri gli attori ai quali questo appello si può dirigere».

Quali in particolare?

Zangheri: «Penso alle donne, ad esempio, al peso che ha avuto la rivendicazione di diritti dei quali erano diseredate. Ma penso anche ai paesi della fame, agli intellettuali disoccupati delle società sviluppate e, vorrei dire, penso a tutto il genere umano».

Non c'è il rischio che alla fine il marxismo si dissolva?

Zangheri: «Non direi. Si guardi, ad esempio, anche agli obiettivi della costruzione europea: non eccedono affatto il campo d'azione dei marxisti».

Per realizzare queste pospettive di cambiamento bastano i parlamenti?

Zangheri: «Non bastano; non basta richiudersi nelle aule delle commissioni parlamentari. Se vogliamo pensare effettivamente a un mondo che cambia c'è bisogno di partecipazione dei cittadini. Oggi c'è minore attenzione sul tema, ma non lo si può eludere».

Serve dunque ancora il marxismo?

Zangheri: «Non solo serve. È necessario».

G. V.

Confronto tra lo studioso Roberto Finzi, storico dell'economia, Claudio Magris e l'ex sindaco di Bologna, Renato Zangheri

Nuovo «caso» alla Biennale d'Arte di Venezia

Dissapori sull'attribuzione dei premi E Maurizio Calvesi lascia la giuria

VENEZIA Il critico Maurizio Calvesi, uno dei componenti della giuria dell'Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, curata da Germano Celant, non ha partecipato ieri ai lavori della giuria per la designazione dei premi, che saranno consegnati questa mattina nel corso dell'inaugurazione ufficiale della rassegna, alla quale è prevista la presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni, dei ministri Tiziano Treu e Paolo Costa e del ministro della cultura francese Catherine Trautmann.

L'assenza di Calvesi, confermata dalla Biennale, sembra sia legata a dei dissapori sulle possibili scelte per l'assegnazione di uno dei due premi riservati agli artisti internazionali. Secondo quanto anticipato ieri dal «Corriere della Sera», Calvesi avrebbe proposto un premio per il tedesco Anselm Kiefer (di cui è in corso anche una antologica al Museo Correr voluta dal Comune di Venezia), ma avrebbe trovato l'opposizione degli altri componenti.

APPUNTAMENTI

Monografia sui vasi ciprioti nei Civici Musei di Trieste

TRIESTE Mercoledì 18 giugno, alle 18, nella sala comunale di piazza dell'Unità a Trieste Filippo Carinci, professore associato di Civiltà egee all'Università di Venezia, presenterà il IV volume della collana «Monografie di preistoria» edita dai Civici Musei di Storia e Arte di Trieste, «I vasi ciprioti dell'età del bronzo dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste» di Sonia Zupancich, con introduzioni di Adriano Dugulin e Paola Cassola Guida, disegni di Giuliano Righi, fotografie di Marino Ierman.

Domani, alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, per i «Concerti d'Estate» organizzati dal Teatro Verdi e dalle Assicurazioni Generali, si esibirà il pianista Andrea Bacchetti.

Domani, alle 20.30, al Red Devil Pub in via Donota 4 a Trieste, per la rassegna «Una vetrina per la musica» si esibiranno due gruppi triestini: i Van Gadores e i Nail Polish.

Lunedì 23 giugno, al teatro Miela è in programma uno spettacolo di beneficenza con Enzo Iacchetti *(nella foto)* e la Witz Orchestra.

UDINE Dal 18 al 22 giugno alla Civica Accademia d'Arte Drammatica di Udine (tel. 0432-504340), Judith Malina, fondatrice del Living Theatre terrà un seminario su tecniche e pratica della creazione teatrale.

Il 10 luglio, al Castello di Udine, nell'ambito di «Folkest» si terrà un concerto di David Byrne.

MONFALCONE Lunedì 23 giugno, alle 20.30, al Comunale di Monfalcone è in programma il saggio degli allievi della Scuola di musica della Banda Civica di Monfalcone.

SLOVENIA Il 26 giugno, alle 22.30, al Hit Casinò Perla di Nova Gorica si terrà un concerto della cantante Syria, rivelatasi a Sanremo.

Il 28 giugno, a Lubiana, il Coro polifonico di Ruda replicherà la rappresentazione sacra «La strada di Levata» del compositore triestino Daniele Zanettovich, che ha debuttato ieri a Udine.

CROAZIA Il 20 e 21 giugno, alle 20, all'Arena di Pola, verranno registrate due puntate del «Festivalbar».

Il 1.mo luglio, alle 21, allo stadio di Zagabria, concerto di David Bowie.

GORIZIA Dal 14 al 27 luglio si terrà la settima edizione dei Seminari internazionali «Alpe Adria» di Farra d'Isonzo, dedicati quest'anno alla disciplina del Quartetto d'archi (insegnanti Fulvio-Zarko Hrvatic, Aleksandar Milosev e Teodora Campagnaro), con il corollario di corsi su violino (Helfried Fister), pianoforte (Giovanni Umberto Battel) e clarinetto (Lino Urdan).

PORDENONE Giovedì 19 giugno, alle 21, in Sala Pasolini a Pordenone, nell'ambito di «Jazzimmagine '97», saranno presentati due documentari di Janos Darvas rispettivamente su Chick Corea e Cecil Taylor.

Ultimi giorni per iscriversi al Concorso nazionale pianistico «Luciano Gante», che si svolgerà a Piancavallo il 7 e 8 luglio. Per informazioni telefonare allo 0434-655191.

Solo venerdì 20 giugno, alle 20, nella sala grande di Cinemazero sarà presentato in versione integrale il film «Hamlet» di Kenneth Branagh *(nella foto)*, con Julie Christie e Robin Williams.

LIGNANO Ogni mercoledì e giovedì d'estate, alle 21, all'Hotel Miramare di Lignano Sabbiadoro, si esibisce il cantante e pianista triestino Alex Vincenti. In programma nuovi successi e classici italiani e internazionali.

L'attore Nino Toffolo ha presentato il suo libro a Trieste

«A remengo», formula magica per dribblare tutti col sorriso

Appunti che partono da riflessioni semplici, quasi banali: «Sin da ragazzo - dice il comico - mi affascinava l'idea di entrare nella testa degli altri»

TRIESTE *Un libro? «Per carità. Diciamo piuttosto una raccolta di fogli». Davvero non si smentisce Lino Toffolo, fresco autore di un sapido manualetto dedicato a questi nostri tempi, dove una barzelletta «potrebbe essere già cronaca» e dove «succede tutto, ma tutto in fretta». «Bisogna stare attenti: a scrivere i libri oggi, sono rimati in pochi». E intanto sorride, l'attore, di quel «miliardo de mongoli» che invece si arrangia a «mettere un foglio dietro l'altro». Sanguigno e schietto come il personaggio di un campiello, fiero di quella sua fedeltà pervicace e gioiosa alla «lingua veneziana». («Qualche anno fa mi rassegnavo a parlare in italiano solo quando andavo in Italia. se lo dico adesso, però, faccio politica»). Lino Toffolo offre ai lettori uno spaccato estroso di tipi e ritratti, di agrodolci riflessioni e frammenti di buon senso quotidiano, di irrequietudini della memoria e scampoli di realistica surrealtà. Un concentrato, insomma, di quegli appunti in ordine sparso che l'artista, da undici anni, settimanalmente affida alla sua rubrica (ospite della pagina culturale del «Gazzettino»), e che sono adesso custoditi sotto l'auspicio prezioso di una «formula magica» bonaria e liberatoria, cara forse alle intemperanze dei nostri nonni. «A remengo!» è infatti il titolo del libro, edito Zelig (86 pagine, datate in prima stampa maggio '96), presentato a Trieste nella sede della libreria Nuova Universitas, presenti il conduttore Valerio Fiandra e l'attore Gianni Fenzi.*

«Il segreto, probabilmente, è di riuscire a strappare qualche risata sulle cose del vivere quotidiano», spiega ancora Toffolo. «Partire da un dettaglio di cronaca serve anche a farsi capire dalla gente. Per questo cerco di scrivere con il gusto della frase parlata, magari «assecondando una mia personalissima tecnica. Sarà anche una "ruffianata" nei confronti dei lettori, ma alla fine la parola parlata fa spettacolo: si conserva forte e immediata». Colpisce infatti l'energia, la «vitalità» di appunti che partono magari da riflessioni semplici, quasi banali...

«È un'indole, la mia. Sin da ragazzo mi affascinava l'idea di entrare nella testa degli altri. Mi diverte,e non smette di stupirmi l'imprevedibilità, l'immensità delle ipotesi che la vita ogni giorno ci offre. Alla fine mi sono sorpreso a pensare che, in fondo, riuscivo persino a rintracciare un invisibile filo conduttore nelle riflessioni di questo libro».

Riflessioni spesso amare e inquietanti: potrebbe spiazzare, trattandosi dell'opera prima di un artista comico... «Ma è sempre molto labile, il confine fra riso e pianto. Pensi che una volta, molto più frequentemente di oggi, capitava di ridere di balbuzienti, o magari di persone che presentavano difetti fisici evidenti».

Lei ha voluto raccontare di un mondo che cambia, a velocità frenetica. E in questi anni, sarà cambiato anche il «mestiere» di comico. «Non è più difficile fare il comico. Ma certo è più impegnativo tenere la battuta: il mercato è inflazionato, la concorrenza oggi è davvero spietata. Fra i miei colleghi, comunque, preferisco chi sa partire da basi sincere, da una specie di realistica comicità. E ripensando alla mia carriera, ricordo con piacere il "classico" dell'ubriaco: un personaggio riuscito, fatto di molta tecnica. Ancor oggi la gente mi chiede se nella vita ho l'abitudine di alzare un po' troppo il gomito...».

Quanti aneddoti, dagli anni del Derby, a oggi... «Invece, stranamente, finisco spesso per dimenticare, per cancellare situazioni e momenti. Ricordo però che al Derby mi ci ha portato per la prima volta Alberto Lupo, dopo una serata in pizzeria. Diceva che avrei trovato uno "strambo" come me. Era Jannacci...».

Daniela Volpe

«Oggi è più facile fare il comico, ma la concorrenza è spietata» dice il comico, nella foto di Andrea Lasorte

Un sapido manualetto dedicato a questi nostri tempi, dove la barzelletta può già essere cronaca e «dove succede tutto, ma tutto in fretta»

MUSICA Il violinista russo in duo con la pianista Stefania Mormone applaudito al Teatro Verdi

Krylov fa vibrare l'impassibile Heifetz

Decisamente fuori norma il recital che ha chiuso la Primavera sinfonica

TRIESTE Alla primavera sinfonica del Teatro Verdi ha messo il suggello, ma in clima di piena estate, il recital di Sergej Krylov *(nella foto)* in duo con Stefania Mormone. Con i principi dell'archetto che l'hanno preceduto ci si è convinti che in musica, come nella vita, quello che conta è il dialogo, qui assicurato in partenza dalla consuetudine del violinista russo, italiano di adozione, con la componente pianistica. La corrispondenza dialettica fra i due è risultata alla fine l'elemento positivo vincente della serata: non un accodamento supino alle esigenze ed eventualmente ai capricci di un solista, già ammirato, e non solo dagli addetti ai lavori allorchè sbaragliò il campo dei concorrenti al Concorso internazionale goriziano (1989), poi a Monfalcone in un Concerto di Glass edd in Sala Tripcovich in uno di Prokofiev, bensì una strumentista poco accomodante, alle volte persino scabra, ed animata da vivacità e tensione interiori.

Il programma nella seconda parte era decisamente fuori norma: non per la sua brevità che è invece una costante strategica di Krylov, bensì perchè allineava un serie di trascrizioni per violino di Jascha Heifetz, brani che il grande violinista confezionava su misura per sé ed adoperava quali bis. Oltre Oceano si chiamano «favorites» o «encores», e certamente non erano destinati ad un ascolto silenzioso e compunto, come fossero tempi di una sola suite. Un timido applauso è scoccato nell'unico momento sbagliato, tra il secondo e terzo Preludio di Gershwin, ma qui deve intervenire la logistica: nei concerti è buona norma non lasciare il pubblico nel buio pesto e dargli la possibilità di seguire gli appositi programmi di sala. Ma non era questa l'unica singolarità: Krylov, con Heifetz, ha un'unica cosa in comune, quella di essere nato per il violino; come interprete e personaggio ne è agli antipodi. E non occorre scomodare Vito Levi, fra noi forse l'unico testimone attendibile che ne scrisse dopo il concerto al Ridotto nel '35.

Quanto Krylov si agita, mobilissimo anche nella mimica, assecondando con tutto se stesso i moti della musica, all'opposto Heifetz era impassibile, eretto, essenziale, e fissava come una sfinge il gioco delle dita sulle corde. Così si strega l'uditorio.

Anche Krylov ha scatenato gli entusiasmi, magari solo dopo Albeniz e comprensivi di Weber, Gershwin, Godowsky, Prokofiev e Debussy. Ma poi ce ne sono stati altri, quasi obbligatori e comunque in linea con l'assunto: Estrelita, Zingaresca, no all'immancabile con con Saint-Saëns.

Contribuendo in maniera determinante Stefania Mormone, Krylov ha dato prova del suo essere musicista nel valorizzare la Sonata op. 162 di Schubert spesso frettolosamente liquidata come minore, e soprattutto nella terza Sonata di Bach, resa con i dovuti chiaroscuri, con l'espressione nitida ed articolata scaturente da poco vibrato. Come a dire: chi vuol intendere, intenda, in primis gli integralisti di strumenti e prassi esecutive antiche.

Claudio Gherbitz

Si chiude oggi l'undicesima edizione della «Biker Fest» a Villanova di San Daniele

Emuli di Mad Max, dal vero

Neppure la pioggia ha frenato la carica degli oltre 10 mila

«Amo talmente la moto, che ho fatto di essa il centro della mia esistenza», dice Masha, 35 anni, che ha ereditato dal padre la sua passione

UDINE Neppure la pioggia ha fermato le migliaia e migliaia di bikers di mezza Europa. Stravaccati sulle loro basse custom, bardati di nero e in jeans sulle strade e le autostrade, si incrociano in questi giorni da soli o a gruppi. Tutti sono confluiti a Villanova di San Daniele del Friuli. Come in un'irresistibile migrazione stagionale si sono concentrati sui prati del Tagliamento e qui accampati. La «Biker Fest», che si conclude oggi, è infatti paragonabile eventualmente solo alla festa degli Alpini.

Uno dei rituali principali dei bikers è quello di dare gas a fondo e continuamente alla manopola del proprio motomezzo, per sentirne le vibrazioni e soprattutto per farle sentire a tutto il circondario, unendo il proprio «vroom vroom» a quello di centinaia di altre moto sparse nell'area, con un effetto di apoteosi sonora, di potenza e di appartenenza: chi non romba, subisce. Ed è tagliato immediatamente fuori.

Masha - 35 anni, capelli rossi, occhi scuri, un metro e sessantacinque - usa la sua moto tutto l'anno, in ogni momento libero, con qualsiasi tempo. Oltre alla moto, ha l'hobby del paracadutismo e del tiro con l'arco. La passione per le due ruote l'ha eredita dal padre - «la desideravo fin da quando avevo 14 anni» - ed è diventata il centro della sua esistenza. «Amo visceralmente la moto», dice Masha. «Viverla in gruppo è stupendo, ma spesso sento il prepotente desiderio di essere sola, per assaporare in completa libertà tutte le sensazioni che il viaggio su due ruote mi trasmette». Il raduno più lontano al quale hai partecipato? «Da Milano alla Sicilia, con una Yamaha XJ 500, qualche anno fa. Non sono mai scesa dalla moto, nemmeno per fare il pieno di benzina. Ho perfino ricevuto una coppa, perchè ero la motociclista che veniva da più lontano. Adesso, mi scusi, devo andare». E Masha inforca la moto e via. Non sarà certo un temporale a fermare la sua corsa.

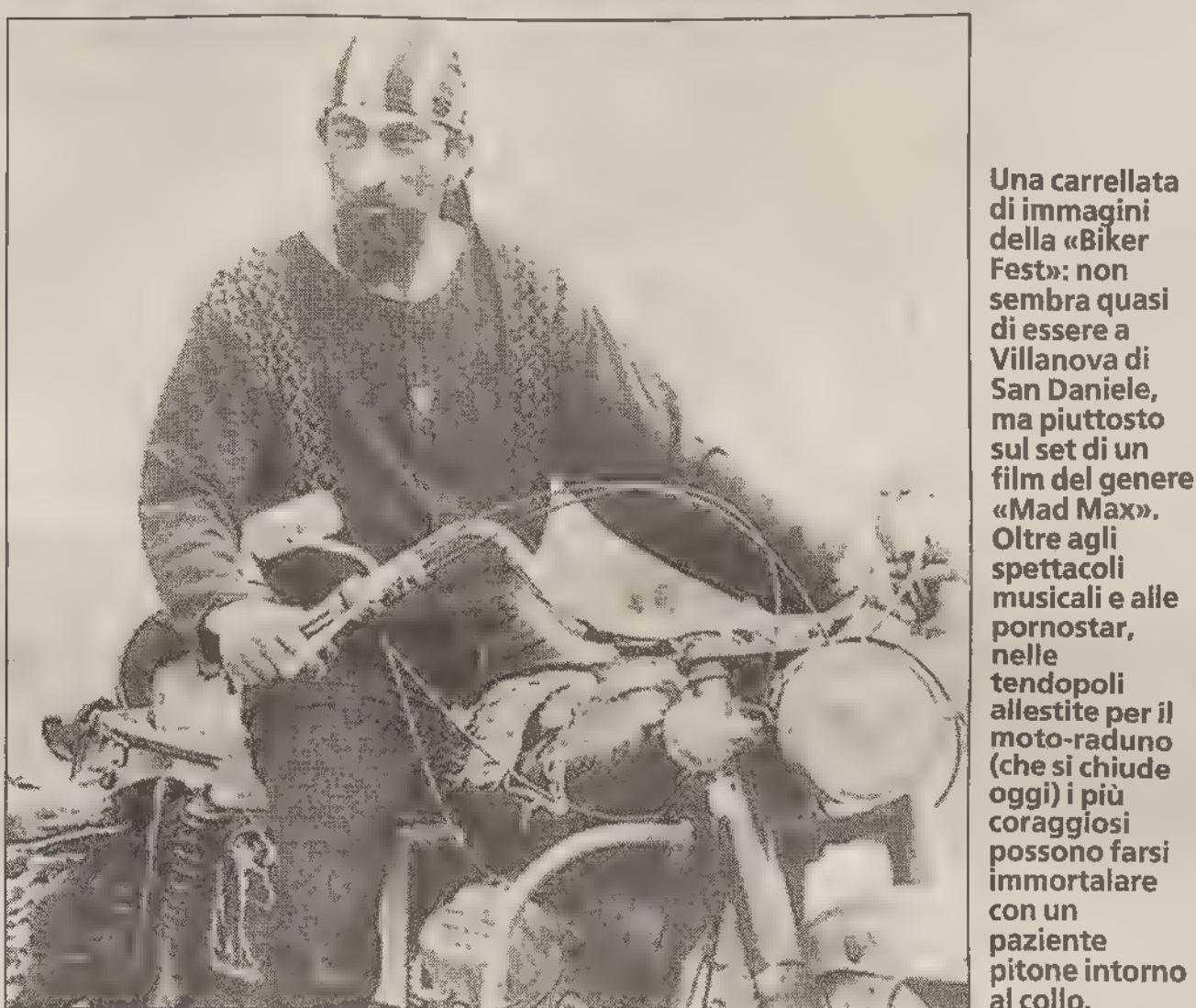
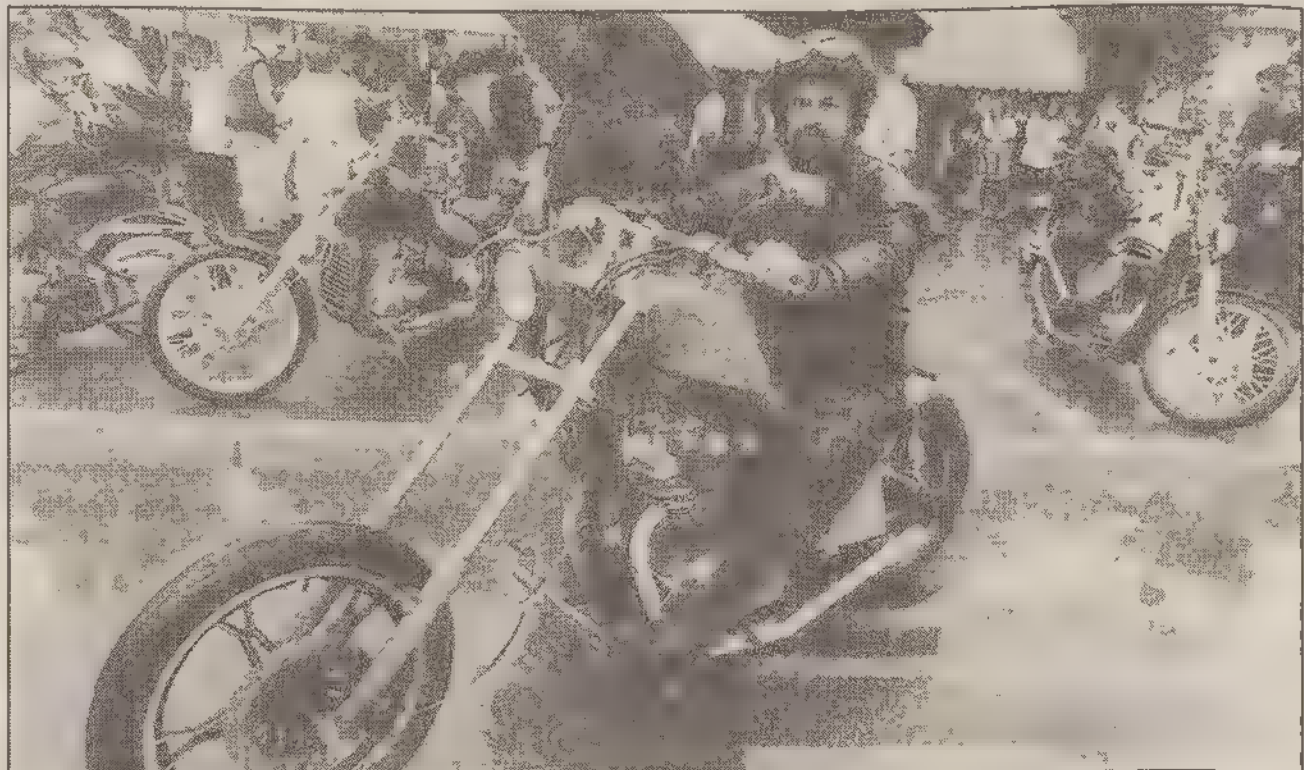
Ma è passeggiando fra gli stand della festa che ci si imbatte nel vero mondo dei bikers: fatto di cuoio e di metallo. Di olio sintetico per motore. Di incredibili congegni per le moto. Di palline e di anellini disponibili come ornamento per parecchi anfratti corporei. Di «maghi» del tatuaggio, che possono decorarvi indelebilmente dappertutto, basta avere tempo e voglia (e un portafoglio capace) per entrare da «regolare» ed uscire come un guerriero Maori o come il protagonista di «Mad Max».

Non sembra proprio di essere a Villanova di San Daniele, bensì in mezzo al set di un film sui nuovi barbari postatomici - senza offesa - oppure in una specie di «Djemaa el Fna», la piazza di Marrakech dove giocolieri, narratori di storie, incantatori di serpenti, maghi, acrobati e matti innocui si impadroniscono dello spazio circondato da spettatori.

Anche qui potete farvi fare una foto ricordo con un paziente pitone intorno al collo. Oppure, nell'apposito tendone di Mi-sex, cambiare notevolmente atmosfera e ripiombare nel pecòreccio italiano, lasciarvi dissuadere dalle belle ragazze dell'Est e dell'Ovest.

Con l'andare del tempo, a seconda delle (notevoli) quantità di birra che si è stati in grado di tracannare, la condotta dei gruppi di bikers si può evolvere verso dei vertici di fratellanza e di rumorosa aggregazione, mentre la postura passa - con parecchie varianti - da verticale ad orizzontale soprattutto nelle ore serali al suono delle band che si alternano sul palco. Come ad esempio, venerdì sera (presenti oltre 10 mila persone), gli una volta mefitici Uriah Heep, che con lo spettro di David Byron aleggiante sotto la pioggia tengono ancora botta, un po' bolsi, a ritmo di hard rock.

Per la cronaca, da registrare, venerdì mattina, un incidente stradale che ha coinvolto due bikers austriaci, uno dei quali, il ventunenne Jurgen Olof, è stato ricoverato con riserva di prognosi all'Ospedale di Udine.

Giorgio Cantoni

Una carrellata di immagini della «Biker Fest»: non sembra quasi di essere a Villanova di San Daniele, ma piuttosto sul set di un film del genere «Mad Max». Oltre agli spettacoli musicali e alle pornostar, nelle tendopoli allestite per il moto-raduno (che si chiude oggi) i più coraggiosi possono farsi immortalare con un paziente pitone intorno al collo.

Identikit, storia e origini del variegato popolo in viaggio sulle due ruote

Una vita per correre, nel rock

In Italia questa moda prese piede negli anni '70

L'età media è dai 30 anni in su; l'attività principale il turismo itinerante fra i vari raduni. Fra i miti, il giovane Marlon Brando del film «Il selvaggio»

UDINE «Live to ride, ride to live» (Vivere per correre, correre per vivere): in moto, naturalmente. E' questo il motto di ogni vero biker. Chiacchierando con Moreno, ideatore del moto-raduno di Villanova di S. Daniele (che si chiude oggi), sondiamo un po' la storia e le abitudini di questo popolo su due ruote che, nella versione patinata, sta monopolizzando l'immagine dei giovani alla moda. Ogni harleysta, biker «fino», biker «grezzo», biker «yuppie», baikerozzo, motociclista generico, motoradunista, striasciagomiti, saltafossi, MC o rocker, in questo raduno ha sempre trovato il modo e lo spazio per divertirsi. Moltissimi hanno trovato la ragazza, alcuni si sono fidanzati, altri si sono perfino sposati nella chiesa di Villanova. E al posto del tradizionale riso, a sigillo dell'unione, pioveva il rombo assordante dei motori.

Volendo risalire alle origini di questa storia, ci si ritrova idealmente assieme al giovane Marlon Brando del film «Il selvaggio» oppure con Dennis Hopper e Peter Fonda in «Easy rider» sugli interminabili rettilinei infuocati dal sole verso New Orleans, dove la moto è il simbolo insostituibile della libertà e dell'utopia dei figli (dei fiori) contro l'affarismo, il razzismo e il militarismo dei padri.

Un mito, dunque, d'importazione che in Italia prende piede a poco a poco negli anni Settanta, e che abbina l'amore sviscerato per i motori e i grandi spazi con lo Zen e la manutenzione della motocicletta, e la cui massima celebrazione è quella di girare tutti insieme a cavallo della moto (prima dell'obbligo del casco) col vento nei capelli.

Negli Stati Uniti certe bande di motociclisti, il cui stile di vita è stato messo sotto accusa dal governo federale tramite il Rico Act, vengono perseguitate esclusivamente perché appartenenti agli Hell's Angels, predisponendo nuove forme consentite di fanatismo persecutorio che incoraggia il pregiudizio. In Norvegia - è notizia della settimana scorsa - nella guerra fra bande rivali, una bomba ha devastato la sede dei Bandidos, ha ucciso sul colpo una coppia di anziani signori investiti dall'esplosione e ferito una ventina di persone. Le due organizzazioni avversarie si combattono con ogni mezzo per contendersi il mercato della droga e delle armi, oltre che per rimanere gli esclusivi esattori a pagamento di persone insospettabili.

In Italia le cose sono più tranquille e fra i bikers non c'è questo tipo di cultura. L'età media è dai 30 anni in sù. L'attività principale è il turismo itinerante fra i vari moto-raduni, la degustazione quantitativa della birra di varie nazionalità e l'ascolto della musica rock, blues e country con qualche tendenza verso il metal. Ma l'inno rimane «Born to be wild» degli Steppenwolt.

Il Friuli ha una vecchia tradizione di «motàrs», con dei nuclei storici risalenti agli anni '70 proprio dalle parti di Fagagna e S. Daniele. E organizzazioni stabili come i Road Raiders, i Black Shadows e altre, che poi fondarono la «Biker Fest», la rivista da 35 mila copie di tiratura, e tutte le attività commerciali collegate: giacconi, gilet, cappelli in pelle firmati, videocassette dei moto-raduni, libri di foto delle «bellissime» (moto e pupe), accessori personalizzati, agenzie di viaggio «on the road», maghi del tatuaggio (con liste di attesa lunghe così). E molte altre cose da fare e da comperare, perchè l'appassionato spende, eccome! Una moto Harley Davidson costa dai 19 ai 42 milioni di lire. E mantenerla, accessori compresi, costa pure una fortuna: i cerchi in alluminio valgono un milione, un kit posteriore per «sportster» oltre 900 mila... Non volendo rinunciare a un indispensabile completo in pelle, un altro milione. E poi occhiali, casco e così via.

Insomma, pur vivendo di hamburger e birra, la voglia di libertà ha un suo prezzo che incide sul volume del portafoglio. Ecco perchè essere biker non è uno sport, non è un hobby, è uno stile di vita.

g.c.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1997. Oggi, domenica 15 giugno ore 18 (turno B). Recital dei solisti Sergej Krylov (violino) e Stefania Mormone (pianoforte). Musiche di J.S. Bach, F. Schubert e omaggio a J. Heifetz. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. Tel. 040-6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - MATINÉE «BENTORNATI AL VERDI». Oggi, domenica 15 giugno ore 11 concerto dei Filarmonici del Teatro Verdi diretti dal m.o Severino Zannerini. Musiche di Berlioz, Strauss, Verdi, Sibelius, Grieg, Ciaikowskij e Ravel.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. A sole L. 8000. Solo alle **16.30:** «La carica dei 101». Alle **18.30, 20.15, 22.15:** «Il ciclone» con Leonardo Pierraccioni e Lorena Forteza. A ritmo di flamenco il film fenomeno dell'anno. Dolby digital. Solo oggi. **Domani** «Verso il sole».

ARISTON. Settemila. Ore **18.30** (in sala) e ore **21.30** (nell'arena estiva): «Shine» di Scott Hicks, con Geoffrey Rush (Oscar per il migliore attore protagonista). Solo oggi. **Domani:** «Trainspotting».

SALA AZZURRA. Ingresso L. 7000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Le acrobate» di Silvio Soldini, con Valeria Golino e Licia Maglietta. Prima visione. Lunedì: «Le onde del destino».

EXCELSIOR. Festa del cinema. Ingresso L. 8000. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Sospesi nel tempo» di Peter Jackson, con Michael J. Fox. V.m. 14. Ultimi giorni.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Valerie la calda bestia». **Domani:** «Scelta anale».

NAZIONALE 1. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Potere assoluto» con Clint Eastwood e Gene Hackman. In Dolby digital.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Lilli e il vagabondo». L'indimenticabile capolavoro di Walt Disney in una nuova edizione. In Dolby digital.

NAZIONALE 3. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'ultimo appello» con Gene Hackman e Chris O'Donnel. Dal best-seller di John Grisham un thriller d'eccezione. Dolby stereo. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Hamlet» di Kenneth Branagh con un cast internazionale. Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio dall'omonimo dramma di H. von Kleist. Solo il 17/6: «La tregua».

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Dante's peak - La furia della montagna» con P. Brosnan e L. Hamilton. Ingresso tutti i giorni L. 5000.

LUMIERE FICE. Ore **18, 20.10, 22.15:** «Capitaine Conan» di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton. Un mirabile affresco sul primo conflitto mondiale. Prima visione. Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore **21.30** (in caso di maltempo proiezione in sala): «Shine» di Scott Hicks, con Geoffrey Rush. La vera vita di un pianista folle e geniale. Premio Oscar per il miglior attore protagonista. Lire settemila, solo oggi. **Domani:** «Trainspotting».

GRADO

CRISTALLO. Ore **16.30, 18:** «Il gobbo di Notre Dame» di Walt Disney. Pomeriggio speciale bambini. Ore **20.30, 22.30:** «Un giorno, per caso» di M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi ore **20** e **22:** proiezione del film «Bugiardo, bugiardo» (Usa 1997) di Tom Shadyag, con Jim Carrey, Jennifer Tilly. Domani ore **20** e **22** «Segreti e bugie» (Gb 1996) di Mike Leigh. Ingresso L. 12.000, rid. L. 8000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata. Dolby Sr.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22: «Sospesi nel tempo» con Michael J. Fox.

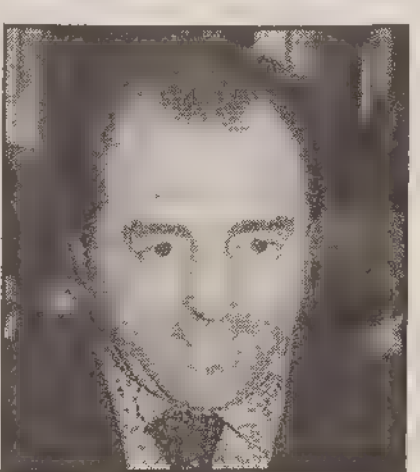
VITTORIA 1. 18: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney. **20.10, 22.20:** «Music Graffiti» di e con Tom Hanks e Liv Tayler.

VITTORIA 3. 17.45, 20, 22.15: «Hamlet» di William Shakespeare, con Gérard Depardieu. Regia di Kenneth Branagh.

Inchiesta in quattro puntate dal 18 giugno su Raidue

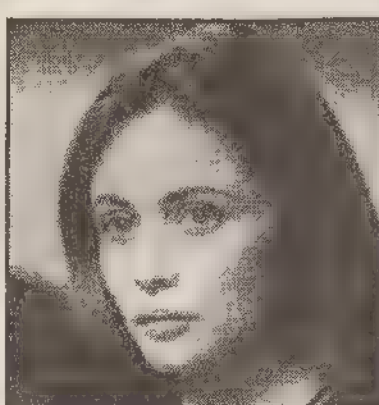
Storia di «Mani pulite» senza alcun commento

ROMA *Dall'arresto di Mario Chiesa (1992) alle dimissioni di Antonio Di Pietro (1994,* nella foto*), gli anni della vicenda giudiziaria che ha scosso l'Italia sono raccontati senza un commento, come una lunga sequenza di fatti, dall'inchiesta di Raidue intitolata «Mani pulite». Sono quattro puntate di un'ora e mezza in onda il mercoledì in prima serata (dal 18 giugno, alle 20.50) e altrettanti «Documenti di Mani pulite», in onda gli stessi giorni in terza serata, per recuperare integralmente le interviste più importanti (Dell' Utri, Previti, Forlani, i segretari dei potenti e alcuni familiari degli accusati).*

Gli autori, Pino Corrias e Renato Pezzini, hanno lavorato sei mesi, intervistato sessanta protagonisti, visto e rivisto decine e decine di ore di repertorio tv. Ne è uscito un lungo «film vero», che mette ordine nel mare delle immagini, delle parole, dei volti che hanno scandito la vita degli italiani, dal giorno in cui Di Pietro arrestò Chiesa con una mazzetta di 7 milioni in mano e Craxi lo definì «un mariuolo che getta un'ombra su un intero partito». Da qui il titolo della prima puntata, «Mariuoli a Milano», seguita da «Gli uomini d'oro» (i grandi industriali e soprattutto Gardini), «I vicerè» (Tangentopoli fuori Milano, con De Lorenzo, De Michelis e altri) e «Il duello» (ovvero il 1994, con Berlusconi e Di Pietro, protagonisti della scena politico-giudiziaria).

«Mani pulite» è un fatto vissuto da tutti, ma senza averne la coscienza del suo insieme: «Il nostro impegno - spiegano gli autori - è stato appunto di recuperare globalmente l'emozione civile dei fatti narrati».

Il direttore di Raidue, Carlo Freccero, presentando il programma ne ha illustrato molti aspetti, compreso quello autobiografico («proprio qualcuno degli inquisiti fece pressione per allontanarmi dalla direzione di Italia 1»); per questo dice di aver tagliato alcuni volti della gran festa alla Scala (nella prima puntata), per allontanare il sospetto che volesse consumare qualche personalissima «vendetta». Comunque sarà un programma «senza opinioni, nè opinionisti, nè Bocca, nè Montanelli»,

Fra le nuove interviste mancano quelle ai protagonisti assoluti (tuttavia presentissimi nel programma): «Di Pietro non ne rilascia; Craxi voleva imporre le domande e gli autori non hanno accettato; Berlusconi ha parlato in tv quasi ogni giorno in quegli anni».

OGGI IN TV

«Niente baci sulla bocca» di Techiné su Retequattro

Un ragazzotto di provincia in cerca di fortuna a Parigi

Ecco i film da vedere oggi in Tv.

«**Niente baci sulla bocca**» (1991) di André Techiné (Retequattro, ore 22.40). Un ragazzotto di provincia va a Parigi in cerca di fortuna. Sogna il cinema e scopre il marciapiede. Si innamora di una prostituta ma subisce la vendetta del protettore. Uno dei più bei film francesi di questi anni interpretato fra gli altri da Philippe Noiret e Emmanuelle Beart *(nella foto)*.

«**L'orso di peluche**» (1993) di Jacques Deray (Canale 5, ore 23.45). Ancora cinema francese ma di tipo commerciale, un giallo con Alain Delon a fianco della nostra Francesca Dellera. Lui fa il medico in crisi per aver indotto al suicidio una giovane collega innamorata.

«**Ho trovato un milione di dollari**» (1994) di Rupert Wainwright (Raiuno, ore 20.45). Il gangster Brian Bonsall investe un ragazzino. Dovrà ricoprirlo d'oro.

«**Testa o croce**» (1982) di Nanni Loy (Italia 1, ore 22.30). Film a episodi, senza grande passione, con Renato Pozzetto prete innamorato e Nino Manfredi papà proletario angosciato dalle tendenze sessuali del figlio.

Raidue, ore 15.05

Verdone al debutto di «Cercando cercando»

Carlo Verdone sarà il protagonista oggi della prima puntata della terza edizione di «Cercando Cercando», condotta da Paola Tedesco, che propone un percorso a ritroso tra le immagini più significative della Tv con interventi di protagonisti e artefici. Verdone mostrerà il suo inedito saggio di regia del '74 al Centro sperimentale di cinematografia con Lino Capolicchio e Christian De Sica e parlerà dei personaggi a lui più cari come Sergio Leone e Alberto Sordi.

Raidue, ore 21.30

«Millenovecentonovantadieci» di Guzzanti

Lo spettacolo teatrale «Millenovecentonovantadieci» di Corrado Guzzanti sarà trasmesso questa sera in diretta dal Palapartenope di Napoli. Guzzanti, con Marco Marzocca, racconta l'Italia di fine millennio attraverso vari personaggi fra i quali: l'eterno studente Lorenzo, il regista horror Rokko Smitherson e «il profeta di Quelo».

Raitre, ore 20.40

«Elisir» su insufficienza renale e otiti

Insufficienza renale e otiti saranno al centro dell'ultima puntata di «Elisir», condotto da Michele Mirabella. In scaletta anche un test su «come restare giovani».

Raidue, ore 13.30

«Telecamere» sul disagio giovanile

Immagini del vicepresidente della Camera, Clemente Mastella, all'aeroporto per accogliere la piccola Sasha in arrivo dalla Bielorussia saranno proposte oggi a «Telecamere», assieme a un'inchiesta sul disagio giovanile con testimonianze di famiglie e pareri di esperti.

Raiuno, ore 1.30

Marco Bellocchio e René Clair di notte

Per il ciclo «Pirandello in Rai» sarà proposto «L'uomo dal fiore in bocca» diretto da Marco Bellocchio, con Michele Placido. Alle 2.10, andrà in onda, invece, «Il silenzio è d'oro» di René Clair con Maurice Chevalier.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 DOCUMENTARIO. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: BENVENUTO CAVERNICOLO. Con di Mauro Carli, Mela Cecchi e Anna De Carlo, Laura Fischetto.
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA DALLA CHIESA DI S. MARTINO
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLOII
12.20 LINEA VERDE ESTATE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... DEGLI ITALIANI
16.50 IL SEGRETO DEL SAHARA. Film. Di Alberto Negrin. Con Michael York, Ben Kingsley, James Farentino.
18.00 TG1 FLASH
18.10 TRE TENORI STORY
18.35 90. MINUTO
19.00 XI FESTIVAL DELLA MAGIA DI MONTECARLO
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 HO TROVATO UN MILIONE DI DOLLARI. Film (commedia '94). Di Rupert Wainwright. Con Brian Bonsall, Karen Duffy, Miguel Ferrer.
22.25 REFERENDUN '97 - 1A PARTE. Con Mauro Mazza.
23.05 TV7
23.35 REFERENDUM '97 - 2A PARTE. Con Mauro Mazza.
24.00 TG1 NOTTE
0.30 REFERENDUM '97 - 3A PARTE. Con Mauro Mazza.
1.30 L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
2.10 IL SILENZIO E' D'ORO. Film (commedia '47). Di Rene' Clair. Con Maurice Chevalier, Marcelle Derrien, Francois Perier.
3.45 ALBUM PERSONALE: UGO TOGNAZZI. Documenti.
4.15 TG1 NOTTE (R)
4.45 RIDOLINI SCERIFFO
5.15 TEATRO 10 (1971). Con Alberto Lupo.

RAIDUE

9.00 TG2 MATTINA (10.00)
9.15 IL KENTUCKIANO. Film (avventura '55). Di Burt Lancaster. Con Burt Lancaster, Diana Foster, Diana Lynn.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 ALADINO
10.30 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE
10.40 DARKWING DUCK
11.10 UN RAGGIO DI LUNA PER DOROTHY JANE. Telefilm. "Tacchi a spillo"
11.30 TG2 MATTINA
11.35 QUEL PASTICCIONE DI PAPA'. Telefilm. "Non mi piego... mi spezzo"
12.00 TG2 MATTINA
12.05 BUONGIORNO PROFESSORE. Telefilm. "non vogliamo Specht"
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.30 TELECAMERE
13.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI FRANCIA 500 C
13.55 METEO 2
14.00 TOM & JERRY
14.25 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL CANADA DI FORMULA 1
15.05 CERCANDO CERCANDO
16.30 L'AQUILA SOLITARIA. Film (biografico '57). Di Billy Wilder. Con James Stewart, Murray Hamilton.
18.25 METEO 2
18.30 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL CANADA DI FORMULA 1
21.15 TG2
21.30 MILLENOVECENTONOVADIECI. Con Corrado Guzzanti.
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 SUPERGIOVANI
2.20 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: DALLA - VASCO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 CALCOLATORI ELETTRONICI II, LEZIONE 37. Documenti.
3.40 COMUNICAZIONI ELETTRICHE. LEZIONE 37. Documenti.
4.30 CONTROLLO DEI PROCESSI. LEZIONE 37. Documenti.

RAITRE

8.15 I CONCERTI TELECOM ITALIA
9.10 XIII GIOCHI DEL MEDITERRANEO
10.35 NEL REGNO DEGLI ANIMALI MAGAZINE. Documenti.
12.25 FERMATA D'AUTOBUS: GLI ANZIANI
12.55 IL NAVIGATORE. Film (commedia '24). Di Donald Crisp Buster Keaton. Con Buster Keaton, Kathryn McGuire.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 IL VECCHIO E IL MARE. Film (drammatico '58). Di John Sturges. Con Spencer Tracy, Felipe Pazos, Harry Bevaver.
15.55 XIII GIOCHI DEL MEDITERRANEO
17.30 CICLISMO: GIRO DELL'APPENNINO
17.55 TENNIS: TORNEO ATP TOUR
18.20 EQUITAZIONE: SALTO AD OSTACOLI
18.40 IPPICA: GALOPPO
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 AFFARI DI FAMIGLIA
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 TG3
22.50 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.00 TGS PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
23.40 PALLANUOTO: NAPOLI - PESCARA
23.55 TG3 - METEO 3
0.05 TENNIS: TORNEO ATP TOUR
0.35 XIII GIOCHI DEL MEDITERRANEO
1.05 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 RASOI. Film (drammatico '94). Di Mario Martone. Con Enzo Moscato, Toni Servillo, Marco Manchisi.
2.40 GABRIELE LA PORTA PRESENTA: MESTIERI DI VIVERE
4.00 IL RAGAZZO DAI CAPELLI VERDI. Film (commedia '48). Di Joseph Losey. Con Dean Stockwell, Pat O'Brien, Robert Ryan.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi, C. Sangiorgi.
9.30 ETIOPIA, LA SEDE NELLA ROCCIA. Documenti.
9.45 EXTRALARGE 2 - IO STO CON GLI INDIANI. Film tv (avventura '93). Di Alessandro Capone. Con Bud Spencer, Michael Winslow, Lou Bedford.
11.45 NONNO FELICE. Telefilm. "Viva i nonni"
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.32 MR. BEAN. Telefilm. "Mr. Bean nella stanza"
14.00 IL PRINCIPE NEL DESERTO. Film tv (avventura '90). Di Duccio Tessari. Con Omar Sharif, Elliott Gould, Carol Alt.
16.00 CASCINA VIANELLO. Telefilm. "Il colpo" "Beauty farm"
18.00 UN MARITO PER ELLY. Film tv (drammatico). Di Steven Hillard Stern. Con Christopher Reeve, Deborah Raffin, J.T. Walsh.
20.00 TG5
20.30 LA VOCE DEL CUORE - 1A PUNTATA. Film tv (commedia '95). Di Lodovico Gasparini. Con Gianni Morandi, Mara Venier, Agostina Belli.
22.30 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.00 NONSOLOMODA
23.45 L'ORSO DI PELUCHE. Film (commedia '93). Di Jacques Deray. Con Alain Delon, Francesca Dellera, Martine Brochard.
1.30 DREAM ON. Telefilm. "Da qui alla paternita'"
2.00 TG5
2.30 SUPER. CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA (R)
3.00 TG5
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
4.00 E CONTINUAVANO A FREGARSI IL MILIONE DI DOLLARI. Film (western '71). Di Gen Martin. Con Gina Lollobrigida, Sergio Fantoni.
5.30 TG5

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.00 CIAK JUNIOR
11.15 PHENOM. Telefilm. "Preghiere pericolose"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
13.30 MICHAEL JACKSON: NUOVO VIDEO
13.35 HOTEL CALIFORNIA (R). Con Giudo Prussia.
14.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
14.35 BIG MAN - LA FANCIULLA CHE RIDE. Film tv (poliziesco '87). Di Steno. Con Bud Spencer, Ursula Andress.
16.30 TRAPPOLA DI FUOCO. Film tv (drammatico '91). Di Robert Day. Con Lisa Hartman, Lee Majors.
18.30 STAR TREK. Telefilm. "La posta in gioco"
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
20.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "L' asiatica"
20.30 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Zona di guerra"
22.30 TESTA O CROCE. Film (commedia '82). Di Nanny Loy. Con Renato Pozzetto, Nino Manfredi, Leo Gullotta.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 IL PICCOLO VETRAIO. Film (drammatico '55). Di Giorgio Capitani. Con Massimo Serato, Balpetre, Lianella Carrel.
3.30 8 MILLIMETRI (R). Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel.
4.00 PORTAMI VIA. Film (commedia '94). Di Gianluca Maria Tavarelli. Con Sergio Troiano, Franca Demaoulin.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.40 A CUORE APERTO. Telefilm.
7.30 PER AMORE DELLA LEGGE. Telefilm.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
9.00 DOMENICA IN CONCERTO
10.00 S.S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 FATTO IN CASA
13.30 TG4
14.00 LORD JIM. Film (avventura '65). Di Richard Brooks. Con Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens.
17.00 HAWAII MISSIONE SPECIALE. Telefilm.
18.00 COLOMBO - 1A PARTE. Telefilm. "Non c'e' tempo per morire"
18.55 TG4
19.30 COLOMBO - 2A PARTE. Telefilm. "Non c'e' tempo per morire"
20.35 BRAVO BRAVISSIMO (R). Con Mike Bongiorno.
22.40 NIENTE BACI SULLA BOCCA. Film (drammatico '92). Di Andre' Techine'. Con Philippe Noiret, Emanuelle Beart, Ivan Desny.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 MANNIX. Telefilm.
2.30 SPENSER. Telefilm.
3.20 BONANZA. Telefilm.
4.20 MATT HUSTON. Telefilm.
5.10 CARIBE. Telenovela.

TMC

7.00 GALAXY EXPRESS
7.30 ZAP ZAP. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
9.00 DOMENICA SPORT
9.05 NBA ACTION
9.45 AUTOMOBILISMO: LONGHORN 500
10.15 AUTOMOBILISMO: 24 ORE DI LE MANS
11.15 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 FREE SPIRITS. Telefilm.
12.45 TMC NEWS
13.00 BOOKER. Telefilm.
13.55 CARTOON NETWORK SUNDAY
16.10 TMC RACE
16.45 CRONO, TEMPO DI MOTORI
17.25 CALCIO: ARGENTINA - CILE (R)
19.30 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 DOTTOR SPOT
20.30 SPECIALE COPPA AMERICA
21.00 CALCIO: BOLIVIA - PERU'
22.55 TMC SERA
23.05 CALCIO: URUGUAY - VENEZUELA
0.55 TMC DOMANI
1.25 CRONO, TEMPO DI MOTORI (R)
2.00 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY
7.30 DOCUMENTARIO.
8.00 AMANDO
9.00 FBI. Telefilm.
10.00 TELEFILM. Telefilm.
11.00 LA RIBELLE. Telenovela.
12.00 ANGELUS SANTO PADRE
13.00 RAMBLE TAMBLE
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
15.30 CARTONI ANIMATI
16.00 LA LUNGA NOTTE. Film. Con Desi Arnaz jr., Barbara Rush.
17.00 GENERAZIONI: ETA' A CONFRONTO
17.50 ANNA CHRISTIE. Film (drammatico '30). Di Clarence Brown.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.30 APPESI A UN FILO. Film. Di George Fenady. Con Sam Groom, Bert Convy.
21.15 ANNA KARENINA. Film. Di Sandro Bolchi. Con Lea Massari, Sergio Fantoni.
22.40 A TU PER TU
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 MADE IN ITALY
23.30 SUPERDOG BLACK
24.00 ROSE ROSSE PER UNA SQUILLO. Film (commedia). Di Albert Barney.
1.35 FATTI E COMMENTI
1.45 DELTA FORCE COMMANDO. Film.

TELEFRIULI

6.25 REPORTAGE
7.15 MATCH MUSIC MACHINE
7.45 UNDERGROUND NATION
11.00 ARABAKI'S
11.50 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
12.00 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA. Documenti.
14.15 QUELLI DEL BEL GUSTO. Con Franca Rizzi.
16.10 VIDEOSHOPPING
17.10 ENDON MEDICINA
18.55 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
19.00 TELEFRIULI SPORT
20.20 SPECIALE MILLE MIGLIA
21.00 RUGBY MAGAZINE
22.00 TELEFRIULI SPORT
22.30 SFIDA INFERNALE. Film (western '46). Di John Ford.
24.00 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
0.30 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 VIDEO TOP
3.30 IL MAGNIFICO AVVENTURIERO. Film (western '45). Di S. Heisler.
4.40 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 AUTORI AMERICANI: IL MONDO DI EMILY DICKINSON
17.00 PETER PAN CLUB
17.30 BABA' MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.20 DRAGNET. Telefilm.
19.50 L'UNIVERSO E'.... Documenti.
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE / PREVISIONE DEL TEMPO
22.05 TG SPORTIVO
22.15 MAPPAMONDO
22.45 FOLKEST '95 - SALTINPALCO

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carbone.
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL.PAPA
12.30 FILM
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 FILM
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM
3.30 FILM
5.30 FILM

TMC2

7.00 THE MIX
11.00 FLASH TG (12.30 - 14.00)
11.10 I MITI DI PAOLA (R)
12.35 THE MIX
14.05 BASKET NBA
16.05 AUTOMOBILISMO: LA 24 ORE DI LE MANS
16.50 BLUE & BLUE. Documenti.
17.20 CLUB HAWAII. Telefilm.
18.00 PALLAVOLO: ITALIA - CINA
20.00 CARTOON NETWORK
20.55 FLASH
21.00 AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO I.R.L.
23.00 OBIETTIVO BIRRA. Film (commedia '83). Di Rick Moranis Dave Thomas. Con Dave Thomas, Rick Moranis.
1.00 THE MIX

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CAPE REBEL. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 OCCUPATION. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 COSA C'ENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE?. Film (commedia). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio.
15.50 WEEK END
16.00 TOURING. Telefilm.
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 HE - MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 UNA DONNA CHIAMATA MOGLIE. Film (western '74). Di Jan Troell. Con Gene Hackman, Liv Ullmann, Susan Tyrrell.
22.35 FUORIGIOCO
0.05 BIKINI BEACH
1.05 ANDIAMO AL CINEMA
1.20 NEW LINE SETTE 16/9
1.35 FUORIGIOCO (R)
3.10 SPECIALE SPETTACOLO
[illegible].20 PAURA. Film (giallo '90). Di Rockne O'Bannon.

RETE AZZURRA

4.20 ADAM 12. Telefilm.
4.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
5.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
6.00 ADAM 12. Telefilm.
6.25 CARTONI ANIMATI
7.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.35 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
18.55 WESTERN SIDE
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
20.45 MISSIONE SABBIE ROVENTI. Film (avventura '66). Di Alfonso Brescia. Con Renato Rossini, Ann Sherman.
22.30 TUTTI IN CAMPO
1.45 PROGRAMMI NOTTURNI

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.15: GR1 Italia istruzioni per l'uso; 6.51: Bl mare; 7.00: L'oroscopo; 7.04: GR1 Speciale giochi del Mediterraneo 1997; 7.27: GR1 - Culto Evangelico 8.00: GR1; 8.34: "A" come Agricoltura e Ambiente; 9.00: Est - Ovest; 9.10: GR1 - Mondo Cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permesso di Soggiorno; 11.00: GR1; 11.07: Senti la montagna; 11.45: GR1 - Anteprima Sport; 12.00: Musei; 13.00 GR1; 13.30: Fantasy; 16.20: Tutto calcio minuto per minuto; 18.30: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.40: Radio musica; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1; 23.06: Piano bar; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri; 2.00: GR1 - Ultimo minuto; 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.1? Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noe'; 8.30: GR2; 9.30: Da dove chiama?; 11.15: Vivere la fede; 11.40: La Bibbia; 12.00: Angelus; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Una signora cosmopolita; 16.00: Quelli che la radio...; 1[illegible] GR2 - Anteprima; 18.32: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10.30: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Domenica musica - 1a parte; 13.35: La città della musica; 14.22: Club d'ascolto; 15.00: Italiani a venire; 16.00: Domenica musica - 2a parte; 16.30: Vedi alla voce; 17.30: Domenica musica - 3a parte; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.02: Il segreto di Morgan; 20.05: Tempi moderni; 20.45: RadioTre Suite; 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23.00: Audiobox, derive magnetiche a piu' voci; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio del Fvg; 18.30: Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Tra uomini e animali; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Giorgio Kozjak, giannizzero sloveno», di Josip Jurcic. Sceneggiatura in 4 puntate di Franc Jeza, allestimento di Lojzka Lombar. IV ed ultima puntata; 10.20: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe-Adria Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Francek Rudolf: «La città sotterranea» - originale radiofonico. Regia di Marko Sosic (replica); 14.45: Musica orchestrale; 15: Dalle realtà locali / Dalle nostre manifestazioni culturali; indi: intrattenimento musicale; 17: Notiziario flash; indi: Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10 Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.0? Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

PATRIOTTISMO

BARI E' il simbolo degli atleti che ai Giochi del Mediterraneo hanno desiderato esserci. A Juri Chechi non sono passati inosservati i forfait di molti dei calciatori convocati da Tardelli: «Per uno come me è demoralizzante sapere che alcuni calciatori non hanno voluto partecipare o che alcuni, fino a un mese fa, nemmeno conoscevano l' esistenza dei Giochi del Mediterraneo».

OGGI IN TV

9.05 Tmc: NBA Action
9.10 Raitre: XIII Giochi del Mediterraneo
10.15 Tmc: Auto 24 ore di Le Mans
11.15 Tmc: Domenica sport
12.00 Italia 1: Grand Prix
13.00 Italia 1: Guida al campionato
13.55 Raidue: Moto: G. P. di Francia 500 C
14.05 Videomusic: Basket NBA
14.25 Raidue: G. P. del Canada F. 1
15.55 Raitre: XIII Giochi del Mediterraneo
17.30 Raitre: Ciclismo: Giro dell'Appennino
17.55 Raitre: Tennis: ATP Tour
18.30 Radiouno: Domenica sport
18.00 Videomusic: Pallavolo: Italia - Cina
18.30 Raidue: G. P. del Canada - F1
18.35 Raiuno: 90. minuto
20.30 Tmc: Speciale Coppa America
23.00 Raitre: TGS presenta La Domenica Sportiva
23.05 Telemontecarlo: Calcio: Uruguay - Venezuela
23.40 Raitre: Pallanuoto: Napoli - Pe-[illegible]

DISTRAZIONE

FIRENZE Ha fatto finta di non conoscere suo padre, privando il collaboratore dell'ufficio indagini di informazioni su quell'«esagitato presente negli spogliatoi» (parole del referto). Ma la menzogna è stata scoperta ed è costata la squalifica di tre mesi non solo al figlio-dirigente, ma anche al presidente del Matera (serie C2).

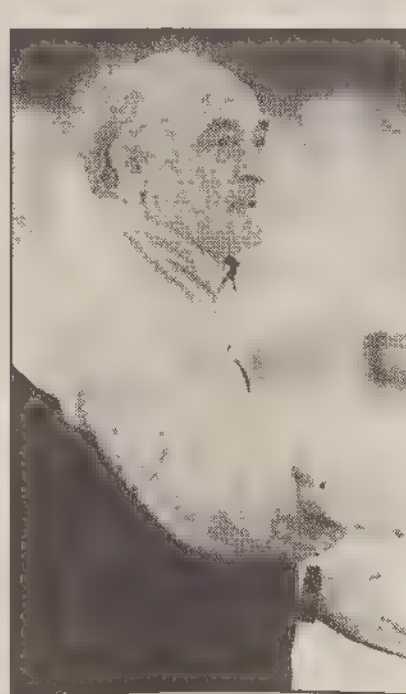
SPORT

CALCIO Ultima giornata in B, si decidono le tre formazioni che accompagneranno il Brescia nella massima serie

La nuova A stasera avrà un volto

Spareggio-salvezza a Napoli tra il Cagliari e il Piacenza di Mutti

NAPOLI Oggi, al San Paolo, spareggio tra Cagliari e Piacenza per vedere chi resta in seria A. Inizio alle 16, 30, dirige Braschi, uno dei pochi arbitri che in questa stagioni non ha fatto sollevare contestazioni importanti.

Si tratta di una partita ovviamente al calor bianco come sempre succede quando c'è in palio una posta definitiva, una partita che non è la sola, però, di questa giornata delle ultime verità. Al San Paolo c'è infatti l'epicentro drammatico di una domenica che espone altre rilevanti tensioni.

La serie B, per esempio, deve ancora designare le tre squadre destinate ad accompagnare il Brescia (pt. 63, già promosso) nel viaggio verso la A. La formazione di Reja oggi potrà permettersi di stare alla finestra, fuori dalla mischia. Le grandi candidate sono l'Empoli che gioca a Cremona, il Bari che ospita il Castel di Sangro, il Lecce che è in trasferta a Cesena e il Genoa che chiude la sua stagione a Marassi contro il Palermo. Sulla carta è proprio il vecchio grifone genovese ad avere meno possibilità, ma si sa che è pericoloso stabilire classifiche preventive quando la temperatura si fa calda in tutti i sensi e c'è sempre la possibilità che qualcuno crolli ed esca clamorosamente di scena quando meno te l'aspetti.

Carlo Mazzone (Cagliari)

SERIE B
(ore 16.30)

Bari-Castel di Sangro	*Cremonese-Empoli*
Brescia-Venezia	*Genoa-Palermo*
Cesena-Lecce	*Pescara-Padova*
Chievo-Foggia	*Salernitana-Reggina*
Cosenza-Lucchese	*Torino-Ravenna*

CLASSIFICA: Brescia 63; Empoli 61; Lecce 60; Bari 59; Genoa 58; Pescara 54; Chievo 53; Torino 50; Ravenna 49; Foggia 47; Venezia, Reggina 46; Padova 45; Lucchese, Salernitana, Castel di Sangro 44; Cesena, Cosenza 40; Palermo 35; Cremonese 32.

La lotta in coda, invece, ha già espresso i suoi verdetti domenica scorsa. E proprio due retrocesse, Cremonese e Cesena, dovranno testare le velleità delle pretedenti alla promozione. Logica vuole che non si affannino troppo. Ufficio Inchieste permettendo, si intende, dopo il polverone sollevato in A dal presidente del Perugia a proposito di quel Milan-Cagliari disputato dai rossoneri con le terze linee...

Questa, dunque, sarà una domenica di tante inquietudini con Cagliari-Piacenza, ovvio, a reclamare le maggiori attenzioni. Napoli, infatti, sta per essere invasa dai tifosi delle due squadre che si presenteranno tuttavia al San Paolo in dosi decisamente sproporzionate. Il Cagliari, infatti, farà sbarcare nel Golfo 6-7000 tifosi ai quali si aggiungeranno molti sportivi del continente decisi, per ragioni di nascita e quindi di affetto, a far sventolare le loro bandiere per tener alto l'onore della Sardegna.

Il Piacenza, invece, con una colonna biancorossa di macchine e di pullman lungo l'Autostrada del Sole porterà al San Paolo 3000 supporters. Gli emiliani, ovviamente, si augurano di trovare nel grande stadio napoletano una porzione di pubblico solo formalmente neutrale, un contingente locale, insomma, pronto a schierarsi dalla loro parte, che è quella di Bortolo Mutti, il tecnico che nella prossima stagione siederà sulla panchina del Napoli.

Bortolo Mutti (Piacenza)

Mutti, tanto per prendere confidenza coi luoghi lavorativi del suo futuro, ha intanto preso possesso del centro Paradiso a Soccavo e qui ha rifinito la preparazione della sua squadra ed ha tirato un forte sospiro di sollievo quando Massimo Taibi (il prossimo portiere del Milan) gli ha detto di essere guarito da uno stiramento muscolare e di essere pronto a ripetere, magari, qualcuno dei miracoli che hanno connotatio la sua stagione a dir poco straordinaria.

Mazzone, nel ritiro «silenzioso» di Torre del Greco, «Per parlare avremo tempo e speriamo voglia domani sera», ha lavorato anche lui per mettere i suoi giocatori nella miglior condizione fisica e mentale. Il segreto di questa partita, del resto, sta nel modo in cui i due tecnici (tra i nostri migliori) e le due squadre sono riusciti a prepararsi in ben quindici giorni di attesa. Due settimane nello sport possono rappresentare un'eternità e solo oggi constaremo chi ha saputo impiegarle meglio, chi ha saputo, insomma, moltiplicare i valori rispetto all'ultima giornata di campionato e chi invece non è riuscito a mantenerli.

Vinta la Liga con un turno di anticipo

Real campeon, Capello trionfa

MADRID Il Real Madrid allenato dal monfalconese Fabio Capello ha vinto matematicamente il titolo di campione di Spagna battendo ieri sera l'Atletico Madrid per 3-1 (marcatori: 37' Raul (real); 44' Hierro (Real); 57' Mijatovic (Real); 65' Esnaider (Atletico)) nella penultima giornata del campionato.

Si tratta del terzo successo di un allenatore italiano, impegnato su una panchina straniera, in questa stagione dopo Trapattoni trionfatore in Germania e Bigon dominatore in Svizzera. Il Real Madrid ha conquistato il 27.o titolo nazionale concludendo il campionato spagnolo con 92 punti seguito dalla portacolori del Barcellona che si deve accontentare quindi della piazza d'onore con 84 punti.

C'è il Liverpool nel futuro del centrocampista e l'Inter ripiegherà su Simeone

Ince chiede la luna, lo aspetta l'Inghilterra

Senza il nullaosta dell'Atalanta Inzaghi salta il debutto nella Juve

Paul Ince non farà parte dell'Inter di Ronaldo. Lo aspetta la sua Inghilterra, col Liverpool pronto a scucire quindici miliardi per assicurarsi i suoi servigi

Nuovo sponsor immobiliare in vista per l'Udinese
Nel domani di Rossitto sprazzi di nerazzurro

UDINE Nuovo sponsor in vista per l'Udinese. Anche se manca ancora l'ufficializzazione nella prossima stagione sulle maglie bianconere dovrebbe esserci il marchio dell'Atreiu, compagnia immobiliare che garantirebbe un miliardo e trecento milione per due anni. Oltre a una serie di incentivi legati al rendimento della squadra. Lo sponsor di quest'anno, Millionaire, aveva un'opzione per il rinnovo ma al momento non l'avrebbe ancora esercitata. Sul fronte del mercato, invece, l'unica notizia è legata al sempre più probabile arrivo a Napoli di Sergio. L'affare dovrebbe essere definito nelle prossime ore. Si continua anche a parlare di Fabio Rossitto, nel mirino (oltre che, anche lui, dei partenopei), della Juventus e dell'Inter. Più probabile la destinazione nerazzurra dopo che i campioni d'Italia hanno acquistato Pecchia. Nel dopoInce Rossitto potrebbe trovare spazi importanti all'Inter. È nella prossima settimana, comunque, che inizierà a essere definita con maggior chiarezza la fisionomia dell'Udinese che prenderà parte alla Coppa Uefa. Pozzo è stato chiaro: non abbasserà la guardia.

MILANO Gigi **Lentini** è tornato al Torino. Il Milan lo ha ceduto ieri mattina al club granata per cinque miliardi, ventitrè in meno di quanto lo aveva pagato cinque anni fa. Finisce così una delle vicende più contrastate e clamorose nella storia di quest'ultimo calcio. Lentini è tornato alla base in serie B per la modica cifra di sette miliardi netti. Un esborso onerosissimo ma che si giustifica con la volontà di rilanciare uno dei club più prestigiosi (e decaduti) del calco italiano.

L'operazione Lentini in proporzione vale quasi quanto quella di **Ronaldo** all'Inter. A proposito, il club nerazzurro ieri ha chiesto garanzie ai legali del fuoriclasse brasiliano. L'interminabile tira e molla con il Barcellona e il tergiversare della Fifa lasciano qualche angoscia. Moratti vorrebbe che Ronaldo firmasse un impegno scritto o che comunque si esponesse un po' di più. Si attendono risposte dal Brasile.

Intanto l'Inter ha scoperto d'improvviso che **Ince** se ne andrà. Il centrocampista inglese solo una settimana fa s'era detto disponibile a restare prolungando il suo contratto che scade tra un anno. Ma quando si è trattato di firmare ha chiesto la luna: 4,7 miliardi netti l'anno per tre stagioni, più un numero infinito di benefit. Roba da far impallidire anche Paperone Moratti. L'Inter ha dedotto che il giocatore non vuole restare. Dietro a lui c'è il Liverpool che offre 15 miliardi, e forse anche il Blackburn di Hodgson.

Il club nerazzurro ha quindi stretto i tempi per **Simeone**, già contattato da un mese e ultimamente trascurato propro per il ripensamento di Ince. A questo punto non ci sono dubbi: Simeone sarà il regista di Simoni.

Ufficializzato il ritorno di Lentini al Torino per sette miliardi

Da Simeone a **Simone**. Domani l'attaccante del Milan firmerà per il Paris Saint Germain. Al club rossonero vanno 10 miliardi, all'attaccante un triennale da 9 netti. Mica male. I soldi invdece non hanno convinto **Savicevic**, che ha rifiutato la proposta dell' Olympique Marsiglia e che resta ancora in forza al Milan. I rossoneri sono sempre alla ricerca di un esterno destro dopo un timido sondaggio per Di Livio hanno puntato su Cafù, ma la trattativa si preannuncia laboriosa.

La Roma ha conclusdo l'ingaggio di **Helguera**, giovane centrocampista dell'Albacete. Svanita invece l'ipotesi **De la Pena**: il Barcellona gli ha prolungato il contratto. Resta sempre incerto il futuro di **Batistuta**. La Fiorentina attraversa una grave crisi economica e Cecchi Gori ha deciso di cedere il suo centravanti. Non vuole trovarselo davanti in Italia, però. Ecco qindi che è stata scelta la pista spagnola. Per l'argentino ci vogliono 38 miliardi.

Nel frattempo, nella giornata di ieri, la Juventus ha vinto il torneo di Kosice (Slovacchia) con Sparta Praga e Kosice F.C., pareggiando la prima partita con lo Sparta Praga 0-0 e vincendo per 1-0, grazie ad un gol di Vieri, la seconda, con i padroni di casa. La giornata si è tinta di giallo per il caso **Inzaghi**, che non ha potuto giocare.

Il motivo: il mancato arrivo del nullaosta da parte della compagine dell' Atalanta. La causa della mancata concessione è il fatto che il Parma ha depositato in ritardo il contratto della risoluzione di comproprietà del giocatore con l' Atalanta. Un disguido che ha impedito all'Atalanta di espletare in tempo utile tutte le formalità necessarie e concedere il nullaosta alla Juventus.

IN BREVE

Coppa America

Ronaldo mette le ali al Brasile

SANTA CRUZ Sono bastati 37 minuti di gran calcio al Brasile per mettere nel sacco più reti di quante ne fossero state realizzate nelle 4 precedenti partite della Coppa America in Bolivia. Delle 5 reti segnate al Costarica due portano la firma di Ronaldo.

Minacce di morte a un arbitro argentino

BUENOS AIRES Minacce di morte telefoniche sarebbero state rivolte a Hugo Cordero, l'arbitro argentino che domenica scorsa diresse El Salvador-Messico. La gara per le qualificazioni ai Mondiali '98, finì 1-0 per gli ospiti.

Livorno-Maceratese match ad alto rischio

REGGIO EMILIA Livorno-Maceratese, spareggio odierno nello stadio Giglio per la promozione in C1, è considerata a Reggio Emilia una partita ad alto rischio. A preoccupare la Questura reggiana è l' esodo dei circa 14-15mila sostenitori toscani.

Angelillo verso l'iraniana Piluezi

AREZZO Antonio Valentin Angelillo, allenatore sudamericano disoccupato e campione del calcio nell'Inter degli anni '50, diventerà probabilmente il trainer dell'iraniana «Piluezi», considerata la Juventus dell'Iran.

TRIESTINA

Quel che resta della squadra alabardata si diverte allo stadio Rocco contro gli amatori

Congedo con sei gol sotto la pioggia

TRIESTE Un addio da occhi lucidi. Sei gol (tanti quanti se ne sono visti in mezzo girone di ritorno) e sudata sotto l'acquazzone. Il miglior modo per salutare una stagione balorda e quel paio di centinaia di fans (in stragrande maggioranza parenti-amici-fidanzate dei «coppisti triestini») presenti all'ultimo saluto. Ora il 96/97 può finire nel cassetto dei ricordi, tristi e malinconici.

Ma l'ultimo «fuoco», seppur bagnato dalla pioggia ha riservato ancora qualche timido luccichio. Nei due tempi e mezzo da 30' ciascuno (il secondo è stato sospeso per il «neverino»), la resistenza opposta dagli amatori della Coppa Trieste è stata minima. I rimasugli dell'Alabarda (Di Costanzo, Ubaldi e Corino se ne erano andati da tempo; Zanotto, Scattini e Pivetta ieri li hanno seguiti, mentre Nzamba è via ma ritornerà) hanno così potuto dilagare.

La formazione più credibile (quella della prima frazione), prima si è fatta l'occhio con un paio di legni, poi ha rotto il ghiaccio con una staffilata nel sette di Camporese, prima di aggiustare la mira con l'ultima rete triestina di Marsich e quella, dopo sgroppata, di Spilli. Ha fatto male al cuore – subito dopo – ammirare la fuga di Polmonari sulla destra, prima del passaggio smarcante all'amico Pavanel capace di ribadire in gol. L'ultima «intesa» dei due in alabardato.

Gran confusione nel secondo tempo. Due maglie numero 7 in campo per la Triestina, «Coppisti» in campo con le maglie del pre-fallimento alabardato prima del nubifragio e del secondo gol di Spilli. Dopo, un preciso pallonetto di Carola e poi via a cercare di non scivolare nell'acquitrino.

Triestina: Vinti, Aubame, Birtig, Brevi, Caporese, Benetti, Aldrovandi, Pavanel, Spilli, Polmonari, Marsich. (Entrati negli altri due tempi: Bianchet, Suraci, Nigrisin, Della Zotta, Gessa, Pertot, Princivalli, Verdi, Stocca, Iaconcich, Tognon, Carola). All. Marcuzzi.

Rappresentativa Coppa Trieste: Jelo, Baricchio, Campagna, Lettich, Coronica, Gattinoni, Franza, Vailati, Bravin, Giulivo, Maton. (Entrati negli altri due tempi: Allisi, Pellaschiar, Di Pauli, Mervich, Loggia, Apostoli, Santin, Dimaso, Matuchina, Maranzina, Bencich, Gambassi, Schiavon, Lettich, Grimaldi, Sigur, Bellotto, Venturini, Perselli, Franza. All. Milocco.

Alessandro Ravalico

FORMULA UNO Spettacolari qualifiche del Gran Premio del Canada

Schumi, gran «pole» in extremis

Nell'ultimo giro strappa il miglior tempo al solito rivale Villeneuve

MONTREAL Schumacher è tornato a colpire. Quando i giochi sembravano ormai fatti a favore dell'idolo di casa Jacques Villeneuve e della sua Williams, il «barone rosso» della Ferrari ha gelato gli entusiasmi sugli spalti andando ad aggiudicarsi la pole position del GP del Canada, settima prova del mondiale. Prima pole di stagione per Michelino, la numero quindici in carriera.

Una pole giunta quando la bandiera a scacchi che chiudeva la sessione di prove ufficiali era già stata esposta - dopo una sospensione di pochi minuti per un incidente occorso al sostituto di Berger, Alexander Wurz - una pole in cui più nessuno osava sperare: il tedesco della Ferrari è entrato in pista a poco più di un minuto dalla conclusione ma in tempo per poter effettuare un ultimo giro lanciato nel tentativo di strappare il primo posto in griglia al canadesino della Williams, da cui distava soltanto 51 millesimi.

Schumacher ha preso rischi da matti, salendo sui cordoli e sfiorando i muretti di Montreal alla sua maniera, cioè dimostrando di avere un pelo lungo così sullo stomaco ed al responso dei cronometri ha messo in fila indiana tutti quanti, ad iniziare da Villeneuve il cui distacco - 13 millesimi - è meno di un battito di ciglia.

Schumacher ed il figlio di Gilles in prima fila, quindi, con il sorprendente «Rubinho» Barrichello e la sua Stewart al terzo posto, a far compagnia ad Heinz Harald Frentzen. A seguire, in terza fila, la McLaren Mercedes di un David Coulthard apparso in forma smagliante e la Jordan di uno splendido - ancora una volta - Giancarlone Fisichella. Il romano cresce a vista d'occhio ed è ormai una grande realtà di una F1 che ha disperato bisogno di nuovi personaggi e di nuovi campioni. «Fisico» si schiera in griglia con un distacco di poco più di sei decimi da Schumacher ma avendo ancora una volta messo dietro di sè il compagno di squadra «Schumacherino», fratellino minore di Michael, che prenderà il via del GP del Canada dalla quarta fila, divisa in condominio con Jean Alesi.

Il francesino della Benetton non subirà a Montreal alcun condizionamento da Berger che non ce l'ha fatta a recuperare dai postumi dell'intervento subito per sinusite ed ha lasciato il volante della seconda Benetton all'austriaco Wurz: il giovane non ha sfigurato, al di là dell'incidente a 5' dalla conclusione dell'ora di prove, e partirà dalla sesta fila in compagnia di Eddie Irvine. L'irlandese della Ferrari non s'è mai visto ed il distacco finale da Schumacher - quasi un secondo e mezzo - la dice lunga sull'opacità della sua prestazione.

GRIGLIA DI PARTENZA

PRIMA FILA: Michael Schumacher (Ger/Ferrari) 1'18"095, alla media di 203,797 Km/h; Villeneuve (Can/Williams-Renault) 1'18"108

SECONDA FILA: Barrichello (Bra/Stewart-Ford) 1'18"388; Frentzen (Ger/Williams-Renault) 1'18"464

TERZA FILA: Coulthard (Gbr/McLaren-Mercedes) 1'18"466; Fisichella (Ita/Jordan-Peugeot) 1'18"750

QUARTA FILA: Ralf Schumacher (Ger/Jordan-Peugeot) 1'18"869; Alesi (Fra/Benetton-Renault) 1'18"899

QUINTA FILA: Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes 1'18"916; Panis (Fra/Prost-Mugen-Honda) 1'19"034

SESTA FILA: Wurz (Aut/Benetton-Renault) 1'19"286; Irvine (Irl/Ferrari) 1'19»503

SETTIMA FILA: Herbert (Gbr/Sauber) 1'19"622; Verstappen (Ola/Tyrrell-Ford) 1'20"102.

OTTAVA FILA: Hill (Gbr/Arrows-Yamaha) 1'20"129; Diniz (Bra/Arrows-Yamaha) 1'20"175

NONA FILA: Salo (Fin/Tyrrell-Ford) 1'20"336; Morbidelli (Ita/Sauber) 1'20"357

DECIMA FILA: Nakano (Gia/Prost-Mugen-Honda) 1'20"370; Trulli (Ita/Minardi-Hart) 1'20"370

UNDICESIMA FILA: Magnussen (Dan/Stewart-Ford) 1'20"491; Katayama (Gia/Minardi-Hart) 1'21"034.

IN BREVE

Pallavolo: l'Italia di Bebeto travolge la Cina nelle eliminatorie della World League. La Bulgaria infligge il primo k.o. al Brasile

PERUGIA Non c'è stata gara fra Italia e Cina nella nona gara di qualificazione per le finali della World League. La squadra di Bebeto ha vinto per 3-0. Solo nel primo set la squadra cinese, che aveva iniziato molto male, è riuscita a recuperare nella parte centrale, fino a raggiungere il parziale di 8-9. Nel secondo, dopo un equilibrio nella prima parte, fino al 5-5, l'Italia ha vinto nettamente. E così è stato anche nel terzo. Italia e Cina si affronteranno di nuovo oggi a Firenze.

A Rio de Janeiro intanto il Brasile ha subito la sua prima sconfitta in World League. Ad infliggergliela è stata la Bulgaria che si è aggiudicata senza neppure penare troppo il primo degli incontri di ritorno a Rio de Janeiro. I brasiliani, che avevano collezionato otto vittorie consecutive, sono parsi carenti in difesa. Oggi la gara-2.

Judo: Trofeo internazionale «Città Vallo di Diano» anche il triestino Bassa tra gli atleti selezionati

TRIESTE C'è anche il triestino Michele Bassa (Dlf) tra i quattro atleti di judo selezionati dai tecnici regionali per prendere parte all'importante trasferta di Atena Lucana che li vedrà impegnati oggi nel 10° Trofeo internazionale «Città Vallo di Diano». La rappresentativa regionale, oltre al triestino vicecampione italiano della classe esordienti, è composta dagli udinesi Michel Maddalena, Matteo Pez e la pordenonese Pamela Ridolfi e sarà guidata dal responsabile del Centro tecnico regionale, la triestina Monica Minniti.

La manifestazione, cui hanno già confermato la presenza le nazionali di Cuba, Giappone, Brasile e Messico, assume un'importanza notevole per le squadre regionali impegnate nel Circuito Italia.

Ippica: tris di trotto all'ippodromo di Milano, doppia combinazione con quote a più zeri

ROMA Doppia combinazione vincente per la corsa Tris di ippica di Milano (corsa di trotto). La combinazione è 15-14-9. Ai 364 vincitori vanno 7.096.400 lire. La combinazione B è 15-14-13, e la quota corrispettiva per i 1.138 vincitori è di 2.270.500 lire. Cavalli ritirati 1, 4, 11.

TENNIS

L'amarezza di Steffi Graf: «Potrei pensare al ritiro»

Rientro impossibile prima di sei mesi. Polemica con i medici

BERLINO Steffi Graf non avrebbe «alcun problema» a rinunciare definitivamente dal tennis professionistico a causa dell'operazione al ginocchio sinistro cui è stata sottoposta la settimana scorsa. Per la prima volta lo ha detto la stessa campionessa tedesca: «Sono completamente aperta sulla questione. Ripongo tutte le mie speranze nell'abilità dei medici, ma non avrei nessun problema a porre fine alla mia carriera», ha affermato in un'intervista che sarà pubblicata oggi da Welt am Sonntag.

La Graf, che ieri ha compiuto 28 anni, dovrà sicuramente rimanere lontana dai campi per almeno 4-6 mesi, il che significa che salterà sia Wimbledon sia gli Open Usa. Subito dopo l'operazione aveva diffuso un comunicato in cui si diceva «fiduciosa» nel pieno recupero e nel ritorno all'agonismo.

La tennista, in vetta alle classifiche mondiali da una decina d'anni, starebbe prendendo in considerazione l'ipotesi di citare in giudizio il suo ex medico. Secondo Welt am Sonntag, la Graf pensa che il dottor Hans Paessler abbia sbagliato nel valutare le sue condizioni dopo l'artroscopia cui fu sottoposta ad Heidelberg quattro mesi fa.

Steffi Graf

Cento giorni dopo l'intervento, la campionessa tedesca tornò in campo, prima a Strasburgo e poi agli Open francesi, ma il dolore al ginocchio si fece intollerabile, tanto da evidenziare la necessità dell'operazione effettuata la settimana scorsa in una clinica privata di Vienna. Ora la Graf è al centro di riabilitazione di Gars am Kamp, in Austria. E secondo i medici non è affatto certo che potrà riprendere a giocare.

Gustavo Kuerten è il primo finalista degli «Internazionali» Carisbo di Bologna. Con grande facilità il giovane brasiliano, rivelazione del torneo di Parigi, ha eliminato Marzio Martelli, sorpresa italiana del torneo, lasciandogli appena tre games in una partita senza storia e durata appena 50'.

GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Prime soddisfazioni dai regionali in gara: in finale il triestino Riccardo dei Rossi, il pugile goriziano a un passo dalla medaglia

Vidoz in semifinale, nuotatori d'oro

Nei 400 sl per Brembilla primato italiano e miglior tempo mondiale stagionale

Paolo Vidoz

BARI Comincia bene l'avventura del goriziano Paolo Vidoz ai Giochi del Mediterraneo. Il 27.enne pugile della Boxe Piovese ha conquistato ieri l'accesso alla semifinale nella categoria supermassimi (oltre 91 kg). Unico azzurro, impegnato sul ring nella giornata di apertura, della ricca pattuglia di Patrizio Oliva, opposto all'arcigno albanese Asim Ameti, il 27.enne goriziano ha dovuto però faticare non poco per avere la meglio. Tant'è che lo stesso Oliva a fine match ha temuto che i giudici assegnassero, ai punti, il verdetto all'albanese.

La voce dello speaker si è rivelata un autentico sollievo. «Sì, non è stato un match facile per me – ha dichiarato provato ma ovviamente soddisfatto, Vidoz – . L'albanese si è mostrato un osso duro. Anch'io, sinceramente, ho temuto per qualche attimo di aver chiuso prima del tempo l'avventura ai Giochi. È andata bene, ma meglio così. È stato importante rompere il ghiaccio». Una cosa è scontata. Ora per il pugile goriziano, la zona-medaglia è proprio a un passo. In semifinale, Vidoz affronterà il croato Mirko Filipovic (mentre nell'altra semifinale della categoria saranno opposti il greco Flessias e il turco Sam).

Intanto la prima giornata dei Giochi ha arricchito immediatamente il medagliere azzurro. Dal nuoto sono arrivate ben 10 medaglie, 4 del metallo più pregiato. Hanno raggiunto il gradino più alto del podio i ragazzi della 4x100 sl (Iemmi, Bacchi, Vismara e Rosolino), Emanuele Merisi nei 100 dorso uomini, Emiliano Brembilla nei 400 sl (ha migliorato di tre decimi il record italiano che deteneva, ha realizzato la migliore prestazione mondiale stagionale e battuto il primato dei Giochi) e Manuela Della Valle nei 100 rana. Sempre il nuoto ha regalato ai colori azzurri 3 medaglie d'argento ed altrettante di bronzo.

Tra Mennea, assente ma dichiaratosi «felice di non esserci», e il Coni scoppia una dura polemica

Buone notizie arrivano anche dal bacino di canottaggio ricavato nelle acque antistanti la spiaggia di Bari: tutti gli equipaggi azzurri, compresa la barca sulla quale voga il triestino Riccardo dei Rossi, hanno raggiunto la finale. Tre direttamente (Calabrese nel singolo, il doppio pesi leggeri e il quattro senza PL); tre attraverso i recuperi. Attraverso i recuperi sono passati anche il due senza e il quattro senza della categoria seniores.

A margine delle gare intanto è scoppiata una dura polemica tra Mennea e il Coni. Lui è il grande assente di questi Giochi: visto che le gare della 13/a edizione si svolgono in Puglia, avrebbe dovuto, e meritato di esserci. Invece non c'è, «felice di non esserci». Adesso si è preso la rivincita, perchè la sua Barletta lo ha onorato con i massimi dirigenti dello sport mondiale. Il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch è intervenuto al «Mennea day» e ha insignito l'ex primatista mondiale dei 200 del collare dell'ordine olimpico, mentre il presidente della Iaaf lo ha premiato a nome della federatletica mondiale.

Alla festa di Mennea non c'erano, perchè non invitati, Coni, Fidal e comitato organizzatore dei Giochi, che fino all'ultimo hanno sostenuto che Samaranch aveva altri impegni. Invece era a Barletta, dov'è arrivato perfino in anticipo sui tempi previsti. Mennea lo ha ringraziato, poi si è tolto alcuni sassolini dalle scarpe...

Secca la replica di Pescante: «Non ho ricevuto l'invito - ha detto - e poi in coincidenza, alla stessa ora, a Bari c'era la premiazione delle stelle d'oro al merito sportivo. Per me Mennea rimane uno straordinario atleta che mi ha regalato emozioni stupende».

BASKET

Convincenti anche al Torneo Acropolis gli azzurri di Messina

L'Italia perde anche Coldebella ma batte la Grecia a domicilio

Italia	**84**
Grecia	**77**

GRECIA: Kalaitzis, Patavoukas 2, Papanikolau 8, Sigalas 8, Koronios 5, Alvertis 19, Economou 9, Giannoulis 1, Rentzias 25, Christodoulou. NE: Boudouris e Miriounis.
ITALIA: Bonora 3, Fucka 15, Ambrassa, Galanda 2, Marconato 6, Myers 27, Moretti 12, Chiacig, Carera 8, Gay 11. NE: Frosini.
ARBITRI: Castano (Fra) e Schmidt (Ger).
NOTE: tiri liberi: Grecia 28/30, Italia 18/26. Usciti per falli: Galanda, Papanikolau. Tiri da 3: Grecia 7/26, Italia 8/17 (Bonora 1/1, Fucka 1/1, Ambrassa 0/2, Galanda 0/1, Myers 4/9, Moretti 2/3).

ATENE Dopo Pittis, anche Coldebella si è fermato. «Forte contusione al fianco sinistro» recita il bollettino medico. La botta all'altezza del rene, rimediata nel corso della partita con la Germania, sta creando qualche timore più del previsto. L'ecografia, fatta stamani in un ospedale di Atene, «non ha evidenziato problemi importanti», secondo il medico federale, il dott.Vianello, ma è necessario che il play osservi qualche giorno di riposo.

Coldebella minimizza ma intanto è un altro «pezzo» importante che viene a mancare, almeno temporaneamente. La Nazionale perde i pezzi e alcuni spera di recuperarli per gli Europei. Dopo Coldebella e, ti, Esposito ed Attruia e, prima ancora, Meneghin e Pozzecco, dopo lo stop per Abbio al torneo di Berlino, in questa trasferta greca Pittis ha fatto solo una apparizione fugace, senza neppure mettere la tuta, prima di tornare in Italia a curarsi la fascite plantare; Frosini, nella prima partita con la Francia, ha rimediato una distorsione alla caviglia destra, leggera ma tale da indurre a un precauzionale riposo.

Campionato Nba a Chicago Jordan non smette di stupire

CHICAGO I Bulls di Chicago hanno vinto il campionato della Nba battendo l'altra sera l'Utah Jazz per 90-86. Grandissima partita di Michael Jordan che ha segnato 34 punti in una finale mozzafiato, incerta fino all'ultimo secondo. Il punto decisivo è arrivato da Steve Kerr che ha dato così il quinto titolo in sette anni ai Bulls. I campioni hanno vinto 4 incontri di finale su 7, mentre il Jazz soltanto 2.

Jordan per la quinta volta si è laureato il miglior giocatore del girone finale. L'Utah Jazz non è riuscito a evitare errori decisivi durante l'ultima manciata di minuti. Ma contrariamente al primo gioco è riuscito a non farsi beffare da Jordan, ma marcandolo strettissimo ha lasciato libero Kerr che su passaggio del campione ha infilato nel cesto il punto della vittoria.

Jordan è riuscito quindi a centrare tutti e tre gli obiettivi di inizio campionato: vincere il quinto titolo del campionato nazionale, il quinto premio personale MVP delle finali Nba e 30 milioni di dollari, mentre si profila un contratto per altri 36 milioni di dollari.

Jerry Reinsdorf, proprietario dei Bulls nell'esprimere rammarico per la sconfitta dell'Utah Jazz non è riuscito a trattenere la gioia per la vittoria dei suoi e ha lasciato intendere che per l'anno prossimo non vi saranno cambiamenti in squadra. Quindi dall'allenatore Phil Jackson fino al polemico Dennis Rodman e agli altri giocatori, se lo vorranno, hanno il posto assicurato grazie alla genialità di Jordan. L'asso dei Bulls da parte sua può infilare il quinto anello al dito: uno per ogni campionato vinto (1991, 1992, 1993, 1996 e 1997).

La storia delle finali dell'Nba contro il Jazz non ha avuto altro protagonista oltre a Jordan: quando lui gira, trascina tutta la squadra, e a ogni suo calo di forma i compagni sono smarriti. Sono stati 39 i suoi punti, ha catturato 11 rimbalzi e servito la palla per il canestro decisivo.

Buona prestazione è stata quella di Scottie Pippen con 23 punti, mentre il resto dei compagni non ha superato i 10 punti a testa.

Tutti concordano: Jordan, soltanto Jordan. Il delegato dell'Nba, David Stern, ha voluto esprimere la sua ammirazione per il fuoriclasse: «La risposta è solamente una: Michael Jordan».

CICLISMO

Quarta tappa del giro del Friuli-Venezia Giulia dilettanti

Fedenko lampo in volata

BRUGNERA Vittoria dell'ucraino Alexander Fedenko (Pasta Montegrappa) alla quarta tappa del Giro del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti, la Campoformido-Brugnera, di 149 km.

La tappa è entrata nel vivo fin dall'inizio. Dopo 10 km dalla partenza sette corridori sono scattati. Si trattava dei regionali Furlan (Le Run Biking), Mariotto (Sonego Sport) e Nichele (Sonego Sport), di Foligno e Zanella della Zalf Euromobil Fior, di Fedenko e di Mestriner (Tasselli Elematic). Dandosi il cambio di buon accordo i sette hanno raggiunto un vantaggio massimo sul gruppo di 4'10" (a Montereale Valcellina). Sulla dura salita della Bornassa Furlan si è staccato dal gruppetto dei fuggitivi, che hanno raggiunto da soli il circuito di Brugnera, percorso sotto una pioggia fittissima. I sei sono giunti insieme al traguardo e Fedenko, alla media di 40,593 km/h e dopo 3h 26'56", si è imposto al fotofinish su Massimo Mestriner. A seguire, con lo stesso tempo del vincitore, Nichele, Foligno e Zanella. Nessuno scossone nella classifica generale che è sempre guidata da Rodolfo Ongarato della Parolin Vis, il vincitore della scorsa edizione. Divide il miglior tempo con Ongarato (14h 41'43") Mirco Marini dell'Edile Ok Baby. Terzo a 3" Raffaele Luongo del Record Caneva.

Oggi tappa conclusiva del Giro dedicata ai velocisti con la Porcia-Basiliano di 160 km. Si passerà davanti al Cippo Bottecchia, a Peonis, dove sarà fissato un traguardo volante. Il giro si concluderà nel paese del campione del mondo di cross Daniele Pontoni.

Anna Pugliese

Giro dell'Appennino al via Oggi rientra Chiappucci

ROMA Il ciclismo italiano ritrova oggi «El Diablo», Claudio Chiappucci, 34 anni orgogliosamente vissuti da vero protagonista del ciclismo, sino ad un mese fa. Sino al giorno cioè in cui - mancavano otto giorni all'inizio del Giro d'Italia - il portacolori dell'Asics non si sottopose ad un controllo a sorpresa disposto dall'Uci sull'ispessimento del sangue.

Al Giro dell'Appennino (al quale non prenderà parte il vincitore del Giro d'Italia Gotti, affetto da un'infiammazione al soprassella) Chiappucci rientra senza spargersi il capo con la cenere: «Non ho proprio nulla da rimproverarmi - spiega - e sono assolutamente a posto con la coscienza. Certo, posso recriminare su quello che potevo fare, su quello che poteva essere e non è stato, ma è del tutto inutile, perchè con i se ed i ma non si va lontano e rischia di perdere il senso della realtà. Posso però dire che proprio in questo difficile periodo ho avuto l'eccezionale sostegno del mio sponsor, Franco Arese, che mi è stato veramente vicino e mi ha parlato spesso, con una solidissima forza morale».

Il commosso omaggio di Ambrogio Fogar alla città che ha dato i natali al padre e che ha concluso il Giro d'Italia della speranza

«A Trieste ho visto il primo mare»

Questa mattina, alle 11, un incontro con il pubblico al museo Revoltella

Di seguito pubblichiamo l'articolo di Ambrogio Fogar pubblicato ieri dal quotidiano sportivo «La Gazzetta dello sport» sull'ultima tappa del suo giro d'Italia della speranza concluso a Trieste dopo un mese di navigazione (la partenza del tour era avvenuta a Genova il 18 maggio). Si tratta di un sentito omaggio al capoluogo giuliano da un figlio di questa terra (il padre di Ambrogio, Antonio, era infatti triestino).

Questa mattina, infine, alle 11, mentre la Triestina della vela sarà impegnata in un saluto velistico al molo Pescheria, al museo Revoltella, a conclusione dell'iniziativa benefica a favore dell'Aim, l'Associazione italiana mielolesi, Fogar parteciperà a una conferenza pubblica per raccontare le proprie esperienze. Chi volesse sostenere fin d'ora l'associazione può farlo indirizzando la propria offerta sul conto corrente postale 829200 o sul conto corrente bancario del Banco di Sicilia numero 410700000.

«Trieste mi ha accolto come una madre che aspetta un figlio da tanti anni. Credevo di essere abituato ad ogni emozione ma questa città si è intrufolata nel mio cuore riempiendolo di gioia e quiete. Già prima di arrivare, alcuni rimorchiatori con le sirene spiegate e due motovedette dei pompieri che lanciavano verso il cielo grandi spruzzi d'acqua di mare, mi erano venuti incontro.

Poi, a mano a mano che mi avvicinavo, sono arrivate decine di barche. Una processione. Ma la cosa più stupefacente è che, mentre stavamo per raggiungere l'ormeggio, i marciapiedi delle strade e i terrazzi delle case si sono riempiti di gente entusiasta, che applaudiva.

Sono un po' figlio di questa città, non solo perché ha dato i natali a mio padre ma anche perché è qui che ho visto per la prima volta il mare, mi sono lasciato avvolgere da lui e ho cominciato a sognare.

Le ali di questi sogni giovanili mi hanno portato lontano nei mari più generosi e più avari del mondo. Mari in tempesta e mari calmi, minacciosi e miti. Ho dato tutto al mare, ma ho ricevuto di più. Il Giro d'Italia si è concluso da appena due ore ma ho già voglia di ripartire: quel sonno cullato dalle braccia del mare, il quieto ronfare del motore che spesso si sostituiva al vento, gli amici e le risate come quando si era al liceo hanno riempito gran parte del mio tempo. Una grande emozione.

Poi c'era il contatto con l'anima del mare: la sentivo respirare insieme al mio respiro artificiale. Palpitava. Immaginavo che ricordasse con me i mesi passati insieme, il suo sussurro diventava spesso la voce di una donna madre e amante che mi portava in giro per il mondo».

Ambrogio Fogar

Ambrogio Fogar

Cimbra fa da volpe nell'«Aquileone»

TRIESTE Cimbra, l'inossidabile rossa di Levade della Pietas Julia, ha fatto da «volpe» nella 2.a edizione della alturiera l'«Aquileone» Venezia-S. Giovanni in Pelago-Trieste. Una regata che l'Adriaco di Trieste e la Compagnia della Vela di Venezia organizzano con partenze alterne. Vita dura per i 12 yachts partiti venerdì a mezzanotte da Venezia: poco vento, foschia. Al «via» 9 Ims e 3 Open. Lenta navigazione con rotta verso lo scoglio di S. Giovanni da dove dovevano fare una piegata a Nord per Trieste.

Ieri mattina nave giuria Adriaco III con il vicepresidente dell'Adriaco, Rossetti, era andata incontro ai regatanti rasentando la costa istriana. Poco vento e notevole foschia anche in queste acque. Col binocolo Rossetti ha stimato Cimbra verso le 10 doppiare lo scoglio col faro. Nel tardo pomeriggio, dopo Punta Salvore, ha rilevato un gruppo di 5 barche con spinnaker a riva; hanno potuto fruire di un provvidenziale ponentino che le ha spinte fino al traguardo che il presidente del com. org. Franzese aveva predisposto all'altezza del frangiflutti di Porto Lido (Lanterna).

Cimbra ha avuto un sonoro hurrà, vittoriosa in «reale». Ma nel quintetto di punta 4 vascelli sono della classe Ims e per la graduatoria ufficiale debbono attendere il responso che il delegato tecnico Giraldi otterrà dal computer. Questo l'ordine d'arrivo: dopo Cimbra, Speedy X di Distefano (Adriaco); 3) Alexandra di Scirè (Cv Aprilia Marittima); 4) Tiziana III di Battistin (Adriaco), prima delle Open; 5) Vega di Lucio Pesle (Adriaco). Le altre sono state... battezzate dal temporale. Tempo limite le 4 di oggi.

i.s.

Lutto nel mondo sportivo triestino: praticò con grandi risultati nuoto, pallanuoto e basket

E' morto Vidulich, atleta eclettico

TRIESTE A 87 anni è morto il professor Marsilio Vidulich, triestino di ceppo lussignano, uno dei personaggi dello sport e della cultura più fecondi e vitali che Trieste abbia prodotto. Dolore per i suoi tre figli e i tanti amici che «Silli» lascia (i funerali sono fissati per domani mattina).

La sua vita sportiva inizia nei primi anni '20 al ricreatorio «De Amicis» con l'atletica e il nuoto. L'attività federale intrapresa dal '25 al '29: pallacanestro e nuoto, nella squadra studentesca campione nazionale, «pioniere del basket» e campione italiano italiano Allievi 50 s.l., 200 rana nelle file della Ust; sempre con la Triestina campione assoluto italiano di pallanuoto. Allievo ufficiale dei bersaglieri, attivo nello sport militare dal '30 al '31. Passa quindi all'Accademia della Farnesina e nel '33 è campione italiano assoluto di bob e 4 a Cortina d'Ampezzo.

Dal '33 al '39 insegnante di educazione fisica al liceo «Mamiani» di Roma, direttore ginnico-sportivo dell'O.B. in varie province del Sud. Avvia i giovani al nuoto e nel basket. Ad Aosta ('39) promuove attività sciatorie e cestistiche. Dal 1940 al '41 partecipa col grado di capitano dei bersaglieri alla guerra d'Albania e Grecia. Dal dopoguerra allena le squadre maschile e femminile di basket del Cus, Lega Nazionale e Fiaccola. È arbitro di basket ai Nazionali di Merano; istruttore sino al '53 al corso allenatori di Merano e componente il direttivo allenatori basket.

Dal '48 al '71 svolge intensa attività pubblicistica (basket, nuoto, vela) sul «Piccolo», iscritto all'Albo e membro del consiglio regionale dell'Ordine. Presidente del comitato regionale Fin e istruttore di 1.a categoria. Per un anno allena le squadre nazionali della Grecia di nuoto e pallanuoto (31 primati migliorati). Presidente della Triestina della vela dal 1957-'71; segretario nazionale della Snipe Class e componente della commissione sportiva della Federvela, poi ('69-'81) nel consigli direttivo Fiv. Stella d'oro del Coni e «decano d'onore» del Panathlon di Trieste nel '72-'73. Giudice di regata internazionale dall'81 all'83, componente la giuria d'appello della Fiv dall'81 all'85.

Marsilio Vidulich, in una foto storica, negli anni in cui militava nella squadra del Guf di basket

Nel 1994 a Rimini la Fiv lo elegge nel Comitato d'onore, istituito per pochi, con Straulino, Rode, Carcano e Rolandi. Nel '96 la Fiv festeggia i 50 anni dell'Usvi e gli consegna la medaglia d'oro di socio fondatore e la Regione Friuli-Venezia Giulia gli conferisce l'Aquila d'oro per alti meriti sportivi. È stato grande amico di Beppe Croce, l'unico italiano a presiedere l'Iyru e a organizzare sette Olimpiadi veliche, a Napoli e Long Beach. Il presidente della Fiv, Galbisso, è stato i primo a inviare ai figli i sensi del più sentito dolore della vela italiana per il triste evento.

La sua attività sportiva iniziò nei primi anni '20 al ricreatorio De Amicis

Italo Soncini

Nei 50 anni del comitato regionale calcio

Festa a San Daniele: tra gli ospiti di riguardo Bearzot, Capello, Ganz

TRIESTE Il comitato regionale del Friuli-Venezia Giulia, settore giovanile e scolastico, vuole ricordare che in occasione del cinquantesimo anniversario della sua nascita, ha organizzato un incontro per il 20 giugno a San Daniele del Friuli.

La manifestazione avrà inizio alle 10 nella cornice di piazza Duomo.

È una bell'occasione per veder insieme tanti campioni del passato ma anche del presente. Saranno invitati alla manifestazione tutti gli atleti che hanno iniziato nei vivai delle società regionali e sono poi approdato in società professioniste.

Saranno presenti per l'occasione, tra gli altri, Enzo Bearzot, Cesare Maldini, Dino Zoff, Bruno Pizzul, Luigi de Agostini, Fabio Capello, Maurizio Ganz, Fabio Rossi, Marco Negri e tanti altri.

Si conta anche sulla presenza del vice-presidente del Consiglio, l'onorevole Walter Veltroni.

Il cerimoniale prevede, all'inizio, il benvenuto da parte del sindaco, una Santa Messa in memoria dei calciatori scomparsi, infine, ritrovo e premiazioni in un locale tipico.

PALLANUOTO

Terza giornata di ritorno del campionato maschile di serie B amara per i giuliani

La Snam Milano affonda l'alabarda

A determinare il risultato le assenze di Polo e Ingannamorte

Snam Milano 20
Triestina 7

(5-2, 3-1, 6-0, 6-4)
SNAM MILANO: Marsi, Pellis L., Scollo Lu, Meneguzzi, 4, Matrone, Lazzarini 5, Consonni 1, Marini, Calandra 1, Vinci 1, Scollo Lo. 2, Pellis M. 3, Scollo R. 3.
TRIESTINA MIA IMPIANTI: Golob, Corazza 2, Bortoli 1, Castrovinci, Marini, Tiberini 1, Possega 1, Santon 1, Ponziano D. 1.
ARBITRI: Anrea Brilli e Dario Barone.

MILANO Nella terza giornata di ritorno del campionato maschile di pallanuoto di serie B la Triestina ha dovuto vedersela con una delle tre migliori formazioni del girone ed ha perso nettamente. A prescindere dall'abilità degli avversari, è pesata l'assenza del centroboa Massimiliano Polo (infortunato) e del difensore titolare Michele Ingannamorte (squalificato). Il tecnico alabardato, Franco Pino, ha giudicato buono l'inizio della partita; il seguito dell'incontro è stato contraddistinto invece da un progressivo «abbassamento della guardia».
Nell'ultimo tempo Pino ha tentato di ribaltare la situazione sostituendo il portiere, ha messo in panchina Golob per inserire fra i pali il solito, generoso, Francesco Tiberini che, dopo aver giocato in attacco per gran parte dell'incontro ha cercato di contenere i danni anche in porta. Nel quarto tempo i triestini avrebbero potuto far loro il parziale ma ormai era troppo tardi.
Ciò che i triestini hanno pagato in particolar modo è il non aver saputo sfruttare le 11 superiorità numeriche verificatesi a seguito delle espulsioni degli avversari. Con una percentuale al tiro del 20% non è stato certo possibile tenere il ritmo alto dato dai padroni di casa già da un po' secondi incontrastati in classifica.

CALCIO A 5

Concluso il Criterium dell'esercito: successo della Sicilia

Il Nord Est capitola

TRIESTE Si è concluso il Criterium Nazionale di Calcio a Cinque dell'Esercito, a Chiarbola. Perfetta l'organizzazione logistica del I reggimento di fanteria «San Giusto» comandato dal colonnello Francesco Pompa, tanto che l'edizione del prossimo anno potrebbe trovare ancora ospitalità a Trieste.

Appassionanti le partite, specie la finalissima tra la Reg. Milit. Nord Est. allenata da Angelo Coricciati e Domenico Tritto, e la Reg. Milit. Sicilia che ha visto i siciliani passare in vantaggio ed allungare prima di essere raggiunti e poi sorpassati; nella ripresa i militari dell Trinacria riuscivano a contenere meglio il nervosismo e allungavano conquistando la vittoria finale per 9-4.

Alla presenza di numerose autorità militari, sono state premiate le nove rappresentative e consegnati premi speciali. Coppa disciplina (senza ammonizioni) alla Reg. Mil. Sardegna, miglior portiere Bonalto (R.M. Nord Est), miglior cannoniere Licitra (Reg. Mil. Sicilia) e miglior giocatore De Prophetis (4.o corpo d'armata alpino).

La classifica finale: 1) Regione Militare Sicilia, 2) R.M. Nord Est, 3) R.M. Tosco-Emiliana, 4) 5.o Corpo Armata.

d.m.

ATLETICA

Archiviata l'edizione 1997 dei Giochi della gioventù

Oltre 1500 studenti delle elementari a confronto sulla pista del Grezar

TRIESTE Circa 1500 studenti, provenienti da oltre una ventina di scuole elementari della provincia di Trieste, hanno calcato la pista del «Grezar» per misurarsi nei Giochi della Gioventù 1997, manifestazione da quest'anno inserita nel progetto Atletica 2000 portato avanti dalla Fidal triestina. E proprio al Comitato provinciale della Federatletica si deve il successo di una «classica» dell'attività sportiva scolastica che, però, nelle ultime stagioni stava un po' segnando il passo.

RISULTATI:

Classi I. 50 m. masch.: 1) Lenassi (Gaspardis) 9"03; 2) Bologna (Sacro Cuore) 9"32. **50 m. femm.**: 1) Costa (Duca D'Aosta) 9"75; 2) Fantini (Sacro Cuore) 9"76.

Classi II 50 m. masch.: 1) Merigiolli (Bevk) 8"60; 2) Paulin (idem) 8"64. **50 m femm.**: 1) Carli (D'Aosta) 8"53; 2) La Bianca (Filzi) 9"06.

Classi III 50 m. masch.: 1) Pignatello (Manna) 8"08; 2) Gianella (idem) 8"28. **Staffetta 4X50**: 1) Manna (Del Vecchio-Bosco-Giannella-Pignatello) 34"65; 2) Slataper (Giorgi-Marchesi-Stefano-Petronio) 36"57. **Femminili: 50 m.**: 1) Sansone (Montessori) 8"58; 2) Moro (Slataper) 8"83. **Staffetta 4X50**: 1) Slataper (Fonda-Husu-Krsic-Moro) 38"41; 2) Montessori (Degrassi-Nascimben-Iurasek-Carminati) 38"68.

Classi IV 50 m. masch.: 1) Zoglia (Ancelle) 8"01; 2) Cheber (XI Circolo) 8"10. **Lungo**: 1) Cociancic (Ancelle) 3,41; 2) Kalbouneh (Dardi) 3,39.

Lancio della palla: 1) Fabris (Ribicic) 35,76; 2) De Sinesis (Sacro Cuore) 34,10.

Staffetta 4X50: 1) Sacro Cuore (Fantini-Longo-Zerial-Ladini) 33"50; 2) Ancelle della Carità (Gamboz-Germani-Cociancich-Zoglia) 33"55.

Femminili 50 m.: 1) Gris (Montessori) 8"33; 2) Locoselli (Morpurgo) 8"52. **Lungo**: 1) Weber (Suvich) 3,14; 2) De Bigontina (Montessori) 2,99. **Lancio della palla**: 1) Böhm (Montessori) 17,38; 2) Fabi (idem) 15,56. **Staffetta 4X50**: 1) Suvich (Ruzzier-Weber-Grigio-Bencic) 34,14; 2) Montessori (Fabi-Böhm-Zurch-De Bigontina) 35"06.

Classi V masch. 50 m.: 1) Milleri (Suvich) 7"70; 2) Ferin (D'Aosta) 7"7'. **Lungo**: 1) Jannuzzi (Ancelle) 3,70; 2) Izzo (Manna) 3,62. **Lancio della palla**: 1) Ponzin (Montessori) 44,50; 2) Miccoli (Ancelle) 41,00. **Staffetta 4X50**: 1) Montessori (Ponzin-Marchione-Slejko-Gazzola) 32"15; Ancelle della Carità (Candian-Orefice-Pisani-Jannuzzi) 32"97.

Femminili: 50 m. 1) Kraskovic (Sacro Cuore) 7"85; 2) Croce (D'Aosta) 7"93. **Lungo**: 1) Dessardo (Gaspardis) 3,32; 2) Robolotti (Montessori) 3,22. **Lancio della palla**: 1) Dapiran (Dardi) 28,20; 2) Ravasini (XI Circolo) 23,10. **Staffetta 4X50**: 1)Sacro Cuore Barcola (Poloiaz-Favretto-Cracco-Kraskovic) 33"11; 2) Montessori (Biloslavo-Miani-Cioccolanti-Robolotti) 33"78; 3) Montessori «San Giusto» 130.

Alessandro Ravalico

ABITARE a Trieste. D'Annunzio panoramico ascensore. Da ripristinare 90 mq due poggioli. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino residenziale costruende ville splendidamente rifinite garage doppio giardino. Informazioni nostri uffici Valdirivo 31. Orario 9-16. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale luminosissimo aperto signorile 150 mq cantine poggioli. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Industria aperto soleggiato cucinona matrimoniale bagnetto cantina. 60.000.000. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Miramare villa rappresentanza vista golfo 350 mq splendido giardino garage. Informazioni solo nostri uffici Valdirivo 31, ore 9-16. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana incrocio mare. Villa: appartamento padronale 170 mq. Appartamento servizio piano terra. Garage. Parco 1350 mq. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Soprastante Stadio vista mare saloncino cucina tricamere bagno poggiolone garage 200.000.000. 040-371361.

ADIACENZE Giardino Pubblico, splendido con vista, ingresso, salone, due stanze, guardaroba, cucina, bagni, lavanderia, 220.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

CAMINETTO vende zona ospedale Maggiore appartamento ristrutturato 76 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/630451. (A099)

CAMINETTO vende zona Piccardi appartamento 70 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno cantina. tel. 040/630451.

CAMINETTO vende zona Roiano appartamento 67 mq tre stanze cucina abitabile bagno tel. 040/630451. (A099)

CAMINETTO vende zona Teatro Romano attico primo ingresso con rifiniture di pregio 180 mq su due piani salone con caminetto due stanze cucinotto tripli servizi terrazza con vista ascensore privato. Tel. 040/630451. (A099)

CAMINETTO vende zona via Castagneto appartamento 100 mq + 16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile servizi cantina. Tel. 040/630451.

CAPANNONE Flavia perfetto accesso camions mq 500 con uffici 850 mq scoperto. NEGOZIO d'angolo Limitanea 80 mq. MAGAZZINO mq 344 Montebello 220.000.000. Geom. Sbisà 040/942494. (A099)

CARDUCCI, Coroneo appartamento autoriscaldamento ascensore cucina salone tre camere bagno ripostiglio soffitta, agenzia 040/394279. (A6953)

CASABELLA Gretta nuovissimo: salone terrazza vista golfo cucina abitabile tre stanze doppi servizi scala interna mansarda con terrazza vasca, park. 440.000.000. 040/309166.

CASABELLA Gretta nuovissimo: soggiorno terrazza vista golfo cucina abitabile tre stanze doppi servizi posto auto cantina. 380.000.000. 040/309166. (A6947)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno cucina matrimoniale con bagno privato seconda stanza con servizio scala interna bellissima mansarda. 040/309166. (A6947)

CASABELLA Ponzianino ultimo appartamento soggiorno terrazza panoramica cucina due stanze doppi servizi box auto portoncino blindato: 93.000.000 più mutuo 600.000 mensili. 040/309166. (A6947)

CASAFFARI 040/213366 Basovizza casa carsica mq 110 abitativi ampliabile ulteriore casetta ampio box auto stalla e fienile giardino mq 1400. (A6877)

CASAFFARI 040/213366 Opicina residenziale villa bifamiliare mq 150 disposta su due piani con box e giardino possibilità vendita al grezzo. (A6877)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Battisti, epoca, signorile, ascensore, rinnovato: salone, studio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. Autometano, serramenti alluminio. 170.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam, soleggiato, ottimo: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. 72.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Altura, splendido, luminoso: salone, terrazza, cucina, poggiolo, due camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, parcheggio. 180.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Cantù recente, lussuoso ultimo piano, vista aperta, vista mare: atrio, salone, terrazza, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, parcheggio condominale. 280.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Cologna, vista aperta, rinnovato: salone, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo. Autometano. 110.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Guardiella, recente, vista aperta, ottimo: soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo. Autometano. 170.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 palazzo Benco (Imbriani), lussuoso, nuovo, bipiano rifinitissimo: saloncino, cucina, camera, cameretta, due bagni, terrazza a vasca, autometano 250.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Roiano, tranquillo: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina, autometano, 125.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Sistiana, 30ennale, vista mare, ristrutturato: salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza. Autometano. 158.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Tigor, recente, signorile, innovato: salone, due camere, cucina, bagno, rispotiglio, terrazza. 184.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Trevisani, recente, splendido, vista aperta, ottimo: salone ,cucina, camera, cameretta, due bagni, ripostiglio, terrazza, verandina, box auto. 270.000.000. (A 6935)

CUZZOT 040/636128 Università, 30ennale, vista aperta, ottimo: salone, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, tre poggioli, cantina. 179.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 Verga, vista aperta, rinnovato: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, parcheggio. Autometano. 108.000.000. (A6935)

CUZZOT 040/636128 zona Besenghi, epoca, rinnovato come l.o ingresso: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina, giardinetto, autometano. 175.000.000. (A6935)

DOMUS Villino accostato da un lato, ampio giardino, come primoingresso, con rifiniture accurate. Semicentrale: 180 mq coperti, termoautonomo, box auto, posti auto per ospiti. Lire 520.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Aurisina casa singola con giardino. Due livelli più mansarda: salotto, soggiorno con caminetto, cucina abitabile arredata, due camere, bagno, cantina, due posti auto. Perfetta ed elegante. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Bellosguardo tranquillo appartamento vista aperta, stabile con ascensore: salone doppio divisibile, cucina, tre camere, due bagni, ripostigli, due balconi. Lire 310.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS città casetta come primoingresso con giardino, tranquillissima nel verde. Soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno. Nuova proposta. Lire 165.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Ippodromo quattordicesimo ultimo piano, appartamento come primoingresso. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazze. Nuova proposta. Lire 220.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Piancavallo condominio residenziale in fase avanzata di costruzione, consegna fine autunno '97, adiacente impianti di risalita, tutti comfort. Diverse tipologie disponibili, finiture eleganti, riscaldamento autonomo. Possibilità finanziamenti. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Villa singola con ampio scoperto, recentissima costruzione. Salone su due livelli, cucina abitabile, tre grandi camere, tre bagni, lavanderia, caratteristica taverna, cantina, portici, accesso auto. Come primoingresso. Lire 750.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Piancavallo condominio residenziale in fase avanzata di costruzione, consegna fine autunno '97, adiacente impianti di risalita, tutti comfort. Diverse tipologie disponibili, finiture eleganti, riscaldamento autonomo. Possibilità finanziamenti. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS villa singola con ampio scoperto, recentissima costruzione. Salone su due livelli, cucina abitabile, tre grandi camere, tre bagni, lavanderia, caratteristica taverna, cantina, portici, accesso auto. Come primoingresso. Lire 750.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Prosecco casetta bipiano a schiera accostata da un lato con giardino. Zona giorno, due camere, doppi servizi, due balconi, parcheggio riservato. Elegante, perfetto. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

EMO recente ristrutturato ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo 140.000.000. 040/7606016.

FARO (adiacenze) appartamento in bifamiliare oltre 200 mq terrazzo giardino posto auto Evoluzione casa. 040/639140.

DOMUS Largo Canal elegante appartamento, prestigioso stabile d'epoca ristrutturato. Salone, cucina, tre camere, due bagni, balcone. Termoautonomo. Lire 220.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Romagna palazzina signorile, appartamento in parco alberato. Vista città: salone con veranda, cucina, due camere, bagno, cantina. Eventuali posti auto. Perfetto. Lire 290.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

DOMUS Semiperiferico palazzina elegante ultimo piano con mansarda. Salone con caminetto, cucina, tinello, tre camere, zona studio, due bagni, lavanderia, due grandi terrazze, ripostigli, posto auto. Lire 390.000.000. Tel. 040/366811. (A6893)

GABETTI Opimm 040/763325 Cantù ristrutturato totalmente due anni fa, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo. (C00)

GABETTI OPIMM 040/763325 Commerciale: prestigioso appartamento su due livelli, splendida vista mare. Ampie terrazze, posto macchina. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Coroneo alta luminosissimo ultimo piano con ascensore. Salone, cucina, stanza, due stanzette, servizi, due balconi. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Corso Italia prestigioso appartamento piano alto con ascensore. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Muggia, recente, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo. (C00)

Continua in 34.a pagina

Continuaz. dalla 6.a pagina

Capitali - Aziende

A.A.A. Aziende/dipendenti velocissimi finanziamenti-mutui qualsiasi cifra. Tel. 049-626788. (G.MI)

A.A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527-426378. (Gpd)

CENTRO estetico centralissimo vendesi-no perditempo tel. 0368/930536. (A6829)

DOMUS vende licenza cambio valute. Prezzo interessante. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A6893)

GRADO occasionissima cedesi bar-paninoteca zona centralissima pronta consegna (motivi salute). Ag. F. Zuberti via Caprin, 24 tel. 0431/80285. (C0437)

GRADO occasionissima cedesi bar-paninoteca zona centralissima pronta consegna (motivi salute). Ag. F. Zuberti, via Caprin 24, tel. 0431-80285.

PESCHERIA significante ulteriormente sviluppabile affido anche in gestione a giovane coppia dinamica effettivamente motivata telefono 040/948249. (A6964)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. cerchiamo salone due camere cucina abitabile terrazza possibilmente ultimo piano con ascensore max 300.000.000 pagamento contanti. Colbert 040-634545.

A. CASETTA prima periferia con posto auto e giardino. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A6935)

CERCASI capannone zona Ezit 200 mq circa, affitto o vendita tel. 0336/494686.

CERCASI capannone zona Ezit 200 mq circa, affitto o vendita. Tel. 0336/494686.

CERCHIAMO 60 mq a Opicina, altro ultimo piano anche senza ascensore, 80/100 mq con terrazzino, qualsiasi zona. Geppa 040/660050. (A099)

CERCHIAMO piano alto, 140 mq, terrazzo, posto macchina, definizione immediata. Geppa 040/660050. (A099)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI Rossetti esclusiva VILLA padronale liberty perfettamente rifinita. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostigli disobblighi poggioli giardino retrostante. Prezzo impegnativo. Appuntamento telefonico 040-634075. (A.6903)

A.A. ALVEARE 040-638585 Giulia alta recente attico mansardato panoramico terrazze abitabili ottime condizioni. (A6923)

A.A. ALVEARE 040-638585 Ippodromo palazzina recente soleggiata: saloncino cucina tristanze doppi servizi terrazzo garage. (A6923)

A.A. ALVEARE 040-638585 Pascoli luminoso panoramico piano alto: soggiorno bistanze cucina bagni autometano; Limitanea soggiorno cucinetta tristanze balconi 180.000.000. (A6923)

A.A. BIFAMILIARE San Dorligo 2 piani abitativi per circa 190 mq. Cantina lavanderia 2 garage circa 2000 mq terreno alberato recintato. Nel verde. Soleggiatissima informazioni e vendita p.i. Giorgio Gaburro Agente consulente immobiliare. Tel. 040/369598. (A6914)

ABITARE a Trieste. Bella villa 250 mq grande giardino patio parziale vista mare adiacenze Sistiana. 040-371361.

ABITARE a Trieste. Bella villa 250 mq grande giardino patio parziale vista mare adiacenze Sistiana. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Botticelli perfetto. Saloncino cucina bicamere bagno poggiolo due soffitte 170.000.000. 040-371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino recente tranquillissimo saloncino cucina tricamere biservizi terrazzo garage. 040-371361. (A00)

CARPINETO (Jenner) ultimo piano vista, saloncino, cucina, due stanze, bagni, terrazzino, ripostiglio, cantina, posto macchina, 170.000.000 trattabili. Geppa 040/660050. (A099)

CARPINETO piano alto vista aperta, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, ripostigli, 130.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

Sono aperte le iscrizioni al futuro

Questi i corsi dell'itinerario formativo che l'Enaip propone per valorizzare il vostro potenziale. Da ora sono aperte le iscrizioni.

ENAIP

Il futuro in formazione

Centro Servizi Formativi del Friuli
Via L. da Vinci - 33037 Pasian di Prato - UD
Tel. 0432/690.630 Fax 0432/690.686

Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria 57 - 34137 Trieste
Tel. 040/765.285 Fax 040/760.6184

Centro Servizi Formativi di Pordenone
Via Pasch 83 - 33084 Cordenons - PN
Tel. 0434/580.790 Fax 0434/580.797

Area Informatica e Multimediale	Dove?	Per chi?	Come?	Da quando?	Borsa di studio	Stage	Viaggio di studio
Tecnico grafico DTP	UD	Diplomati	800 ore	25-IX-97 > 31-III-98	3.200.000 lire	•	•
Tecnico progettista d'arredo d'interni	UD	Diplomati	800 ore	20-IX-97 > 31-III-98	3.200.000 lire	•	
Tecnico software	UD	Diplomati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	•
Sviluppo e applicazioni di Office Automation	UD	Dipl. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	2.000.000 lire		
Tecniche di Office Automation	UD	Dipl. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	2.000.000 lire		
Designer multimediale	UD	Dipl. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	1.400.000 lire		
Fotografo digitale	UD	Dipl. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	1.400.000 lire		
Grafico Multimediale	UD	Dipl.e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	1.400.000 lire		
Media assembler	UD	Dipl. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	1.400.000 lire		
Produttore Musicale Multimediale	UD	Dipl. e laureati	400 ore	1-X-97 > 30-III-98	1.200.000 lire	•	
Produzione e manutenzione siti WEB	UD	Diplomati	400 ore	15-IX-97 > 29-III-98	2.000.000 lire		
Redattore ipertestuale	UD	Dipl. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	1.400.000 lire		
Progettiste di siti WEB	TS	Donne Dipl.	400 ore	1-X-97 > 31-III-98	1.600.000 lirė		

Area del Turismo	Dove?	Per chi?	Come?	Da quando?	Borsa di studio	Stage	Viaggio di studio
Conduttore azienda agrituristica	UD	Diplomati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	2.500.000 lire	•	•
Tecnico agenzia turistica	UD	Dipl. e Laureati	800 ore	15-IX-97 > 31-III-98	3.200.000 lire	•	•
Tecnico del catering	UD TS	Donne dipl. Donne dipl.	800 ore 800 ore	1-X-97 > 31-III-98 8-IX-97 > 31-III-98	3.200.000 lire	• •	
Programmatore del turismo culturale e naturalistico	UD	Laureati	400 ore	16-IX-97 > 31-III-98	1.600.000 lire		
Esperto marketing turistico	TS	Dip. Univ. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	1.240.000 lire	•	

Area dell'Ambiente	Dove?	Per chi?	Come?	Da quando?	Borsa di studio	Stage	Viaggio di studio
Tecnico di valutazione di impatto ambientale	UD	Laureati	900 ore	8-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	
Metodologie e tecniche del recupero edilizio	UD	Dipl. e laureati	350 ore	30-IX-97 > 29-III-98	1.200.000 lire		•
Tecnico di progettazione e recupero aree urbane	TS	Laureati	900 ore	16-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	•
Tecnico della gestione dei rifiuti urbani e industriali	TS	Diplomati	800 ore	16-IX-97 > 22-III-98	4.000.000 lire	•	
Apicoltura moderna	TS	Diplomati	400 ore	8-IX-97 > 28-II-98	1.600.000 lire	•	

Area della Gestione d'impresa	Dove?	Per chi?	Come?	Da quando?	Borsa di studio	Stage	Viaggio di studio
Tecnico dei trasporti e della logistica	TS	Dip. Univ. e laureati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	
Tecnico marketing	TS	Dip. Univ. e laureati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	
Revisore dei conti e dei processi aziendali	UD	Laureati	400 ore	1-X-97 > 30-III-98	1.600.000 lire	•	
Produttore assicurativo	UD	Diplomati	400 ore	1-IX-97 > 20-II-98	2.000.000 lire	•	
Tecnico logistica e movimentazione merci	PN	Diplomati	800 ore	22-IX-97 > 20-III-98	1.600.000 lire	•	•
Joint Venture Manager	PN	Laureati	400 ore	6-X-97 > 4-II-98	1.200.000 lire	•	•
Tecnico settore assicurativo	TS	Diplomati	800 ore	15-IX-97 > 21-III-98	3.200.000 lire	•	
Consulente tributario	TS	Dipl. e laureati	400 ore	1-IX-97 > 30-III-98	2.000.000 lire	•	

Area delle Tecnologie Industriali	Dove?	Per chi?	Come?	Da quando?	Borsa di studio	Stage	Viaggio di studio
Meccanico areonautico	UD	Diplomati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	2.400.000 lire	•	•
Tecnico di automazione industriale	UD	Diplomati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	
Tecnico di automazione industriale	TS	Diplomati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	
Tecnico CAD - CAM	UD	Diplomati	800 ore	1-IX-97 > 31-III-98	4.000.000 lire	•	
European Welding Technologist (EWT)	UD	Diplomati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	800.000 lire	•	
Programmazione PLC secondo la IEC-1131	UD	Diplomati	300 ore	1-IX-97 > 31-III-98	1.500.000 lire	•	
Tecniche di collaudo e autodiagnosi	UD	Diplomati	400 ore	1-XII-97 > 20-III-98	2.000.000 lire	•	
Tecnico di reparto	UD	Diplomati	400 ore	1-IX-97 > 31-III-98	2.000.000 lire	•	
Tecnico operatore manutentore di linea	UD	Diplomati	400 ore	8-IX-97 > 19-XII-97	1.600.000 lire	•	
Tecniche di saldatura navalmeccanica	TS	Qualif. e dipl.	400 ore	8-IX-97 > 30-III-98	2.000.000 lire	•	

Area dei Servizi alla Persona	Dove?	Per chi?	Come?	Da quando?	Borsa di studio	Stage	Viaggio di studio
Educazione, animazione e custodia di minori	UD	Qualifi. e dipl.	380 ore	6-X-97 > 12-II-98	1.400.000 lire	•	
Operatrice di accoglienza	UD	Donne dipl.	400 ore	20-X-97 > 31-III-98	1.600.000 lire	•	
Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari	UD	Per tutti	700 ore	4-IX-97 > 27-III-98	1.400.000 lire	•	
Operatori nelle strutture residenziali territoriali	UD	Qualificati	200 ore	15-IX-97 > 19-XII-97	1.000.000 lire	•	
Operatrice di rete per l'uso sociale del tempo	TS	Donne	320 ore	15-X-97 > 31-III-98	1.280.000 lire		

Corsi approvati e finanziati da:

Commissione Europea Fonfo Sociale

Commissione Europea Fonfo Sociale

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale

KOMPRA KRONOS

MONFALCONE: San Polo, in palazzina, ultime disponibilità futuri appartamenti con giardino privato, mansarda. £.175.000.000

MONFALCONE: Vicinanze P.zza della Repubblica, villette accostate tricamere, biservizi, di futura costruzione. Da £ 290.000.000

MONFALCONE: Centralissimo appartamento con 2 camere matrimoniali, e postomacchina in garage condominiale. £ 155.000.000

STARANZANO: In piccola palazzina, completamente ristrutturato, tricamere, terrazze, autoriscaldato, garage.£ 151.000.000

RONCHI: Recentissima villa come primo ingresso, disposta su piani sfalsati, ampia metratura. £ 450.000.000

RONCHI: Recente appartamento al piano terra, bicamere, ampia taverna, garage, cantina, ottime finiture. £ 195.000.000

RONCHI: Zona Aeroporto, capannone con ampi uffici e scoperto. Ottima opportunità.

MONFALCONE: Vicinanze Ospedale Nuovo, futura palazzina, 5 alloggi, bicamere, garage e cantina. da Lit. 170.000.000

MONFALCONE: Centralissimo attico bicamere, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno w.c., cantina e due ampie terrazze panoramiche. £.140.000.000

STARANZANO: Zona residenziale, appartamento in bifamiliare al piano terra con ingresso indipendente, giardino, garage e cantina. £ 215.000.000

Ronchi dei Legionari: ville bifamiliari di prossima consegna mutuo di 85 milioni a tasso zero.

RONCHI: Vermegliano, ampio rustico da ristrutturare, con 3.500 mq. di parco alberato. £.390.000.000

GORIZIA: Ampia villa, tre garage, parco di 2.300 mq. e rustico da ristrutturare annesso.

MONFALCONE: Centralissimo miniappartamenti in corso di costruzione con giardino privato, posto macchina in corte privata.

MONFALCONE: C.so del Popolo,in stabile d'epoca, grande appartamento di 180 mq. con 140 mq. terrazzo. Ottimo uso ufficio. £ 200.000.000

STARANZANO: Prossimo inizio lavori, da £ 140.000.000 appartamenti con 1,2 o 3 camere. mansarda, garage e cantina.

RONCHI: Villetta indipendente, tricamere, biservizi, garage, parzialmente da ristrutturare, con 500 mq. giardino. £ 320.000.000

RONCHI: Villetta accostata su due livelli, due camere matrimoniali, più una cameretta, biservizi, giardino.£ 256.000.000

RONCHI: Zona residenziale, bifamiliare, pronta consegna, tricamere, biservizi, taverna e mansarda. Da 290.000.000

PIERIS: Villa in bifamiliare su piani sfalsati con oltre 500 mq. giardino. Prezzo interessante.

AK KRONOS AGENZIA IMMOBILIARE

FIAIP

MONFALCONE - C.so del Popolo,41- Tel.0481\411430

Continuaz. dalla 32.a pagina

GABETTI Opimm 040/763325 Tibullo, ristrutturato, vista aperta, ingresso, cucina abitabile, due stanze, due poggioli. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Via S. Marco luminoso. Ingresso, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, bagno. Minimo contanti 28.000.000 più mutuo bancario. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Via Fabio Severo grazioso appartamentino da restaurare, ingresso, cucina, due stanze, ripostiglio, bagno. (C00)

GEOM SBISA': ATTICO modernissimo Torrebianca: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza abitabile 375.00.000. 040/942494. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piazza Garibaldi libero ultimo piano soleggiato soggiorno due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 115.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Maddalena soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazza 135.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Matteotti recentissimo arredato ampia camera cucina abitabile bagno poggiolo 110.000.000. Posto macchina 20.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Tibullo libero ultimo piano ristrutturato arredato vista panoramica soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo 105.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada per Longera soggiorno cucina abitabile camera bagno terrazza cantina posto auto 118.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Sistiana recentissimo soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazzo posto macchina 160.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Cologna libero recente soggiorno cucina abitabile camera bagno poggioli 120.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Foro Ulpiano ampia metratura cinque stanze cucina bagno doppi servizi poggiolo cantina 440.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggioli 103.000.000. (A099)

GIULIA privato vende appartamento 50 mq ristrutturato piano alto ascensore. Telefono 350540. (A6865)

GORIZIA ALFA 0481-798807 alloggio ristrutturato perfetto vista castello soggiorno/cottura camera bagno soppalco garage. (C.OO)

GORIZIA ALFA 0481-798807 centrale recente alloggio 2 camere 2 bagni soffitta soggiorno cucina garage. (C.00)

GORIZIA ALFA 0481-798807 piano terra mq 70 + cantina recentemente ristrutturato L. 90.000.000. (C.OO)

GORIZIA centro vendesi fabbricato con progetto approvato di ristrutturazione 3.600 mq. Telefonare allo 0481/532489 dalle 17-19.

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente ristrutturata ampio giardino garage. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 grazioso mini appartamento mansardato finiture legno ascensore posto auto. (C00)

IMPRESA VENDE
APPARTAMENTI 1-2-3 CAMERE IN UDINE
mutuo agevolato regionale concesso
PRONTA CONSEGNA
CONDIZIONI VANTAGGIOSE
TEL. 0432/540241-540103

GORIZIA piazza Municipio occasione appartamento 2 camere soggiorno cucina servizi cantina possibile garage L. 140.000.000 + muuto di 100.000.000 al tasso del 5%, esente mediazione Valdadige 0481/31693. (A00)

GORIZIA Teknoimmobiliare 0481/413103 circondario: ultima nuova villaschiera. Solo L. 210.000.000. (C00)

GORIZIA Teknoimmobiliare 0481/413103 perfetto appartamento bicamere cantina solo L. 115.000.000. (C00)

GORIZIA Teknoimmobiliare 0481/413193 ampio appartamento bicamere. Cantina garage L. 130.000.000. Occasione. (C00)

GORIZIA ultimi appartamenti e villette zona Duomo e piazza Municipio con mutui di L. 100.000.000 al tasso del 5% esente mediazione, Valdadige. Tel 0481/31693. (B00)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale appartamenti varie tipologie ville a schiera ampia metratura finiture personalizzate esente mediazione.

GRADO centro vendo appartamento arredato soggiorno, angolo cottura, due stanze, due bagni, ampia terrazza, riscaldamento, aria condizionata, finiture lusso. 175.000.000 più mutuo. 0348/2205279 - 0431/85460.(GPD)

GRADO viale Kennedy 3.o piano zona terme ingresso cucina pranzo soggiorno terrazzo una stanza da letto bagno e servizi ammobiliato prezzo interessante pronta consegna. Ag. F. Zuberti via G. Caprin 24 0431/80285. (C0437)

IMPRESA VENDE
BOX e POSTI AUTO
in via Commerciale, 146
Per informazioni e visite telefonare dalle 15 alle 19 040/44608 - 040/55508

GRADO viale Kennedy 3.o piano zona Terme, ingresso cucina pranzo soggiorno terrazzo una stanza da letto bagno e servizi ammobiliato prezzo interessante pronta consegna. Ag. F. Zuberti via G. Caprin 24, 0431/80285. (C0437)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze Rosmini tranquillo: saloncino tre stanze cucina doppi servizi poggioli posto auto. (A.6901)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze via dell' Istria primingressi panoramici varia metratura con terrazzi abitabili possibilità box auto.

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Foro Ulpiano palazzo liberty perfette condizioni circa 150 metri quadrati più terrazzo. 310.000.000.

IMPRESA VENDE
ALLOGGI VISTA MARE
Secondo piano con mansarda
Pianoterra con taverna e giardino
Per informazioni e visite telefonare dalle 15 alle 19 040/44608 - 040/55508

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Locchi splendido attico di circa 180 metri quadrati interni con grandi terrazze panoramiche. (A.6901)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Opicina residenziale in palazzina immersa nel verde: soggiorno matrimoniale due stanze mansardate cucina doppi servizi terrazzo termoautonomo. (A.6901)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 zona Prosecco in residence esclusivo con grande parco e piscina: soggiorno con angolo cottura due stanze doppi servizi e posto auto. 210.000.000. (A. 6901)

PROFESSIONE CASA
TEL. 040-638408
TRIESTE - CORSO ITALIA 21 - III piano

ROZZOL ottimo finiture signorili vista sul verde salone due matrimoniali cucina doppi servizi poggioli soffitta posto auto 265.000.000. Tel. 040/638408.

SCOMPARINI recente ottimo soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno poggiolo soffitta box auto. 200.000.000. Tel. 040/638408.

S. VITO signorile finemente ristrutturato cucina saloncino due matrimoniali doppi servizi poggioli ripostiglio cantina. Tel. 040/638408.

VESPUCCI tranquillo nel verde, ascensore cucina saloncino bagno due matrimoniali ripostiglio terrazzo di circa 50 mq 165.000.000. Tel. 040/638408.

TIBULLO libero ristrutturato termoautonomo arredato saloncino con angolo cottura, matrimoniale bagno 100.000.000. Tel. 040/638408.

MANSARDA zona Cologna perfette condizioni termoautonoma, ampio ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno 75.000.000. Tel. 040/638408.

PUCCINI ottimo, ascensore libero soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 110.000.000. Tel. 040/638408.

COMMERCIALE ottimo tranquillo nel verde, saloncino cucina bagno due camere ripostiglio terrazzi cantina posto auto in garage possibilità seconda stanza 200.000.000. Tel. 040/638408.

S. CILINO recente ascensore riscaldamento centrale cucinino tinello matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo verandato. 110.000.000

OPICINA recente, nel verde, ingresso cucinotto soggiorno matrimoniale bagno due terrazzi termoautonomo box auto di proprietà, posto auto 195.000.000. Tel. 040/638408.

OVIDIO prestigioso ampia metratura stupenda vista golfo cucina saloncino due matrimoniali singoli doppi servizi terrazzi cantina giardino proprio garage 410.000.000. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI libero luminoso tranquillo nel verde, soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati cantina giardino e posto auto condominiali. 138.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO recente luminosissimo, ampio ingresso cucinino soggiorno matrimoniale singola servizi separati poggiolo 150.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO libero epoca ristrutturato, cucina abitabile sul verde due camere bagno ripostiglio 70.000.000. Tel. 040/638408.

S. SANTA ristrutturato, ottime finiture, vista panoramica, salone con angolo cottura, matrimoniale bagno, ripostiglio, 140.000.000. Tel. 040/638408.

SAN GIUSTO libero luminosissimo, 7.o piano con ascensore, soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ingresso poggioli 105.000.000. Tel. 040/638408.

CARPINETO (Agavi) ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo posto auto coperto di proprietà. 125.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIOVANNI libero, termoautonomo, soggiorno due matrimoniali cucinino bagno poggiolo 110.000.000. Tel. 040/638408.

SAN VITO in stabile signorile completamente ristrutturato, ampio ingresso cucina matrimoniale bagno scorcio mare 30.000.000 più mutuo. Tel. 040/638408.

MIRISSA palazzina recente vista aperta, saloncino cucina tre stanze ripostiglio terrazzino cantinona posto auto. Tel. 040/638408.

SAPPADA (Rigolato) ultimi primingressi pronta consegna monolocali con bagno cantina posto auto da 35.000.000, due mansarde finemente rifinite con terrazzo, cantina posto auto 75.000.000. Tel. 040/638408.

GIULIA primo piano giardino condominiale cucina soggiorno due matrimoniali servizi separati balcone cantina termoautonomo. 120.000.000. Tel. 040/638408.

STIME GRATUITE

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Bonomo vista aperta: due stanze cucina bagno 85.000.000. (A.6901)

IMMOBILIARE TERGESTEA via Coroneo due alloggi attigui da ristrutturare possibilità unificare mq 200 040/767092. (A6922)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende via S. Francesco appartamento nove vani doppio ingresso cucina doppi servizi. Adatto abitazione studio professionale. 040/767092. (A6922)

Continua in 36.a pagina

Casa MUTUO CaRiGO
Per i tassi di interesse, prezzi e condizioni praticate, Vi invitiamo a prendere visione dei fogli informativi analitici a Vostra disposizione presso i nostri sportelli
Numero Verde 167-846019

COMPRO
CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

ACQUISTARE, COSTRUIRE, RISTRUTTURARE CON CaRiGO
LA PRIMA CASA CON UN MUTUO AD UN TASSO UNICO 7.60% NOMINALE ANNUO
GARANTITO PER I PRIMI TRE ANNI!!!

GRADO

CITTÀ GIARDINO mq 99 riscaldamento autonomo soggiorno cucina abitabile 2 camere 2 bagni vasca idromassaggio posto auto ottime rifiniture. 0431/81345.

CITTÀ GIARDINO nuova costruzione 100 m spiaggia libera consegna estate '97 bivani da 44 mq e trivani con doppi servizi da 96 mq. Predisposizione riscaldamento posto auto o garage 0431/81345.

CITTÀ GIARDINO bivano ristrutturato mq 43 arredamento nuovo predisposizione riscaldamento e aria condizionata 100 m spiaggia. 0431/81345.

CENTRO zona pedonale mq 80 con 2 camere soggiorno cucina bagno 3 terrazze ben arredato prezzo interessante. 0431/81345.

CENTRO ZONA PORTO POSIZIONE PANORAMICA prossima costruzione bivani e trivani con garage e/o cantina. 0431/81345.

CITTÀ GIARDINO affittasi bar-ristorante in zona di grande passaggio. Prezzo interessantissimo. 0431/81345.

CENTRO STORICO in casa d'epoca completamente ristrutturata disposto su due livelli, soggiorno con angolo cottura due camere doppi servizi, vista aperta. Tel. 0431/84711.

CENTRO viale pedonale soggiorno con angolo cottura una camera bagno terrazzo riscaldamento autonomo, aria condizionata, prezzo interessante. Tel. 0431/84711.

A 50 METRI dalla spiaggia soggiorno angolo cottura una camera bagno risc. autonomo. Tel. 0431/84711.

ZONA SPIAGGIA libera, ingresso soggiorno cucina abitabile due camere veranda ripostiglio. Tel. 0431/84711.

VICINANZE PORTO monolocale con terrazzo, risc. autonomo. Tel. 0431/84711.

CITTÀ GIARDINO disposto su due livelli soggiorno cucina abitabile due camere ampio terrazzo, posto auto, risc. autonomo. Tel. 0431/84711.

PINETA soggiorno cucinotto una camera bagno grande terrazzo, arredato. Tel. 0431/84711.

CITTÀ GIARDINO soggiorno angolo cottura una camera terrazzo giardinetto. Tel. 0431/84711.

CENTRO zona pedonale, quarto piano soggiorno cucinotto due camere bagno terrazze, eventuale garage. Prezzo interessante. Tel. 0431/83546.

GRADO

CITTÀ GIARDINO terzo piano, ingresso soggiorno cucina due camere terrazza abitabile, lastrico solare, posto auto, vista mare e laguna. Tel. 0431/83546.

CENTRO zona porto San Vito, appartamento terzo piano ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio. Prezzo interessante. Tel. 0431/83546.

PINETA primo piano, ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 terrazze con vista mare. Tel. 0431/83546.

CENTRO vicinanze porto, soggiorno con angolo cottura camera terrazza. Tel. 0431/83546.

CITTÀ GIARDINO terzo piano soggiorno cucina bagno 2 camere terrazza. Tel. 0431/83546.

CITTÀ GIARDINO ultime disponibilità appartamenti in nuova palazzina da 50 a 95 mq. Tel. 0431/83546.

AFFITTIAMO APPARTAMENTO PER LA STAGIONE ESTIVA. Tel. 0431/83546.

CORMONS

ZONA RESIDENZIALE vendesi ultime villette a schiera primo ingresso, anche di testa. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA vendesi ultimi due appartamenti in costruzione in palazzina centrale. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA in piccola palazzina, appartamento bi-camere con ampio terrazzo. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA affittasi locale uso ufficio composto da tre stanze. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA vendesi casa con negozio, appartamento più soffitta e piccolo scoperto. Tel. 0481/630635.

CENTRO appartamento nuovo 52 mq, cottura/pranzo camera bagno posto macchina 95 milioni. Tel. 0481/909351.

ZONA forte passaggio, vendesi bar con licenza tabacchi, 170 milioni tratt. Tel. 0481/909351.

GRADISCA

VILLA PERSONALIZZABILE su due livelli giardino mq 300. 0481/777436.

VILLA SCHIERA in zona tranquilla e verde ultima disponibilità. 0481/777436.

APPARTAMENTO ultimo piano vista aperta nuovo bicamera grande terrazza cantina garage termoautonomo. 0481/777436.

VILLETTE bi-familiari primo ingresso, ottime rifiniture di lusso, posizione super tranquilla. Tel. 0481/630635.

GRADISCA D'ISONZO villa singola tricamere doppi servizi taverna mansarda e giardino. Tel. 0481/30858.

GRADISCA D'ISONZO centralissimo stabile composto da negozio al piano terra e appartamenti. Tel. 0481/30858.

GORIZIA

AVVIATA attività commerciale ottime possibilità di sviluppo. Reddito elevato. Cedesi avviamento e attrezzature. Trattative riservate. 0481/535335.

VECCHIA COSTRUZIONE accostata, tricamere soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio terrazza giardino. Vendesi. Trattative riservate. 0481/535335.

NEGOZIO centralissimo ampia superficie vendita ed espositiva grande scantinato. Vendesi prezzo interessante. Possibilità rilievo mutuo esistente. 0481/535335.

BICAMERE soggiorno cucina bagno cantina. Centralissimo. Libero, vendesi prezzo interessante. 0481/535335.

POSIZIONE tranquilla vicinissima centro, miniappartamento bilocale libero. Vendesi occasione. 0481/535335.

STABILE in cortile interno zona centrale, già laboratorio. Possibilità ristrutturazione e trasformazione. Ampio parcheggio. Vendesi occasione. 0481/535335.

GORIZIA

APPARTAMENTO posizione semiperiferica, panoramico, tricamere soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi, terrazza autorimessa cantina. Vendesi. 0481/535335.

APPARTAMENTO centralissimo, tricamere soggiorno doppi servizi cucina tre terrazze. Adatto anche uso ufficio. Libero, vendesi 0481/535335.

CENTRO STORICO inizio ristrutturazione palazzina con quattro appartamenti varie metrature, terrazze vista castello, da 110 mil. Tel. 0481/909351.

ZONA SEMICENTRALE vendesi villa recente, molto carina, rifiniture di lusso, spazi ampi, giardino di proprietà. Posizione super tranquilla. Tel. 0481/6306235.

A DUE PASSI DAL CENTRO affittasi appartamento bi-camere ammobiliato in perfette condizioni. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA vendesi appartamento bi-camere molto ampio, vista panoramica, cantina e garages. Tel. 0481/630635.

DA L. 148.000.0000 proponiamo per primarie imprese di assoluta garanzia, diverse tipologie abitative personalizzabili con 1-2-3-4 camere, possibilità di visite in cantiere previo appuntamento. Tel. 0481/531731.

APPARTAMENTO due camere salotto cucina bagno cantina e garage, termoautonomo. Vera occasione. Tel. 0481/531731.

APPARTAMENTO 1 camera ampio salotto terrazza cucina abitabile bagno prezzo interessante. Tel. 0481/531731.

TERRENO EDIFICABILE con progetto approvato in zona storica, di circa 7000 mq. Tel. 0481/531731.

APPARTAMENTO NUOVO ultimo piano più mansarda, 3 camere, salotto, doppi servizi, ampie terrazze. Tel. 0481/531731.

APPARTAMENTO NUOVO 2 camere cucina abitabile soggiorno doppi servizi ampia terrazza. Tel. 0481/531731.

VILLE SCHIERA in costruzione e/o pronta consegna, ampia metratura, mansarda, taverna giardino di proprietà. Posto auto. Tel. 0481/531731.

GORIZIA

CENTRALISSIMO ATTICO 2 camere ampio salotto cucina terrazze garage e cantina. Tel. 0481/531731.

APPARTAMENTO CENTRALE 2 camere cucina soggiorno bagno terrazza garage cantina prezzo interessante. Tel. 0481/531731.

RIVENDITA TABACCHI E GIORNALI in zona di passaggio adatto a una due persone. Tel. 0481/531731.

APPARTAMENTO ultimo piano 3 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazza vista panoramica. Tel. 0481/531731.

CENTRALISSIMO appartamento al secondo piano in stabile d'epoca completamente ristrutturato composto da cucina ampio soggiorno tre letto doppi servizi. Tel. 0481/30858.

ZONA RESIDENZIALE in costruzione appartamenti con 2-3 camere, doppi servizi, termoautonomi, garage. Tel. 0481/30858.

PIAZZA VITTORIA in ristrutturazione appartamenti mansardati riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 0481/30858.

ZONA CENTRALISSIMA in costruzione uffici negozi e appartamenti, possibilità di garage e di personalizzazione. Tel. 0481/30858.

ZONA MONTESANTO cinque ville a schiera in costruzione su quattro livelli, giardino, garage. Tel. 0481/30858.

ZONA INDUSTRIALE capannone di mq 1200 con 8000 mq di terreno. Tel. 0481/30858.

ZONA MONTESANTO appartamento primo piano due camere cucina abitabile soggiorno doppi servizi. Tel. 0481/30858.

CAPRIVA DEL FRIULI prossima costruzione bivilla tricamere biservizi porticati terrazze giardino privato. Tel. 0481/909351.

S. LORENZO ISONTINO in bifamiliare da ultimare molto particolare grande salone, tricamere, mansarde, garage. Tel. 0481/909351.

ROMANS

PROSSIMA COSTRUZIONE appartamenti in villini tipo schiera una/due/tre camere biservizi giardino privato, mansarda, terrazze, ripostiglio, garage. Finanziamenti a tasso agevolato 6,90%. Tel. 0481/909351.

INIZIO COSTRUZIONE doppia villa bifamiliare due/tre camere biservizi giardino porticati garage ottimo prezzo. Tel. 0481/909351.

APPARTAMENTO nuovo bicamere terrazze piano terra palazzina dodici alloggi, autometano. 135 mil. Tel. 0481/909351.

AIELLO DEL FRIULI vicinanze, vllino bicamere con 800 mq giardino recintato, 250 mil. trattabili. Tel. 0481/909351.

S. VITO AL TORRE bella casa ristrutturata pietra e legno, 1900 mq giardino con altro rustico annesso. 350 mil. Tel. 0481/909351.

CAPANNONE INDUSTRIALE di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/30858.

RONCHI

CASA INDIPENDENTE da ristruttuare terreno mq 950. 0481/777436.

BELLA VILLA INDIPENDENTE ottima posizione giardino mq 600. 0481/777436.

APPARTAMENTO SPAZIOSO termoautonomo ingresso cucina soggiorno due matrimoniali ripostiglio bagno poggiolo. 0481/777436.

OTTIMO APPARTAMENTO bicamere soggiorno con terrazza cucina bagno cantina garage termoautonomo. 0481/777436.

TERRENO EDIFICABILE per villa unifamiliare. 0481/777436.

AVVIATO NEGOZIO abbigliamento giovane migliori marche. Ottima posizione. 0481/777436.

AGENZIA FUTURA	isonzo casa servizi immobiliari	RICCI IMMOBILIARE	agenzia CORMONESE	agenzia Zanon l'immobiliare	ABACUS	2001 IMMOBILIARE	Athena immobiliare	Agenzia Immobiliare ADRIATICA
Grado	Gorizia	Gorizia	Cormons	Gorizia	Ronchi dei Legionari	Romans d'Isonzo	Grado	Grado
Tel.0431-84711	Tel.0481-535335	Tel.0481-531731	Tel.0481-630635	Tel.0481-30858	Tel.0481-777436	Tel.0481-909351	Tel.0431-83546	Tel.0431-81345

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA SONCINI vista aperta, tranquillissimo cucina abitabile due stanze bagno poggiolo ripostiglio cantin a posto auto riscaldamento autonomo.CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MANSARDA molto simpatica, ancorché migliorabile. Zona ospedale Maggiore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagnetto. Condominio d'epoca discreto. Amanti «jogging». 76.000.000 geom. MARCOLIN 040/366901.

BELLOSGUARDO paraggi salotto con cucinino stanza bagno ripostiglio 2 poggioli con scorcio vista mare libero fine estate L. 100.000.000. GREBLO 362486.

GRETTA 3 piccoli appartamenti primo ingresso in casetta, stamza soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio possibilità giardino proprio termoautonomo. GREBLO 362486.

FLAVIA appartamento al 3.o piano con ascensore due stanze cucinetta bagno 2 poggioli lire 98.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

SAN GIACOMO appartamento completamente ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio in stabile in fase di rifacimento 95.000.000 compresi interventi condominiali PIRAMIDE 040/360224.

BOCCACCIO in stabile rinnovato completamente II piano 2 stanze stanzino cucina doccia wc cantina 80.000.000 040/766676.

DUINO MARE in palazzina recente nel verde a due passi dal porticciolo cucinino con tinello soggiorno matrimoniale bagno poggioli cantina giardino e posto macchina condominiali. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA PIRANO recente ultimo piano cucinino con tinello una stanza bagno ampio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SAN VITO luminoso come nuovo atrio soggiorno due stanze grande cucina bagno riscaldamento autonomo cantina ascensore porta blindaa. CENTROSERVIZI TEL 040/382191.

PERIFERICO vista mare atrio soggiorno due stanze cucina abitabile bagno 2 poggioli ripostiglio cantina piano alto ascensore posto auto condominale. CENTROSERVIZI tel.040/382191.

I.o INGRESSO SEMICENTRALI varie metrature possibilità p. auto o box cantina ascensore videocitofonoo ottime rifiniture anche su misura caparra e poi saldo alla consegna! CENTROSERVIZI tel.040/382191.

I.o INGRESSO zona Hortis saloncino due stanze grande cucina 2 bagni ripostiglione doppia entrata adatto anche ufficio riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

NUOVA COSTRUZIONE appartamento in palazzina trifamiliare panoramico tranquillo nel verde con giardino ox auto. Finiture adeguate con possibilità di scelta. GEOM. GERZEL 040/310990.

MURAT in stabile signorile 82 mq termoautonomo da ristrutturare. Paisiello recente ultimo piano panoramico vista mare 83 mq possibilità box. GEOM. GERZEL 040/310990.

PADOVAN (D'ANNUNZIO) GIOIELLINO! cucinino soggiorno matrimoniale cameretta splendido bagno ripostigli particolare poggiolo rotondeggiante. Adattissimo giovani e un po' sportivi. 139.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE spelndidamente rifinito 90 mq disposti benissimo cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio verandina e terrazzo 23 mq. Esageratamente ribassato! GEOM MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA centrale piccolo condominio d'epoca 140 mq totalmente abitabili. Spelndido salone due camere due bagni cucina abitabile. Particolare poggiolo. Particolare abitazione. Altra mansarda splendida in splendido immobile magistralmente restaurato ascensore cucina soggiorno 3 camere doppi servizi rifiniture a scelta. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RESIDENZIALE splendido condominio recente alloggio 110 mq cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo 30 mq. Box auto. Tranquillissimo,verde. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BARCOLA!! Vero «nido» 50 mq cucina tinello stanzino camera bagno due poggioli veranda. Collocato in simpaticissima casetta. Vista mare!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CONTOVELLO in recente palazzina a schiera appartamento su due livelli soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi due poggioli terrazzo con caminetto termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

ROTONDA DEL BOSCHETTO adiacenze in stabile recente ottimo appartamento soleggiato matrimoniale stanza singola soggiorno cucinino due poggioli cantina. 110.000.000. GRATTACIELO 040/635583.

DIAZ paraggi appartamento restaurato di 108 mq 2 stanze stanzetta cucina abitabile bagno sevizio cantina termoautonomo. Lire 150.000.000 GREBLO 362486.

PUCCINI adiacenze luminoso penultimo piano con ascensore saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista aperta e box auto. GREBLO 362485.

SAN LUIGI panoramicissimo recente piano alto salone cucina abitabile 2 stanze doppi servizi tre terrazze 300.000.000 possibilità box. PIRAMIDE 360224.

DUINO nel verde appartamento soleggiatissimo con terrazzone cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni ripostiglio grande cantina box autoriscaldamento. 245.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

CORSO SABA elegante primo ingresso vista sul verde saloncino 2 stanze grande cucina bagno lavanderia autometano terrazzetta finiture accurate 290.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

1115.000.000 appartamenti da rimodernare zona **XX SETTEMBRE**cucina soggiorno 2 stanze ascensore. **P. DELLA VALLE** 130 mq salone due stanze stanzetta cucina bagno PIRAMIDE 040/360224.

GRETTA-PANORAMICO ultimo piano in ottime condizioni ingresso tre stanze tinello-cucinino poggiolo veranda bagno wc ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA LOCCHI - CARLI salone due stanze stanzino cucina abitabile due bagni 127 mq II piano aperto e luminoso autometano. PIZZARELLO 040/766676.

D'ANNUNZIO piano alto ascensore due stanze stanzino cucina abitabile con poggiolo bagno wc cantina 145.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI ultimo appartamento al 4 piano in Edilizia convenzionata comn mutuo Frie ventennale di Lire 110.500.000 sudddivso in saloncino due stanze 2 bagni cucina poggiolo autometano box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA MANZONI tranquillo lumiosissimo cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno autometano solo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Fronte GINNASTICA triestina palazzo trentennale luminosissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA ROSSETTI in bella palazzina recente cucina saloncino due stanze doppi servizi ampia terrazza cantina box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

zona PERUGINO si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento composto da soggiorno cucina due stanze bagno poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Strada di FIUME in palazzina recente con vista sul mare cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

POLITEAMA diacenze ultimo piano mansardato luminoso panoramico ampia cucina soggiorno due camere bagno e servizio verandina 75.000.000 vip 040/634112-631754.

REVOLTELLA silenzioso cucina due camere bagno autometano cantina stabile restaurato 80.000.000 VIP 040/634112-631754.

SEVERO adiacenze moderno da riassettare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo cantina 118.000.000 VIP 040/634112-631754.

D'ANNUNZIO moderno soggiorno ampia cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio tre poggioli 160.000.000 VIP 040/634112-631754.

ALPI GIULIE recente signorile ottime condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta prezzo da concordare VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

SEMICENTRALE soggiorno due matrimoniali stanza singola abitabile servizi ripostiglio cantina in ottimo stabile 160.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN VITO ultimo piano incantevole vista mare atrio doppio salone quattro stanze cucina doppi servizi terrazzi posto auto prezzo importante. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA FIERArecentisimo ultimo piano con mansarda luminoso panoramico soggiorno cucinotto tre stanze doppi servizi terrazze termoautonomo posto auto coperto. GEOM GERZEL 040/310990.

ULTIMO PIANO splendidamente disposto su due livelli in un grattacielo! Cucina saloncino 3 camere 2 servizi. ottima vista e condizioni solo 295.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI 3.o piano con ascensore rappresentativo! Cucina salone 3 camere doppi servizi ripostiglio soffitta. Rifiniture signorili. Riscaldamento autonomo. Prezzo favorevolissimo! GEO. MARCOLIN 040/366901.

VIALE pressi ottimamente d'epoca 160 mq cucina abitabile salone 4 camere doppi servizi adattissimo amanti grandi spazi. Ottime condizioni 280.000.000 GEOM MARCOLIN 040/366901.

ZONA SAN VITO appartamento su due livelli salone 4 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli terrazza di 40 mq vista mare più veranda e posto auto. GREBLO 362486.

CARLI paraggi ultimo piano con ascensore due stanze soggiorno tinello con cucinino bagno ripostiglio due poggioli vista mare cantina. Lire 220.000.000 GREBLO 362486.

PANORAMICO attico di 141 mq e terrazzo di 52 mq possibilità box auto. GREBLO 362486.

ROSSETTI adiacenze elegante recente piano alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazza autometano ascensore 230.000.000 altro simile **SEVERO** 235.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

Zona STAZIONE - inizio V. UDINE casa signorile ampio ingresso soggiorno 3 stanze stanzino cucina doppi servizi poggiolo cantina 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA LAZZARETTO VECCHIO E VIA SAN NICOLO PRESTIGIOSO RECUPERO DA PARTE DELLA SOCIETA EDILE ADRIATICA APPARTAMENTI DI SALONE 2/3 STANZE ANCHE CON TERRAZZO O SU DUE LIVELLI CON POSTO AUTO IN GARAGE. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con ascensore e riscaldamento 155 mq circa più poggioli prezzo molto interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE in condizioni perfette luminoso spazioso con riscaldamento autonomo ampio ingresso cucina salone tre camere due bagni cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CICERONE signorile ultimo piano d'ampia metratura cucina ampio salone 3 stanze stanzino ripostigli doppi servizi ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Zona OBERDAN in bel palazzo d'epoca salone doppio tre stanze servizi ripostiglio balconi soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEMICENTRO prestigiosa palazzina d'epoca ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq cucina 4 stanze servizi lavanderia grande terrazza cantina box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche cucina soggiorno cinque stanze doppi servizi autometano anche bifamiliare 215.000.000 VIP 040/634112-631754.

VICOLO ROSE immerso nel verde moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

GRETTA recente signorile vista mare ampia metratura terrazza poggiolo grande cantina piccolo appezzamento di terreno garage prezzo interessante informazioni riservate in ufficio previo appuntamento. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

CONTOVELLO villa con 3000 mq terreno anche bifamiliari salone 5 stanze ampio soggiorno grande cucina taverna cantina box tripli servizi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA splendida villa con ampio terreno ulteriormente edificabile su 2 livelli ampia metratura sia in affitto che in vendita. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

OPICINA CENTRO splendida villa con giardino I.o ingresso salone doppio studio con caminetto 3 stanze tripli servizi cucina abitabile taverna box doppio. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CASETTEda ristrutturare verie zone e metrature a 2 livelli con ampio giardino o cortiletto proprio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA zona tranquilla villino accostato recente, in perfette condizioni. Opicina centro villa bifamiliare epoca da ristrutturare con 900 mq giardino. GEOM GERZEL 040/310990.

MATTONAIA (San Dorligo della Valle) ampio terreno costruibile con casetta da ristrutturare adatto anche impresa edile prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

A DUE PASSI dal centro villa padronale panoramica vista mare ampia metratura primo ingresso con scelta ultime finiture; giardino box. GEOM.GERZEL 040/310990.

TURRIACO VILLA 160 mq su due piani grande cucina salone con incantevole caminetto 4 camere 3 bagni cantinetta 500 mq giardino con accesso macchine. Molto bella e accogliente rifiniture accattivanti. Costruita con passione e ...si vede! Adattissima amanti ortocultura quiete e animali: Prezzo favorevolissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VICOLO DELLE ROSE prossima edificazione villa bifamiliare. 2 abitazioni con cucina saloncino quattro camere 3 bagni box doppio giardino e VISTA MARE! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLA SPLENDIDA appena fuori dalla città in posiZione assolutamente dominante, immersa nel verde e una vista ... da vedere! 240 mq totali + giardino sufficientemente grande + box doppio. PoSsibilità abitazione indipendente al piano terra. Come «primo ingresso»! Informazioni in ufficio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

muggia la casa dei sogni unifamiliare e fronte mare vista incantevole garage posti auto e giardino pontile. Esclusiva e allettante lire 390.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel.040/275118.

Sull'ALTIPIANO nel comune di Duino-Aurisina villini nel tipico stile carsico disposti su due livelli suddivisi in cucina soggiorno 2 stanze due bagni ripostiglio poggiolo giardino posto macchina da 345.000.000 con mutuo al tasso fisso del 6,80%. Consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BIASOLETTO tranquilla casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardinetto senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AURISINA tranquilla indipendente villa recente in ottime condizioni su due livelli più taverna garage con 1500 mq giardino; altra villetta sempre sull'altipiano recente indipendente unifamiliare con 800 giardino. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCAZIONI

UFFICI zone: Valdirivo 6 stanze doppia entrata aascensore; Tribunale 4 stanze ascensore; Mazzini 300 mq ascensore; San Francesco 160 mq frontestrada monovano. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI vuoti ben ristrutturati centrali riscaldamento autonomo Lire 750.000 soggiorno 1/2 stanze cucina abitabile ripostiglio servizi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati o monolocali varie metrature e zone anche Muggia da 650.000 a 1.600.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

GEPPA stanza di 25 mq in multiufficio con riscaldamento autonomo 320.000 compreso spese.CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA ROMA signorile 42 mq una stanza con poggiolo riscaldamento ascensore 550.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FABIO SEVERO IN OTTIMO STABILE ufficio in buonissime condizioni composto da due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore 700.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BATTISTI ZONA ufficio perfetto appena restaurato lussuosamente con ascensore e riscaldamento adatto 1 o 2 professionisti. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI AFFITTASI stanze varie dimensioni per uffici in «multistudio» possibilità anche arredate. Ottimo stabile con ascensore. Comodissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE in signorile casa d'epoca ufficio al 1.o piano 4 stanze più servizio anche arredato. Lire 1.100.000 mensili. GREBLO 362486.

GIARDINO PUBBLICO paraggi piccola mansarda ammobiliata con ascensore stanza cucina bagno Lire 500.000 più spese per non residenti. GREBLO 362486.

ROSSETTI ben arredato e luminoso 2 stanze salottino cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli. Lire 800.000 più spese. GREBLO 362486.

FLAVIA 3.o piano con ascensore stanza soggiorno cucinetta con tinello bagno ripostiglio e 2 poggioli. GREBLO 362486.

AFFITTASI a non residenti appartamenti ammobiliati zona **UNIVERSITA** in villetta cucinino soggiorno camera 700.000, **BAIAMONTI** cottura tinello due stanze bagno terrazzo 650.000. LA PIRAMIDE 040/360224.

AFFITTASI a studentesse referenziate centralissima mansarda con finestre 3.o p. graziosamente arredata perfette condizioni cucinino soggiorno 2 stanze stabile ristrutturato autometano 1.100.000 comprese spese. PIRAMIDE 040/360224.

SISTIANA VILLA INDIPENDENTE panoramica arredata grande metratura con 2000 mq giardino affittasi uso foresteria o tempo determinato 2.000.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

OBERDAN-BECCARIA 130 mq 3 grandi stanze stanzino ampio ingresso cucina abitabile con poggiolo servizi III piano ascensore riscaldamento autonomo affittasi 1.500.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA RIVE-Stazione marittima 230 mq salone sala da pranzo due camere cucina bagni III piano ascensore vuoto stabile di prestigio 2.000.000 mensili compreso accessori. PIZZARELLO 040/766676.

PERIFERICO indipendente immobile commerciale uso uffici 1.300 mq su 2 piani in affitto o vendita. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GARIBALDI e D'ANNUNZIO appartamenti recenti arredati e non di soggiorno 2 stanze servizi poggioli da 850.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TERRENI

BANNE terreno 2000 mq recintato con acqua e luce adatto attività agricola allevamento o sistemazione estiva roulotte. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA due terreni già lottizzati da 700 e 1300 mq con vista mare. Pianeggianti facilmente raggiungibili. Adatti a villette monofamiliari. GEOM.MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA uno dei migliori terreni sul mercato; vista mare progetto approvato per villa unifamiliare possibilità acquisto stato attuale grezzo o finito. Lire 180.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE te. 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

MONTEBELLO magazzino anche uso box per 3 automobili 72 mq di forma regolare accesso carrabile vendesi lire 60.000.000 trattabili. GREBLO 040/362486.

AZIENDE

OCCASIONISSIMA DOLCIUMI CARAMELLE caffè bonbon cioccolate leccornie. Vendonsi MURI E LICENZA. OFFERTISSIMA tutto compreso solamente 80.000.000!!! Veramente da approfittarne! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA/BAR decisamente tra le più prstigiose di Trieste laboratorio attrezzatissimo per prodotti di altissima qualità. Splendida zona bar. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LIBRERIA Centralissima adattissima conduzione familiare splendido impatto vetrine. Attività dalle poche «controindicazioni». Avviamento rassicurante. Prezzo adeguato al prodotto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BIRROTECA/STUZZICHERIA/PUB ...di più!!! Accogliente e simpatico. Adattissimo persone con «savoir faire». Licenza cucina alcolici superalcolici. Prezzo impensabile! GEOM.MARCOLIN 040/366901.

PROFUMERIA/ERBORISTERIA centralissima posizione veramente dominante e di effetto. Non grande metratura ma sufficiente. Avviamento pluridecennale. GEOM.MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO in bella zona centrale attaccato a piazza diforte passaggio. Posizione ottimale 60 mq belle vetrine solo 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOCALI

DISPONIAMO di locali uso negozio o magazzino di varie metrature e capannone industriale frazionabile. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LOCALI o MAGAZZINI-UFFICIO varie zone da 35 a 280 mq perfetti o da ristrutturare a partire da 35.000.000. CENTROSERVIZI Tel.040/382191.

LOCALE su strada con 3 fori via San Francesco 110 mq + 40 mq soppalco calpestabile, servizio proprio buone condizioni attualmente adibito ufficio vendesi 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA RIVE - salita PROMONTORIO locale d'affari 50 mq + magazzino 40 mq con soppalco vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE USO MAGAZZINO-LABORATORIO su strada San Giacomo (via Colombo) 112 mq altezza interna 4 metri vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

TURISTICI

LIGNANO PINETA in ottima palazzina nel verde vicinanze spiaggia vendesi appartamento soleggiatissimo terzo e ultimo piano soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno grande terrazzo posto auto e giardino condominiali. GRATTACIELO 040/635583.

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 34.a pagina

IMMOBILIARE TERGESTEA via Pacinotti soggiorno due stanze cucina bagno wc poggioli. 040/767092. (A6922)

IN COSTRUZIONE PALAZZINA PICCOLA STADIO/VALMAURA ALLOGGI PICCOLI CON TERRAZZI ATTICI/MANSARDE CON TERRAZZONI GARAGE PREZZI VANTAGGIOSI MUTUO CANTIERE (NESSUNA PROVVIGIONE) SPAZIOCASA 040/369960. (A099)

IN COSTRUZIONE SANSOVINO/CAPITOLINA ALLOGGI CON TERRAZZONI ATTICI/MANSARDE CANTINE GARAGE PREZZI INTERESSANTISSIMI PAGAMENTI DILAZIONATI POSSIBILITA' MUTUI 4% (NESSUNA PROVVIGIONE) SPAZIOCASA 040/369950. (A099)

INTERESSANTI PRIMINGRESSI PIAZZA CAVANA (sulla) CUCINA SALONE 2/3 STANZE SERVIZI SPAZIOCASA 040/369950. (A099)

KANDLER bellissimo mq 130 salone 4 stanze cucina servizi 230.000.000; Oriani 4 stanze cucina servizi 160.000.000; Ginnastica 2 stanze cucina gabinetto 65.000.000 040/7606552. (A6883)

KATEIMED 0481/412350 disponibilità di splendidi terreni edificabili a prezzi veramente interessanti. (C00)

KATEIMED 0481/412350 Trieste, Duino-Aurisina, Monfalcone, Gorizia, zone tranquille, appatamenti, casette, villette, ville di varie metrature da L. 90.000.000. (C00)

KATEIMED 0481/412350 zona Isontino, casa padronale ristrutturata con lavori di finitura da eseguirsi, ampie metrature abitabili. Prezzo interessante. (C00)

KATEIMED 0481/412350: Pieris, zona residenziale, immerso nel verde, splendido appartamento in palazzina a due piani, circa 80 mq, garage e cantina arredata di proprietà: L. 200.000.000. (C00)

LIGNANO Riviera 125 milioni vendesi bilocale vano cottura e bagno arredati con poggiolo vista aperta sulla pineta ascensore giardino condominiale con piscina e parcheggio. Telefonare 040/213711. (A6896)

LITHOS Madonna del Mare, grandi dimensioni, da ristrutturare, due ingressi, posizione suggestiva. Tel. 040/369082. (A6888)

GORIZIA-UDINE

E30108

ROMANS D'ISONZO
Tipica casa friulana in linea, da ristrutturare. Disposta su due piani per complessivi 300 mq abitabili più cortile di proprietà L. 78.000.000.

ROMANS D'ISONZO
Lotto di 1822 mq adiacenze Romans d'isonzo in comparto di lottizzzione completamente urbanizzato. Cubatura edificabile 1900 mc. Ideale per casa bifamiliare o 4/5 villette a schiera.

FARRA D'ISONZO
in zona artigianale terreno con progetto approvato per la costruzione di un capannone di 300 mq + 260 mq di scoperto e 60 mq parcheggio.

Casa PROGRAMMA
STUDIO IMMOBILIARE
ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00
VIA SAN NICOLO' 33 - TS - TEL. 040/366544

TRIESTE

FOSCHIATTI
in stabile ristrutturato due appartamenti attigui unificabili per totali 135 mq da ristrutturare internamente. 90.000.000.

ADIACENZE S. MARCO
luminoso piano alto soggiorno camera cucina bagno. 80.000.000.

D'AZEGLIO
luminoso soggiorno cucina abitabile due stanze biservizi soffitta autometano. 130.000.000.

LAZZARETTO VECCHIO
Prestigioso appartamento ampia metratura splendido ingresso salone 50 mq cucina abitabile tre camere doppi servizi ripostiglio ascensore. 370.000.000.

APPARTAMENTI

ADIACENZE NAVALI
In casa signorile perfetto, salone doppio con caminetto, cucina abitabile, due stanze più studio servizi separati, veranda, cantina, possibilità box.

ADIACENZE SETTEFONTANE
recente ampio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali servizi separati balcone. 145.000.000.

GIARDINO PUBBLICO
mansarda completamente ristrutturata con travi a vista e riscaldamento autonomo cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale e bagno.

VIALE
ottimo piano alto salone cucina abitabile tre stanze biservizi autometano. 180.000.000.

PERIFERICO
vista aperta soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio balcone ascensore, possibilità box. OTTIMO PREZZO

QUANDO IL PRESTIGIO E' DI CASA
In via dei Porta in una signorile palazzina primingresso in fase di ultimazione vi proponiamo splendidi appartamenti personalizzabili all'interno con rifiniture pregiate.
Suggestiva vista mare e città. Consegna estate '97. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente. Possibilità di permuta con il vs. immobile. Compravendita garantita da fideiussione bancaria.

STRADA DI FIUME
Mansarda perfettamente rifinita monolocale con angolo cottura e bagno più soppalco con zona notte, scorcio mare.

S. GIACOMO
in stabile completamente ristrutturato cucina abitabile due stanze servizio. 46.000.000.

ROSSETTI inizio
tranquillo piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze bagno con doccia rispostiglio e soffitta 169.000.000.

CARDUCCI
ampia metratura, luminoso, piano alto, in casa prestigiosa con ascensore, soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, balcone vista aperta, adatto abitazione/ufficio.

FILZI
piano alto adatto ufficio abitazione salone cucina due stanze camerino biservizi balcone cantina ascensore autometano.

CANALE PONTEROSSO
Ampia metratura adatto ufficio/abitazione.

PERIFERICO VISTA MARE
recente, ottime condizioni, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone. 175.000.000

PIAZZA DELLA VALLE
250 mq da ristrutturare, adatto ufficio o abitazione. Ottimo prezzo.

VILLE E CASETTE

ADIACENZE BELLOSGUARDO
adiacenze Bellosguardo in recente palazzina appartamento di soggiorno cucina due matrimoniali biservizi con 180 mq di giardino proprio, garage e ampia cantina.

ADIACENZE ROSSETTI
prestigiosa villa con giardino adatta abitazione o studio - rappresentanza, due piani più mansarda. Rifiniture di prestigio.

SAN GIOVANNI
casetta completamente restaurata disposta su due piani + mansardina, soggiorno con cucinino, due stanze bagno ripostiglio autometano. OCCASIONE.

ZONA IPPODROMO
casetta indipendente perfettamente restaurata disposta su tre livelli con giardinetto proprio. Anticipo L. 70.000.000, rimanenza L. 978.800 mensili.

AUTOPARKING ALABARDA
VIA CONTI
vendesi box e posti auto a partire da
L. 20.000.000
nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

ADIACENZE SAN GIUSTO
disposto su 6 piani con 13 appartamenti di cui 4 occupati e locali d'affari al piano terra. Vendita in blocco. Ottimo investimento. L. 550.000.000

NEL CUORE DI OPICINA
vendesi 3 unità immobiliari da ristrutturare con la possibilità di ricavare 6 appartamenti con cortile privato e posto auto.

CONTOVELLO
bellissima tenuta con terreno di 3.000 mq, possibilità di trasformazione in bifamiliare.

MONFALCONE ALFA 0481-798807 centrale libero bicamere soggiorno bagno ripostiglio cucina terrazzi. (C.OO)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 centro alloggio autoriscaldato 2 camere soggiorno/cottura servizio terrazza. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Grado Pineta appartamento soggiorno cucinotto bagno camera ampio terrazzo. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481-798807 Ronchi ultimo piano vista panoramica bicamere + studio poggioli posto auto coperto. (C.00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazze, box. Altro biletto, termoautonomo. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano appartamento triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, terrazze, autoriscaldato, cantina, posto macchina coperto, PERFETTO!!! L. 145.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa schiera bipiani, triletto, doppi servizi, spaziosa cucina, soggiorno, caminetto, studio, sala caldaia, autoriscaldata, giardino, ottime condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vendesi terreni edificabili varie metrature, Fogliano/Pieris/Turriaco, da L. 55.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento centrale mq 85 L. 140.000.000.

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103 alloggi bicamere nuovi usati con giardino privato da L. 135.000.000. (C00)

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103 mandamento ultima nuova bifamiliare. L. 245.000.000. (C00)

MONTEBELLO appartamenti con giardino cucina soggiorno 2 o 3 camere bagno box, agenzia 040/394279. (A6953)

NEGOZIO ristrutturato mq 120 vendesi od affittasi zona S. Antonio Nuovo arredi da concordare. Tel. 040/365412. (A6791)

OPICINA villa indipendente recente due livelli per complessivi 270 mq parco 1500 mq evoluzione casa. 040/639140.

PRIMAVERA 040/311363 Conti sesto piano ascensore appartamento 80 mq con poggiolo cantina. (A6930)

PRIMAVERA 040/311363 via Commerciale casa panoramicissima 100 mq con cantina giardino box. (A6930)

PRIVATAMENTE vendo Tigor epoca completamente ristrutturato ascensore ultimo piano luminosissimo 90 mq 040/308263. (A6929)

PRIVATO burlo ultimo piano recente perfetto vista mq 120 salone tre camere doppi servizi terrazza 270.000.000 tel. 823592. (A6741)

PRIVATO vende appartamento perfettissimo 68 mq casa molto elegante via Matteotti. Tel. 273273. (D00)

PROSSIMA consegna appartamenti centralissimi signorilmente rifiniti stabile epoca ristrutturato possibilità box vende Futura Studio 040/661488. (A6887)

RABINO 368566 87.000.000 adiacenze viale D'Annunzio appartamento piano alto luminoso cucina abitabile camera bagno balcone. (A00)

REVOLTELLA recente autometano saloncino cucina camera bagno poggiolo cantina 145.000.000, 040/7606016. (A6972)

RUSTICO carsico da ristrutturare con terreno e progetto approvato. Possibilità bifamiliare, prezzo interessante, telefonare privato 0337/543656. (A6965)

SPAZIOCASA 040/369950 attico G. Pubblico in palazzina recente cucina saloncino 2 camere terrazzone posto auto 195.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Giulia palazzo pregio cucina salone 4 stanze servizi autometano 300.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 mansarda centrale (ascensore/autometano) cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno 115.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Mioni recente piano alto ottime condizioni cucina saloncino 3 camere servizi 210.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Commerciale nuovo panoramicissimo cucina saloncino 2 stanze bagni posto auto garage 280.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Gretta ultimo piano supervista cucina saloncino 2 stanze posto auto 285.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 S. Luigi in piccola palazzina cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. 175.000.000. (a00)

SPAZIOCASA 040/369960 Villa (zona) Farneto da ristrutturare 2 piani mansarda cantina garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 villino Aurisina posizione tanquilla perfetto stato 2 piani taverna giardino. (A00)

TARVISIO vendesi appartamento bicamere cantina garage ottima posizione affarone 0336/206265.

UFFICI su 1300 mq in un immobile indipendente. Esaminiamo offerte di vendita o affitto. Quadrifoglio 040/630174. (A099)

VENDESI capannoni zona industriale 300-600-800-1200 mq. Telefonare 040/573611. (A6810)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo cantina posti macchina primo piano con giardino. (A6910)

VESTA 040/636234 Muggia e Punta Olmi villette con giardino e posto macchina. (A6910)

VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto luminoso due stanze soggiornino cucinino bagno poggiolo. (A6910)

VESTA 040/636234 viale Miramare vista mare piano alto stabile signorile appartamenti mq 110 e 180 ascensore. (A6910)

VESTA 040/636234 zona Grignano villa con parco trattative riservate nei nostri uffici. (A6910)

VESTA 040/636234 zona Raute box adatti camper con acqua e luce varie metature. (A6910)

VESTA 636234 zona delle Campanelle casetta vista mare con due appartamenti di quattro stanze servizi cucinino box auto terreno. (A6910)

VILLA collina Muggia Vecchia da vedersi privato vende eventualmente con terreno costruibile. Tel. 273273. (D00)

VILLETTE con giardino Duino Aurisina, Cattinara, San Dorligo, Muggia, agenzia 040/394279, 0347/273227. (A6957)

ZONA Viale XX Settembre privato vende appartamento con posto macchina luminoso in ottime condizioni di 100 mq in casa d'epoca. Ore pasti 041/5224984. (A099)

23 Turismo e villeggiature

AUSTRIA Carinzia Turracherhohe 1800 metri affittasi appartamento massimo quattro persone anche settimanalmente lire 150000 giornaliere telefonare sera · Troppina 0043/4276/3670. (GUD)

LITHOS Sistiana affittasi luglio, sei posti letto, soggiorno, giardino, 1.600.000. Tel. 040/369082. (A6888)

25 Animali

CUCCIOLI yorkshire barboni nani bianchi, bassotti, labrador gialli, pastori tedeschi, vaccinati, tatuati, pronta consegna. Telefono 040/829128. (A6691)

RICERCHE URGENTI
Urgentemente cerchiamo appartamento a Barcola di 70-80 mq. Definizione immediata.
CERCHIAMO appartamento in casetta con cucina soggiorno camera cameretta bagno zone Roiano-Strada del Friuli-Gretta.

IMMOBILI FINO A 100.000.000

63.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento in buone condizioni composto da camera matrimoniale camerino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo.

60.000.000 VIA SETTEFONTANE libero pied-à-terre primo ingresso appartamento composto da 2 stanze bagno cantina serramenti in alluminio.

97.000.000 VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile d'epoca in buone condizioni appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio totalmente ammobiliato.

41.500.000 VIA SAN GIACOMO IN MONTE libera piccola mansarda in perfette condizioni con finestre e abbaini travi a vista composta da camera cucina doccia interna servizio esterno.

62.000.000 VIA GINNASTICA occasione libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno.

28.000.000 VIA CASTALDI libero appartamento ultimo piano composto da camera cucina doccia ricavata internamente e servizio esterno.

73.000.000 SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina totalmente arredato.

35.000.000 VIA VENEZIAN libera piccola mansarda con finestre da ristrutturare composta da camera cucina bagno interno rifatto cantina.

70.000.000 VIA SAN GIACOMO IN MONTE libero appartamento luminoso in stabile rimesso a nuovo composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

70.000.000 VIA MADONNINA libero in stabile d'epoca piano alto luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

70.000.000 VIA PADUINA libero ultimo piano luminosissimo da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio ripostiglio riscaldamento autonomo.

70.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero in stabile ristrutturato piano alto appartamento con scorcio mare camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno poggiolo soffitta serramenti in alluminio.

75.000.000 VIA MORERI libero luminoso in stabile decoroso appartamento di 70 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina.

58.000.000 VIA CANCELLIERI libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno di proprietà riscaldamento autonomo.

75.000.000 VIA TARABOCCHIA libero da ristrutturare impianto elettrico a norma appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta adatto anche uso ufficio.

88.000.000 VIA MAIOLICA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizio.

83.000.000 VIA FORTUNIO (ADIACENZE ROSSETTI) libero appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina.

44.000.000 VIA COMMERCIALE libero box di 20 mq con luce adatto a qualsiasi tipo di macchina.

45.000.000 ADIACENZE UNIVERSITÀ libero box di 40 mq con ripostiglio e luce.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

120.000.000 ADIACENZE UNIVERSITÀ vista mare ultimo piano in palazzina trentennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli soffitta giardino di proprietà di 90 mq nuda proprietà.

160.000.000 VIA DODA libero in ottime condizioni appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno due terrazzi + 1 poggiolino riscaldamento autonomo porta blindata serramenti in alluminio.

115.000.000 VIA CASTALDI OCCASIONE libero vista panoramica ultimo piano con ascensore in stabile trentennale perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli.

150.000.000 VIA BUONARROTI libero appartamento in stabile recente con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta due balconi bagno ripostiglio.

164.000.000 VIA MOLINO A VENTO appartamento bellissimo piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo.

125.000.000 VIA COLOMBO libero in stabile trentennale con ascensore perfetto soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi 2 poggioli ripostiglio.

351380 - 174.000.000 VIA PISINO libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno due camere + una cameretta bagno terrazzo cantina ripostiglio possibilità creare secondo bagno.

120.000.000 VIA D'ALVIANO libero perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale.

130.000.000 VIA GIULIANI libero in stabile nuovo appartamento perfetto primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile arredata camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

130.000.000 VIA DELLA TESA libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 camerette ripostiglio cantina.

175.000.000 VIA GAMBINI libero perfetto in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta.

150.000.000 VIA COLOGNA libero in stabile signorile luminosissimo piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo soffitta.

150.000.000 VIA MAIOLICA libero in stabile signorile con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina.

160.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore luminosissimo perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.

170.000.000 VIA S. BORTOLO (BARCOLA) libero appartamento perfetto in casetta con entrata indipendente scorcio mare composto da soggiomo cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba bagno ripostiglio riscaldamento autonomo box di 30 mq di proprietà giardino di 150 mq di proprietà.

186.000.000 ROIANO VIA S. ERMACORA libero in stabile recente con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio.

175.000.000 SERVOLA libera casetta su un unico livello composta da soggiorno cucinotto arredato camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo cortile di proprietà con accesso auto e posto macchina.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

230.000.000 VIA ALPI GIULIE libero in perfette condizioni luminosissimo piano alto con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno due camere doppi servizi ripostiglio cantina grande terrazza verandata porta blindata serramenti in alluminio impianti a norma giardino condominiale posto macchina.

205.000.000 GIARIZZOLE OCCASIONE libero in stabile ventennale appartamento perfetto arredato completamente e signorilmente con vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo verandato porta blindata 2 posti macchina coperti giardino condominiale.

222.000.000 ADIACENZE FABIO SEVERO libero splendido appartamento perfetto in stabile recente con ascensore salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggioli cantina.

300.000.000 VIA SAN LAZZARO libero luminosissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerino bagno riscaldamento autonomo soffitta.

230.000.000 STRADA DEL FRIULI libera in casetta su 2 livelli con giardino di proprietà vista aperta piano terra composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio - 1.o piano soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno impianti di riscaldamento autonomo ed elettrico a norma.

230.000.000 VIA BELPOGGIO libero in stabile d'epoca luminoso appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo cortile terrazzo di proprietà.

295.000.000 SAN LUIGI libera casetta con splendida vista Golfo e città composta da cantinetta piano terra con cucina soggiorno ripostiglio primo piano con 2 camere matrimoniali bagno + terreno da 1.100 mq recintato con 2 magazzini.

IMMOBILI OLTRE 300.000.000

710.000.000 MUGGIA - CHIAMPORE libera villa bifamiliare ventennale con stupenda vista panoramica e golfo su 2 livelli con mansarda per totali 270 mq + terrazza di 70 mq box di grandi dimensioni giadino e parco di 2.700 mq.

400.000.000 STRADA DEL FRIULI terreno edificabile di 550 mq con accesso auto e progetto approvato per la costruzione di una villa bifamiliare di totali 240 mq più box di 60 mq.

420.000.000 STRADA DEL FRIULI libera villetta trentennale su 2 livelli con splendida vista Golfo giardino di proprietà di 250 mq piano terra salone in legno camerino camera bagno lavanderia 1.o piano soggiorno con terrazzo cucina 2 camere matrimoniali cameretta bagno riscaldamento autonomo.

450.000.000 GINESTRE libero splendido appartamento panoramico ultimo piano con facile accesso al mare composto da salone cucina ampio vano giorno - notte cameretta doppi servizi due terrazzi panoramici e abitabili uno dei quali verandato cantina soffitta 2 posti macchina di proprietà riscaldamento centrale con contatore autonomo.

500.000.000 PIERIS libera splendida villa nuova con parco di 800 mq su 2 livelli così composta piano terra salone di 80 mq con cucina abitabile soggiorno tre camere tripli servizi lavanderia porticato - 1.o piano appartamento di grandi dimensioni in parte al grezzo.

800.000.000 ROMAGNA libero attico con finiture lussuose di 180 mq + lastrico solare della stessa metratura vista totale su mare e città composto da cucina abitabile salone con vetrata panoramica tre camere tripli servizi terrazzi abitabili riscaldamento autonomo box di proprietà.

620.000.000 STRADA COSTIERA libero splendido appartamento di 200 mq con vista mare in palazzina signorile immersa nel verde composto da salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzi abitabili posti macchina.

690.000.000 BARCOLA libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso in un parco condominiale con campi da tennis appartamento splendido con scorcio mare totali 160 mq composto da salone di 50 mq con marmi rosa soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo abitabile di 70 mq posto macchina coperto in garage.

AFFITTANZE

2.000.000 PIAZZA SCORCOLA libero appartamento splendido di grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salone 4 camere cameretta cucina abitabile servizi separati cantina ripostiglio contratto per non residenti.

1.200.000 VIA VALDIRIVO libero in stabile recente ufficio di 115 mq + terrazzo di 20 mq perfetto con riscaldamento autonomo all'ultimo piano con ascensore.

1.000.000 ADIACENZE BURLO libero piano alto con ascensore in stabile ventennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina ripostiglio giardino condominiale totalmente arredato contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA VALDIRIVO libero in stabile recente con ascensore ufficio di 40 mq in perfette condizioni con riscaldamento autonomo spese condominiali comprese nell'affitto.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ALTIPIANO CASA DI RIPOSO con tutti i comfort parco giardino con parcheggio privato totali 25 posti letto undici camere da letto con bagno privato televisione - salone per pranzo prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

CENTRALE drogheria bigiotteria erboristeria con licenza tabella XIV avviamento arredo locale di 40 mq in perfette condizioni.

CENTRALE nota pizzeria ristorante con muri di locale per totali 200 mq + licenza avviamento arredo informazioni riservate ns. uffici.

300.000.000 CENTRALE muri locali di 70 mq licenza avviamento arredo di vendita animali - toelettatura - studio veterinario informazioni ns/ uffici.

30.000.000 SERVOLA drogheria bigiotteria erboristeria e varie licenza avviamento arredo locale di 45 mq con magazzino.

22.000.000 VALMAURA chiosco con licenza per la vendita di frutta verdura gelati bibite uva alberi di Natale.

140.000.000 ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO panetteria con forno pasticceria inoltre licenza per la vendita di gelati alcolici surgelati avviamento arredo locale di 110 mq.

130.000.000 VIA BATTISTI negozio di vendita e assistenza macchine per ufficio - accessori e mobili per ufficio licenza avviamento e arredo locale di 70 mq + soppalco riscaldamento centrale impianto elettrico a norma.

280.000.000 IMMERSO NEL VERDE NEL GORIZIANO ristorante bar avviatissimo con grande parco e ampio parcheggio grill all'aperto arredo nuovo avviamento informazioni ns/uffici.

37.000.000 ADIACENZE UNIVERSITÀ negozio di fiori e piante locale di 15 mq avviamento arredo e licenza buon utile dimostrabile.

45.000.000 COSTALUNGA licenza avviamento arredo bar e magazzino di 90 mq ottimo giro d'affari.

LOCALI D'AFFARI

200.000.000 ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale d'affari in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada totali 115 mq.

250.000.000 SAN SABA libero locale con magazzino per totali 170 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

120.000.000 SAN VITO libero in stabile recente primo ingresso locale di 65 mq con 3 fori e possibilità passo carraio servizio interno riscaldamento autonomo a norma.

450.000.000 VIA UDINE libero locale fronte strada di 260 mq con 3 vetrine adatto a varie attività.